



REGIONE DEL VENETO

Assessorato alle Politiche Sociali  
Segreteria Regionale Sanità e Sociale  
Direzione Servizi Sociali  
Servizio Prevenzione delle Devianze  
Ufficio Dipendenze

2009

# RAPPORTO EPIDEMIOLOGICO SU DROGA E ALCOL IN VENETO

Rapporto 2009 su base dati 2008



Programma  
Regionale sulle  
Dipendenze





Assessorato Alle Politiche Sociali

# RAPPORTO EPIDEMIOLOGICO SU DROGA E ALCOL IN VENETO

Rapporto 2009 su base dati 2008

# RAPPORTO EPIDEMIOLOGICO SU DROGA E ALCOL IN VENETO

Rapporto 2009 su base dati 2008

Rapporto realizzato nell'ambito del  
**Programma Regionale sulle Dipendenze**

Per informazioni o richieste:  
Programma Regionale sulle Dipendenze  
c/o Dipartimento sulle Dipendenze ULSS 20  
Via Germania 20  
37135 Verona  
Tel 045-8076253 – Fax 045-8622239  
e-mail [prd@dronet.org](mailto:prd@dronet.org)

Il volume è scaricabile interamente in formato elettronico  
dal sito [www.dronet.org](http://www.dronet.org) nella sezione Epidemiologia - Veneto

Stampato nel mese di Dicembre 2009  
presso Cierre Grafica  
Sommacampagna (Vr)

## **RAPPORTO DELLA REGIONE VENETO**

ASSESSORE ALLE POLITICHE SOCIALI  
*STEFANO VALDEGAMBERI*

SEGRETERIA REGIONALE SANITÀ E SOCIALE  
*GIANCARLO RUSCITTI*

DIREZIONE SERVIZI SOCIALI  
*MICHELE MAGLIO*

SERVIZIO PREVENZIONE DELLE DEVIANZE  
*MICHELA FREZZA*

UFFICIO DIPENDENZE  
*ANNA CORTI*

## **PROGRAMMA REGIONALE SULLE DIPENDENZE**

*MAURIZIO GOMMA*  
*BRUNO GENETTI*  
*MONICA ZERMIANI*  
*ANTONELLA CONTATO*

SUPERVISIONE TECNICO – SCIENTIFICA

*GIOVANNI SERPELLONI*  
Capo Dipartimento Politiche Antidroga  
Presidenza del Consiglio dei Ministri



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

**Dipartimento Politiche Antidroga**



# PREMESSE

Questo rapporto è stato prodotto con la principale finalità di fornire informazioni utili per poter programmare e migliorare l'organizzazione e gli interventi dei vari operatori e professionisti del sistema delle dipendenze della Regione Veneto e ci auguriamo possa essere a loro d'aiuto.

Il rapporto è stato elaborato sulla base di dati forniti istituzionalmente dai SerT, dalle Comunità terapeutiche e dai Servizi di Alcologia alla Direzione dei Servizi Sociali – Servizio Prevenzione delle Devianze (Regione Veneto), dati che riguardano sia le dotazioni organiche sia le schede ministeriali (ANN, ALC, STR.).

Come per l'anno precedente sono stati inseriti anche i dati sulle segnalazione ed interventi delle prefetture per articolo 75 del D.P.R. 309/90 provenienti dalla Direzione Centrale per la Documentazione Statistica (Ministero dell'Interno), quelli sui decessi per presunto abuso di sostanze stupefacenti provenienti dalla Direzione Centrale per i Servizi Antidroga (Ministero dell'Interno) e del mercato della Droga provenienti dalla Direzione Centrale per i Servizi Antidroga (Ministero dell'Interno).

Per avere un quadro completo del sistema assistenziale delle tossicodipendenze sono stati inseriti anche i costi sia dei servizi pubblici che delle rette delle Comunità Terapeutiche.

La raccolta dei dati è, in modo sempre più evidente, aspetto centrale per il monitoraggio, la verifica e lo sviluppo della programmazione dei servizi, sia a livello centrale, che a livello periferico. Particolare attenzione deve quindi essere posta nell'aggiornamento del sistema, sia favorendo l'omogeneità nella raccolta del flusso dei dati, sia ampliando la raccolta stessa ad aspetti ed a caratteristiche, che dovessero essere non disponibili nell'attualità, legati a variazioni nelle tipologie o nelle provenienze dei pazienti (ad es. la nazionalità) e/o collegati ad altre numerose variabili che impattano sul sistema delle dipendenze.

*Il Responsabile Servizio Prevenzione delle Devianze  
dott.ssa Michela Frezza*



# INDICE

SINTESI	17
COMMENTI	18
SISTEMA ASSISTENZIALE DEI DIPARTIMENTI DELLE DIPENDENZE	28
<i>Organizzazioni/Enti</i>	28
Distribuzione delle organizzazioni per tipologia	28
Dotazione organica	29
Dotazione organica complessiva ed equivalente dei SerT per figura professionale	29
Dotazione organica complessiva ed equivalente delle Comunità Terapeutiche per figura professionale	37
<i>Costi</i>	41
OFFERTA DEI DIPARTIMENTI DELLE DIPENDENZE	46
<i>Tossicodipendenze</i>	47
<i>Utenza dei Servizi per le Dipendenze</i>	47
Nuove persone e persone già assistite per sesso ed età	47
Rapporto tra persone assistite in precedenza e nuove persone	50
Età media delle nuove persone e delle persone già assistite	50
Sostanze d'abuso primaria e secondaria ed uso iniettivo della sostanza primaria	52
Patologie correlate: test sierologico HIV	58
Patologie correlate: test Epatite Virale B	62
Patologie correlate: test Epatite Virale C	67
Ricoveri ospedalieri droga-correlati	72
Ricoveri droga correlati in regime ordinario e diurno	72
<i>Utenza delle Strutture Riabilitative</i>	76
Nuove persone e persone già assistite	76
Persone in convenzione e non con la struttura riabilitativa	78
Modalità di accesso alla struttura riabilitativa	78
Persone assistite secondo la durata e l'esito del trattamento	79
<i>Soggetti segnalati dalle Forze dell'Ordine</i>	85
Segnalazioni (ex - art. 75) di nuovi soggetti e di soggetti già segnalati in anni precedenti	85
Segnalazioni per tipologia di sostanza	86
<i>Trattamenti erogati dai Servizi per le Dipendenze</i>	89
Persone assistite secondo la tipologia di trattamento erogato	89
Persone assistite secondo la tipologia di trattamento psicosociale e riabilitativo erogato	91
Persone assistite secondo il tipo di trattamento con metadone e buprenorfina	93
Trattamenti erogati per tipologia e sede di erogazione	95
Trattamenti psicosociali e riabilitativi erogati per tipologia e sede di erogazione	96
Trattamenti di metadone erogati per tipologia e sede di erogazione	96
<i>Interventi delle Prefetture</i>	97
Provvedimenti effettuati dalle Prefetture	97

<i>Delta System</i>	98
Indicatori principali per le Tossicodipendenze	98
Indicatori principali per le Strutture Riabilitative	103
<i>Alcoldipendenze</i>	104
<i>Utenza delle Unità Operative di Alcologia</i>	104
Nuove persone e persone già assistite per sesso ed età	104
Rapporto tra persone assistite in precedenza e nuove persone	108
Bevande alcoliche di uso prevalente	109
Persone multifattore assistite dai SerT con uso prevalente di bevande alcoliche	112
Ricoveri ospedalieri di persone Alcoldipendenti	113
Ricoveri alcol correlati in regime ordinario e diurno	113
<i>Trattamenti erogati dalle Unità Operative di Alcologia</i>	119
Persone assistite e trattamenti erogati secondo la tipologia di trattamento	119
<i>Delta System</i>	121
Indicatori di sintesi per le Alcoldipendenze	121
MERCATO DELLE DROGHE	125
Tipologia e quantità delle sostanze stupefacenti sequestrate	125
DECESSI DROGA-CORRELATI	127
Profilo delle persone decedute	127
ALLEGATO 1: ANALISI PER ULSS	129
ALLEGATO 2: CONTRIBUTI ORIGINALI	179
Strutture e accreditamento nella Regione Veneto: Stato di avanzamento	181
Portali internet sulle Dipendenze	183
Neuroscienze e Addiction	186
Studio sulla variazione della via di assunzione dell'eroina in nuovi consumatori afferenti al Dipartimento delle Dipendenze	191
Studio di fattibilità per la realizzazione di un Sistema Regionale per il monitoraggio delle terapie farmacologiche con metadone e buprenorfina e la valutazione dell'outcome in relazione alle prestazioni ricevute	195
Aggiornamento sul Sistema informativo Regionale Dipendenze (SIRD): Uso di mfp nella Regione Veneto	204
Sistema Nazionale di Allerta precoce e risposta rapida per le droghe – National Early Warning System (N.E.W.S)	206

**INDICE TABELLE**

Tabella 1	strutture del Sistema delle Dipendenze per tipologia. Regione Veneto - Anno 2008	28
Tabella 2	dotazione organica complessiva (dipendente e convenzionato), dotazione equivalente e standard regionale dei SerT per profilo professionale. Regione Veneto - Anno 2008	29
Tabella 3	distribuzione assoluta e percentuale della dotazione organica complessiva dei SerT per profilo professionale e per tipo di contratto. Regione Veneto - Anno 2008	31
Tabella 4	distribuzione assoluta e percentuale della dotazione organica equivalente dei SerT per profilo professionale e per tipo di contratto. Regione Veneto - Anno 2008	31
Tabella 5	dotazione organica complessiva ed equivalente dei SerT rapportata agli standard regionali - Periodo 1996-2008	33
Tabella 6	dotazione organica equivalente dei SerT per profilo professionale - Periodo 1996-2008	33
Tabella 7	differenza percentuale dallo standard regionale della dotazione organica equivalente dei SerT per profilo professionale - Periodo 1996-2008	34
Tabella 8	dotazione organica complessiva ed equivalente (dipendente e convenzionato) delle C.T. private per profilo professionale. Regione Veneto - Anno 2008	37
Tabella 9	distribuzione assoluta e percentuale della dotazione organica complessiva delle C.T. private per profilo professionale e per tipo di contratto. Regione Veneto - Anno 2008	38
Tabella 10	distribuzione assoluta e percentuale della dotazione organica equivalente delle C.T. private per profilo professionale e per tipo di contratto. Regione Veneto - Anno 2008	39
Tabella 11	dotazione organica equivalente delle C.T. per profilo professionale - Periodo 2007-2008	39
Tabella 12	distribuzione numerica operatori equivalenti, utenti in carico ai Dipartimenti delle Dipendenze, rapporto tra utenti e operatori, costo medio per utente in carico ai SerT e ai Dipartimenti - Anno 2008	41
Tabella 13	costi complessivi dei SerT, budget per Comunità terapeutiche e Fondo (in Euro) per Azienda ULSS - Anno 2008	43
Tabella 14	utenti tossicodipendenti ed alcolodipendenti in carico ai SERT, inviati in CT e costo medio per utente in carico al SERT, inviato in CT e assistito dal Dipartimento - Anno 2008	44
Tabella 15	numero utenti in carico per tipologia e costi ULSS, CT, e Progetti Fondi 309/90 - Periodo 2003 - 2008	45
Tabella 16	distribuzione assoluta e percentuale delle persone assistite dal Sistema regionale delle Dipendenze - Anno 2008	46
Tabella 17	distribuzione assoluta e percentuale delle nuove persone assistite dai SerT, per classi di età e sesso. Regione Veneto - Anno 2008	47
Tabella 18	distribuzione assoluta e percentuale delle persone già assistite in precedenza dai SerT, per classi di età e sesso. Regione Veneto - Anno 2008	47
Tabella 19	distribuzione assoluta e percentuale del totale persone assistite dai SerT, per classi di età e sesso. Regione Veneto - Anno 2008	47
Tabella 20	distribuzione assoluta e percentuale delle persone assistite, per tipo di contatto e sesso. Periodo 1991 - 2008	48
Tabella 21	età media delle persone assistite, per tipo di contatto e sesso. Periodo 1991 - 2008	50
Tabella 22	distribuzione assoluta e percentuale delle persone assistite dai SerT, secondo la sostanza d'abuso primaria e secondaria e secondo l'uso iniettivo della sostanza primaria - Anno 2008	52
Tabella 23	distribuzione assoluta e percentuale delle persone assistite dai SerT secondo la sostanza d'abuso primaria - Periodo 1991 - 2008	53
Tabella 24	distribuzione assoluta e percentuale delle persone assistite dai SerT secondo la sostanza d'abuso secondaria - Periodo 1991 - 2008	54
Tabella 25	distribuzione assoluta e percentuale delle persone assistite dai SerT secondo l'uso iniettivo della sostanza d'abuso primaria - Periodo 1997 - 2008	55
Tabella 26	distribuzione assoluta e percentuale delle persone assistite secondo l'esito del test sierologico HIV, i contatti precedenti ed il sesso (scheda ANN.04) - Anno 2008	58
Tabella 27	distribuzione assoluta e percentuale delle persone assistite secondo la modalità ed il risultato del test sierologico HIV (sul totale assistiti e sul totale test effettuati) - Periodo 1997 - 2008	59
Tabella 28	distribuzione assoluta e percentuale delle nuove persone assistite, secondo l'esito del test sierologico HIV ed il sesso - Periodo 1991 - 2008	60
Tabella 29	distribuzione assoluta e percentuale delle persone già assistite, secondo l'esito del test sierologico HIV ed il sesso - Periodo 1991 - 2008	61
Tabella 30	distribuzione assoluta e percentuale delle persone assistite complessivamente, secondo l'esito del test sierologico HIV ed il sesso - Periodo 1991 - 2008	62
Tabella 31	distribuzione assoluta e percentuale delle persone assistite secondo l'esito del test Epatite virale B, i contatti precedenti ed il sesso (scheda ANN.05) - Anno 2008	62
Tabella 32	distribuzione assoluta e percentuale delle persone assistite secondo la modalità ed il risultato del test Epatite virale B (sul totale assistiti e sul totale test effettuati) - Periodo 1997 - 2008	63
Tabella 33	distribuzione assoluta e percentuale delle nuove persone assistite, secondo l'esito del test Epatite virale B ed il sesso - Periodo 1991 - 2008	64
Tabella 34	distribuzione assoluta e percentuale delle persone già assistite, secondo l'esito del test Epatite virale B ed il sesso - Periodo 1991 - 2008	65

Tabella 35	distribuzione assoluta e percentuale delle persone assistite complessivamente, secondo l'esito del test Epatite virale B ed il sesso - Periodo 1991 - 2008	66
Tabella 36	distribuzione assoluta e percentuale delle persone assistite secondo l'esito del test Epatite virale C, i contatti precedenti ed il sesso (scheda ANN.04) - Anno 2008	67
Tabella 37	distribuzione assoluta e percentuale delle persone assistite secondo la modalità ed il risultato del test Epatite virale C (sul totale assistiti e sul totale test effettuati) - Periodo 1997 - 2008	68
Tabella 38	distribuzione assoluta e percentuale delle nuove persone assistite, secondo l'esito del test Epatite virale C ed il sesso - Periodo 1997 - 2008	69
Tabella 39	distribuzione assoluta e percentuale delle persone già assistite, secondo l'esito del test Epatite virale C ed il sesso - Periodo 1997 - 2008	70
Tabella 40	distribuzione assoluta e percentuale delle persone assistite complessivamente, secondo l'esito del test Epatite virale C ed il sesso - Periodo 1997 - 2008	71
Tabella 41	distribuzione assoluta dei ricoveri droga-correlati (in regime ordinario e diurno) di residenti per sesso, classi di età e diagnosi principale- Anno 2008	72
Tabella 42	distribuzione percentuale dei ricoveri droga-correlati (in regime ordinario e diurno) di residenti per sesso, classi di età e diagnosi principale- Anno 2008	72
Tabella 43	distribuzione assoluta dei ricoveri droga-correlati (in regime ordinario e diurno) di residenti per sesso e diagnosi principale - Anni 2007-2008	73
Tabella 44	distribuzione assoluta dei ricoveri droga-correlati (in regime ordinario e diurno) di residenti per diagnosi abuso di droghe senza dipendenza- Anni 2000-2008	74
Tabella 45	distribuzione assoluta dei ricoveri droga-correlati (in regime ordinario e diurno) di residenti per diagnosi dipendenza da droghe Anni 2000-2008	74
Tabella 46	distribuzione assoluta dei ricoveri droga-correlati (in regime ordinario e diurno) di residenti per diagnosi psicosi indotta da droghe- Anni 2000-2008	74
Tabella 47	distribuzione assoluta e percentuale del movimento clienti delle strutture riabilitative secondo l'esito del trattamento - Periodo 2004 - 2008	76
Tabella 48	distribuzione assoluta e percentuale delle persone assistite dalle strutture riabilitative secondo il tipo di rapporto con la struttura - Periodo 2000 - 2008	78
Tabella 49	distribuzione assoluta e percentuale delle persone assistite dalle strutture riabilitative secondo la modalità di accesso - Periodo 2000 - 2008	78
Tabella 50	distribuzione assoluta e percentuale (di colonna) delle persone assistite dalle strutture riabilitative secondo l'esito e la durata del trattamento - Anno 2008	79
Tabella 51	distribuzione assoluta e percentuale (di riga) delle persone assistite dalle strutture riabilitative secondo l'esito e la durata del trattamento - Anno 2008	80
Tabella 52	distribuzione assoluta e percentuale delle persone assistite dalle strutture riabilitative secondo la durata del trattamento - Periodo 2000-2008	82
Tabella 53	distribuzione assoluta e percentuale delle persone ancora in trattamento presso le strutture riabilitative secondo la durata del trattamento - Periodo 2004 - 2008	83
Tabella 54	distribuzione assoluta e percentuale delle persone che hanno completato il trattamento presso le strutture riabilitative secondo la durata del trattamento - Periodo 2004 - 2008	83
Tabella 55	distribuzione assoluta e percentuale delle persone che hanno interrotto il trattamento (trattamento interrotto, abbandono/fuga, espulsione) presso le strutture riabilitative secondo la durata del trattamento - Periodo 2004 - 2008	83
Tabella 56	distribuzione assoluta e percentuale delle persone trasferite ad altra struttura riabilitativa secondo la durata del trattamento - Periodo 2004 - 2008	84
Tabella 57	nuovi soggetti e soggetti già segnalati in precedenza (ex - art. 75 309/90), per provincia di residenza dei soggetti e per genere - Anno 2007	85
Tabella 58	nuovi soggetti e soggetti già segnalati in precedenza (ex - art. 75 309/90), per numero di segnalazioni - Anni 2004 - 2007	85
Tabella 59	nuovi soggetti e soggetti già segnalati in anni precedenti (ex - art. 75 309/90), per provincia di residenza dei soggetti e per sostanza di segnalazione - Anno 2007	86
Tabella 60	nuovi soggetti e soggetti già segnalati in anni precedenti (ex - art. 75 309/90), per sostanza di segnalazione - Anni 2004 - 2007	88
Tabella 61	distribuzione assoluta e percentuale dei soggetti assistiti, per tipo di trattamento erogato e sede di erogazione del trattamento - Anno 2008	89
Tabella 62	distribuzione assoluta e percentuale degli assistiti, secondo il tipo di trattamento erogato - Periodo 1991 - 2008	90
Tabella 63	distribuzione assoluta e percentuale dei soggetti assistiti (*), per tipo di trattamento psicosociale/riabilitativo erogato e sede di erogazione del trattamento - Anno 2008	91
Tabella 64	distribuzione assoluta e percentuale degli assistiti, secondo il tipo di trattamento psicosociale / riabilitativo erogato - Periodo 1997 - 2008	92
Tabella 65	distribuzione assoluta e percentuale dei soggetti assistiti, per tipo di trattamento metadonico erogato e sede di erogazione del trattamento - Anno 2008	93
Tabella 66	distribuzione assoluta e percentuale dei soggetti assistiti, per tipo di trattamento con buprenorfina erogato e sede di erogazione del trattamento - Anno 2008	93
Tabella 67	distribuzione assoluta e percentuale degli assistiti, secondo il tipo di trattamento metadonico erogato - Periodo 1991 - 2008	94

Tabella 68	distribuzione assoluta e percentuale dei trattamenti erogati, per tipo di trattamento e sede di erogazione del trattamento - Anno 2008	95
Tabella 69	numero medio di trattamenti per assistito, per tipo di trattamento e sede di erogazione del trattamento - Anno 2008	95
Tabella 70	distribuzione assoluta e percentuale dei trattamenti erogati, per tipo di trattamento psicosociale / riabilitativo e sede di erogazione del trattamento - Anno 2008	96
Tabella 71	distribuzione assoluta e percentuale dei trattamenti erogati, per tipo di trattamento metadonico e sede di erogazione del trattamento - Anno 2008	96
Tabella 72	provvedimenti emessi a nuovi soggetti segnalati (ex - art. 75 309/90), per provincia di residenza dei soggetti e per tipologia di provvedimento - Anno 2008	97
Tabella 73	dati di contesto e indicatori utenza tossicodipendenza (totale utenti in carico, tasso di prevalenza per 1.000 residenti di età 15-64 anni rapporto Maschi/ Femmine) - Anno 2008	98
Tabella 74	dati di contesto e indicatori utenza tossicodipendenza (nuovi utenti e utenti già in carico, età media) - Anno 2008	99
Tabella 75	dati di contesto e indicatori utenza tossicodipendenza (percentuale utenti che consumano eroina, cannabis e cocaina come sostanza primaria) - Anno 2008	99
Tabella 76	dati di contesto e indicatori utenza tossicodipendenza (percentuale utenti in trattamento con metadone, buprenorfina) - Anno 2008	102
Tabella 77	dati di contesto e indicatori utenza nelle Strutture Riabilitative (nuovi utenti e utenti già in carico) - Anno 2008	103
Tabella 78	dati di contesto e indicatori utenza nelle Strutture Riabilitative (percentuale utenti che completano il trattamento, percentuale utenti che interrompono il trattamento - Anno 2008	103
Tabella 79	distribuzione assoluta e percentuale delle nuove persone assistite dai SerT e dalle U.O. di Alcologia per classi di età e sesso. Regione Veneto - Anno 2008	104
Tabella 80	distribuzione assoluta e percentuale delle persone già assistite in precedenza dai SerT e dalle U.O. di Alcologia per classi di età e sesso. Regione Veneto - Anno 2008	104
Tabella 81	distribuzione assoluta e percentuale del totale persone assistite dai SerT e dalle U.O. di Alcologia per classi di età e sesso. Regione Veneto - Anno 2008	104
Tabella 82	distribuzione assoluta e percentuale delle persone assistite dai SerT e dalle U.O. di alcologia, per tipo di contatto e sesso. Periodo 1995 - 2008	106
Tabella 83	distribuzione assoluta e percentuale delle persone assistite dai SerT e dalle U.O. di Alcologia, secondo la bevanda alcolica di uso prevalente - Anno 2008	109
Tabella 84	distribuzione assoluta e percentuale delle persone assistite dai SerT e dalle U.O. di Alcologia secondo la bevanda d'uso prevalente - Periodo 1995-2008	110
Tabella 85	distribuzione percentuale delle persone assistite dai SerT e dalle U.O. di Alcologia che, oltre all'alcolodipendenza, fanno uso di sostanze stupefacenti o che abusano di farmaci - Periodo 1995-2008	112
Tabella 86	distribuzione assoluta dei ricoveri alcol-correlati (in regime ordinario e diurno) di residenti per sesso, classi di età e per diagnosi principale- Anno 2008	113
Tabella 87	distribuzione percentuale dei ricoveri alcol-correlati (in regime ordinario e diurno) di residenti per sesso, classi di età e per diagnosi principale- Anno 2008	113
Tabella 88	distribuzione assoluta dei ricoveri alcol-correlati (in regime ordinario e diurno) di residenti per sesso e diagnosi principale - Anni 2007-2008	115
Tabella 89	distribuzione assoluta dei ricoveri alcol-correlati (in regime ordinario e diurno) di residenti per diagnosi psicosi da alcol- Anni 2000-2008	117
Tabella 90	distribuzione assoluta dei ricoveri alcol-correlati (in regime ordinario e diurno) di residenti per diagnosi sindrome da dipendenze da alcol Anni 2000-2008	117
Tabella 91	distribuzione assoluta dei ricoveri alcol-correlati (in regime ordinario e diurno) di residenti per diagnosi abuso di alcol senza dipendenza- Anni 2000-2008	117
Tabella 92	distribuzione assoluta e percentuale dei soggetti assistiti e dei trattamenti erogati dai SerT e dalle U.O. di Alcologia - Anno 2008	119
Tabella 93	dati di contesto e indicatori utenza alcolodipendente (totale utenti in carico, tasso di prevalenza per 1.000 residenti di età 15-69 anni rapporto Maschi/ Femmine) - Anno 2008	121
Tabella 94	dati di contesto e indicatori utenza alcolodipendente (nuovi utenti e utenti già in carico, età media) - Anno 2008	122
Tabella 95	dati di contesto e indicatori utenza alcolodipendente (percentuale utenti inseriti in comunità/totale assistiti, percentuale utenti con ricovero ospedaliero o DH/totale assistiti) - Anno 2008	122
Tabella 96	dati di contesto e indicatori utenza alcolodipendente (numero medio trattamenti medico farmacologico ambulatoriale, numero medio trattamenti socio-riabilitativi) - Anno 2008	123
Tabella 97	distribuzione numerica dei sequestri per tipologia di sostanze e provincia . Regione Veneto - Anno 2008	125
Tabella 98	distribuzione numerica delle operazioni per provincia. Regione Veneto - Anni 2001-2008	125
Tabella 99	distribuzione percentuale delle operazioni per provincia. Regione Veneto - Anni 2001-2008	125
Tabella 100	distribuzione numerica dei sequestri per tipologia di sostanze. Regione Veneto - Anni 2001-2008	126
Tabella 101	distribuzione assoluta e percentuale dei decessi per sesso e provincia. Regione Veneto - Anno 2008	127
Tabella 102	distribuzione assoluta e percentuale dei decessi per sesso e fascia d'età. Regione Veneto - Anno 2008	127
Tabella 103	distribuzione assoluta e percentuale dei decessi per sesso e tipo di sostanza. Regione Veneto - Anno 2008	127
Tabella 104	distribuzione assoluta e percentuale dei decessi per sesso e luogo del ritrovamento. Regione Veneto - Anno 2008	128

Tabella 105	distribuzione assoluta dei decessi per sesso e provincia. Regione Veneto - Anni 2006-2008	128
Tabella 106	unità operative del Dipartimento per le Dipendenze per Azienda ULSS. Regione Veneto - Anno 2008	131
Tabella 107	strutture del Sistema delle Dipendenze per tipologia e per Azienda ULSS - Anno 2008	133
Tabella 108	dotazione organica complessiva ed equivalente dei SerT rapportata agli standard regionali per Azienda ULSS - Anno 2008	134
Tabella 109	dotazione organica complessiva ed equivalente delle C.T. P.S.A. per Azienda ULSS - Anno 2008	135
Tabella 110	distribuzione assoluta e percentuale delle persone assistite dai SerT, per tipo di contatto e per Dipartimento delle Dipendenze (Azienda ULSS) - Anno 2008	136
Tabella 111	distribuzione assoluta e rapporto maschi su femmine, per tipo di contatto e per Dipartimento delle Dipendenze (Azienda ULSS) - Anno 2008	137
Tabella 112	distribuzione assoluta e tasso di prevalenza (per 1.000 residenti di età 15-64 anni) del totale persone assistite dai SerT, per sesso e per Dipartimento delle Dipendenze (Azienda ULSS) - Anno 2008	138
Tabella 113	distribuzione dell'età media delle persone assistite dai SerT, per tipo di contatto, sesso e per Dipartimento delle Dipendenze (Azienda ULSS) - Anno 2008	139
Tabella 114	distribuzione assoluta e percentuale delle persone assistite dai SerT secondo la sostanza d'abuso primaria per Azienda ULSS - Anno 2008	140
Tabella 115	distribuzione assoluta e percentuale (sul totale persone assistite che hanno riferito la sostanza d'abuso secondaria) delle persone assistite dai SerT secondo la sostanza d'abuso secondaria per Azienda ULSS - Anno 2008	141
Tabella 116	distribuzione assoluta e percentuale (sul totale persone assistite che hanno riferito la sostanza d'abuso primaria) delle persone assistite dai SerT secondo la sostanza d'abuso secondaria per Azienda ULSS - Anno 2008	142
Tabella 117	distribuzione assoluta e percentuale (sul totale persone che hanno riferito la sostanza primaria) delle persone assistite dai SerT secondo l'uso iniettivo della sostanza d'abuso primaria per Azienda ULSS - Anno 2008	143
Tabella 118	distribuzione assoluta e percentuale (sul totale persone che hanno riferito l'uso iniettivo della sostanza primaria e secondaria) delle persone assistite dai SerT secondo l'uso iniettivo della sostanza d'abuso per Azienda ULSS - Anno 2008	144
Tabella 119	distribuzione assoluta e percentuale delle persone assistite dai SerT secondo l'esito del test sierologico HIV per Azienda ULSS - Anno 2008	145
Tabella 120	distribuzione assoluta e percentuale delle persone assistite dai SerT secondo l'esito del test per l'Epatite B per Azienda ULSS - Anno 2008	146
Tabella 121	distribuzione assoluta e percentuale delle persone assistite dai SerT secondo l'esito del test per l'Epatite C per Azienda ULSS - Anno 2008	147
Tabella 122	distribuzione assoluta e percentuale delle persone assistite dalle strutture riabilitative per tipo di contatto e per Dipartimento delle Dipendenze (Azienda ULSS) - Anno 2008	148
Tabella 123	distribuzione assoluta e percentuale delle persone assistite dalle strutture riabilitative per tipo di rapporto e per Dipartimento delle Dipendenze (Azienda ULSS) - Anno 2008	149
Tabella 124	distribuzione assoluta e percentuale delle persone assistite dalle strutture riabilitative per modalità di contatto e per Dipartimento delle Dipendenze (Azienda ULSS) - Anno 2008	150
Tabella 125	distribuzione assoluta e percentuale delle persone assistite dalle strutture riabilitative per esito del trattamento e per Dipartimento delle Dipendenze (Azienda ULSS) - Anno 2008	150
Tabella 126	distribuzione assoluta e percentuale delle persone assistite dalle strutture riabilitative che hanno completato il trattamento per durata e per Azienda ULSS - Anno 2008	151
Tabella 127	distribuzione assoluta e percentuale delle persone assistite dalle strutture riabilitative per esito del trattamento e per Dipartimento delle Dipendenze (Azienda ULSS) - Anno 2008	152
Tabella 128	distribuzione assoluta e percentuale delle persone assistite dalle strutture riabilitative che hanno interrotto il trattamento per durata e per Azienda ULSS - Anno 2008	153
Tabella 129	distribuzione assoluta e percentuale delle persone assistite dai SerT secondo il tipo di trattamento di erogato per Azienda ULSS - Anno 2008	154
Tabella 130	distribuzione assoluta e percentuale delle persone assistite (*) dai SerT secondo il tipo di trattamento psicosociale erogato per Azienda ULSS - Anno 2008	155
Tabella 131	distribuzione assoluta e percentuale delle persone assistite dai SerT secondo il tipo di trattamento con metadone erogato per Azienda ULSS - Anno 2008	156
Tabella 132	distribuzione assoluta e percentuale delle persone assistite dai SerT secondo il tipo di trattamento con buprenorfina erogato per Azienda ULSS - Anno 2008	156
Tabella 133	distribuzione assoluta e percentuale delle persone assistite dai SerT secondo la sede di erogazione del trattamento per Azienda ULSS - Anno 2008	157
Tabella 134	distribuzione assoluta e percentuale dei ricoveri droga-correlati (in regime ordinario e diurno) per diagnosi principale e azienda ULSS di residenza- Anno 2008	158
Tabella 135	distribuzione assoluta dei ricoveri droga-correlati (in regime ordinario e diurno) per sesso, per diagnosi principale e per Azienda ULSS di residenza- Anno 2008	159
Tabella 136	distribuzione assoluta dell'età media dei pazienti con ricoveri droga-correlati (in regime ordinario e diurno) per sesso, diagnosi principale e per Azienda ULSS di residenza - Anno 2008	160
Tabella 137	distribuzione assoluta e percentuale delle persone assistite dai SerT, per tipo di contatto e per Dipartimento delle Dipendenze (Azienda ULSS) - Anno 2008	161
Tabella 138	distribuzione assoluta e rapporto maschi su femmine, per tipo di contatto e per Dipartimento delle Dipendenze (Azienda ULSS) - Anno 2008	162

Tabella 139	distribuzione assoluta e tasso di prevalenza (per 1.000 residenti di età 15-69 anni) del totale persone assistite dai SerT, per sesso e per Dipartimento delle Dipendenze (Azienda ULSS) - Anno 2008	163
Tabella 140	distribuzione dell'età media delle persone assistite dai SerT, per tipo di contatto, sesso e per Dipartimento delle Dipendenze (Azienda ULSS) - Anno 2008	164
Tabella 141	distribuzione assoluta e percentuale delle persone assistite dai SerT secondo la bevanda d'uso prevalente per Azienda ULSS - Anno 2008	165
Tabella 142	distribuzione assoluta e percentuale delle persone assistite dai SerT che, oltre all'alcolodipendenza, fanno uso di sostanze stupefacenti o che abusano di farmaci per Azienda ULSS - Anno 2008	166
Tabella 143	distribuzione assoluta e percentuale delle persone assistite dai servizi di Alcologia delle Aziende ospedaliere di Verona e di Padova, per tipo di contatto - Anno 2008	167
Tabella 144	distribuzione assoluta e rapporto maschi su femmine, per tipo di contatto - Anno 2008	167
Tabella 145	distribuzione dell'età media delle persone assistite dai servizi di Alcologia delle Aziende ospedaliere di Verona e di Padova, per tipo di contatto e per sesso - Anno 2008	167
Tabella 146	distribuzione assoluta e percentuale delle nuove persone assistite dai servizi di Alcologia delle Aziende ospedaliere di Verona e di Padova, secondo la bevanda d'uso prevalente - Anno 2008	168
Tabella 147	distribuzione assoluta e percentuale dei nuovi assistiti dai servizi di Alcologia delle Aziende ospedaliere di Verona e di Padova, che, oltre all'alcolodipendenza, fanno uso di sostanze stupefacenti o che abusano di farmaci - Anno 2008	168
Tabella 148	distribuzione assoluta delle persone assistite dai SerT secondo il tipo di trattamento erogato per Azienda ULSS - Anno 2008	169
Tabella 149	distribuzione percentuale delle persone assistite dai SerT secondo il tipo di trattamento erogato per Azienda ULSS - Anno 2008	170
Tabella 150	distribuzione assoluta dei trattamenti erogati secondo la tipologia per Azienda ULSS - Anno 2008	171
Tabella 151	numero medio di trattamenti per persona secondo il tipo di trattamento erogato per Azienda ULSS - Anno 2008	172
Tabella 152	differenza percentuale dalla media regionale (Delta system) del numero medio di trattamenti per persona assistita per Azienda ULSS - Anno 2008	173
Tabella 153	distribuzione assoluta delle persone assistite dalle Unità Alcologiche delle Aziende Ospedaliere di Verona e Padova secondo il tipo di trattamento erogato - Anno 2008	174
Tabella 154	distribuzione percentuale delle persone assistite dalle Unità Alcologiche delle Aziende Ospedaliere di Verona e Padova secondo il tipo di trattamento erogato - Anno 2008	174
Tabella 155	distribuzione assoluta dei trattamenti erogati dalle Unità Alcologiche delle Aziende Ospedaliere di Verona e Padova secondo il tipo - Anno 2008	175
Tabella 156	numero medio di trattamenti per persona secondo il tipo di trattamento erogato e per servizio - Anno 2008	175
Tabella 157	distribuzione assoluta dei ricoveri alcol-correlati (in regime ordinario e diurno) per diagnosi principale e azienda ULSS di residenza- Anno 2008	176
Tabella 158	distribuzione percentuale dei ricoveri alcol-correlati (in regime ordinario e diurno) per diagnosi principale e azienda ULSS di residenza- Anno 2008	177
Tabella 159	distribuzione dell'età media dei pazienti con ricoveri alcol-correlati (in regime ordinario e diurno) per diagnosi principale e azienda ULSS di residenza- Anno 2008	178

## INDICE FIGURE

Figura 1	strutture del Sistema delle Dipendenze per tipologia. Regione Veneto - Anno 2008	28
Figura 2	dotazione organica complessiva (dipendente e convenzionato), e standard regionale dei SerT per profilo professionale - Anno 2008	29
Figura 3	dotazione organica equivalente (dipendente e convenzionato), e standard regionale dei SerT per profilo professionale - Anno 2008	30
Figura 4	distribuzione percentuale della dotazione organica equivalente dei SerT per profilo professionale - Anno 2008	30
Figura 5	distribuzione percentuale della dotazione organica equivalente dei SerT per profilo professionale e per tipologia di contratto - Anno 2008	31
Figura 6	distribuzione percentuale della dotazione organica equivalente dei SerT per profilo professionale e per tipologia di contratto - Anno 2008	32
Figura 7	rapporto tra personale equivalente convenzionato e dipendente dei SerT per profilo professionale - Anno 2008	32
Figura 8	dotazione organica complessiva ed equivalente dei SerT- Periodo 1996 - 2008	34
Figura 9	dotazione organica equivalente dei SerT per profilo professionale - Periodo 1996-2008	34
Figura 10	dotazione organica equivalente di medici e dotazione standard regionale - Periodo 1996-2008	35
Figura 11	dotazione organica equivalente di psicologi e dotazione standard regionale - Periodo 1996-2008	35
Figura 12	dotazione organica equivalente di assistenti sociali e dotazione standard regionale - Periodo 1996-2008	35
Figura 13	dotazione organica equivalente di infermieri professionali e dotazione standard regionale - Periodo 1996-2008	36
Figura 14	dotazione organica equivalente di educatori professionali e dotazione standard regionale - Periodo 1996-2008	36

Figura 15	dotazione organica equivalente di amministrativi e dotazione standard regionale - Periodo 1996-2008	36
Figura 16	dotazione organica complessiva ed equivalente (dipendente e convenzionato) delle C.T. private per profilo professionale - Anno 2008	37
Figura 17	distribuzione percentuale della dotazione organica equivalente delle C.T. private per profilo professionale - Anno 2008	38
Figura 18	distribuzione percentuale della dotazione organica equivalente delle C.T. private per profilo professionale e per tipologia di contratto - Anno 2008	39
Figura 19	distribuzione percentuale della dotazione organica equivalente delle C.T. private per tipologia di contratto e per profilo professionale - Anno 2008	40
Figura 20	rapporto tra personale equivalente convenzionato e dipendente delle C.T. private per profilo professionale - Anno 2008	40
Figura 21	numero soggetti in carico e rapporto utenti/operatori equivalenti per Azienda ULSS - Anno 2008	42
Figura 22	costi medio per utente assistito dal SerT e dalla Comunità Terapeutica (in Euro) per Azienda ULSS - Anno 2008	42
Figura 23	costi medio SerT e costi medi CT (Euro) - Periodo 2003 - 2008	45
Figura 24	distribuzione delle persone assistite dal sistema regionale delle Dipendenze - Anno 2008	46
Figura 25	distribuzione assoluta delle persone assistite dai SerT per tipo di contatto. Periodo 1991 - 2008	49
Figura 26	distribuzione assoluta delle nuove persone assistite secondo il sesso. Periodo 1991 - 2008	49
Figura 27	distribuzione assoluta delle persone già assistite secondo il sesso. Periodo 1991 - 2008	49
Figura 28	rapporto tra persone già assistite in precedenza dai SerT e nuove persone. Periodo 1991 - 2008	50
Figura 29	età media delle nuove persone assistite secondo il sesso. Periodo 1991 - 2008	51
Figura 30	età media delle persone già assistite in precedenza secondo il sesso. Periodo 1991 - 2008	51
Figura 31	distribuzione percentuale (sul totale persone che hanno riferito la sostanza d'abuso primaria) delle persone assistite secondo l'uso primario e secondario di sostanze d'abuso. Anno 2008	52
Figura 32	distribuzione percentuale delle persone assistite secondo l'uso primario di sostanze d'abuso. Periodo 1991 - 2008	53
Figura 33	distribuzione percentuale delle persone assistite dai SerT (sul totale assistiti che hanno indicato la sostanza d'abuso secondaria) secondo il tipo di sostanza d'abuso secondaria assunta. Periodo 1991 - 2008	54
Figura 34	distribuzione percentuale delle persone assistite dai SerT che hanno indicato una sostanza d'abuso secondaria (sul totale persone che hanno indicato una sostanza primaria) - Periodo 1997 - 2008	55
Figura 35	distribuzione percentuale delle persone assistite dai SerT secondo l'uso iniettivo della sostanza d'abuso primaria - Periodo 1991 - 2008	56
Figura 36	distribuzione percentuale delle persone assistite dai SerT che fanno uso iniettivo della sostanza primaria (sul totale persone che hanno indicato una sostanza primaria) - Periodo 1997 - 2008	56
Figura 37	distribuzione percentuale delle persone che fanno uso iniettivo di eroina sul totale degli utilizzatori di eroina. Periodo 1997 - 2008	57
Figura 38	distribuzione percentuale delle persone che fanno uso iniettivo di cocaina sul totale degli utilizzatori di cocaina. Periodo 1997 - 2008	57
Figura 39	distribuzione percentuale delle persone che fanno uso iniettivo di benzodiazepine sul totale degli utilizzatori di benzodiazepine. Periodo 1997-2008	57
Figura 40	distribuzione percentuale delle persone che fanno uso iniettivo di altre sostanze sul totale degli utilizzatori di altre sostanze. Periodo 1997 - 2008	57
Figura 41	distribuzione percentuale dell'esito del Test HIV effettuato dalle nuove persone assistite - Anno 2008	58
Figura 42	distribuzione percentuale dell'esito del Test HIV effettuato dalle persone già in carico - Anno 2008	58
Figura 43	distribuzione percentuale dell'esito del Test HIV effettuato dalle persone assistite - Anno 2008	58
Figura 44	distribuzione percentuale delle persone assistite dai SerT che non hanno eseguito il test sierologico HIV (sul totale assistiti) - Periodo 1997 - 2008	59
Figura 45	distribuzione percentuale delle nuove persone assistite, risultate positive al test sierologico HIV secondo il sesso - Periodo 1991 - 2008	60
Figura 46	distribuzione percentuale delle persone già assistite, risultate positive al test sierologico HIV secondo il sesso - Periodo 1991 - 2008	61
Figura 47	distribuzione percentuale dell'esito test Epatite B effettuato dalle nuove persone assistite - Anno 2008	63
Figura 48	distribuzione percentuale dell'esito test Epatite B effettuato dalle persone già in carico - Anno 2008	63
Figura 49	distribuzione percentuale delle persone assistite dai SerT che non hanno eseguito il test Epatite virale B (sul totale assistiti) - Periodo 1991 - 2008	64
Figura 50	distribuzione percentuale delle nuove persone assistite, risultate positive al test Epatite virale B secondo il sesso - Periodo 1991 - 2008	65
Figura 51	distribuzione percentuale delle persone già assistite, risultate positive al test Epatite virale B secondo il sesso - Periodo 1991 - 2008	66
Figura 52	distribuzione percentuale dell'esito test Epatite C effettuato dalle nuove persone assistite - Anno 2008	67
Figura 53	distribuzione percentuale dell'esito test Epatite C effettuato dalle persone già in carico - Anno 2008	67
Figura 54	distribuzione percentuale dell'esito del Test Epatite C effettuato dalle persone assistite - Anno 2008	67
Figura 55	distribuzione percentuale delle persone assistite dai SerT che non hanno eseguito il test Epatite virale C (sul totale assistiti) - Periodo 1997 - 2008	68

Figura 56	distribuzione percentuale delle nuove persone assistite, risultate positive al test Epatite virale C secondo il sesso - Periodo 1997 - 2008	69
Figura 57	distribuzione percentuale delle persone già assistite, risultate positive al test Epatite virale C secondo il sesso - Periodo 1997 - 2008	70
Figura 58	distribuzione percentuale dei ricoveri droga correlati di residenti per sesso e diagnosi principale. Anno 2008	72
Figura 59	distribuzione dei ricoveri per abuso di droghe senza dipendenza per classi di età e sesso. Anno 2008	72
Figura 60	distribuzione dei ricoveri per dipendenza da droghe per classi di età e sesso. Anno 2008	73
Figura 61	distribuzione dei ricoveri per psicosi indotte da droghe per classi di età e sesso. Anno 2008	73
Figura 62	distribuzione assoluta dei ricoveri droga-correlati (in regime ordinario e diurno) di residenti per diagnosi principale - Anni 2007-2008	73
Figura 63	distribuzione assoluta dei ricoveri droga-correlati (in regime ordinario e diurno) di residenti per le diagnosi principale - Anni 2000-2008	75
Figura 64	distribuzione delle persone tossicodipendenti assistite in Regione Veneto per tipologia di struttura. Periodo 2000 - 2008	76
Figura 65	distribuzione percentuale del movimento clienti (sul totale persone assistite) delle strutture riabilitative. Periodo 2000 - 2008	77
Figura 66	distribuzione percentuale delle persone "dimesse" dalle strutture riabilitative per modalità di "dimissione" - Periodo 2000 - 2008	77
Figura 67	distribuzione percentuale delle persone assistite dalle strutture riabilitative secondo la modalità di accesso. 2000 - 2008	78
Figura 68	distribuzione percentuale delle persone assistite secondo l'esito e la durata del trattamento. Anno 2008	79
Figura 69	distribuzione percentuale delle persone "dimesse" dalla struttura per modalità di "dimissione" e durata del trattamento. Anno 2008	80
Figura 70	distribuzione percentuale (sul totale soggetti assistiti) delle persone in base alla durata del trattamento. Anno 2008	81
Figura 71	distribuzione percentuale (sul totale soggetti assistiti) delle persone che hanno completato il trattamento in base alla durata del trattamento. Anno 2008	81
Figura 72	distribuzione percentuale (sul totale soggetti assistiti) delle persone che hanno interrotto il trattamento. Anno 2008	81
Figura 73	distribuzione percentuale (sul totale soggetti assistiti) delle persone con dimissione concordata. Anno 2008	81
Figura 74	distribuzione percentuale (sul totale soggetti assistiti) delle persone che sono passate ad altra struttura. Anno 2008	81
Figura 75	distribuzione percentuale (sul totale soggetti assistiti) delle persone che hanno abbandonato o sono fuggite dalla struttura. Anno 2008	81
Figura 76	distribuzione percentuale (sul totale soggetti assistiti) delle persone che sono state espulse. Anno 2008	82
Figura 77	distribuzione percentuale (sul totale soggetti assistiti) delle persone che sono decedute. Anno 2008	82
Figura 78	distribuzione percentuale (sul totale soggetti assistiti) delle persone che sono state trasferite in carcere. Anno 2008	82
Figura 79	distribuzione percentuale delle persone assistite secondo la durata del trattamento. Periodo 2004 - 2008	83
Figura 80	distribuzione percentuale delle persone ancora in trattamento secondo la durata del trattamento. Periodo 2004 - 2008	83
Figura 81	distribuzione percentuale delle persone che hanno completato il trattamento secondo la durata del trattamento. Periodo 2004 - 2008	84
Figura 82	distribuzione percentuale delle persone che hanno interrotto il trattamento secondo la durata del trattamento. Periodo 2004 - 2008	84
Figura 83	distribuzione percentuale delle persone trasferite secondo la durata del trattamento. Periodo 2004 - 2008	84
Figura 84	nuovi soggetti segnalati e soggetti segnalati in precedenza (ex - art. 75 309/90) - Anni 2004 - 2007	86
Figura 85	nuovi soggetti segnalati (ex - art. 75 309/90), per provincia di residenza dei soggetti e per sostanza di segnalazione - Anno 2007	87
Figura 86	soggetti già segnalati in anni precedenti (ex - art. 75 309/90), per provincia di residenza dei soggetti e per sostanza di segnalazione - Anno 2007	87
Figura 87	distribuzione percentuale di nuovi soggetti segnalati (ex - art. 75 309/90) per sostanza di segnalazione - Anni 2004 - 2007	88
Figura 88	distribuzione percentuale di soggetti già segnalati in anni precedenti (ex - art. 75 309/90) per sostanza di segnalazione - Anni 2004 - 2007	88
Figura 89	distribuzione percentuale dei soggetti assistiti per tipo di trattamento erogato e sede di erogazione del trattamento - Anno 2008	89
Figura 90	distribuzione percentuale delle persone assistite dal sistema regionale delle Dipendenze - Anno 2008	90
Figura 91	distribuzione percentuale degli assistiti, secondo il tipo di trattamento erogato - Periodo 1991 - 2008	91
Figura 92	distribuzione percentuale dei soggetti assistiti per tipo di trattamento psicosociale / riabilitativo erogato e sede di erogazione del trattamento - Anno 2008	92
Figura 93	distribuzione percentuale dei soggetti assistiti per tipo di trattamento metadonico erogato e sede di erogazione del trattamento - Anno 2008	94
Figura 94	distribuzione percentuale degli assistiti, secondo il tipo di trattamento metadonico erogato. Periodo 1991 - 2008	94

Figura 95	provvedimenti emessi a nuovi soggetti segnalati (ex - art. 75 309/90), per tipologia di provvedimento. Anni 2004 - 2008	97
Figura 96	scostamento percentuale medio per tasso di prevalenza, rapporto maschi/femmine, nuovi utenti e utenti già in carico	100
Figura 97	scostamento percentuale medio per utenti in carico con sostanza primaria eroina, cocaina e cannabis	101
Figura 98	scostamento percentuale medio per utenti in trattamento con metadone e buprenorfina	102
Figura 99	distribuzione delle nuove persone assistite dai SerT e dalle U.O. di Alcologia per classi di età e sesso Anno 2008	105
Figura 100	distribuzione delle persone già in carico ai SerT e dalle U.O. di Alcologia per classi di età e sesso Anno 2008	105
Figura 101	distribuzione degli assistiti di sesso maschile per classi di età e tipo di contatto con l'Unità Operativa Anno 2008	105
Figura 102	distribuzione degli assistiti di sesso femminile per classi di età e tipo di contatto con l'Unità Operativa Anno 2008	105
Figura 103	distribuzione assoluta delle persone assistite dai SerT e U.O. di Alcologia(*) secondo il sesso. Periodo 1995 - 2008	105
Figura 104	distribuzione assoluta delle persone assistite dai SerT e dalle U.O. di Alcologia(*), per tipo di contatto. Periodo 1995 - 2008	107
Figura 105	distribuzione assoluta dei nuovi assistiti dai SerT e dalle U.O. di Alcologia(*) secondo il sesso. Periodo 1995 - 2008	107
Figura 106	distribuzione assoluta delle persone già assistite dai SerT e dalle U.O. di Alcologia(*) in precedenza secondo il sesso. Periodo 1995 - 2008	108
Figura 107	rapporto tra persone già assistite in precedenza dai SerT e dalle U.O. di Alcologia(*) e nuove persone secondo il sesso. Periodo 1995 - 2008	108
Figura 108	distribuzione percentuale delle persone assistite dai SerT e dalle U.O. di Alcologia secondo la bevanda alcolica di uso prevalente. Anno 2008	109
Figura 109	percentuale degli assistiti maschi secondo la bevanda alcolica di uso prevalente. Anno 2008	109
Figura 110	percentuale degli assistiti femmine secondo la bevanda alcolica di uso prevalente. Anno 2008	109
Figura 111	distribuzione percentuale delle persone assistite dai SerT e dalle U.O. di Alcologia secondo la bevanda d'uso prevalente. Periodo 1995 - 2008	110
Figura 112	distribuzione percentuale delle persone assistite dai SerT e dalle U.O. di Alcologia che abusano di alcol per tipologia di bevanda d'uso prevalente - Periodo 1995 - 2008	111
Figura 113	distribuzione percentuale delle persone assistite dai SerT e dalle U.O. di Alcologia che, oltre all'alcolodipendenza, fanno uso di sostanze stupefacenti o che abusano di farmaci - Periodo 1995-2008	112
Figura 114	distribuzione percentuale dei ricoveri alcol-correlati (in regime ordinario e diurno) di residenti per sesso e per diagnosi principale - Anno 2008	114
Figura 115	distribuzione dei ricoveri per psicosi indotte da alcol per classi di età e sesso	114
Figura 116	distribuzione dei ricoveri per dipendenza da alcol per classi di età e sesso	114
Figura 117	distribuzione dei ricoveri per abuso di alcol senza dipendenza per classi di età e sesso	114
Figura 118	distribuzione dei ricoveri per polineuropatia alcolica per classi di età e sesso	114
Figura 119	distribuzione dei ricoveri per cardiomiopatia alcolica per classi di età e sesso	115
Figura 120	distribuzione dei ricoveri per gastrite alcolica per classi di età e sesso	115
Figura 121	distribuzione dei ricoveri per effetti tossici da alcol per classi di età e sesso	115
Figura 122	distribuzione dei ricoveri per alcolemia elevata per classi di età e sesso	115
Figura 123	distribuzione dei ricoveri alcol-correlati (in regime ordinario e diurno) di residenti per sesso e diagnosi principale- Anni 2007-2008	116
Figura 124	distribuzione assoluta dei ricoveri alcol-correlati (in regime ordinario e diurno) di residenti per le diagnosi principale - Anni 2000-2008	118
Figura 125	distribuzione percentuale delle persone assistite dai SerT e dalle U.O. di Alcologia per tipo di trattamento erogato - Anno 2008	119
Figura 126	distribuzione percentuale delle persone assistite per tipo di trattamento psicoterapeutico. Anno 2008	120
Figura 127	distribuzione percentuale delle persone assistite per diagnosi di ricovero ospedaliero o Day-Hospital. Anno 2008	120
Figura 128	distribuzione percentuale delle persone assistite per diagnosi di ricovero in casa di cura privata convenzionata. Anno 2008	120
Figura 129	numero medio di trattamenti per assistito per tipologia di trattamento erogato- Anno 2008	120
Figura 130	scostamento percentuale medio per tasso di prevalenza, rapporto maschi/femmine, nuovi utenti e utenti già in carico	124
Figura 131	distribuzione percentuale delle operazioni per provincia. Regione Veneto - Anni 2001-2008	126
Figura 132	distribuzione dei sequestri in chilogrammi per le principali sostanze. Regione Veneto - Anni 2001-2008	126
Figura 133	distribuzione percentuale dei decessi per sesso. Regione Veneto - Anni 2006-2008	128

# RAPPORTO EPIDEMIOLOGICO SU DROGA E ALCOL IN VENETO

Rapporto 2009 su basse dati 2008

## SINTESI

Dalle osservazione ed elaborazione dei dati relativi all'anno 2008 emerge quanto segue:

1. in totale sono stati presi in carico 28.245 utenti di cui 12.307 (43,6%) nei 38 Sert, 1.890 (6,7%) nelle Comunità Terapeutiche e 14.048 (49,7%) nei servizi per le alcolie e nelle due aziende ospedaliere;
2. gli utenti TD complessivamente assistiti sono stati 14.197 (11.845 maschi (83,4%) e 2.352 femmine, (16,6%)) con un aumento di circa il 5,5% rispetto all'anno 2007. I soggetti inseriti nelle Comunità Terapeutiche sono pari a 1.890 (1.578 maschi (83,5%) e 312 femmine (16,5%)); mentre presso i servizi di alcologia sono stati visti 14.048 utenti (10.949 maschi (77,9%) e 3.099 femmine (22,1%));
3. circa il 30% degli utenti TD ha un'età compresa tra i 20-30 anni, il 34% tra i 30-40 anni, una quota pari al 5% ha un'età compresa tra i 15-19 anni. In calo l'età media dei nuovi utenti soprattutto nel genere femminile;
4. il 71% dei consumatori di sostanze stupefacenti dichiara come sostanza primaria l'eroina, il 12,6% la cannabis (percentuale aumentata rispetto all'anno precedente) e un altro 11,4% la cocaina;
5. la sostanza secondaria maggiormente segnalata è la cannabis (31,5%) seguita dalla cocaina (29,0%);
6. la percentuale delle "nuove persone" giunte ai servizi che sono risultate sieropositive all'HIV è pari al 2,0%, al virus dell'epatite B al 13,8%, al virus dell'epatite C al 23,7%.
7. per ciò che concerne i trattamenti effettuati, 5.467 persone hanno ricevuto un trattamento solo psicosociale (30%), 6.887 utenti un trattamento metadonico (38,2%), 2.110 utenti un trattamento con buprenorfina (11,7%). Pochi i trattamenti con naltrexone e clonidina (sotto l'1%). "Altri farmaci non sostitutivi" rappresentano un trattamento per 3.293 utenti (18,3%) in aumento rispetto agli ultimo quadriennio;
8. rispetto ai soggetti tossicodipendenti assistiti dalle Comunità Terapeutiche, residenti in Regione e non, il 55% è rappresentato da nuovi utenti (2.011), con un calo di circa 15 punti percentuali rispetto al 2007. Per quanto riguarda i principali motivi della dimissione degli utenti emerge come il 21,5% sia rappresentato dall'abbandono o dalla fuga (546), il passaggio ad altra struttura per il 23,2% (589), il trattamento interrotto per il 18,9% (480) e per il 18,6 il trattamento completato (474).
9. complessivamente gli utenti alcolodipendenti sono maggiormente rappresentati dal genere maschile (77,9%), ciò vale sia per i nuovi utenti sia per quelli già in carico, la fascia d'età più frequente è quella dai 40-49 anni (27,5%), seguita da quella dai 50-59 anni (23,8%);
10. la bevanda maggiormente citata come problematica è il "vino" (67,4%) per entrambi i generi (maschi 67,0%, femmine 69,3%);
11. il 7,5% degli utenti alcolodipendenti fa anche uso di sostanze stupefacenti e il 4,3% un uso improprio o abuso di psicofarmaci;
12. i trattamenti più frequenti per gli alcolodipendenti sono il counselling all'utente o alla famiglia (28,4%) e il trattamento medico-farmacologico ambulatoriale (28,3%), seguiti dall'inserimento degli utenti in gruppi di auto/mutuo aiuto (9,1%).

**Utenti  
tossicodipendenti**

**Utenti Comunità  
Terapeutiche**

**Utenti alcolodipendenti**

## COMMENTI

### Il Sistema assistenziale dei Dipartimenti delle Dipendenze della Regione Veneto

#### Rete dei Servizi

Servizi pubblici e del privato sociale accreditato, associazioni di volontariato

Il sistema delle Dipendenze nella Regione Veneto consta di 38 servizi pubblici (SerT), 31 Comunità terapeutiche del Privato Sociale Accreditato, 5 Comunità Terapeutiche Diurne Pubbliche. La rete alcolologica è costituita dai Servizi di Alcologie presenti nei SerT oltre ai reparti di medicina interna e gastroenterologia delle Aziende Ospedaliere di Padova e Verona. Le Associazioni Club Alcolisti in trattamento sono 42 e 107 sono i Gruppi Alcolisti Anonimi.

#### Dotazioni organiche

##### SerT

779 gli operatori coinvolti nei SerT

Il sistema regionale dei servizi ambulatoriali per le tossicodipendenze (SerT) annovera 779 operatori con vari profili professionali: di questi il 17,7% sono medici, il 18,4% sono psicologi, il 10,7% sono assistenti sociali, il 24,3% sono infermieri professionali, il 16,9% sono educatori professionali, il 5,3% sono amministrativi e il 6,8% altre figure professionali (Tabella 2).

In termini equivalenti la dotazione organica è costituita da 621 unità con uno scostamento negativo dallo standard regionale atteso dell'1% (5 unità di personale equivalente sotto lo standard). Va segnalato inoltre che l'8,7% del personale equivalente si riferisce a personale convenzionato e quindi non assunto a tempo indeterminato (Tabella 4). Si osserva, inoltre, che mentre il numero degli operatori rimane costante nel tempo il numero degli utenti cresce progressivamente, nel tempo, inoltre, sono aumentate le attività preventive spesso svolte dagli stessi operatori deputati alla clinica.

Un sistema stabile nel tempo

L'andamento temporale della dotazione organica equivalente evidenzia una tendenziale stabilità nei periodi 1996 – 2001 e 2005 – 2008, intervallato da un aumento del 21% nel quadriennio 2001 – 2005 che ha determinato il superamento dello standard regionale, nel 2008 un leggero calo sotto lo standard. La distribuzione del personale equivalente per profilo professionale non evidenzia differenze sostanziali nel tempo (Tabella 6).

##### Comunità Terapeutiche

744 gli operatori coinvolti nelle Comunità Terapeutiche

Il sistema regionale delle Comunità Terapeutiche annovera 744 operatori con vari profili professionali: la componente più consistente, in termini percentuali, è rappresentata da operatori di comunità (31,3%), seguiti dagli educatori professionali (17,1%) e dagli psicologi (16,0%). Il 4,2% sono medici, lo 0,9% sono assistenti sociali, il 4,3% sono infermieri professionali, il 7,5% sono amministrativi, e altre figure professionali nel 9,8% (Tabella 8). Rispetto alle 744 unità di personale complessive, gli operatori "equivalenti" sono 572,6, di cui il 17,0% con contratto di convenzione con la struttura (in particolare per il personale medico, 84,1%) (Tabella 10).

## Offerta dei Dipartimenti delle Dipendenze

### Tossicodipendenze

#### Caratteristiche demografiche delle persone assistite dai SerT

Dal 1991 al 2008 si osserva un costante aumento delle persone tossicodipendenti assistite dalla rete dei servizi pubblici della Regione Veneto passando da 8.484 utenti nel 1991 a 14.197 nel 2008, sebbene la propensione all'aumento si sia stabilizzata dal 2000 in poi (Figura 25). In modo particolare ciò che si osserva nel 2008 è l'aumento degli utenti già in carico che significa un reingresso di persone già conosciute.

**Aumento del 67%  
dell'utenza dal 1991 al  
2008**

In rapporto alla popolazione i soggetti assistiti nel 2008 risultano pari a 4,4 soggetti ogni 1.000 residenti di età 15-64 anni, con valori oscillanti tra 7,3 e 1,5 rispettivamente per gli assistiti di sesso maschile e femminile.

Il rapporto tra persone assistite in precedenza e nuove persone assistite dalle unità operative evidenzia un andamento crescente dal 1991 al 1994 (da 2,7 persone assistite in precedenza per ogni nuovo utente a 3,8), seguito successivamente da un trend oscillante tra i valori 3,8 e 3,2 utenti già in carico per ogni nuovo assistito nell'anno (Figura 28).

**Sempre più nuovi  
utenti**

La classe di età più rappresentata tra le nuove persone assistite dai servizi, per entrambi i generi, è quella compresa fra i 20 e i 24 anni, mentre per le persone già conosciute è quella degli over 40. Questo dato va interpretato tenendo conto che la maggior parte dell'utenza utilizza eroina con un uso iniettivo e che quindi, per quanto riguarda le nuove persone assistite, è verosimile pensare che questi abbiano iniziato ad utilizzare la sostanza d'abuso tra i 15 e i vent'anni (Tabella 17 - Tabella 19).

Il dato va interpretato anche considerando che in questi anni i dipartimenti per le dipendenze hanno incrementato e diversificato la gamma delle persone assistite rientrando in tale gruppo anche persone che utilizzavano sostanze quali la cannabis, la cocaina, le varie forme di anfetamine, i comportamenti addittivi, eccetera.

**In carico non più solo  
eroinomani**

Dal 1991 al 2008 si osserva un trend in aumento dell'età media delle nuove persone assistite passando rispettivamente da 25,4 a 28,0 anni (Tabella 21), anche se nel 2008 si osserva un lieve calo. Tenendo conto che da più parti si osserva un abbassamento dell'età di primo uso di sostanze questo significa che verosimilmente si sta assistendo ad un aumento del periodo tra "primo uso" e "primo accesso" ai servizi creando in questo modo anche un aumento dei rischi e dei danni derivanti dalle tossicodipendenze non trattate.

**Aumento età media del  
primo accesso ai  
servizi**

Per le persone già assistite si evince un aumento dell'età media che segue un trend costantemente crescente dal 1994 per entrambi i sessi, maschile e femminile (Tabella 21), anche se per gli utenti in carico nel 2008 si osserva un modesto calo. Le persone già assistite in precedenza continuano ad essere assistite negli anni "invecchiando" all'interno del centro di cura, come conseguenza della minore mortalità e del prolungamento dei trattamenti.

#### Assunzione di sostanze stupefacenti

Tra le persone complessivamente assistite nel 2008 dai SerT della Regione Veneto, il 70,9% ha riferito l'eroina quale sostanza d'abuso di uso prevalente, seguita da cannabis (12,6% del totale assistiti) e da cocaina (11,4% dell'utenza complessivamente assistita).

**Eroina come droga  
primaria**

<p><b>Aumento della cocaina come droga primaria</b></p>	<p>Pur mantenendosi a livelli elevati, la percentuale di assistiti che riferisce l'eroina quale sostanza stupefacente di uso prevalente ha seguito un andamento progressivamente decrescente dal 1991 al 2004 (passando da circa il 90% a circa il 70%) il timido segnale di ripresa del fenomeno osservato nel 2006 e nel 2007 non si conferma nell'anno in osservazione (Tabella 23).</p> <p>A fronte di una diminuzione dell'uso di eroina come sostanza primaria si osserva un incremento del consumo di cocaina (dallo 0,7% a oltre l'11,0%) che in questi ultimi anni si è stabilizzato attorno all'11%.</p>
<p><b>Aumento della cannabis come droga primaria</b></p>	<p>La cannabis è la sostanza che nel 2008 mostra il maggiore aumento rispetto alle altre sostanze, mostrando una ripresa dei consumi.</p> <p>Vale la pena, quindi, sottolineare che il consumo di cannabis e cocaina oltre a destare un continuo e crescente interesse da parte degli assistiti come uso prevalente, costituisce anche la preferenza da parte degli assistiti che ne fanno un uso secondario.</p>
<p><b>Basso accesso di consumatori di ecstasy</b></p>	<p>L'assunzione di altre sostanze quali allucinogeni, anfetamine, barbiturici, crack, metadone, morfina, altri oppiacei, inalanti ed altre sostanze, si attesta negli ultimi quattro anni attorno a valori percentuali poco superiori al 3%. Da segnalare che il consumo di ecstasy in aumento dal 1997 al 2003 nell'ultimo quinquennio si è ridotto attestandosi ai livelli del 1997.</p> <p>Relativamente a questo profilo è utile ricordare che i soggetti che usano queste sostanze difficilmente arrivano ai servizi per le tossicodipendenze, riguardando solo una piccola frazione delle persone che in realtà utilizzano tali droghe, probabilmente solo coloro con gravi complicanze.</p>
<p><b>Un soggetto su cinque abusa contemporaneamente di alcol</b></p>	<p>Queste variazioni devono essere valutate anche in relazione alle attività delle forze dell'ordine e conseguentemente della Prefettura in relazione alle segnalazioni che generano un flusso di persone in afferenza ai dipartimenti delle dipendenze.</p> <p>Fin dal 1997 si è potuto notare un incremento relativo dell'uso di cocaina come sostanza secondaria passando dal 16% al 29% nel 2008. Resta fortemente presente l'abuso di alcol con una percentuale media che nel periodo 1991-2008 oscilla tra il 28,1% ed il 17%. Si osserva, infine, una riduzione del ricorso alle benzodiazepine come sostanza secondaria in associazione all'uso di una sostanza prevalente, con una stabilità attorno al 5%.</p>
<p><b>Variabilità nel trend del poliabuso nei soggetti in carico</b></p>	<p>Anche rispetto alla sostanza secondaria la cannabis segna nel 2008 un aumento rispetto allo scorso anno.</p> <p>Rispetto al poliabuso è necessario sottolineare una notevole variabilità temporale del fenomeno riconducibile probabilmente ad una difficoltà della raccolta del dato; nel 2003 il dato più basso pari al 59%, nel 2004 il dato più alto pari al 92% (Figura 34).</p>
<p><b>Diminuzione dell'uso iniettivo di eroina</b></p>	<p>L'assunzione di sostanze stupefacenti per via iniettiva evidenzia una diminuzione nel tempo, sebbene contraddistinto da un andamento oscillante (nel 1997 il 71,6% degli assistiti che hanno riferito la sostanza di abuso primaria aveva un comportamento iniettivo, mentre nel 2008 tale percentuale è scesa al 54,9%) (Figura 36).</p> <p>Questa leggera flessione delle persone che hanno dichiarato un uso iniettivo della sostanza primaria si è osservata intorno al 2000 probabilmente in relazione ad un aumento percentuale relativo di persone che utilizzavano droghe quali la cannabis, la cocaina, e le anfetamine per altre vie e per i timori suscitati dal fenomeno AIDS. Sempre intorno all'anno 2000 si è verificata una tendenza ad utilizzare l'eroina anche per via non iniettiva. Un altro fattore che potrebbe spiegare tale calo riguarda l'accesso al servizio negli ultimi anni di soggetti stranieri in particolare nordafricani che tendenzialmente non fanno un uso iniettivo. (vedere Allegato)</p>

Rispetto all'uso iniettivo della cocaina si osserva un trend in crescita dal 2004 al 2008 che passa dal 6 al 23%, nonostante il picco osservato nel 2001 di difficile spiegazione.

**Aumento uso iniettivo di cocaina**

## Infezione da HIV e attività di testing

Un aspetto particolarmente interessante osservato nel 2008 riguarda l'aumento della verifica della presenza di patologie correlate all'uso di sostanze stupefacenti nelle persone assistite dai SerT che dopo un lungo trend decrescente accenna una ripresa (Tabella 27).

**64% i soggetti in carico non testati per l'infezione da HIV**

Con riferimento all'infezione da HIV, la percentuale di soggetti sottoposti a test sierologico nel 2008 è pari a circa il 36%, valore decisamente più basso rispetto al 60% circa rilevato nel 1991, ma in aumento rispetto al 31% osservato nel 2007. Rimangono comunque oltre 9.000 soggetti a rischio di infezione da HIV che non sono stati testati. Va ricordato che, come segnalato da vari studi in ambito internazionale, sia le persone con uso iniettivo delle sostanze, che non, hanno un rischio maggiore di contrarre l'infezione da HIV rispetto alla popolazione generale.

I motivi di questo trend possono essere verosimilmente dovuti ad una duplice componente: la prima, ma a nostro avviso di relativa importanza, imputabile ad una riluttanza delle persone tossicodipendenti a sottoporsi al test, e la seconda imputabile in prevalenza ad una riduzione dell'offerta attiva da parte dei servizi.

Se si considera che questo trend è riscontrato anche per i test delle epatiti va rilevata una criticità che potrebbe compromettere il corretto controllo delle malattie diffuse all'interno della popolazione tossicodipendente. Su 14.197 soggetti in carico, di cui 6.692 con uso iniettivo (47,1%), con una prevalenza dei positivi pari a circa l'11% si può stimare che, tra le persone non testate con uso iniettivo, una quota pari a 169 persone non siano state diagnosticate come sieropositive.

Ad un'analisi più attenta per singola ULSS è possibile notare alcuni dipartimenti in cui la percentuale di persone non esaminate supera addirittura l'80%.

A livello territoriale la percentuale di persone assistite e non sottoposte a test sierologico HIV nel 2008 varia da un minimo del 20% circa osservata presso il Dipartimento delle Dipendenze dell'Azienda ULSS di Adria, ad un massimo del 98% circa individuata presso il Dipartimento delle Dipendenze dell'ULSS 9 di Treviso.

Non si ritiene, comunque, accettabile la situazione media regionale, in cui il 64% degli utenti non sono stati sottoposti al test, in considerazione soprattutto del fatto che il maggior serbatoio dell'infezione da HIV, con la maggior probabilità di passaggio alla popolazione eterosessuale, è proprio il gruppo dei tossicodipendenti e che necessita pertanto di una costante e attenta sorveglianza epidemiologica.

Rispetto al contingente di persone sottoposte a test sierologico HIV nel 2008, 570 pari al 11% sono risultate positive al test, passando dal 2,0% nelle nuove persone afferenti ai servizi (mai viste prima) al 14,2% nelle persone già assistite. Nei nuovi utenti, nell'ultimo quinquennio, il fenomeno sembra interessare in ugual misura i due generi, mentre in quelli già in carico si osserva una sostanziale differenza per il sesso femminile che appare molto più interessato dal fenomeno del sesso maschile (Tabella 26).

**Bassa prevalenza (2%) per HIV nei nuovi accessi: un vantaggio da non perdere**

Questa differenza è plausibilmente imputabile ad un maggior rischio di esposizione anche per via sessuale del genere femminile rispetto a quello maschile.

**Femmine più colpite**

Da altre osservazioni parallele si è potuto notare infatti che spesso i maschi hanno partner femminili non tossicodipendenti mentre la quasi totalità delle femmine tossicodipendenti presenta partner maschili tossicodipendenti dove la prevalenza dell'infezione da HIV è molto più alta rispetto alle partner non tossicodipendenti dei maschi.

**Stabilità dell'incidenza dell'HIV**

Parallelamente alla riduzione di soggetti sottoposti a test sierologico HIV si osserva nell'ultimo quadriennio una tendenziale stabilità della percentuale di persone testate e risultate positive al test (casi incidenti), sia con riferimento alla nuova utenza che rispetto alle persone già note ai servizi (Tabella 28).

Questa tendenza (ma non scomparsa) può essere verosimilmente interpretata come un normale effetto delle campagne di screening con una diminuzione dell'intercettazione delle persone sieropositive nel tempo, e non come una riduzione della diffusione dell'infezione (nuovi casi) che dovrebbe essere valutata con misure di incidenza attraverso il monitoraggio di coorti di soggetti specificatamente create e seguite nel tempo.

La prevalenza dell'infezione da HIV nelle persone già assistite invece, permane nei maschi oscillante fra il 15% e il 12% dal 1995 al 2008, mentre nelle femmine tra il 19% e il 14%.

Tali prevalenze nel periodo 1991 - 1994 sono andate calando, questo in relazione probabilmente alla scomparsa dei soggetti HIV positivi per decesso correlato all'evoluzione della malattia; viceversa nel periodo successivo il tasso di prevalenza dell'infezione nella popolazione afferente i servizi si è stabilizzato tra il 14 e il 12%, grazie anche all'effetto e all'efficacia delle nuove terapie antiretrovirali (Tabella 29). Le osservazioni sin qui emerse non tengono conto della diffusione del virus HIV nella popolazione straniera che accede ai servizi aumentata nell'ultimo periodo e che potrebbe incidere significativamente sull'andamento temporale del fenomeno.

**Leggero incremento nelle attività di testing HBV**

La verifica dell'epatite B ha riguardato circa il 30% del campione, analogamente a quanto riportato per il test HIV, nel 2008 si riscontra un aumento nella percentuale di soggetti che hanno eseguito il test per l'epatite B (25% nel 2007) quindi un dato in controtendenza rispetto al passato anche se le percentuali di persone non testate rimane molto alta. Su 14.197 soggetti in carico, di cui 6.692 con uso iniettivo (47,1%), la prevalenza di positivi al virus dell'epatite B pari a circa al 35%, si può stimare che una quota di oltre 882 persone non siano state diagnosticate come positive (escludendo naturalmente i soggetti vaccinati pari a 2.204).

**35% la prevalenza per l'epatite B**

La prevalenza del virus dell'epatite B nel 2008 si attesta complessivamente al 35%, con un andamento in diminuzione sebbene con discreta variabilità nell'ultimo decennio. Tra i nuovi utenti si registra una percentuale di positività pari al 14% percentuale che sale al 40% per le persone già assistite (Tabella 31). Nell'ultimo quadriennio si assiste ad un andamento in controtendenza, rispetto al periodo precedente per la nuova utenza, dove la popolazione maschile sembra maggiormente interessata di quella femminile.

**64% la prevalenza per HCV**

Nell'utenza già in carico il fenomeno interessa in ugual misura entrambi i generi. Rimane sostanzialmente invariata e preoccupante la situazione relativamente alla prevalenza di test positivi per il virus dell'epatite C dove si osserva una percentuale del 64% sul totale delle persone testate, diversificato nelle nuove persone, casi incidenti (23,7%), rispetto alle persone già assistite in precedenza (72,2%) (Tabella 36). Su 14.197 soggetti in carico, di cui 6.692 con uso iniettivo (47,1%), con una prevalenza di positivi al virus dell'epatite C pari a circa al 37% si può stimare che una quota oltre a 330 persone non sia stata diagnosticata come positiva.

Nell'ultimo quadriennio scompare la differenza tra i generi che caratterizzava gli anni precedenti.

Il trend dal 1997 al 2002 evidenzia una diminuzione della prevalenza passando dal 74,1% al 61,4%, seguita da una certa stabilità del fenomeno sia per la nuova utenza che per quella già assistita.

Anche per questa infezione resta elevato il numero di soggetti in cui non è stato eseguito il test sierologico (56,5%) (Tabella 37).

## Persone assistite dalle strutture riabilitative

I dati forniti dalle strutture riabilitative si riferiscono ad utenti residenti sia nella Regione Veneto che extra regione. Il trend temporale evidenzia un flusso costante del contingente di soggetti assistiti nelle comunità terapeutiche dal 2000 al 2003 pari a circa 2.700 persone annue (Tabella 47) e un successivo aumento dal 2003 al 2008 che supera i 3.600 assistiti. Tale aumento è sostenuto dalla nuova utenza in continua crescita fino al 2006, stabile nel 2007 ed in diminuzione nel 2008 controbilanciata da un aumento dell'utenza già in carico da periodi precedenti. Risulta, tuttavia, di difficile spiegazione il mutamento nel 2008 così intenso del tipo di utenza (utenti già in carico verso nuovi utenti).

Per quanto riguarda invece il numero di persone tossicodipendenti inviate dai SerT Veneti in comunità terapeutica, è da registrare una sostanziale stabilità, sui 1.900 pazienti inviati che rappresentano il 13% dell'utenza in carico ai servizi. Tale dato può essere interpretato sia alla luce di un aumento della selettività del percorso assistenziale del paziente sia alla minor disponibilità finanziaria.

La fonte prevalente di invio delle persone tossicodipendenti in comunità terapeutica resta il SerT con una percentuale del 98% (Tabella 49).

Da evidenziare come la percentuale di utenti che hanno completato il trattamento nel 2008 sia pari a circa il 18,6% degli utenti dimessi dalle Strutture Riabilitative nello stesso periodo di riferimento.

Tale valore va interpretato tenendo conto che in questi anni vi è un ricorso sempre maggiore alle strutture di pronta accoglienza e che in tali strutture è più elevato il drop out dei pazienti, stante le condizioni cliniche stesse della persona che presenta spesso un ridotto livello di motivazione al trattamento protratto.

Si è potuto osservare che le persone assistite, in base alla durata e all'esito del trattamento, non hanno mostrato particolari variazioni in questi anni. Nello specifico la possibilità di arrivare ad un completamento del trattamento (con esito positivo) risulta proporzionale alla durata stessa del trattamento.

Le percentuali maggiori di "trattamento completato" le troviamo infatti nella classe di durata del trattamento tra i 18 e i 24 mesi e oltre 24 mesi (oltre il 55%) e analogamente la percentuale massima di interruzione dei trattamenti si rileva nei primi sei mesi (ben il 67% dei trattamenti finisce in modo non positivo entro i primi sei mesi) (Tabella 50).

Dal 2000 al 2005 si è potuto osservare una riduzione dal 24 al 18% delle persone che utilizzano trattamenti superiori ai 12 mesi (che notoriamente sono i più efficaci nel trattamento della tossicodipendenza), seguito da un andamento variabile nell'ultimo biennio (22% nel 2007 e 13% nel 2008) (Tabella 52).

## Persone segnalate dalle Forze dell'Ordine

Le informazioni riferite alle segnalazioni delle Forze dell'Ordine non sono disponibili per l'anno 2008, verranno quindi presentati i dati del 2007.

I soggetti segnalati dalle Forze dell'Ordine alle Prefetture per possesso o uso di sostanze stupefacenti, secondo l'art. 75 del D.P.R. 309/90 e successive modifiche ed integrazioni, ammontano provvisoriamente nel 2007 a 1.241 unità, di cui 915 (73,7%) relativi a persone segnalate per la prima volta. La natura provvisoria del dato si riferisce alla fase di aggiornamento degli archivi ancora in atto, al momento della rilevazione (Tabella 57).

Le segnalazioni per l'art. 75 del D.P.R. 309/90 riguardano quasi esclusivamente il genere maschile (oltre il 90% delle persone segnalate) di età media variabile tra i 25 anni, per i nuovi segnalati ed i 30 anni per i soggetti già segnalati in anni precedenti al 2007 (Tabella 58). L'analisi temporale del fenomeno evidenzia un trend crescente di entrambe le componenti, nuovi segnalati e già segnalati in anni precedenti, dal 2004 al 2006; nell'analisi è stato escluso il dato relativo al 2007 essendo un dato parziale, oggetto di aggiornamento.

**Sostanzialmente stabile il numero totale di utenti all'interno delle comunità terapeutiche**

**18,6% i trattamenti completati**

**I trattamenti a maggior durata danno migliori risultati**

**Le segnalazione per art. 75 sono prevalentemente maschili**

Dall'incrocio tra le informazioni relative alla provincia di residenza dei soggetti segnalati e la provincia di segnalazione delle Forze dell'Ordine è possibile dedurre alcune interessanti osservazioni circa la dinamica del reperimento delle sostanze stupefacenti.

Tra i nuovi soggetti segnalati nel 2007, emerge che il numero di persone residenti nelle province di Belluno e Rovigo e segnalate dalle Forze dell'ordine è superiore al numero di soggetti segnalati nelle province stesse a conferma del fatto che vi è una migrazione da queste province in altre per il reperimento delle sostanze stupefacenti.

Al contrario le province di Treviso, Vicenza e Venezia costituiscono aree geografiche di "attrazione" o di "transito" dei soggetti in cerca di sostanze illegali; il numero di soggetti segnalati in queste province dalle Forze dell'Ordine, infatti, è molto superiore al numero di persone segnalate e residenti nelle province stesse.

Tra i nuovi segnalati, la sostanza prevalente oggetto di segnalazione riguarda la cannabis, seguita dalla cocaina e dagli oppiacei, ad eccezione delle persone segnalate e residenti nella provincia di Padova per le quali il possesso di oppiacei è stato riscontrato con frequenza maggiore rispetto al possesso di cocaina (Tabella 59).

Tra le persone segnalate in precedenza, la cannabis risulta ancora la sostanza maggiormente indicata dalle Forze dell'Ordine, sebbene con differenze meno marcate rispetto ai nuovi segnalati.

La seconda sostanza maggiormente posseduta dai soggetti intercettati dalle Forze dell'Ordine riguarda gli oppiacei, seguita dalla cocaina, contrariamente a quanto osservato per i naive.

In particolare, la percentuale prevalente di soggetti recidivanti segnalati nel 2007 e residenti in Provincia di Padova, possedeva oppiacei, in netta controtendenza rispetto ai segnalati residenti in altre province.

Tra i nuovi segnalati, nel periodo 2004-2006, si osserva un andamento crescente della percentuale di segnalazioni per cocaina, contrariamente alle segnalazioni di cannabis; andamento analogo si osserva tra i soggetti già segnalati in anni precedenti per il possesso di cocaina

### Tipologia di trattamento erogato dai SerT

Ad una prima analisi della distribuzione dei soggetti assistiti per tipo di trattamento è possibile rilevare che alla maggior parte dei soggetti seguiti presso il SerT viene erogato un trattamento farmacologico (71,5%), prevalentemente metadone (40%); una quota pari al 28,5% viene sottoposta ad un trattamento psicosociale e/o riabilitativo (Tabella 61). Va rammentato che il valore complessivo dei soggetti è differente dai valori espressi in Tabella 16 in quanto uno stesso soggetto può essere stato contato più di una volta, qualora sottoposto nel periodo di riferimento a trattamenti di diversa tipologia.

Oltre ai soggetti seguiti presso i SerT, vi è poi una parte inserita in comunità terapeutica (1.701 persone) che viene seguita direttamente dai SerT presso le strutture riabilitative, sia con trattamenti farmacologici (56%) che psico-sociali (44%). Questo gruppo di persone rappresenta il 45% di tutti i soggetti presenti all'interno delle comunità terapeutiche (3.676)

Altre 996 persone sono seguite in carcere con trattamenti farmacologici di tipo non sostitutivo nel 40% dei casi. In totale pertanto la percentuale di trattamenti farmacologici è del 65%. Ad una più attenta analisi del tipo di trattamento erogato è possibile vedere negli anni un aumento dei trattamenti farmacologici con metadone fino al 2004 seguito da una certa stabilità nel quadriennio successivo (circa il 40%) a fronte di altri trattamenti farmacologici quali il Naltrexone, la Clonidina che hanno subito una decisiva contrazione (con percentuali nel 2008 che non superano l'1%). Dal 2005 sono poi disponibili i dati sulla buprenorfina erogata complessivamente al 12% circa degli assistiti (Tabella 62).

La cannabis è la sostanza prevalente nelle segnalazioni per art. 75

Nei SerT il trattamento più frequente è quello farmacologico

Assistenza anche in carcere

Analizzando più nel dettaglio i trattamenti psicosociali/riabilitativi, si osserva che nel 39,9% dei casi si tratta di un sostegno psicologico, nel 15,8% di psicoterapia e nel 44,2% di interventi di servizi sociali. Il maggior tasso di ricorso alla psicoterapia (17,9%) viene riscontrato all'interno dei servizi pubblici (Tabella 63).

**I trattamenti psicosociali**

Lievi variazioni si sono avute nel corso degli anni (a partire dal 1997 al 2008) relativamente al ricorso al sostegno psicologico con oscillazioni che variano dal 41,4% al 39,9%, e agli interventi di servizi sociali aumentati dal 39,3% al 44,2%, mentre la psicoterapia è passata da 19,2% al 15,8%.

**Aumento interventi di servizio sociale**

Rispetto al trattamento farmacologico con metadone, in relazione anche alla sede di erogazione, è possibile evidenziare come sul totale dei trattamenti complessivi quello più frequente è il metadone a lungo termine (61,6%) seguito dal metadone a medio termine (25,6%) e quindi dal metadone a breve termine (12,8%) (Tabella 65). Relativamente al trend temporale del tipo di trattamento con metadone utilizzato è utile sottolineare come nel tempo (a partire dal 1997 in particolare) si sia osservato una diminuzione dell'utilizzo del metadone a breve termine che passa dal 28,2% al 12,8%, un aumento dei trattamenti a lungo termine che passano dal 47,8% al 62% e un andamento sostanzialmente stabile attorno al 24% per il quello a medio termine (Tabella 67).

**Più frequenti i trattamenti con metadone a lungo termine (> 6 mesi)**

Con riferimento al trattamento farmacologico con buprenorfina e alla sede di erogazione, emerge che sul totale dei trattamenti complessivi il più frequente è quello a lungo termine (59,7%) seguito dal medio termine (27,3%) e quindi dal breve termine (13,0%) (Tabella 66).

**Più frequenti i trattamenti con buprenorfina a lungo termine (> 6 mesi)**

## Ricoveri ospedalieri per uso di droga

Si sono analizzati i ricoveri droga correlati (in regime ordinario o di Day Hospital) di persone residenti nella Regione Veneto, valutando in particolare i seguenti tre raggruppamenti di diagnosi principali di dimissione: psicosi indotta da droghe (292), dipendenza da droghe (304.0, 304.2-9) e abuso di droga senza dipendenza (305.2-3, 305.5-7, 305.9) (Tabella 41).

Ad oggi non è possibile indagare altre diagnosi correlate alla tossicodipendenza quali per esempio l'infezione da HIV, le epatiti e i vari tipi di traumi.

**Analisi solo con le diagnosi primarie: un limite**

Inoltre, un'analisi non solo delle diagnosi primarie ma anche di quelle secondarie fornirebbe un quadro più completo dei ricoveri per uso di droga; le frequenze riportate successivamente quindi sottostimano il fenomeno anche per la riluttanza degli operatori a far identificare i pazienti come tossicodipendenti.

Relativamente a quanto sopra riportato è possibile osservare che 191 soggetti sono stati ricoverati nell'anno 2008 per le diagnosi specificate. Di questi il 46,6% per psicosi indotta da droghe, il 32,5% per abuso di droga senza dipendenza e il 20,9% per dipendenza da droghe.

La fascia di età più rappresentata è quella fra i 35 e i 54 anni nel genere maschile, nelle femmine le percentuali tra le varie classi d'età sono piuttosto distribuite, la percentuale più alta si registra nella fascia superiore ai 55.

Fra il 2007 e il 2008 si è assistito ad un decremento generale dei ricoveri specificatamente per dipendenza da droga (-44,4%), - 36,1% per ricoveri per abuso di droga senza dipendenza e per psicosi indotte da droga -20,5% (Tabella 43)

**Decremento dei ricoveri ospedalieri**

## Alcoldipendenze

### Caratteristiche demografiche delle persone assistite dai SerT

**3.747 i nuovi utenti:  
 12% in più rispetto al  
 2007**

Nel 2008 sono state assistite dai SerT e dalle unità di alcologia 3.747 nuove persone, più 12,1% rispetto al 2007, di cui l'82% erano maschi e il 18% erano femmine (Tabella 79).

**Età adulta prevalente**

Nei nuovi utenti la classe di età più rappresentata per i maschi è quella tra i 30-39 anni (26,9%), per le femmine è quella compresa fra i 40 e i 49 anni (26,5%). Altre 10.301 persone già conosciute sono state assistite nello stesso periodo di tempo, per un totale di 14.048 persone (Tabella 81).

**Trend in forte aumento**

Come è possibile notare, dal 1995 al 2008 si è assistito ad un costante aumento delle persone assistite, nuove e già note, per dipendenza da alcol passando dalle 4.542 unità alle 14.048 (Tabella 82). L'incremento maggiore si è avuto tra il 2000 e 2003 per il rientro in trattamento di persone già conosciute, sia di genere maschile che femminile.

### Tipi di bevanda alcolica utilizzata

**Vino e birra sono le  
 bevande alcoliche  
 prevalenti**

Relativamente alle bevande alcoliche di uso prevalente, le persone assistite hanno riferito l'assunzione di vino nel 68%, di birra nel 21%, di superalcolici, 5% e di aperitivi nel 7% (Tabella 83).

Nel corso degli anni si osserva un calo nel consumo di vino fino al 2005 a favore un costante aumento della percentuale di utenti assuntori di birra. Un recupero dal 2002 anche nell'assunzione di aperitivi a fronte di un lieve calo del consumo di superalcolici dal 2003 (Tabella 84).

### Tipologia di trattamento erogato

**Counselling, autoaiuto  
 e farmaci**

Relativamente al trattamento erogato si è potuto notare che quello più frequentemente utilizzato (29,3%) è il counseling erogato all'utente o alla famiglia seguito dall'inserimento nei gruppi di auto mutuo aiuto (24,1%) e dal trattamento medico farmacologico ambulatoriale (17,4%).

Nello specifico dei trattamenti psicoterapeutici, il 55,1% era individuale, mentre il 44,9% era di gruppo o familiare (Figura 126).

Per quanto riguarda i ricoveri ospedalieri o di day hospital il 71% era dovuto a sindrome da dipendenza da alcol e il 29% da altre patologie alcol correlate (Figura 127).

Il numero medio di trattamenti per assistito per tipologie di trattamento erogato ha fatto rilevare valori superiori al 7 nei "trattamenti psicoterapeutici" e nell'"inserimento nei gruppi di auto mutuo aiuto". Meno frequenti in termini numerici per singolo utente si rilevano i ricoveri ospedalieri (3,0), il counseling (2,8), e i trattamenti medici-farmacologici ambulatoriali (1,7) (Figura 129).

### Ricoveri ospedalieri per uso di alcol

Con riferimento ai ricoveri alcol correlati (in regime ordinario o di Day Hospital) di persone residenti nella Regione Veneto, sono state valutate le seguenti categorie di diagnosi Psicosi da Alcol (292), Sindrome di Dipendenza da alcol (303), Abuso di alcol senza dipendenza (305.0), Polineuropatia alcolica (357.5), Cardiomiopatia alcolica (425.5), Gastrite alcolica (525.3) e Effetti tossici da alcol etilico (980.0) (Tabella 86). Allo stato attuale non è possibile indagare altre diagnosi correlate alla alcol dipendenze quali per esempio le epatiti e i vari tipi di traumi.

**Analisi solo con le  
 diagnosi primarie: un  
 limite**

Inoltre un'analisi non solo delle diagnosi primarie ma anche di quelle secondarie fornirebbe un quadro più completo dei ricoveri per uso di alcol; le frequenze riportate successivamente quindi sottostimano il fenomeno anche per la riluttanza degli operatori a far identificare i pazienti come tossicodipendenti

Nell'anno 2008 le dimissioni per le diagnosi principali precedentemente menzionate sono state 1.062. La maggior parte delle ospedalizzazioni è rappresentata dalla Sindrome di Dipendenza da alcol (717 ricoveri pari al 67%), seguono le psicosi da alcol (167, 12,6%) e l'abuso di alcol senza dipendenza (147, 17,8%). Per le altre patologie le percentuali sono molto basse, vicine o sotto l'1%.

La fascia di età più rappresentata è quella fra i 35 e i 54 anni per entrambi i generi, anche se i ricoveri alcol correlati sono più maschili che femminili (69,3 dei maschi verso 30,7 delle femmine).

Fra il 2007 e il 2008 si è assistito ad un decremento complessivo pari al 6,5%, un netto calo si osserva nelle psicosi da alcol (-35%) e nell'abuso di alcol senza dipendenza (-28%). Meno importante è la riduzione nella sindrome di dipendenza da alcol pari a -11%, che costituisce la patologia più frequente di ricovero.

Sia nei ricoveri per alcol sia per quelli per droghe si osserva negli anni un tendenziale calo per la quasi totalità delle patologie considerate. Questo andamento può essere motivato da più fattori; una prima spiegazione potrebbe ricondursi ad una maggiore selettività da parte degli ospedali nel ricoverare i pazienti, in concomitanza ad una maggiore efficacia dei servizi territoriali nel trattamento dell'utenza che determina il ricorso al ricovero solo per le patologie più gravi.

**Sindrome da dipendenza da alcol la più frequente**

**Decremento dei ricoveri ospedalieri**

## Mercato della Droga

I maggiori quantitativi sequestrati sono hashish (970 kg) e marijuana (131kg), seguiti dall'eroina di circa 97 kg e dalla cocaina per un totale di 93 kg. A Verona si sono riscontrati i sequestri più ingenti di hashish/marijuana e di cocaina, a Padova quelli di eroina (Tabella 97). A Rovigo si è registrato anche un maxi sequestro di pastiglie di ecstasy.

Complessivamente Padova presenta i maggiori sequestri seguita da Venezia e Verona (Tabella 98), quest'ultima ha registrato nel 2008 un grosso sequestro di hashish.

**Analisi dei sequestri**

## Decessi Droga correlati

Il flusso dati sui decessi proviene dalla Direzione Centrale per i Servizi Antidroga del Ministero dell'Interno. Nell'anno 2008 si sono registrati 35 decessi per droga in diminuzione rispetto ai 49 dell'anno precedente (Tabella 101). L'analisi per provincia evidenzia che Padova e Venezia sono le città con maggiore frequenza di tali eventi. Il 100% dei soggetti è di nazionalità italiana e la fascia d'età nella quale si verificano la metà di questi eventi è quella compresa tra i 35-45 anni (42,9%) e oltre i 45 anni (14,3%). Il 60% degli eventi infausti si verifica in abitazione, più del 10% in strutture protette (8,6% ospedale, 2,9% Comunità Terapeutiche).

Un aspetto da rilevare è il tipo di sostanza legata al decesso che risulta imprecisata per circa il 30 dei casi, quando viene indicata la tipologia l'eroina è quella riferita a quasi il 60% dei casi.

Osservando il trend dei decessi nell'arco temporale 2006-2008 si osserva un aumento nel genere femminile che è più che raddoppiato in due anni.

**Caratteristiche principali dei decessi: nel 2008 meno morti rispetto al 2007**

## Costi

Analizzando i costi sostenuti dai Dipartimenti, quelli relativi alle rette delle Comunità Terapeutiche, ai costi dei Progetti legati al Fondo Lotta alla Droga emerge un valore di circa 83 milioni di euro, con una certa variabilità tra le varie ULSS del Veneto (Tabella 13).

Rapportando il costo totale al numero dei soggetti assistiti si osserva che in media un utente presso i servizi territoriali costa circa 2.500 euro/anno, più di 13.500 euro/anno in comunità residenziale (Tabella 14).

**83 milioni di euro il costo complessivo del Sistema delle Dipendenze**

## SISTEMA ASSISTENZIALE DEI DIPARTIMENTI DELLE DIPENDENZE

### Organizzazione/Enti

#### Distribuzione delle Organizzazioni per tipologia

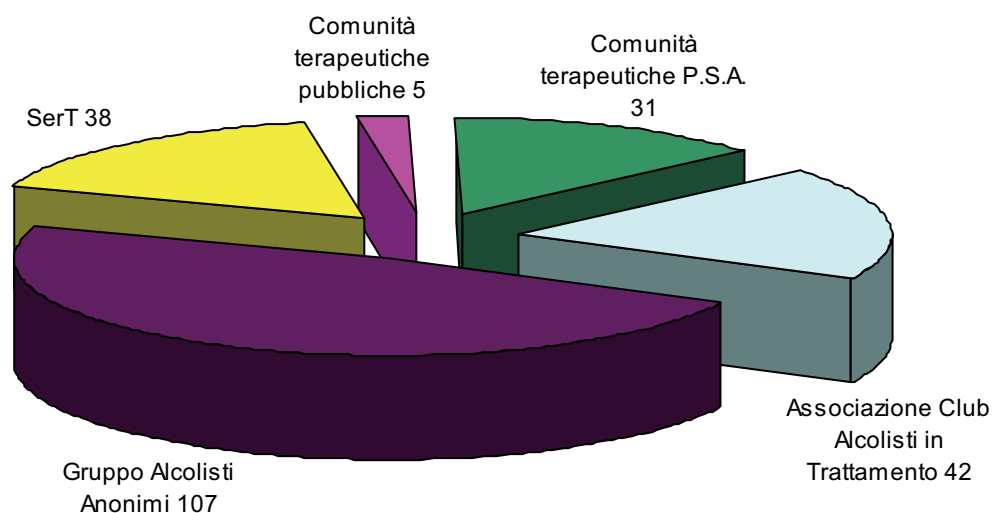
Tabella 1: strutture del Sistema delle Dipendenze per tipologia. Regione Veneto – Anno 2008

Struttura	N	%C
SerT	38	17,0
Comunità terapeutiche pubbliche	5	2,3
Comunità terapeutiche P.S.A. (*)	31	13,9
Associazione Club Alcolisti in Trattamento	42	18,8
Gruppo Alcolisti Anonimi	107	48,0
<b>Totale</b>	<b>223</b>	<b>100,0</b>

Fonte: Servizio Prevenzione delle Devianze

(\*) Privato Sociale Accreditato

Figura 1: strutture del Sistema delle Dipendenze per tipologia. Regione Veneto – Anno 2008



## Dotazione Organica

### Dotazione organica complessiva ed equivalente dei SerT per figura professionale

Tabella 2: dotazione organica complessiva (dipendente e convenzionato), dotazione equivalente e standard regionale dei SerT per profilo professionale. Regione Veneto – Anno 2008

Profilo professionale	N.	%C	N. Eq.	%C	Std reg.	$\Delta$ % (std. reg. - pers. eq.)
Medici	138	17,7	107,5	17,3	129	-16,7
Psicologi	143	18,4	102,2	16,4	144	-29,0
Assistenti sociali	83	10,7	72,2	11,6	100	-27,8
Infermieri professionali	189	24,3	157,1	25,3	120	30,9
Educatori professionali	132	16,9	111,4	17,9	90	23,8
Amministrativi	41	5,3	31,3	5,0	43	-27,2
Altro	53	6,8	39,7	6,4	-	0,0
Totale	779	100,0	621,4	100,0	626	-0,7

Fonte: Rilevazione Organico SerT e Comunità terapeutiche

Figura 2: dotazione organica complessiva (dipendente e convenzionato), e standard regionale dei SerT per profilo professionale – Anno 2008

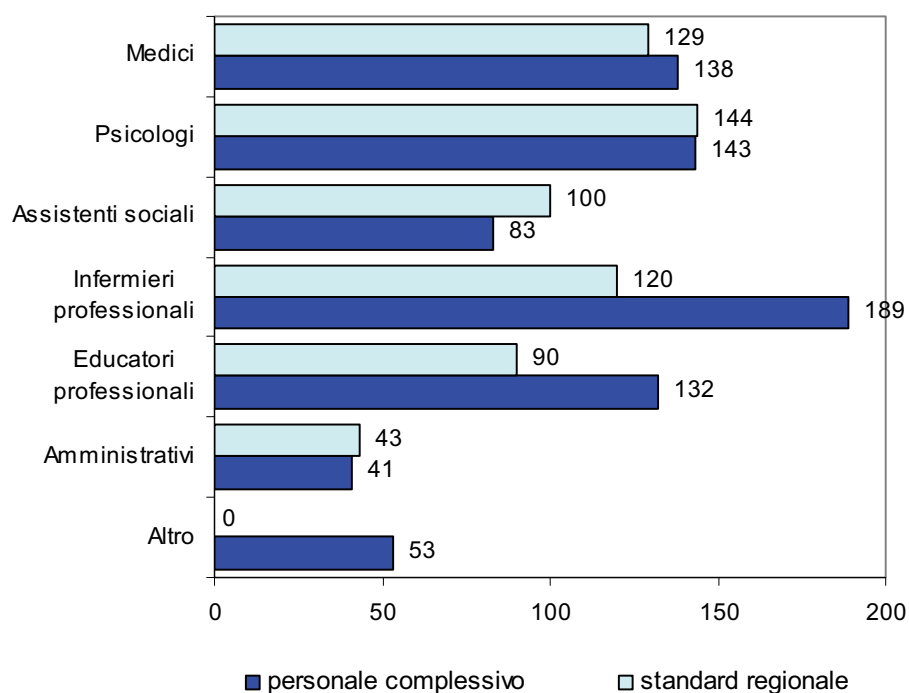


Figura 3: dotazione organica equivalente (dipendente e convenzionato), e standard regionale dei SerT per profilo professionale – Anno 2008

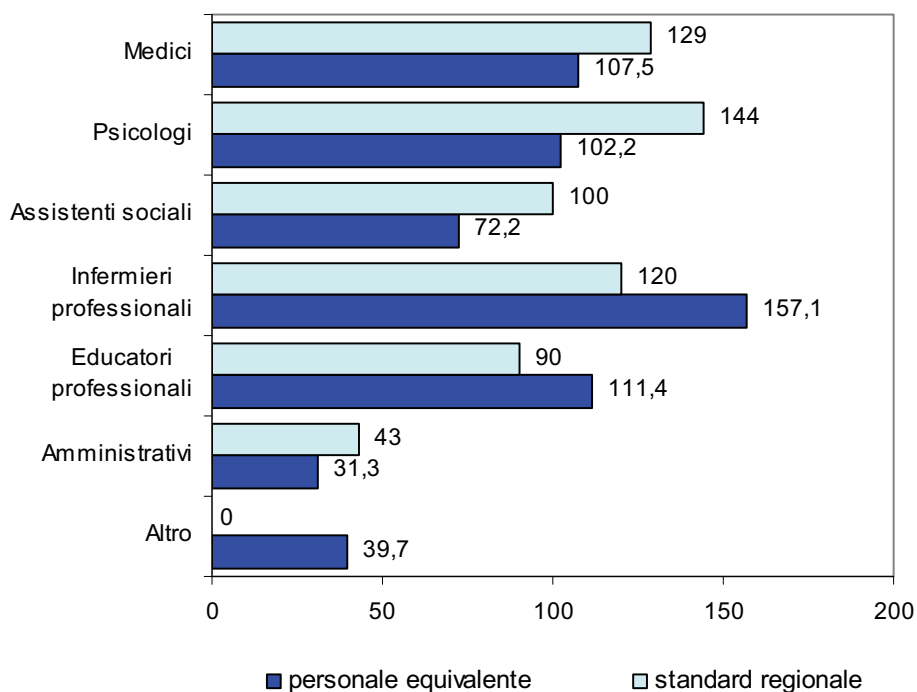


Figura 4: distribuzione percentuale della dotazione organica equivalente dei SerT per profilo professionale – Anno 2008

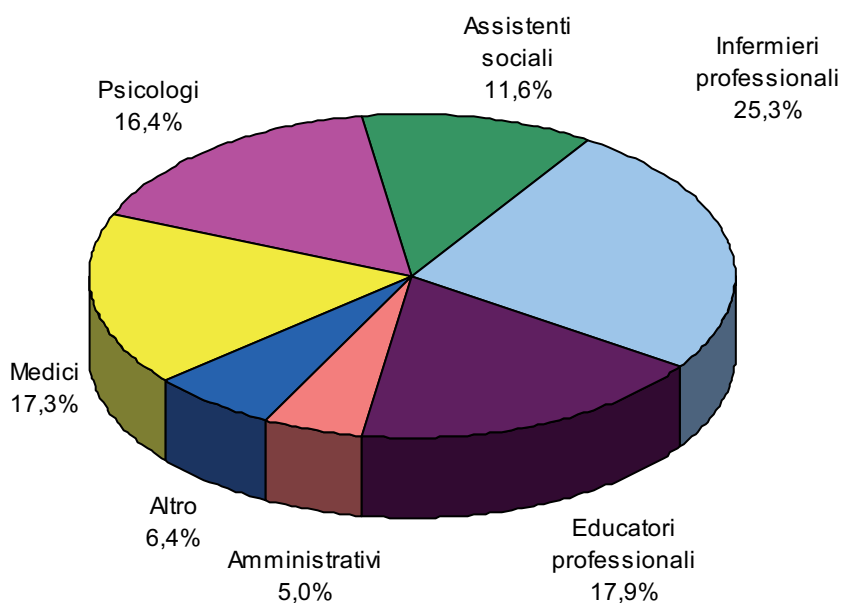


Tabella 3: distribuzione assoluta e percentuale della dotazione organica complessiva dei SerT per profilo professionale e per tipo di contratto. Regione Veneto – Anno 2008

Profilo professionale	Dipendenti			Convenzionati			Totale		
	N	% <sub>C</sub>	% <sub>R</sub>	N	% <sub>C</sub>	% <sub>R</sub>	N	% <sub>C</sub>	% <sub>R</sub>
Medici	117	17,5	84,8	21	19,1	15,2	138	17,7	100,0
Psicologi	95	14,2	66,4	48	43,6	33,6	143	18,4	100,0
Assistenti sociali	83	12,4	100,0	0	0,0	0,0	83	10,7	100,0
Infermieri professionali	185	27,7	97,9	4	3,6	2,1	189	24,3	100,0
Educatori professionali	111	16,6	84,1	21	19,1	15,9	132	16,9	100,0
Amministrativi	40	6,0	97,6	1	0,9	2,4	41	5,3	100,0
Altro	38	5,7	71,7	15	13,6	28,3	53	6,8	100,0
<b>Totale</b>	<b>669</b>	<b>100</b>	<b>85,9</b>	<b>110</b>	<b>100</b>	<b>14,1</b>	<b>779</b>	<b>100</b>	<b>100,0</b>

Fonte: Rilevazione Organico SerT e Comunità terapeutiche

Tabella 4: distribuzione assoluta e percentuale della dotazione organica equivalente dei SerT per profilo professionale e per tipo di contratto. Regione Veneto – Anno 2008

Profilo professionale	Dipendenti			Convenzionati			Totale		
	N	% <sub>C</sub>	% <sub>R</sub>	N	% <sub>C</sub>	% <sub>R</sub>	N	% <sub>C</sub>	% <sub>R</sub>
Medici	100,0	17,6	93,0	7,5	13,9	7,0	107,5	17,3	100
Psicologi	84,9	15,0	83,1	17,3	32,0	16,9	102,2	16,4	100
Assistenti sociali	72,2	12,7	100,0	0,0	0,0	0,0	72,2	11,6	100
Infermieri professionali	154,8	27,3	98,5	2,3	4,3	1,5	157,1	25,3	100
Educatori professionali	93,5	16,5	83,9	17,9	33,1	16,1	111,4	17,9	100
Amministrativi	30,7	5,4	98,1	0,6	1,1	1,9	31,3	5,0	100
Altro	31,2	5,5	78,6	8,5	15,7	21,4	39,7	6,4	100
<b>Totale</b>	<b>567,3</b>	<b>100</b>	<b>91,3</b>	<b>54,1</b>	<b>100</b>	<b>8,7</b>	<b>621,4</b>	<b>100</b>	<b>100</b>

Fonte: Rilevazione Organico SerT e Comunità terapeutiche

Figura 5: distribuzione percentuale della dotazione organica equivalente dei SerT per profilo professionale e per tipologia di contratto – Anno 2008

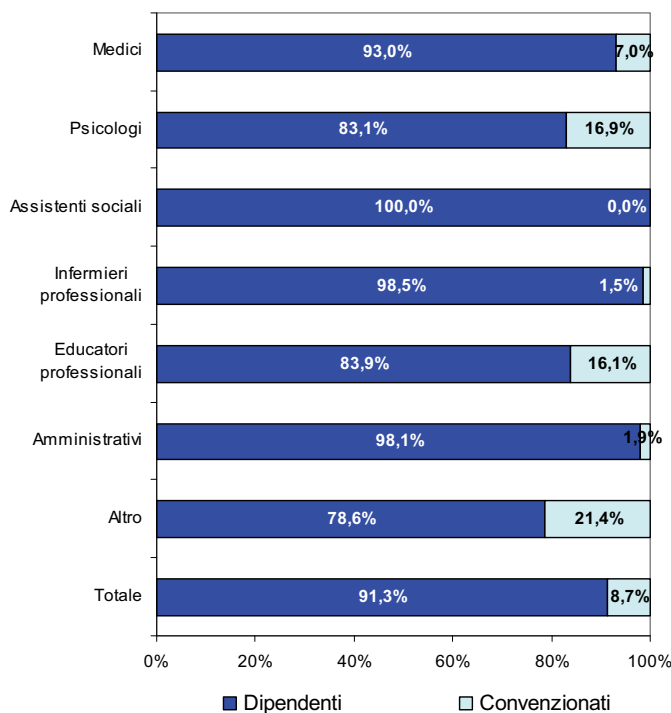


Figura 6: distribuzione percentuale della dotazione organica equivalente dei SerT per profilo professionale e per tipologia di contratto – Anno 2008

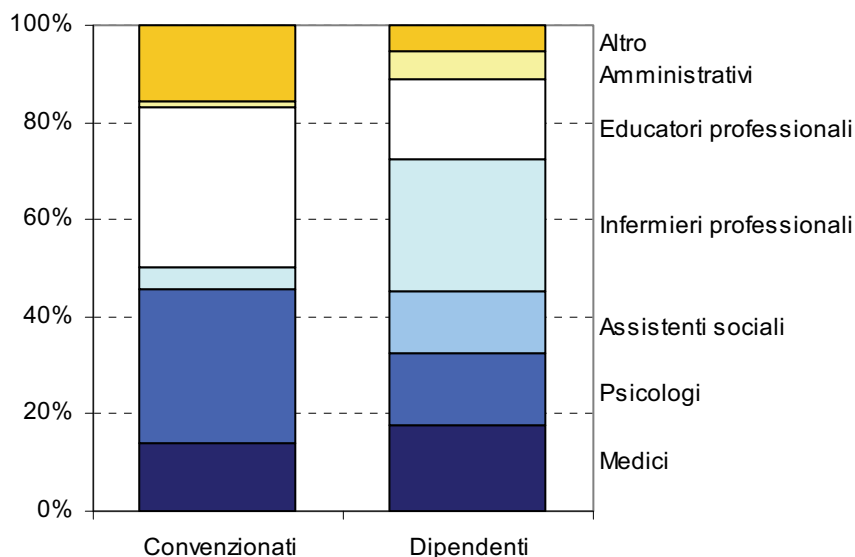


Figura 7: rapporto tra personale equivalente convenzionato e dipendente dei SerT per profilo professionale – Anno 2008

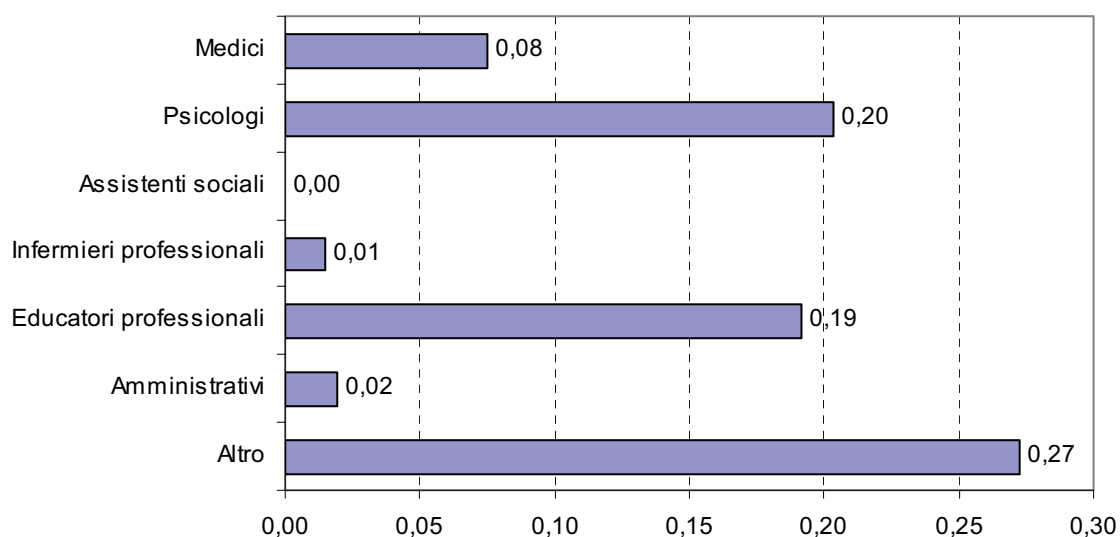
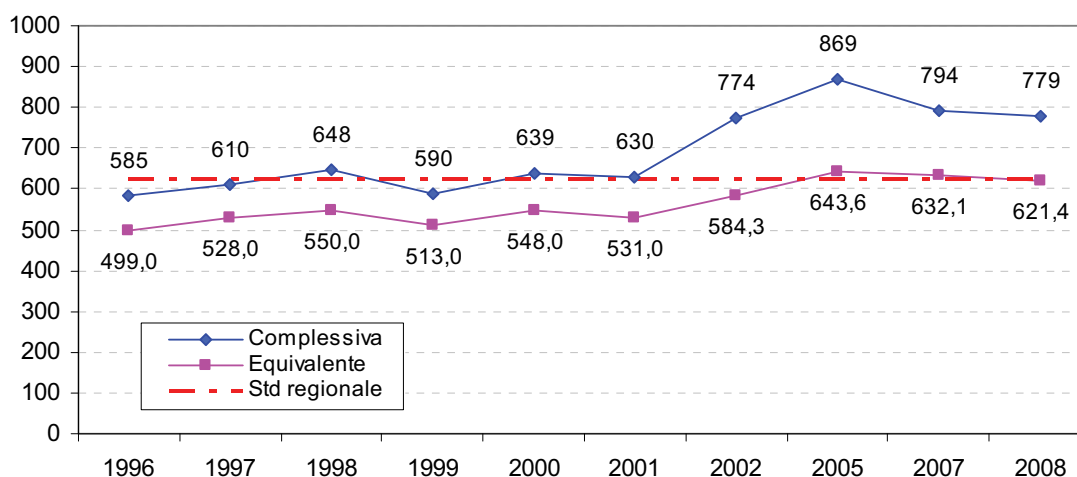


Tabella 5: dotazione organica complessiva ed equivalente dei SerT rapportata agli standard regionali – Periodo 1996-2008

Anno	PERSONALE			Δ % (std. regionale – personale equivalente)
	Complessivo	Equivalente	Std regionale	
1996	585	499,0	626	20,3
1997	610	528,0	626	15,7
1998	648	550,0	626	12,1
1999	590	513,0	626	18,1
2000	639	548,0	626	12,5
2001	630	531,0	626	15,2
2002	774	584,3	626	6,7
2005	869	643,6	626	-2,8
2007	794	632,1	626	-1,0
2008	779	621,4	626	0,7

Fonte: Rilevazione Organico SerT e Comunità terapeutiche

Figura 8: dotazione organica complessiva ed equivalente dei SerT- Periodo 1996 – 2008

Tabella 6: dotazione organica equivalente dei SerT per profilo professionale – Periodo 1996-2008

Anno	Medici	Psicologi	Assist. sociali	Inferm. profes.	Educat. profes.	Ammin.	Altro	Totale
1996	88,0	95,0	66,0	120,0	80,0	23,0	25,0	497,0
1997	98,0	97,0	68,0	124,0	92,0	25,0	23,0	527,0
1998	96,0	98,0	66,0	130,0	94,0	29,0	37,0	550,0
1999	92,0	94,0	64,0	124,0	79,0	26,0	34,0	513,0
2000	101,0	93,0	72,0	139,0	80,0	32,0	31,0	548,0
2001	95,0	91,0	70,0	127,0	95,0	29,0	23,0	530,0
2002	115,6	100,3	72,4	143,3	84,6	31,8	36,3	584,3
2005	111,8	116,1	73,7	147,7	114,3	35,3	44,7	643,6
2007	111,9	106,6	75,1	151,8	113,5	36,0	37,2	632,1
2008	107,5	102,2	72,2	157,1	111,4	31,3	39,7	621,4

Fonte: Rilevazione Organico SerT e Comunità terapeutiche

Tabella 7: differenza percentuale dallo standard regionale della dotazione organica equivalente dei SerT per profilo professionale – Periodo 1996-2008

Anno	Medici	Psicologi	Assist. sociali	Inferm. profes.	Educat. profes.	Ammin.	Altro	Totale
1996	-31,8	-34,0	-34,0	0,0	-11,1	-46,5	-	-20,6
1997	-24,0	-32,6	-32,0	3,3	2,2	-41,9	-	-15,8
1998	-25,6	-31,9	-34,0	8,3	4,4	-32,6	-	-12,1
1999	-28,7	-34,7	-36,0	3,3	-12,2	-39,5	-	-18,1
2000	-21,7	-35,4	-28,0	15,8	-11,1	-25,6	-	-12,5
2001	-26,4	-36,8	-30,0	5,8	5,6	-32,6	-	-15,3
2002	-10,4	-30,3	-27,6	19,4	-6,0	-26,0	-	-6,7
2005	-13,3	-19,4	-26,3	23,1	27,0	-17,9	-	2,8
2007	-13,3	-26,0	-24,9	26,5	26,1	-16,3	-	-3,3
2008	-16,7	-29,0	-27,8	30,9	23,8	-27,2	-	-0,7

Fonte: Rilevazione Organico SerT e Comunità terapeutiche

Figura 9: dotazione organica equivalente dei SerT per profilo professionale – Periodo 1996-2008

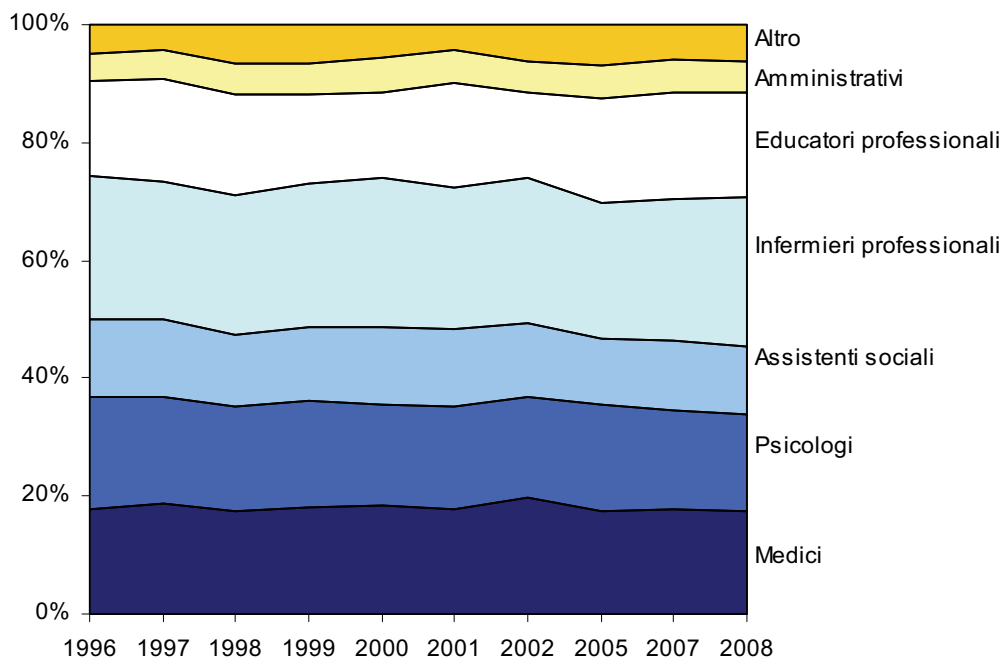


Figura 10: dotazione organica equivalente di medici e dotazione standard regionale – Periodo 1996-2008

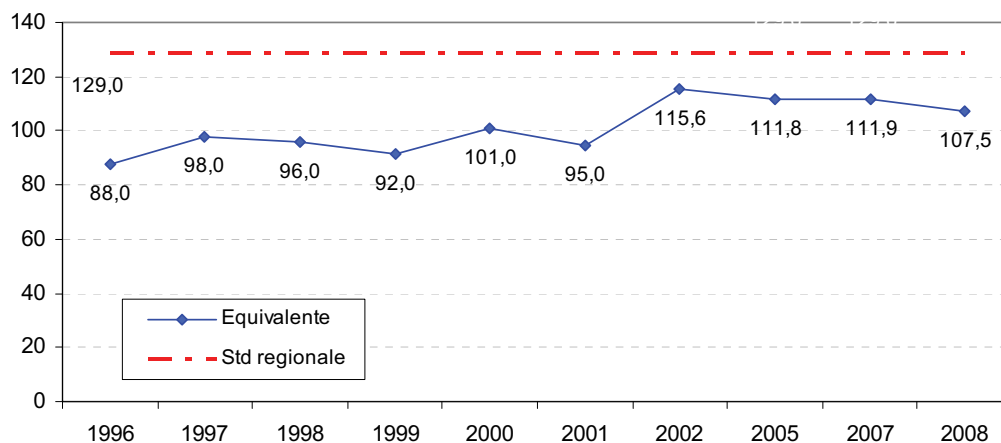


Figura 11: dotazione organica equivalente di psicologi e dotazione standard regionale – Periodo 1996-2008

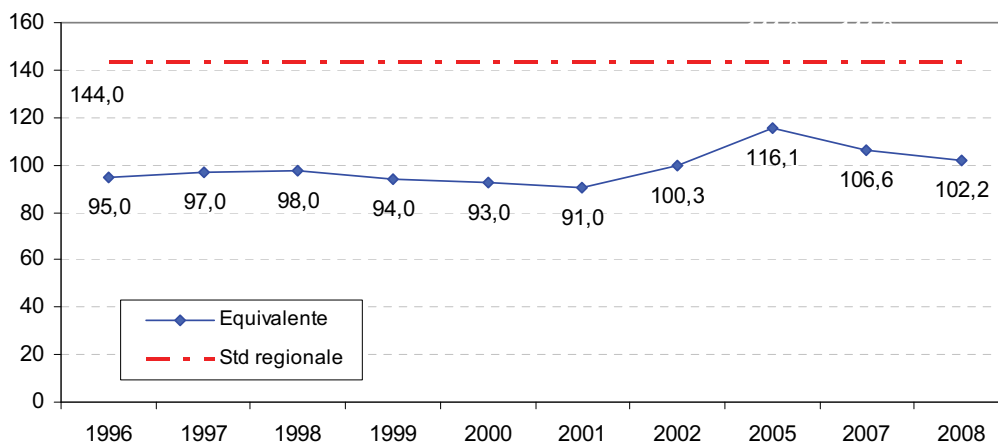


Figura 12: dotazione organica equivalente di assistenti sociali e dotazione standard regionale – Periodo 1996-2008

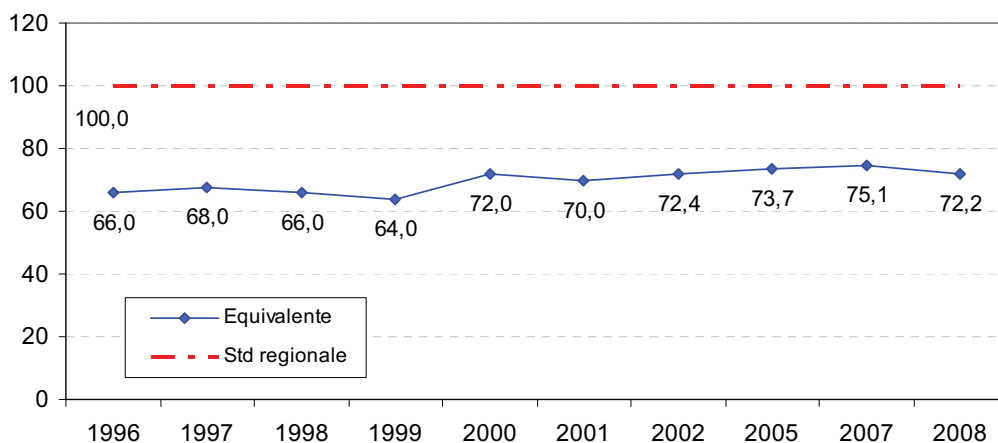


Figura 13: dotazione organica equivalente di infermieri professionali e dotazione standard regionale – Periodo 1996-2008

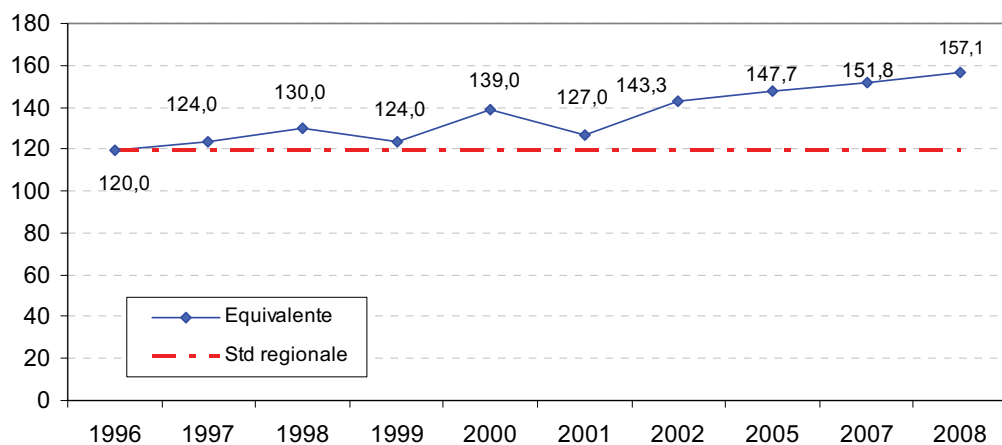


Figura 14: dotazione organica equivalente di educatori professionali e dotazione standard regionale – Periodo 1996-2008

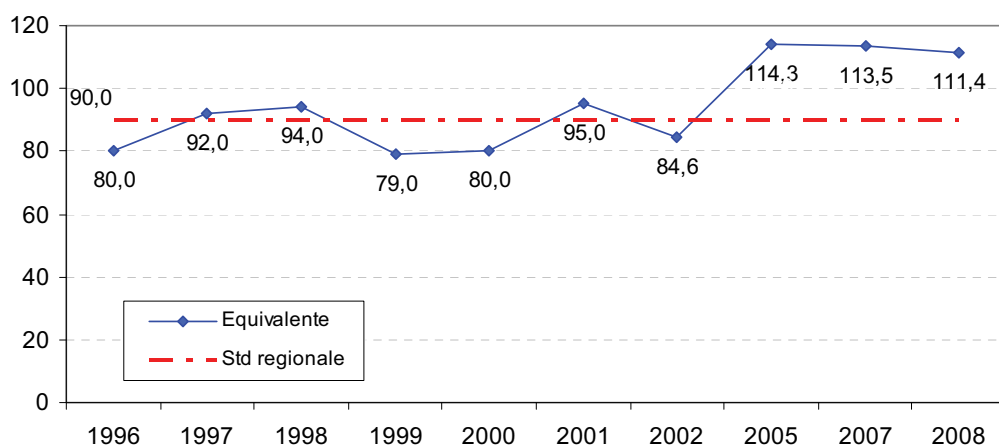
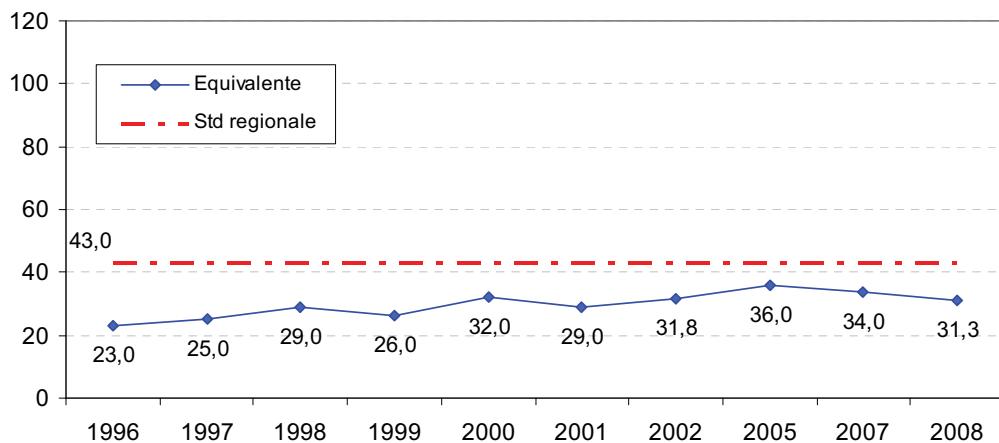


Figura 15: dotazione organica equivalente di amministrativi e dotazione standard regionale – Periodo 1996-2008



## Dotazione organica complessiva ed equivalente delle Comunità Terapeutiche per figura professionale

Tabella 8: dotazione organica complessiva ed equivalente (dipendente e convenzionato) delle C.T. private per profilo professionale. Regione Veneto – Anno 2008

Profilo professionale	N.	% <sub>c</sub>	N. Eq.	% <sub>c</sub>
Direttori	66	8,9	56,0	9,8
Medici	31	4,2	4,4	0,8
Psicologi	119	16,0	78,3	13,7
Assistenti sociali	7	0,9	5,7	1,0
Infermieri professionali	32	4,3	12,7	2,2
Educatori professionali	127	17,1	114,6	20,0
Operatori di CT	233	31,3	212,9	37,2
Amministrativi	56	7,5	41,4	7,2
Altro	73	9,8	46,7	8,2
<b>Totale</b>	<b>744</b>	<b>100</b>	<b>572,6</b>	<b>100</b>

Fonte: Rilevazione Organico SerT e Comunità terapeutiche

Figura 16: dotazione organica complessiva ed equivalente (dipendente e convenzionato) delle C.T. private per profilo professionale – Anno 2008

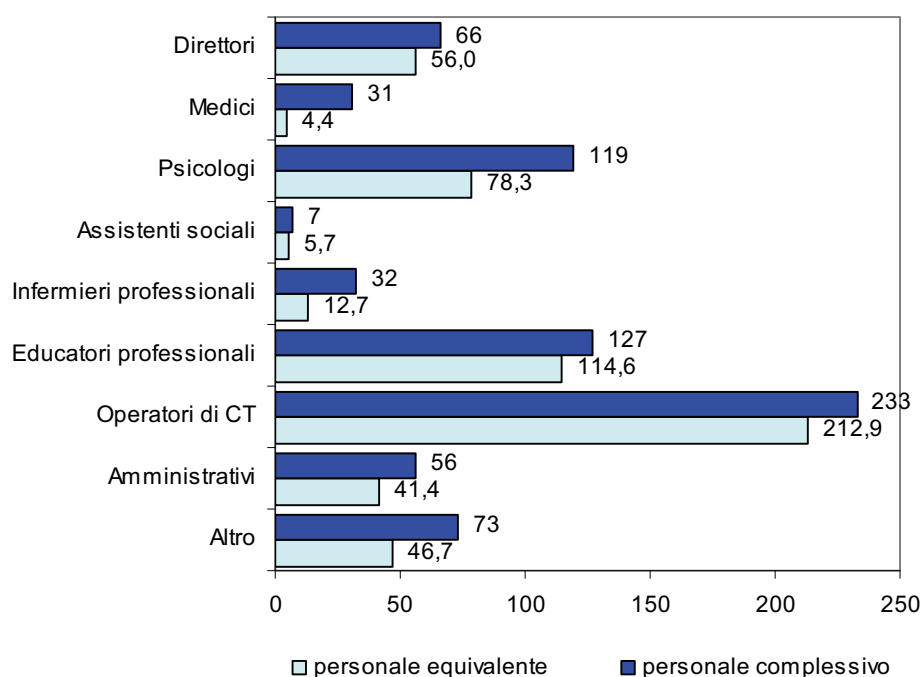


Figura 17: distribuzione percentuale della dotazione organica equivalente delle C.T. private per profilo professionale – Anno 2008

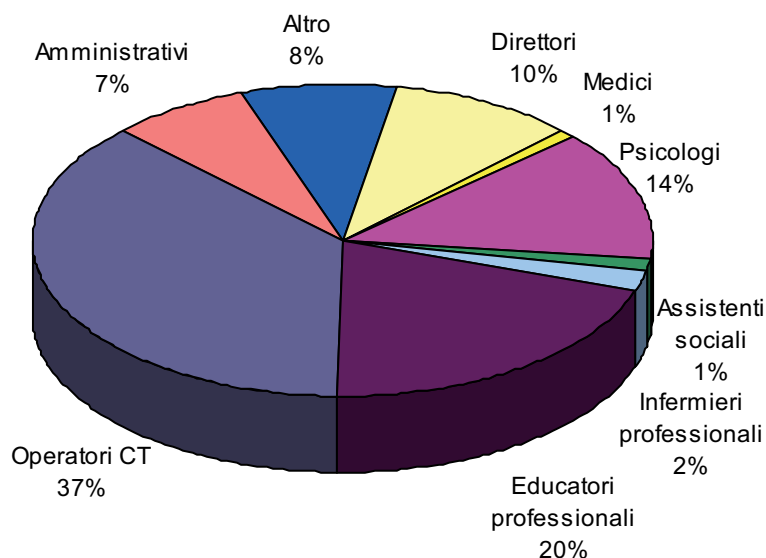


Tabella 9: distribuzione assoluta e percentuale della dotazione organica complessiva delle C.T. private per profilo professionale e per tipo di contratto. Regione Veneto – Anno 2008

Profilo professionale	Dipendenti			Convenzionati			Totale		
	N	% <sub>C</sub>	% <sub>R</sub>	N	% <sub>C</sub>	% <sub>R</sub>	N	% <sub>C</sub>	% <sub>R</sub>
Direttori	51	9,1	77,3	15	8,2	22,7	66	8,9	100,0
Medici	4	0,7	12,9	27	14,8	87,1	31	4,2	100,0
Psicologi	69	12,3	58,0	50	27,5	42,0	119	16,0	100,0
Assistenti sociali	5	0,9	71,4	2	1,1	28,6	7	0,9	100,0
Infermieri professionali	18	3,2	56,3	14	7,7	43,8	32	4,3	100,0
Educatori professionali	113	20,1	89,0	14	7,7	11,0	127	17,1	100,0
Operatori di CT	204	36,3	87,6	29	15,9	12,4	233	31,3	100,0
Amministrativi	53	9,4	94,6	3	1,6	5,4	56	7,5	100,0
Altro	45	8,0	61,6	28	15,4	38,4	73	9,8	100,0
<b>Totale</b>	<b>562</b>	<b>100</b>	<b>75,5</b>	<b>182</b>	<b>100,0</b>	<b>24,5</b>	<b>744</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

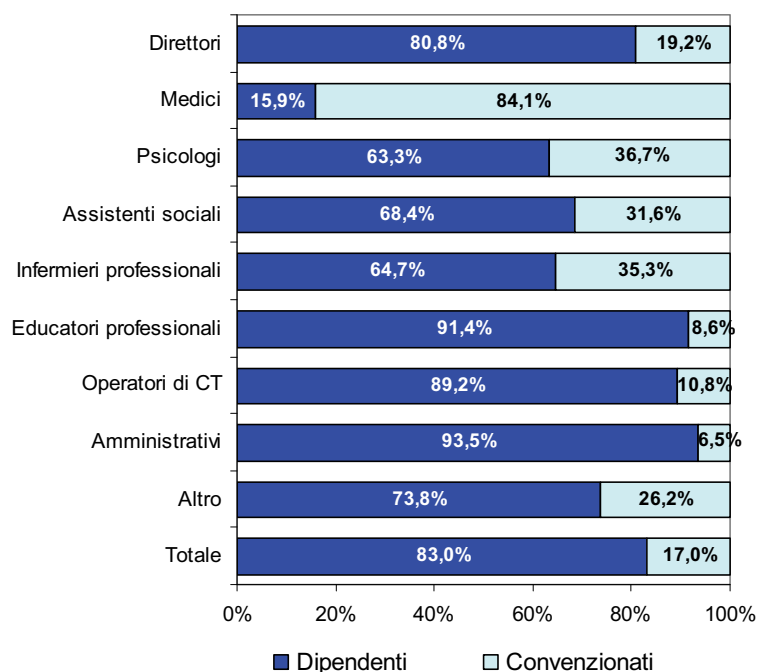
Fonte: Rilevazione Organico SerT e Comunità terapeutiche

Tabella 10: distribuzione assoluta e percentuale della dotazione organica equivalente delle C.T. private per profilo professionale e per tipo di contratto. Regione Veneto – Anno 2008

Profilo professionale	Dipendenti			Convenzionati			Totale		
	N	%C	%R	N	%C	%R	N	%C	%R
Direttori	45,3	9,5	80,8	10,8	11,0	19,2	56,0	9,8	100,0
Medici	0,7	0,1	15,9	3,7	3,8	84,1	4,4	0,8	100,0
Psicologi	49,5	10,4	63,3	28,8	29,6	36,7	78,3	13,7	100,0
Assistenti sociali	3,9	0,8	68,4	1,8	1,9	31,6	5,7	1,0	100,0
Infermieri professionali	8,2	1,7	64,7	4,5	4,6	35,3	12,7	2,2	100,0
Educatori professionali	104,8	22,0	91,4	9,8	10,1	8,6	114,6	20,0	100,0
Operatori di CT	189,8	39,9	89,2	23,1	23,7	10,8	212,9	37,2	100,0
Amministrativi	38,7	8,1	93,5	2,7	2,8	6,5	41,4	7,2	100,0
Altro	34,5	7,2	73,8	12,2	12,6	26,2	46,7	8,2	100,0
<b>Totale</b>	<b>475,3</b>	<b>100,0</b>	<b>83,0</b>	<b>97,3</b>	<b>100,0</b>	<b>17,0</b>	<b>572,6</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

Fonte: Rilevazione Organico SerT e Comunità terapeutiche

Figura 18: distribuzione percentuale della dotazione organica equivalente delle C.T. private per profilo professionale e per tipologia di contratto – Anno 2008

Tabella 11: dotazione organica equivalente delle C.T. per profilo professionale – Periodo 2007-2008

Anno	Diret-tori	Medici	Psico-logi	Ass. sociali	Inferm profes	Edu. Prof.	Oper. CT	Amm.	Altro	Totale
2007	50,4	4,0	72,1	3,2	7,9	86,1	180,1	38,3	39,3	481,4
2008	56,0	4,4	78,3	5,7	12,7	114,6	212,9	41,4	46,7	572,6

Fonte: Rilevazione Organico SerT e Comunità terapeutiche

Figura 19: distribuzione percentuale della dotazione organica equivalente delle C.T. private per tipologia di contratto e per profilo professionale – Anno 2008

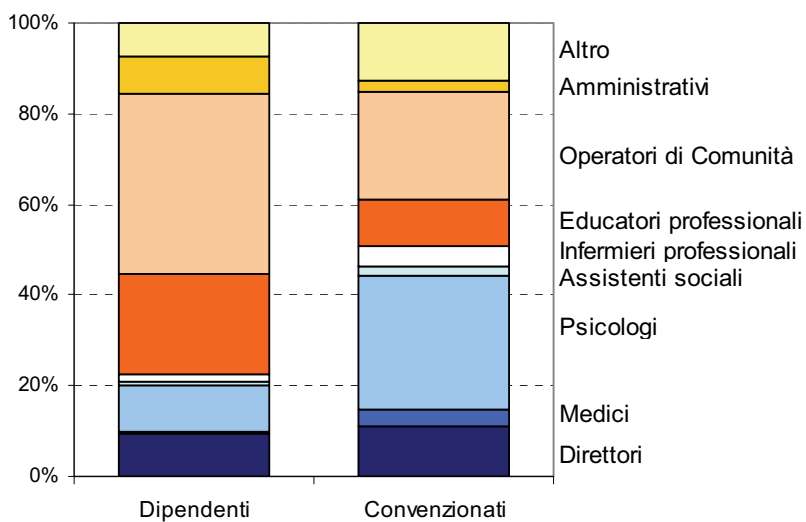
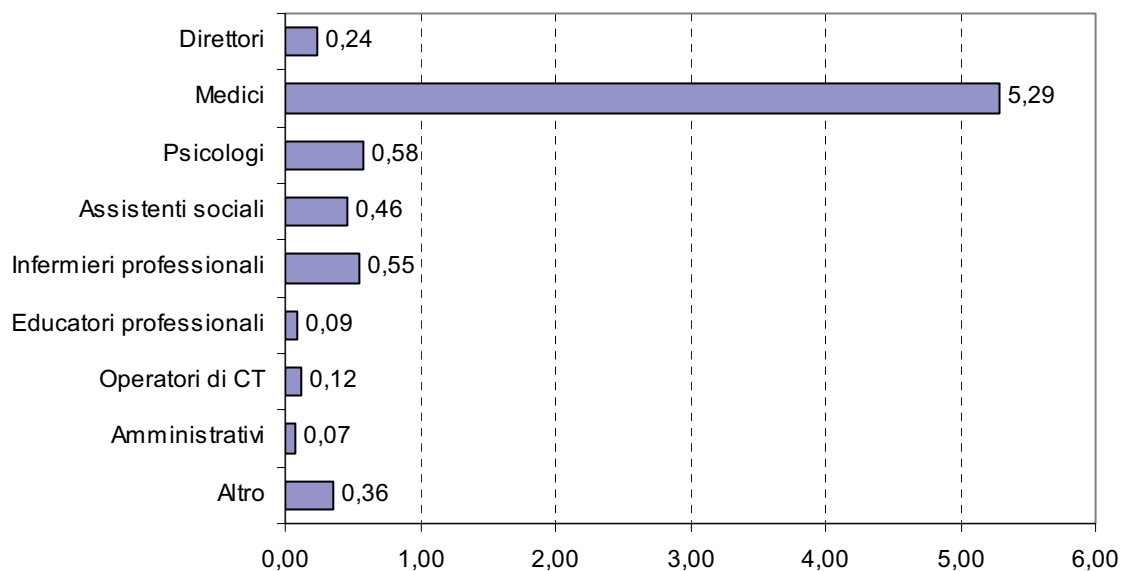


Figura 20: rapporto tra personale equivalente convenzionato e dipendente delle C.T. private per profilo professionale – Anno 2008



## Costi

Tabella 12: distribuzione numerica operatori equivalenti, utenti in carico ai Dipartimenti delle Dipendenze, rapporto tra utenti e operatori, costo medio per utente in carico ai SerT e ai Dipartimenti – Anno 2008

Aziende ULSS	N. Oper. Equivalenti <sup>(1)</sup>	Utenti in carico ai DIPART <sup>(2)</sup>	Rapporto Utenti in carico/ Oper. Equ.	Costo medio utente assistito SerT <sup>(3)</sup>	Costo medio utente assistito DIPART <sup>(4)</sup>
Az. ULSS 1 – Belluno	24,6	848	34,5	2.449,1	3.134,7
Az. ULSS 2 – Feltre	15,3	516	33,7	2.412,2	3.143,8
Az. ULSS 3 – Bassano del Grappa	17,8	1.081	60,7	2.861,5	3.399,3
Az. ULSS 4 – Alto Vicentino	16,4	892	54,4	2.027,7	3.084,5
Az. ULSS 5 – Ovest Vicentino	37,1	879	23,7	3.412,4	4.540,4
Az. ULSS 6 – Vicenza	35,0	1.618	46,2	2.251,3	3.477,3
Az. ULSS 7 – Pieve di Soligo	19,6	978	49,9	2.216,6	3.067,3
Az. ULSS 8 – Asolo	32,7	1.670	51,1	1.493,3	2.179,0
Az. ULSS 9 – Treviso	43,0	1.526	35,5	2.386,9	3.274,2
Az. ULSS 10 – Veneto Orientale	28,7	1.010	35,2	3.383,6	4.200,6
Az. ULSS 12 – Veneziana	51,1	1.553	30,4	2.912,3	3.770,4
Az. ULSS 13 – Mirano	28,1	1.307	46,5	2.610,7	3.247,0
Az. ULSS 14 – Chioggia	15,5	899	58,0	2.334,6	2.934,2
Az. ULSS 15 – Alta Padovana	28,5	864	30,3	3.149,5	4.022,3
Az. ULSS 16 – Padova	49,5	2.386	48,2	1.943,8	2.955,5
Az. ULSS 17 – Este	22,1	1.074	48,6	2.743,2	3.589,0
Az. ULSS 18 – Rovigo	23,5	1.630	69,4	1.069,7	1.426,0
Az. ULSS 19 – Adria	6,5	681	104,8	1.015,8	1.443,0
Az. ULSS 20 – Verona	56,6	2.744	48,5	2.113,5	3.076,6
Az. ULSS 21 – Legnago	27,7	823	29,7	3.693,9	4.224,8
Az. ULSS 22 - Bussolengo	25,8	1.045	40,5	3.860,2	4.604,9
<b>REGIONE VENETO</b>	<b>605,1</b>	<b>26.024</b>	<b>43,0</b>	<b>2.382,3</b>	<b>3.203,1</b>

Fonti: Aziende ULSS e Regione Veneto

(1) operatori equivalenti dedicati alla diagnosi e cura

(2) totale soggetti assistiti dal Dipartimento per le Dipendenze (Alcolodipendenti, Tossicodipendenti, Comunità Terapeutiche)

(3) Rapporto tra costo ULSS e utenti TD + AD in carico al SerT

(4) Rapporto tra costo ULSS e costo CT (rette) e totale utenti in carico al Dipartimento

Figura 21: numero soggetti in carico e rapporto utenti/operatori equivalenti per Azienda ULSS – Anno 2008

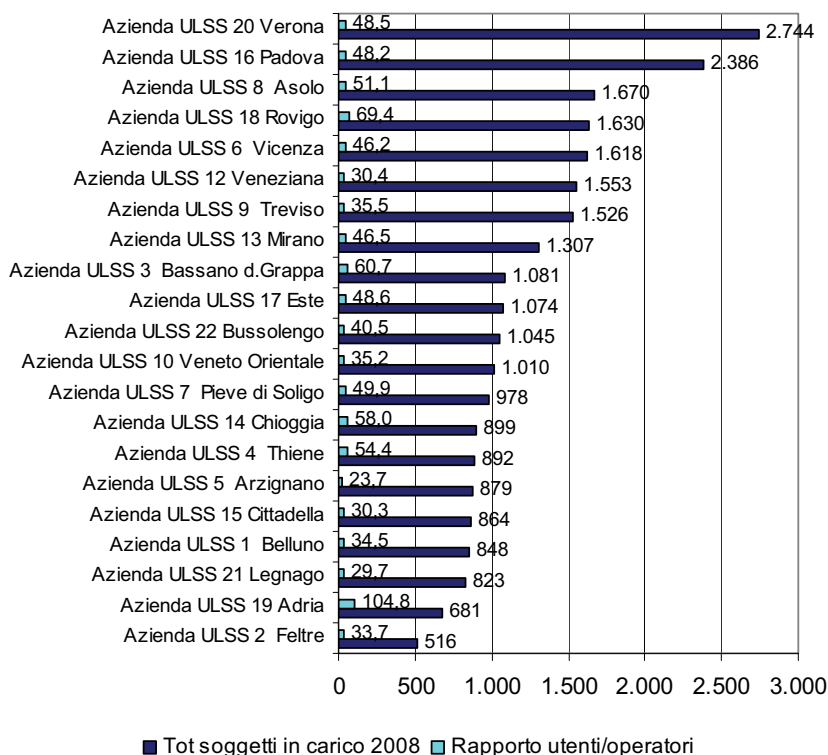


Figura 22: costi medio per utente assistito dal SerT e dalla Comunità Terapeutica (in Euro) per Azienda ULSS – Anno 2008

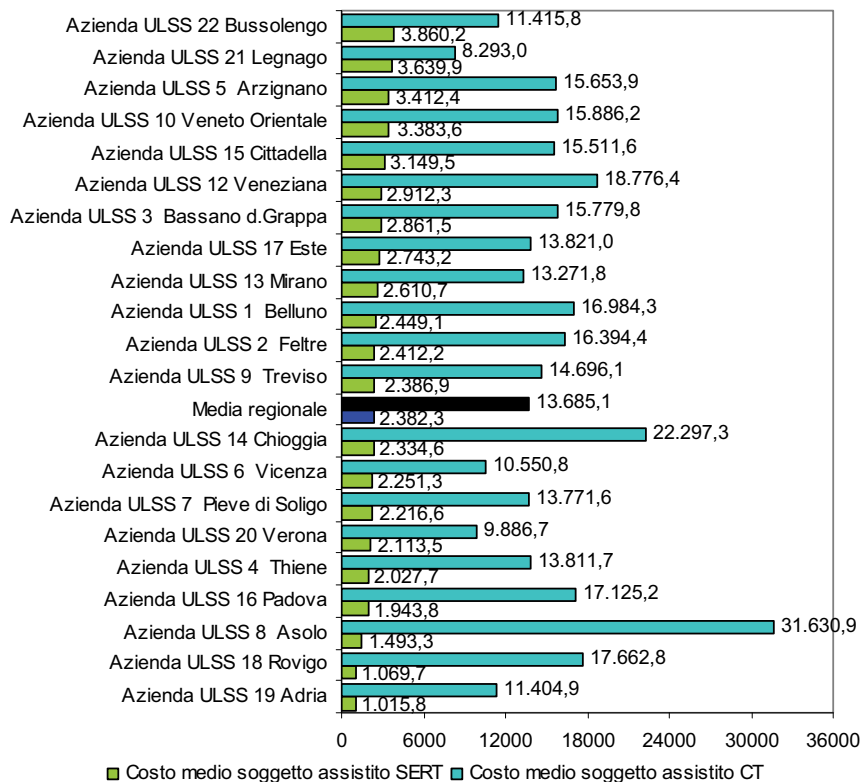


Tabella 13: costi complessivi dei SerT, budget per Comunità terapeutiche e Fondo (in Euro) per Azienda ULSS – Anno 2008

Aziende ULSS	N. Oper. Equivalenti <sup>(1)</sup>	N. Utenti	Costi ULSS <sup>(2)</sup>	Costi CT (rette) <sup>(3)</sup>	Costi PRG Fondo <sup>(4)</sup>	Costi complessivi <sup>(5)</sup>	Finanziamenti o regionale <sup>(6)</sup>	% Costo TD nel bilancio aziendale <sup>(7)</sup>
Az. ULSS 1 - Belluno	24,6	848	1.886.759,65	679.373,47	92.133,00	2.658.266,12	229.892.000	1,2
Az. ULSS 2 - Feltre	15,3	516	1.119.624,41	442.649,08	59.933,00	1.622.206,49	138.148.000	1,2
Az. ULSS 3 - Bassano	17,8	1.081	2.827.255,45	710.089,33	137.267,00	3.674.611,78	260.952.000	1,4
Az. ULSS 4 - Alto Vicentino	16,4	892	1.498.142,00	1.104.936,30	148.333,00	2.751.411,30	265.793.000	1,0
Az. ULSS 5 - Ovest Vicentino	37,1	879	2.579.000,00	1.267.961,87	144.067,00	3.991.028,87	245.176.000	1,6
Az. ULSS 6 - Vicenza	35,0	1.618	2.849.664,92	2.521.651,00	254.933,00	5.626.248,92	470.521.000	1,2
Az. ULSS 7 - Pieve di Soligo	19,6	978	1.817.318,00	991.556,63	190.933,00	2.999.807,63	314.179.000	1,0
Az. ULSS 8 - Asolo	32,7	1.670	2.232.927,64	1.201.974,82	204.067,00	3.638.969,46	336.962.000	1,1
Az. ULSS 9 - Treviso	43,0	1.526	3.100.242,00	1.616.572,61	279.600,00	4.996.414,61	597.627.000	0,8
Az. ULSS 10 – Veneto Orientale	28,7	1.010	3.023.445,00	1.048.491,29	170.667,00	4.242.603,29	300.351.000	1,4
Az. ULSS 12 – Veneziana	51,1	1.553	4.004.540,00	1.577.216,67	273.600,00	5.855.356,67	542.865.000	1,1
Az. ULSS 13 - Mirano	28,1	1.307	2.952.000,00	1.035.198,62	256.600,00	4.243.798,62	349.088.000	1,2
Az. ULSS 14 - Chioggia	15,5	899	1.909.993,77	602.026,71	125.800,00	2.637.820,48	191.746.000	1,4
Az. ULSS 15 - Alta Padovana	28,5	864	2.346.886,00	946.210,01	182.133,00	3.475.229,01	331.688.000	1,0
Az. ULSS 16 - Padova	49,5	2.386	3.928.000,00	2.722.911,22	400.800,00	7.051.711,22	609.168.000	1,2
Az. ULSS 17 - Este	22,1	1.074	2.563.103,86	1.133.322,14	158.133,00	3.854.559,00	264.952.000	1,5
Az. ULSS 18 - Rovigo	23,5	1.630	1.573.715,10	618.197,53	132.533,00	2.324.445,63	283.862.000	0,8
Az. ULSS 19 - Adria	6,5	681	605.807,32	319.336,44	57.533,00	982.676,76	123.113.000	0,8
Az. ULSS 20 - Verona	56,6	2.744	4.658.951,52	3.361.474,17	421.868,00	8.442.293,69	671.322.000	1,3
Az. ULSS 21 - Legnago	27,7	823	2.560.340,00	787.834,05	128.800,00	3.476.974,05	220.573.000	1,6
Az. ULSS 22 - Bussolengo	25,8	1.045	3.456.055,00	1.175.829,25	180.267,00	4.812.151,25	392.248.000	1,2
<b>REGIONE VENETO</b>	<b>605,1</b>	<b>26.024</b>	<b>53.493.771,65</b>	<b>25.864.813,21</b>	<b>4.000.000,00</b>	<b>83.358.584,86</b>	<b>7.140.226.000</b>	<b>1,2</b>

Fonti: Aziende ULSS e Regione Veneto

(1) operatori equivalenti dedicati alla diagnosi e cura

(2) costo pieno = costi diretti e indiretti (alcuni stimati sulla base di una % media regionale), forniti dalle ULSS relativi ai SERT, Alcologia e Comunità Pubbliche (esclusi costi per Comunità Terapeutiche private)

(3) finanziamenti erogati alle ULSS dalla Regione per Comunità Terapeutiche

(4) finanziamenti erogati alle ULSS dalla Regione per progetti Fondo Lotta alla Droga

(5) sommatoria costi ULSS, costi CT e progetti Fondo Lotta alla Droga

(6) finanziamenti relative ai singoli livelli di assistenza assegnati e erogati dalla Regione alle Aziende Sanitarie

(7) rapporto percentuale tra i finanziamenti totali e il costo ULSS (comprensivo dei costi ULSS e dei costi delle rette delle CT)

Tabella 14: utenti tossicodipendenti ed alcolodipendenti in carico ai SERT, inviati in CT e costo medio per utente in carico al SERT, inviato in CT e assistito dal Dipartimento – Anno 2008

Aziende ULSS	Utenti TD in carico ai SERT <sup>(1)</sup>	Utenti AD in carico ai SERT <sup>(2)</sup>	Utenti TD inviati in CT <sup>(3)</sup>	Utenti in carico ai DIPART <sup>(4)</sup>	Costo medio utente assistito SERT <sup>(5)</sup>	Costo medio utente inviato in CT <sup>(6)</sup>	Costo medio utente assistito DIPART <sup>(7)</sup>
Az. ULSS 1 – Belluno	222	586	40	848	2.449,1	16.984,3	3.134,7
Az. ULSS 2 – Feltre	213	276	27	516	2.412,2	16.394,4	3.143,8
Az. ULSS 3 – Bassano del Grappa	412	624	45	1.081	2.861,5	15.779,8	3.399,3
Az. ULSS 4 – Alto Vicentino	555	257	80	892	2.027,7	13.811,7	3.084,5
Az. ULSS 5 – Ovest Vicentino	361	437	81	879	3.412,4	15.653,9	4.540,4
Az. ULSS 6 – Vicenza	983	396	239	1.618	2.251,3	10.550,8	3.477,3
Az. ULSS 7 – Pieve di Soligo	403	503	72	978	2.216,6	13.771,6	3.067,3
Az. ULSS 8 – Asolo	551	1.081	38	1.670	1.493,3	31.630,9	2.179,0
Az. ULSS 9 – Treviso	661	755	110	1.526	2.386,9	14.696,1	3.274,2
Az. ULSS 10 – Veneto Orientale	472	472	66	1.010	3.383,6	15.886,2	4.200,6
Az. ULSS 12 – Veneziana	1.268	201	84	1.553	2.912,3	18.776,4	3.770,4
Az. ULSS 13 – Mirano	700	529	78	1.307	2.610,7	13.271,8	3.247,0
Az. ULSS 14 – Chioggia	443	429	27	899	2.334,6	22.297,3	2.934,2
Az. ULSS 15 – Alta Padovana	466	337	61	864	3.149,5	15.511,6	4.022,3
Az. ULSS 16 – Padova	1.127	1.100	159	2.386	1.943,8	17.125,2	2.955,5
Az. ULSS 17 – Este	588	404	82	1.074	2.743,2	13.821,0	3.589,0
Az. ULSS 18 – Rovigo	383	1.212	35	1.630	1.069,7	17.662,8	1.426,0
Az. ULSS 19 – Adria	169	484	28	681	1.015,8	11.404,9	1.443,0
Az. ULSS 20 – Verona	1.232	1.172	340	2.744	2.113,5	9.886,7	3.076,6
Az. ULSS 21 – Legnago	437	291	95	823	3.693,9	8.293,0	4.224,8
Az. ULSS 22 - Bussolengo	661	281	103	1.045	3.860,2	11.415,8	4.604,9
<b>REGIONE VENETO</b>	<b>12.307</b>	<b>11.827</b>	<b>1.890</b>	<b>26.024</b>	<b>2.382,3</b>	<b>13.685,1</b>	<b>3.203,1</b>

Fonti: Aziende ULSS e Regione Veneto

- (1) soggetti tossicodipendenti in carico ai SERT indicati nelle schede ministeriali ANN01 (esclusi i soggetti inviati in CT)  
(2) soggetti alcolodipendenti in carico al SERT indicati nelle schede ministeriali ALC03  
(3) soggetti tossicodipendenti in carico al SERT ed inviati in CT indicati nelle schede ministeriali ANN03  
(4) totale soggetti assistiti dal Dipartimento per le Dipendenze (1) + (2) + (3)  
(5) Rapporto tra costo ULSS e utenti TD + AD in carico al SERT  
(6) Rapporto tra costo CT (rette) e utenti inviati dai SERT in CT  
(7) Rapporto tra costo ULSS più costo CT (rette) e totale utenti in carico al Dipartimento

Tabella 15: numero utenti in carico per tipologia e costi ULSS, CT, e Progetti Fondi 309/90 – Periodo 2003 – 2008

	2003	2004	2005* <sup>1</sup>	2007	2008
Utenti Tossicodipendenti (numero)	11.188	11.643	11.075	11.608	12.307
Utenti Alcolodipendenti* <sup>2</sup> (numero)	8.377	9.011	9.580	10.491	11.827
Utenti Com. Terapeutiche (numero)	1.828	1.764	1.983	1.834	1.890
Utenti Totali (numero)	19.565	20.654	20.655	23.933	26.024
Costi ULSS (Euro)	46.434.249,5	46.377.103,5	49.449.839,9	50.369.028,9	53.493.771,7
Costi CT (rette) (Euro)	16.790.412,5	17.636.000,0	19.000.000,0	20.363.038,1	25.864.273,2
Costi Progetti Fondo 309/90 (Euro)	1.342.724,0	1.342.724,0	1.342.724,0	4.800.000,0	4.000.000,0
Costi complessivi (Euro) * <sup>3</sup>	63.224.662,0	64.013.103,5	68.449.839,9	70.732.067,0	79.358.044,9
Costo medio SerT (Euro) * <sup>4</sup>	2.442,0	2.310,4	2.459,1	2.496,4	2.382,3
Costo medio CT (Euro) * <sup>5</sup>	9.185,1	9.997,7	9.581,4	11.103,1	13.684,8

\*<sup>1</sup> per il 2006 i dati non sono disponibili

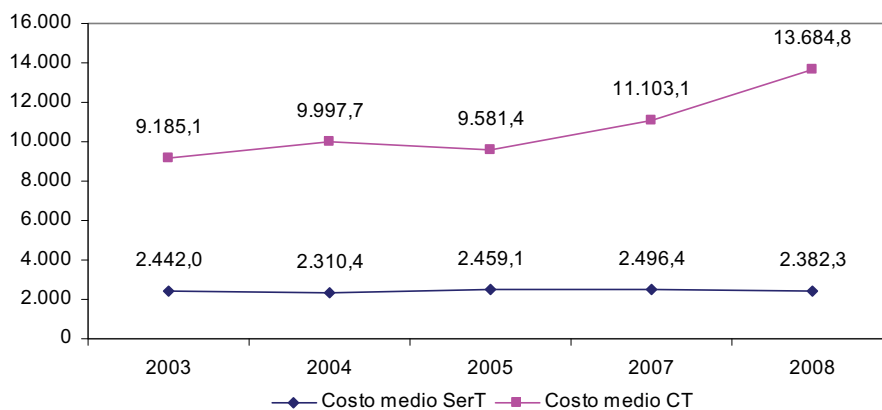
\*<sup>2</sup> Non vengono considerati gli utenti alcol dipendenti in carico alle Aziende Ospedaliere

\*<sup>3</sup> Sommatoria costi ULSS e costi CT (rette) escluso Progetti Fondo 309/90

\*<sup>4</sup> Rapporto tra numero utenti totali e costi ULSS

\*<sup>5</sup> Rapporto tra numero utenti CT e costi CT

Figura 23: costi medio SerT e costi medi CT (Euro) – Periodo 2003 – 2008



## OFFERTA DEI DIPARTIMENTI DELLE DIPENDENZE

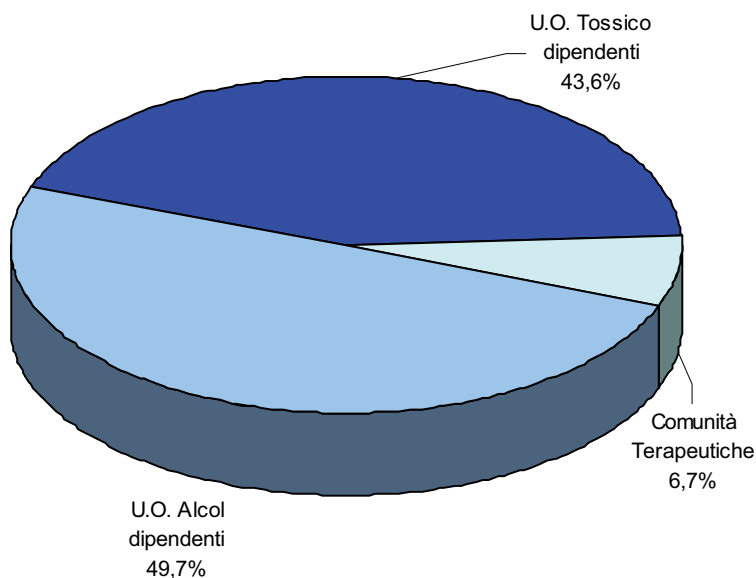
Tabella 16: distribuzione assoluta e percentuale delle persone assistite dal Sistema regionale delle Dipendenze – Anno 2008

Unità operative	Anno 2008					
	Maschi		Femmine		Totale	
	N	%c	N	%c	N	%c
U.O. Tossicodipendenti	10.267	45,0	2.040	37,4	12.307	43,6
Comunità Terapeutiche (*)	1.578	7,0	312	5,7	1.890	6,7
U.O. Alcolodipendenti	10.949	48,0	3.099	56,9	14.048	49,7
<b>Totale</b>	<b>22.794</b>	<b>100,0</b>	<b>5.451</b>	<b>100,0</b>	<b>28.245</b>	<b>100,0</b>

Fonti: ANN.01, ALC.03

(\*) I dati si riferiscono all'utenza indicata dai SerT ed assistita in Comunità Terapeutica

Figura 24: distribuzione delle persone assistite dal sistema regionale delle Dipendenze – Anno 2008



## Tossicodipendenze

### Utenza dei Servizi per le Dipendenze(\*)<sup>1</sup>

#### Nuove persone e persone già assistite per sesso ed età

Tabella 17: distribuzione assoluta e percentuale delle *nuove persone* assistite dai SerT, per classi di età e sesso. Regione Veneto – Anno 2008

Classi di età	Maschi			Femmine			Totale		
	N	% <sub>C</sub>	% <sub>R</sub>	N	% <sub>C</sub>	% <sub>R</sub>	N	% <sub>C</sub>	% <sub>R</sub>
< 15 anni	4	0,1	50,0	4	0,7	50,0	8	0,2	100,0
15 – 19 anni	370	13,5	73,0	137	23,3	27,0	507	15,2	100,0
20 – 24 anni	680	24,7	82,2	147	25,0	17,8	827	24,8	100,0
25 – 29 anni	499	18,2	82,8	104	17,7	17,2	603	18,1	100,0
30 – 34 anni	410	14,9	86,9	62	10,5	13,1	472	14,1	100,0
35 – 39 anni	333	12,1	86,9	50	8,5	13,1	383	11,5	100,0
> 39 anni	452	16,4	84,3	84	14,3	15,7	536	16,1	100,0
<b>Totale</b>	<b>2.748</b>	<b>100</b>	<b>82,4</b>	<b>588</b>	<b>100</b>	<b>17,6</b>	<b>3.336</b>	<b>100</b>	<b>100,0</b>
Tasso di prevalenza (nuove persone x 1.000 ab. 15-64 anni)	1,7			0,4			1,0		

Fonte: ANN.01

Tabella 18: distribuzione assoluta e percentuale delle persone *già assistite in precedenza* dai SerT, per classi di età e sesso. Regione Veneto – Anno 2008

Classi di età	Maschi			Femmine			Totale		
	N	% <sub>C</sub>	% <sub>R</sub>	N	% <sub>C</sub>	% <sub>R</sub>	N	% <sub>C</sub>	% <sub>R</sub>
< 15 anni	1	0,0	100,0	0	0,0	0,0	1	0,0	100,0
15 – 19 anni	175	1,9	65,3	93	5,3	34,7	268	2,5	100,0
20 – 24 anni	938	10,3	77,1	279	15,8	22,9	1.217	11,2	100,0
25 – 29 anni	1.412	15,5	81,9	312	17,7	18,1	1.724	15,9	100,0
30 – 34 anni	1.556	17,1	85,9	256	14,5	14,1	1.812	16,7	100,0
35 – 39 anni	1.873	20,6	87,4	270	15,3	12,6	2.143	19,7	100,0
> 39 anni	3.142	34,5	85,0	554	31,4	15,0	3.696	34,0	100,0
<b>Totale</b>	<b>9.097</b>	<b>100,0</b>	<b>83,8</b>	<b>1.764</b>	<b>100,0</b>	<b>16,2</b>	<b>10.861</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

Fonte: ANN.01

Tabella 19: distribuzione assoluta e percentuale del *totale persone* assistite dai SerT, per classi di età e sesso. Regione Veneto – Anno 2008

Classi di età	Maschi			Femmine			Totale		
	N	% <sub>C</sub>	% <sub>R</sub>	N	% <sub>C</sub>	% <sub>R</sub>	N	% <sub>C</sub>	% <sub>R</sub>
< 15 anni	5	0,0	55,6	4	0,2	44,4	9	0,1	100,0
15 – 19 anni	545	4,6	70,3	230	9,8	29,7	775	5,5	100,0
20 – 24 anni	1.618	13,7	79,2	426	18,1	20,8	2.044	14,4	100,0
25 – 29 anni	1.911	16,1	82,1	416	17,7	17,9	2.327	16,4	100,0
30 – 34 anni	1.966	16,6	86,1	318	13,5	13,9	2.284	16,1	100,0
35 – 39 anni	2.206	18,6	87,3	320	13,6	12,7	2.526	17,8	100,0
> 39 anni	3.594	30,3	84,9	638	27,1	15,1	4.232	29,8	100,0
<b>Totale</b>	<b>11.845</b>	<b>100,0</b>	<b>83,4</b>	<b>2.352</b>	<b>100,0</b>	<b>16,6</b>	<b>14.197</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>
Tasso di prevalenza (totale persone assistite x 1.000 ab. 15-64 anni)	7,3			1,5			4,4		

Fonte: ANN.01

<sup>1</sup> Totale utenti in carico ai SerT (in trattamento presso i SerT, inviati in Comunità Terapeutica o assistiti in carcere)

Tabella 20: distribuzione assoluta e percentuale delle *persone assistite*, per tipo di contatto e sesso.  
Periodo 1991 - 2008

Anno	Tipo contatto	Maschi			Femmine			Totale		
		N	% <sub>C</sub>	% <sub>R</sub>	N	% <sub>C</sub>	% <sub>R</sub>	N	% <sub>C</sub>	% <sub>R</sub>
1991	Nuovi	1.933	27,5	83,5	381	26,4	16,5	2.314	27,3	100,0
	Già in carico	5.107	72,5	82,8	1.063	73,6	17,2	6.170	72,7	100,0
	Totale	7.040	100,0	83,0	1.444	100,0	17,0	8.484	100,0	100,0
1992	Nuovi	1.748	26,7	83,1	355	26,8	16,9	2.103	26,7	100,0
	Già in carico	4.807	73,3	83,2	970	73,2	16,8	5.777	73,3	100,0
	Totale	6.555	100,0	83,2	1.325	100,0	16,8	7.880	100,0	100,0
1993	Nuovi	1.628	21,8	83,2	328	22,0	16,8	1.956	21,8	100,0
	Già in carico	5.843	78,2	83,4	1.164	78,0	16,6	7.007	78,2	100,0
	Totale	7.471	100,0	83,4	1.492	100,0	16,6	8.963	100,0	100,0
1994	Nuovi	1.678	20,7	82,6	354	21,8	17,4	2.032	20,9	100,0
	Già in carico	6.426	79,3	83,5	1.272	78,2	16,5	7.698	79,1	100,0
	Totale	8.104	100,0	83,3	1.626	100,0	16,7	9.730	100,0	100,0
1995	Nuovi	1.815	22,4	83,7	353	22,1	16,3	2.168	22,4	100,0
	Già in carico	6.277	77,6	83,5	1.244	77,9	16,5	7.521	77,6	100,0
	Totale	8.092	100,0	83,5	1.597	100,0	16,5	9.689	100,0	100,0
1996	Nuovi	1.992	22,6	85,3	344	20,1	14,7	2.336	22,2	100,0
	Già in carico	6.818	77,4	83,3	1.368	79,9	16,7	8.186	77,8	100,0
	Totale	8.810	100,0	83,7	1.712	100,0	16,3	10.522	100,0	100,0
1997	Nuovi	2.150	23,6	86,1	347	20,2	13,9	2.497	23,0	100,0
	Già in carico	6.978	76,4	83,5	1.375	79,8	16,5	8.353	77,0	100,0
	Totale	9.128	100,0	84,1	1.722	100,0	15,9	10.850	100,0	100,0
1998	Nuovi	2.332	24,3	86,0	381	21,8	14,0	2.713	23,9	100,0
	Già in carico	7.261	75,7	84,2	1.363	78,2	15,8	8.624	76,1	100,0
	Totale	9.593	100,0	84,6	1.744	100,0	15,4	11.337	100,0	100,0
1999	Nuovi	1.971	22,6	84,2	370	23,9	15,8	2.341	22,8	100,0
	Già in carico	6.753	77,4	85,2	1.175	76,1	14,8	7.928	77,2	100,0
	Totale	8.724	100,0	85,0	1.545	100,0	15,0	10.269	100,0	100,0
2000	Nuovi	2.366	21,0	83,4	470	24,9	16,6	2.836	21,6	100,0
	Già in carico	8.886	79,0	86,3	1.416	75,1	13,7	10.302	78,4	100,0
	Totale	11.252	100,0	85,6	1.886	100,0	14,4	13.138	100,0	100,0
2001	Nuovi	2.502	22,3	84,1	474	24,1	15,9	2.976	22,5	100,0
	Già in carico	8.730	77,7	85,4	1.495	75,9	14,6	10.225	77,5	100,0
	Totale	11.232	100,0	85,1	1.969	100,0	14,9	13.201	100,0	100,0
2002	Nuovi	2.351	20,8	84,4	435	21,8	15,6	2.786	21,0	100,0
	Già in carico	8.936	79,2	85,2	1.558	78,2	14,8	10.494	79,0	100,0
	Totale	11.287	100,0	85,0	1.993	100,0	15,0	13.280	100,0	100,0
2003	Nuovi	2.597	23,4	86,8	396	20,6	13,2	2.993	23,0	100,0
	Già in carico	8.496	76,6	84,8	1.527	79,4	15,2	10.023	77,0	100,0
	Totale	11.093	100	85,2	1.923	100,0	14,8	13.016	100,0	100,0
2004	Nuovi	2.721	23,7	87,6	385	20,2	12,4	3.106	23,2	100,0
	Già in carico	8.782	76,3	85,3	1.519	79,8	14,7	10.301	76,8	100,0
	Totale	11.503	100	85,8	1.904	100	14,2	13.407	100	100,0
2005	Nuovi	2.534	22,8	83,7	493	25,3	16,3	3.027	23,2	100,0
	Già in carico	8.579	77,2	85,5	1.452	74,7	14,5	10.031	76,8	100,0
	Totale	11.113	100,0	85,1	1.945	100,0	14,9	13.058	100,0	100,0
2006	Nuovi	2.386	21,4	83,7	464	23,4	16,3	2.850	21,7	100,0
	Già in carico	8.785	78,6	85,3	1.516	76,6	14,7	10.301	78,3	100,0
	Totale	11.171	100,0	84,9	1.980	100,0	15,1	13.151	100,0	100,0
2007	Nuovi	2.539	22,6	81,4	581	26,4	18,6	3.120	23,2	100,0
	Già in carico	8.704	77,4	84,3	1.618	73,6	15,7	10.322	76,8	100,0
	Totale	11.243	100,0	83,6	2.199	100,0	16,4	13.442	100,0	100,0
2008	Nuovi	2.748	23,2	82,4	588	25,0	17,6	3.336	23,5	100,0
	Già in carico	9.097	76,8	83,8	1.764	75,0	16,2	10.861	76,5	100,0
	Totale	11.845	100,0	83,4	2.352	100,0	16,6	14.197	100,0	100,0

Fonte: ANN.01

Figura 25: distribuzione assoluta delle *persone assistite* dai SerT per tipo di contatto. Periodo 1991 – 2008

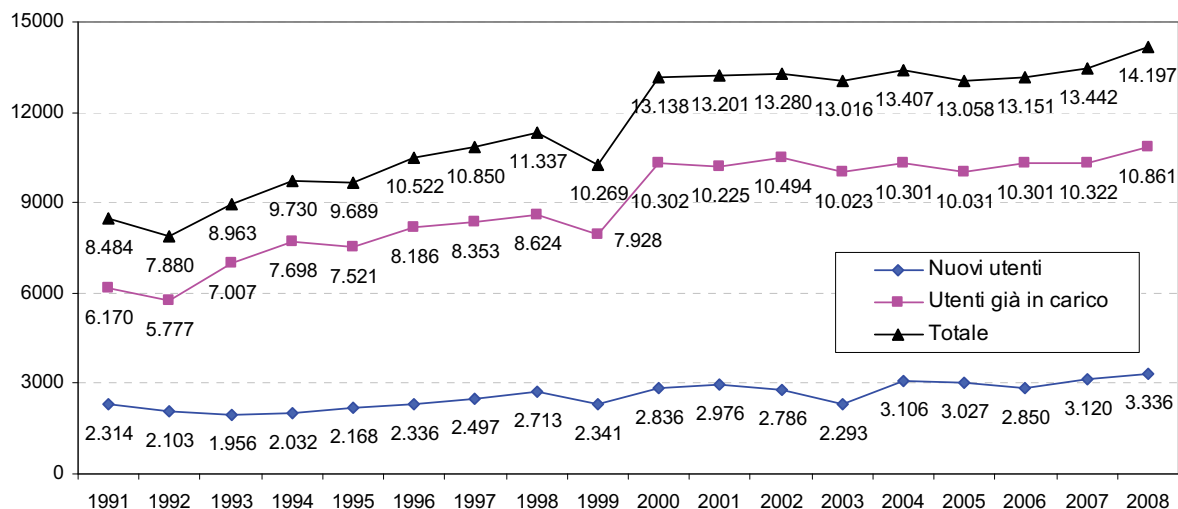


Figura 26: distribuzione assoluta delle *nuove persone assistite* secondo il sesso. Periodo 1991 - 2008

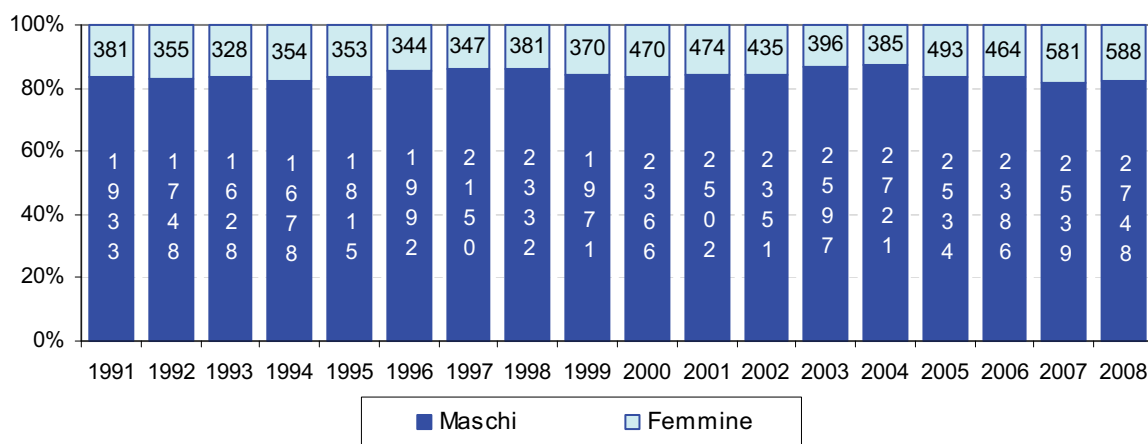
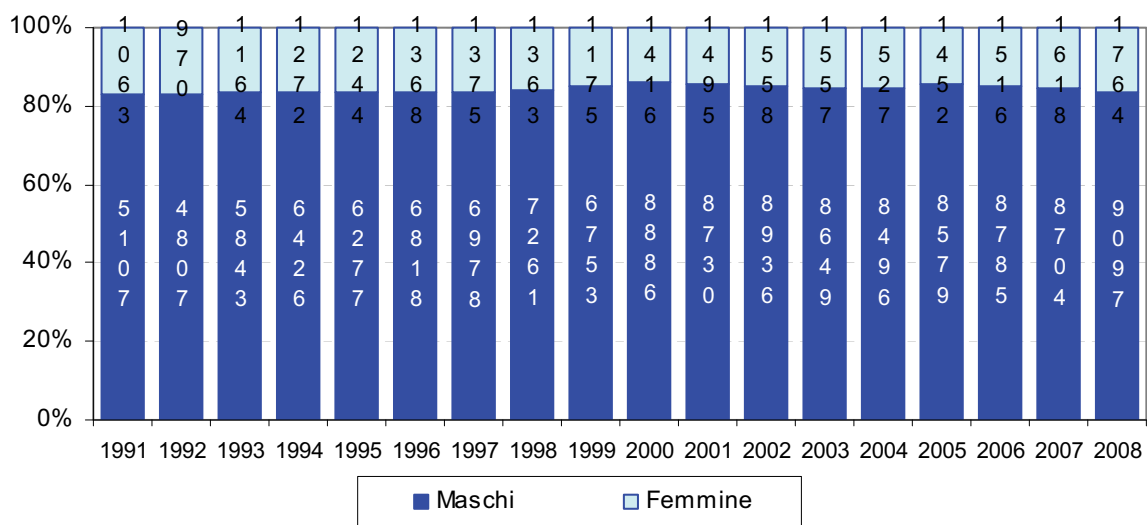
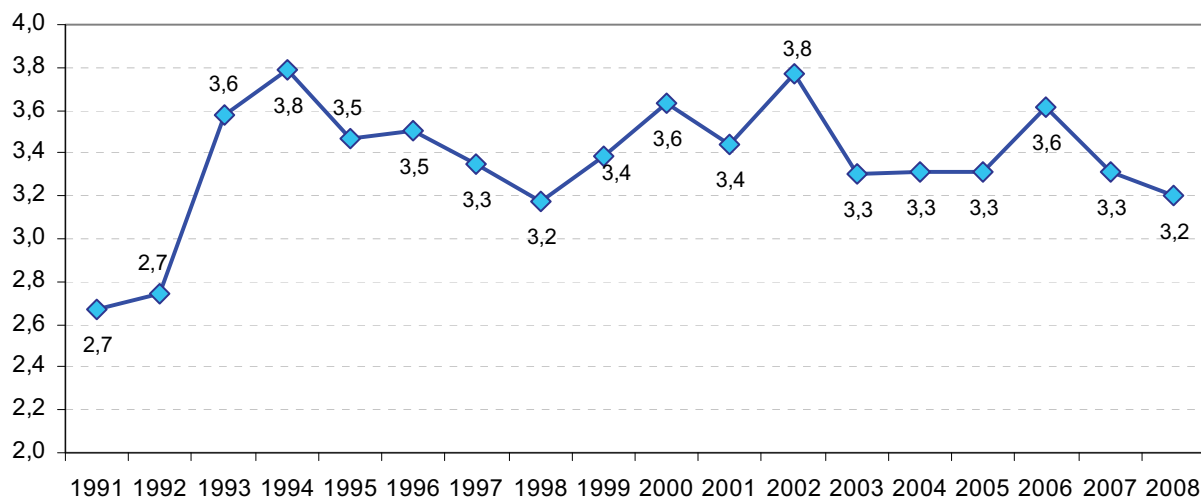


Figura 27: distribuzione assoluta delle *persone già assistite* secondo il sesso. Periodo 1991 - 2008



## Rapporto tra persone assistite in precedenza e nuove persone

Figura 28: rapporto tra persone già assistite in precedenza dai SerT e nuove persone. Periodo 1991 - 2008



## Età media delle nuove persone e delle persone già assistite in precedenza

Tabella 21: età media delle *persone assistite*, per tipo di contatto e sesso. Periodo 1991 – 2008

Anno	Nuove persone			Persone già assistite			Totale		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
1991	25,4	25,6	25,4	28,0	27,7	27,9	27,3	27,2	27,2
1992	25,1	25,2	25,1	27,4	26,9	27,3	26,8	26,5	26,7
1993	25,5	25,4	25,5	27,8	27,6	27,8	27,3	27,1	27,3
1994	25,5	25,5	25,5	28,0	27,5	28,0	27,5	27,1	27,4
1995	25,8	25,4	25,7	29,1	28,8	29,0	28,3	28,0	28,3
1996	26,4	25,6	26,2	29,8	29,3	29,7	29,0	28,5	28,9
1997	26,4	26,8	26,4	30,5	30,0	30,4	29,5	29,4	29,5
1998	26,3	26,8	26,3	30,9	30,5	30,8	29,7	29,7	29,7
1999	26,2	26,1	26,2	31,3	31,1	31,3	30,2	29,9	30,1
2000	27,0	25,9	26,8	31,5	31,3	31,5	30,5	30,0	30,4
2001	27,8	27,0	27,7	31,6	31,3	31,6	30,8	30,2	30,7
2002	27,7	27,0	27,5	31,4	31,3	31,4	30,7	30,3	30,6
2003	28,7	27,2	28,5	31,6	31,3	31,6	31,0	30,5	30,9
2004	28,2	26,0	28,0	32,4	32,0	32,4	31,5	30,8	31,4
2005	28,9	27,3	28,7	32,7	32,2	32,6	31,9	31,0	31,7
2006	28,6	27,1	28,4	33,2	32,3	33,1	32,2	31,1	32,1
2007	28,6	27,4	28,4	33,1	31,9	32,9	32,1	30,7	31,9
2008	28,3	26,4	28,0	33,3	31,7	32,2	32,2	30,4	31,9

Fonte: ANN.01

Figura 29: età media delle *nuove persone assistite* secondo il sesso. Periodo 1991 - 2008

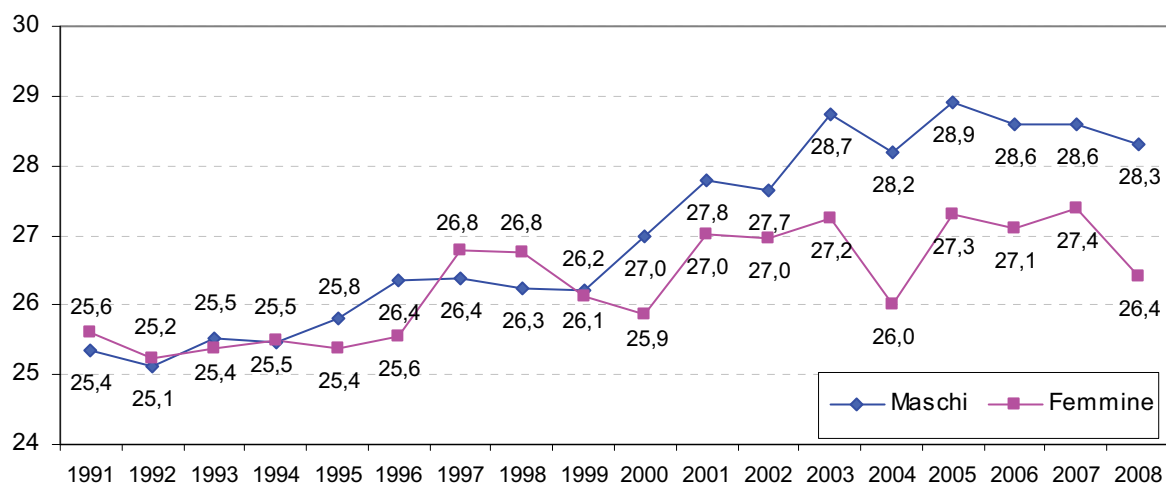
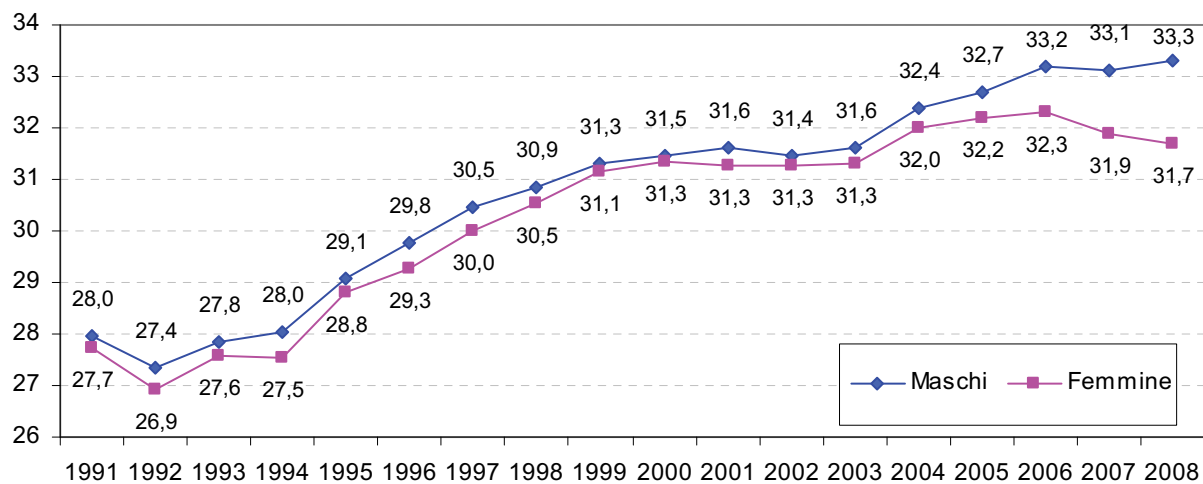


Figura 30: età media delle *persone già assistite* in precedenza secondo il sesso. Periodo 1991 - 2008



## Sostanze d'abuso primaria e secondaria ed uso iniettivo della sostanza primaria

Tabella 22: distribuzione assoluta e percentuale delle *persone assistite dai SerT*, secondo la sostanza d'abuso primaria e secondaria e secondo l'uso iniettivo della sostanza primaria – Anno 2008

Sostanza d'abuso	Primario		Secondario		Uso iniettivo		
	N	% c	N	% c (totale sostanza secondaria)	% c (totale sostanza primaria)	Numero	% R (sostanza primaria)
Allucinogeni	21	0,1	194	1,8	1,4	0	-
Anfetamine	24	0,2	142	1,3	1,0	0	-
Ecstasy	100	0,7	521	4,8	3,7	0	-
Barbiturici	4	0,0	29	0,3	0,2	1	25,0
Benzodiazepine	86	0,6	521	4,8	3,7	17	19,8
Cannabinoidi	1.763	12,6	3.389	31,5	24,1	0	-
Cocaina	1.597	11,4	3.117	29,0	22,2	375	23,5
Crack	21	0,1	54	0,5	0,4	0	-
Eroina	9.957	70,9	419	3,9	3,0	6.283	63,1
Metadone	50	0,4	201	1,9	1,4	1	2,0
Morfina	4	0,0	22	0,2	0,2	2	50,0
Opiacei	46	0,3	56	0,5	0,4	10	21,7
Inalanti	9	0,1	53	0,5	0,4	1	11,1
Alcol	37	0,3	1.862	17,3	13,3	0	-
Altro	324	2,3	174	1,6	1,2	2	0,6
<b>TOTALE</b>	<b>14.043</b>	<b>100,0</b>	<b>10.754</b>	<b>100,0</b>	<b>76,8</b>	(*)	

(\*) il totale non va considerato in quanto un soggetto può fare uso di più sostanze

Figura 31: distribuzione percentuale (sul totale persone che hanno riferito la sostanza d'abuso primaria) delle persone assistite secondo l'uso primario e secondario di sostanze d'abuso. Anno 2008

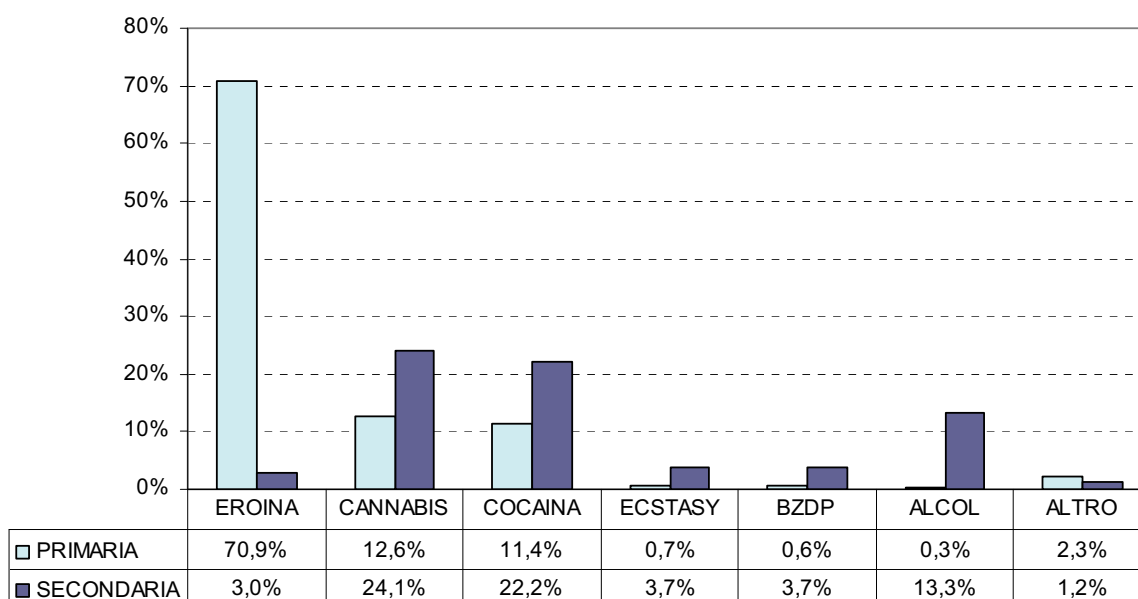


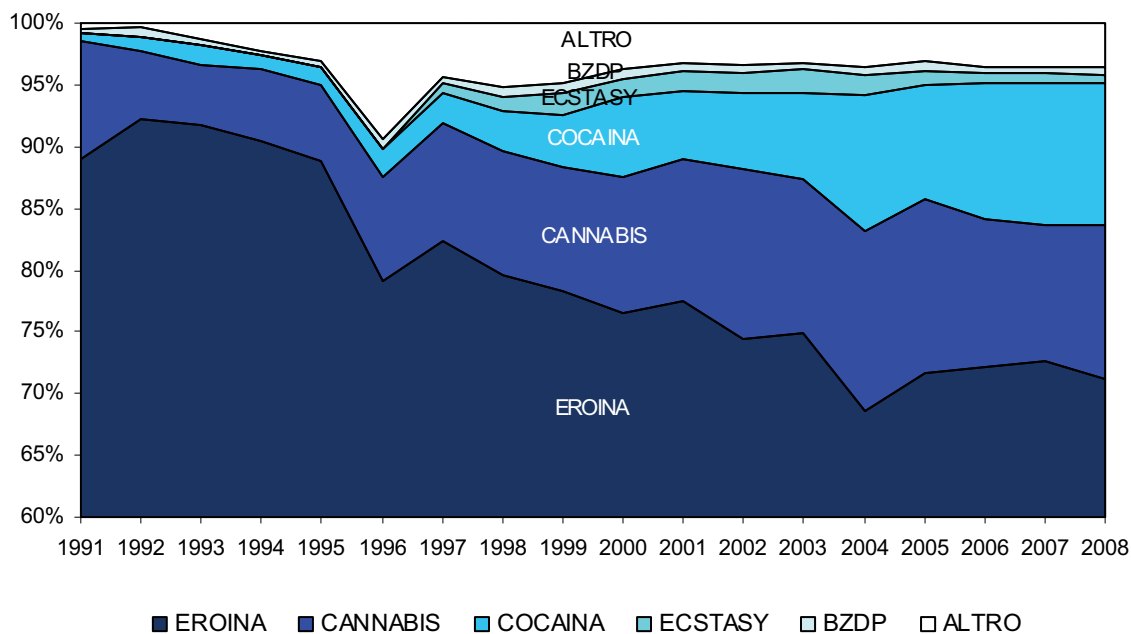
Tabella 23: distribuzione assoluta e percentuale delle persone assistite dai SerT secondo la sostanza d'abuso primaria – Periodo 1991 – 2008

Anno	Eroina		Cannabis		Cocaina		Ecstasy		Benzodiaz.		Altro(*)		Totale	
	N	%R	N	%R	N	%R	N	%R	N	%R	N	%R	N	%R
1991	8.328	89,0	884	9,4	70	0,7	2	0,0	26	0,3	45	0,5	9.355	100
1992	6.910	92,3	406	5,4	92	1,2	0	0,0	50	0,7	29	0,4	7.487	100
1993	8.111	91,7	437	4,9	144	1,6	0	0,0	37	0,4	119	1,3	8.848	100
1994	8.652	90,5	549	5,7	112	1,2	0	0,0	32	0,3	216	2,3	9.561	100
1995	8.455	88,9	576	6,1	144	1,5	0	0,0	42	0,4	293	3,1	9.510	100
1996	7.907	79,1	839	8,4	234	2,3	0	0,0	74	0,7	946	9,5	10.000	100
1997	8.883	82,4	1.027	9,5	264	2,4	76	0,7	65	0,6	467	4,3	10.782	100
1998	9.092	79,6	1.145	10,0	363	3,2	143	1,3	92	0,8	588	5,1	11.423	100
1999	7.971	78,3	1.021	10,0	435	4,3	177	1,7	91	0,9	487	4,8	10.182	100
2000	9.765	76,5	1.413	11,1	821	6,4	188	1,5	105	0,8	469	3,7	12.761	100
2001	10.156	77,5	1.494	11,4	741	5,7	193	1,5	93	0,7	425	3,2	13.102	100
2002	9.871	74,4	1.819	13,7	824	6,2	221	1,7	79	0,6	448	3,4	13.262	100
2003	9.795	74,8	1.638	12,5	922	7,0	235	1,8	81	0,6	416	3,2	13.087	100
2004	9.194	68,6	1.956	14,6	1.479	11,0	223	1,7	91	0,7	466	3,5	13.409	100
2005	9.344	71,8	1.830	14,1	1.189	9,1	151	1,2	101	0,8	402	3,1	13.017	100
2006	9.456	72,2	1.570	12,0	1.427	10,9	105	0,8	71	0,5	466	3,6	13.095	100
2007	9.575	72,6	1.463	11,1	1.506	11,4	104	0,8	84	0,6	455	3,5	13.187	100
2008	9.957	71,1	1.763	12,6	1.597	11,4	100	0,7	86	0,6	503	3,6	14.006	100

Fonte: ANN.02

(\*) allucinogeni, anfetamine, barbiturici, crack, metadone, morfina, altri oppiacei, inalanti, altre sostanze

Figura 32: distribuzione percentuale delle persone assistite secondo l'uso primario di sostanze d'abuso. Periodo 1991 - 2008



(\*) allucinogeni, anfetamine, barbiturici, crack, metadone, morfina, altri oppiacei, inalanti, altre sostanze

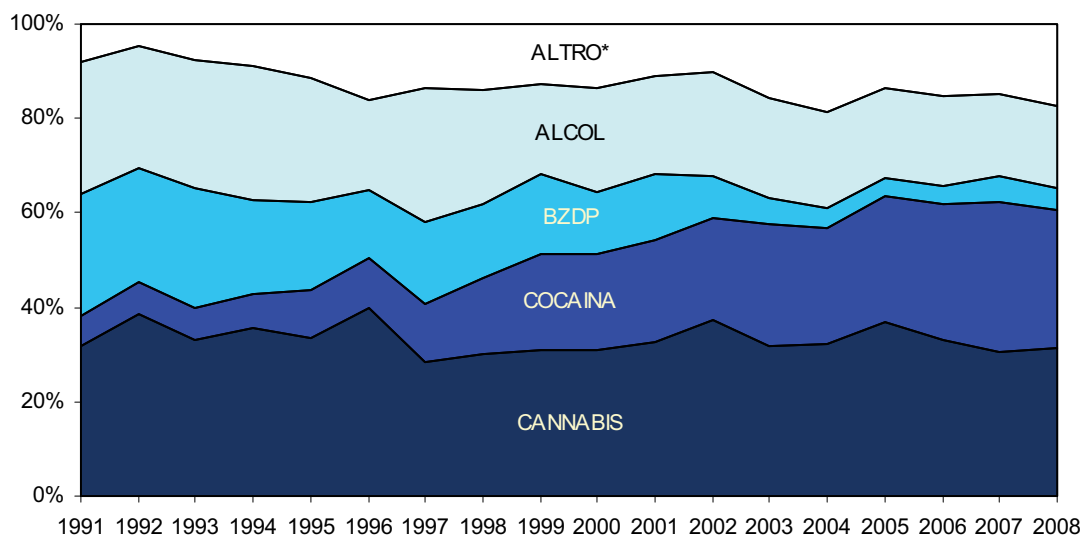
Tabella 24: distribuzione assoluta e percentuale delle persone assistite dai SerT secondo la sostanza d'abuso secondaria – Periodo 1991 – 2008

Anno	Cannabis		Cocaina		Benzodiaz.		Alcol		Altro (*)		Totale	
	N	% <sub>R</sub>	N	% <sub>R</sub>	N	% <sub>R</sub>	N	% <sub>R</sub>	N	% <sub>R</sub>	N	% <sub>R</sub>
1991	2.488	31,7	489	6,2	2.045	26,1	2.199	28,1	616	7,9	7.837	100,0
1992	2.537	38,6	445	6,8	1.588	24,1	1.695	25,8	312	4,7	6.577	100,0
1993	2.359	33,1	480	6,7	1.810	25,4	1.943	27,3	532	7,5	7.124	100,0
1994	2.937	35,7	578	7,0	1.668	20,2	2.317	28,1	738	9,0	8.238	100,0
1995	2.489	33,5	747	10,1	1.393	18,8	1.933	26,0	862	11,6	7.424	100,0
1996	2.975	40,0	785	10,5	1.062	14,3	1.414	19,0	1.208	16,2	7.444	100,0
1997	2.022	28,4	863	12,1	1.260	17,7	2.003	28,1	973	13,7	7.121	100,0
1998	2.527	29,9	1.382	16,4	1.303	15,4	2.072	24,5	1.165	13,8	8.449	100,0
1999	2.199	31,0	1.431	20,2	1.190	16,8	1.353	19,1	913	12,9	7.086	100,0
2000	2.843	30,7	1.901	20,6	1.231	13,3	2.016	21,8	1.259	13,6	9.250	100,0
2001	2.772	32,6	1.852	21,8	1.170	13,8	1.766	20,8	945	11,1	8.505	100,0
2002	4.030	37,3	2.331	21,6	961	8,9	2.392	22,1	1.095	10,1	10.809	100,0
2003	2.433	31,7	1.986	25,9	424	5,5	1.642	21,4	1.194	15,5	7.679	100,0
2004	3.954	32,2	3.018	24,6	511	4,2	2.528	20,6	2.281	18,6	12.292	100,0
2005	3.580	36,8	2.616	26,9	384	3,9	1.846	19,0	1.310	13,5	9.736	100,0
2006	3.638	33,2	3.153	28,8	403	3,7	2.073	18,9	1.681	15,4	10.948	100,0
2007	3.039	30,6	3.143	31,6	531	5,3	1.746	17,6	1.473	14,8	9.932	100,0
2008	3.389	31,5	3.117	29,0	521	4,8	1.862	17,3	1.865	17,3	10.754	100,0

Fonte: ANN.02

(\*)allucinogeni, anfetamine, ecstasy, barbiturici, benzodiazepine, crack, eroina, metadone, morfina, altri oppiacei, inalanti, altre sostanze

Figura 33: distribuzione percentuale delle persone assistite dai SerT (sul totale assistiti che hanno indicato la sostanza d'abuso secondaria) secondo il tipo di sostanza d'abuso secondaria assunta. Periodo 1991 - 2008



(\*) allucinogeni, anfetamine, ecstasy, barbiturici, benzodiazepine, crack, eroina, metadone, morfina, altri oppiacei, inalanti, altre sostanze

Figura 34: distribuzione percentuale delle persone assistite dai SerT che hanno indicato una sostanza d'abuso secondaria (sul totale persone che hanno indicato una sostanza primaria) – Periodo 1997 – 2008

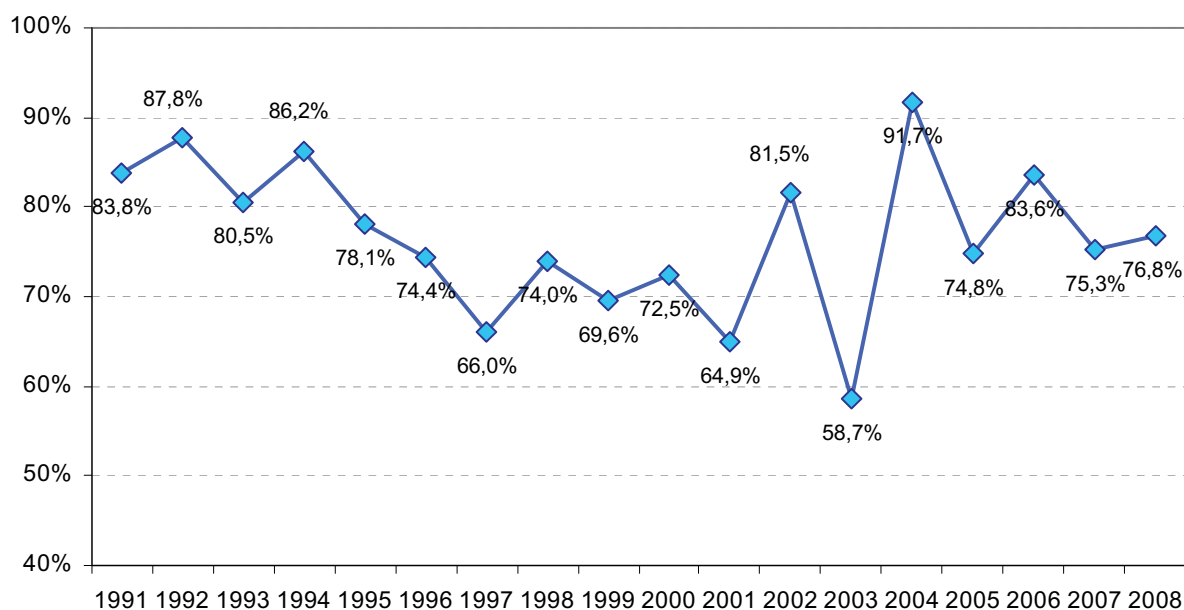
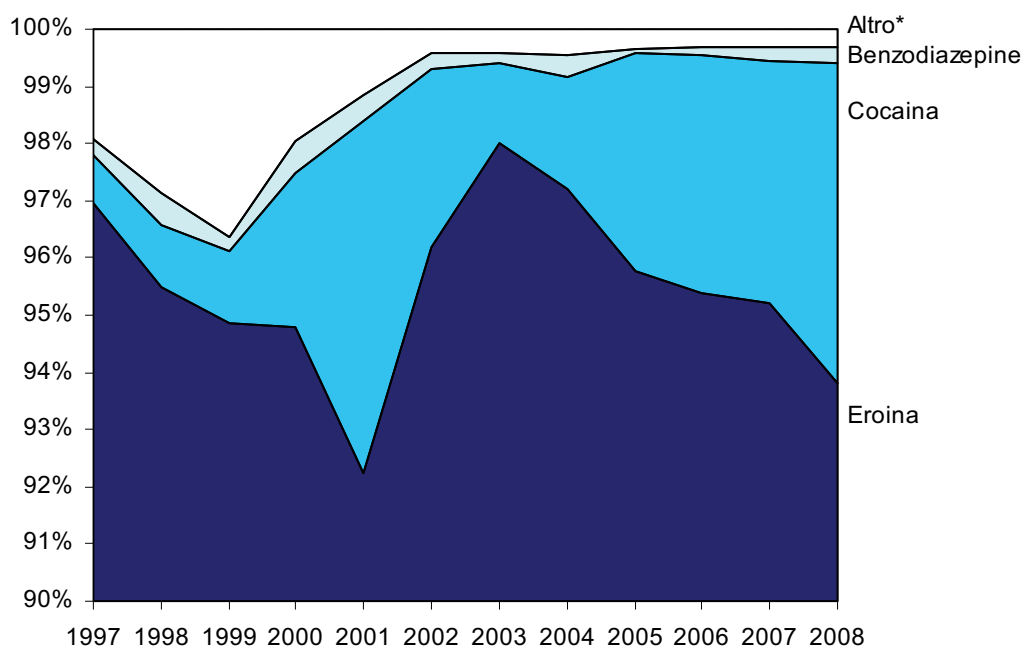


Tabella 25: distribuzione assoluta e percentuale delle persone assistite dai SerT secondo l'uso iniettivo della sostanza d'abuso primaria – Periodo 1997 – 2008

Anno	Eroina		Cocaina		Benzodiaz.		Altro		Totale	
	N	%R	N	%R	N	%R	N	%R	N	%R
1997	6.933	97,0	58	0,8	20	0,3	133	1,9	6.979	100
1998	6.827	95,5	77	1,1	40	0,6	206	2,9	7.150	100
1999	5.756	94,9	75	1,2	15	0,2	221	3,6	6.067	100
2000	6.059	94,8	171	2,7	35	0,5	126	2,0	6.391	100
2001	7.057	92,2	470	6,1	35	0,5	89	1,2	7.651	100
2002	6.663	96,2	215	3,1	20	0,3	28	0,4	6.926	100
2003	7.221	98,0	103	1,4	13	0,2	30	0,4	7.367	100
2004	6.029	97,2	120	1,9	24	0,4	29	0,5	6.202	100
2005	6.039	95,8	241	3,8	5	0,1	21	0,3	6.306	100
2006	6.620	95,4	288	4,1	9	0,1	23	0,3	6.940	100
2007	6.623	95,2	296	4,3	15	0,2	23	0,3	6.957	100
2008	6.283	93,9	375	5,6	17	0,3	17	0,3	6.692	100

Fonte: ANN.02

Figura 35: distribuzione percentuale delle persone assistite dai SerT secondo l'uso iniettivo della sostanza d'abuso primaria - Periodo 1991 - 2008



(\*) anfetamine, barbiturici, metadone, altri oppiacei e inalanti e altre sostanze

Figura 36: distribuzione percentuale delle persone assistite dai SerT che fanno uso iniettivo della sostanza primaria (sul totale persone che hanno indicato una sostanza primaria) – Periodo 1997 - 2008

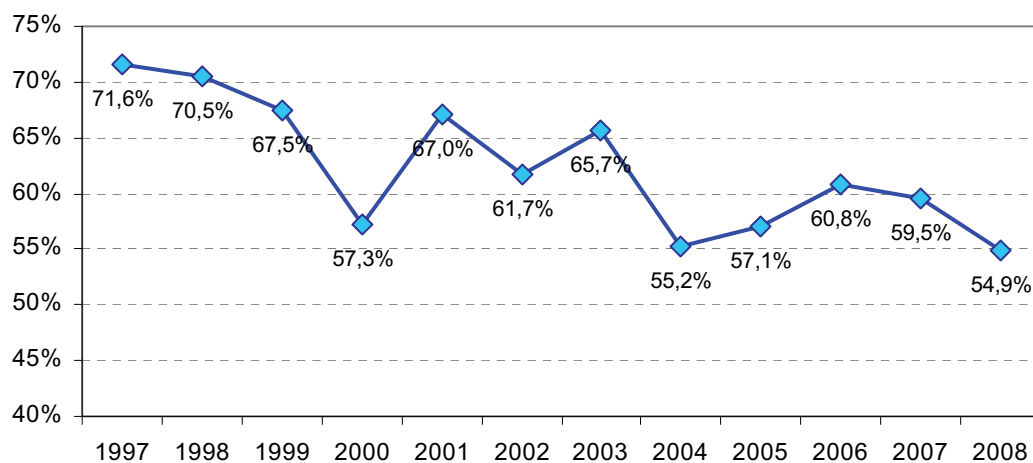


Figura 37: distribuzione percentuale delle persone che fanno uso iniettivo di *eroina* sul totale degli utilizzatori di *eroina*. Periodo 1997 – 2008

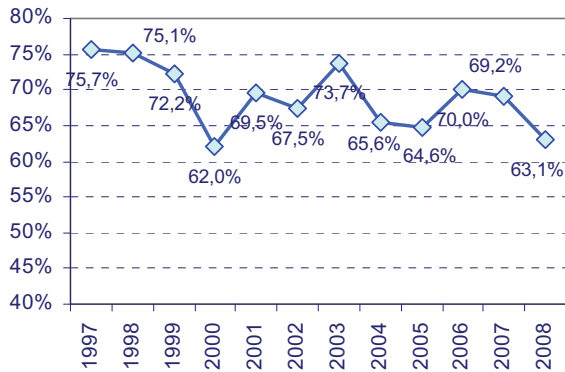


Figura 38: distribuzione percentuale delle persone che fanno uso iniettivo di *cocaina* sul totale degli utilizzatori di *cocaina*. Periodo 1997 – 2008

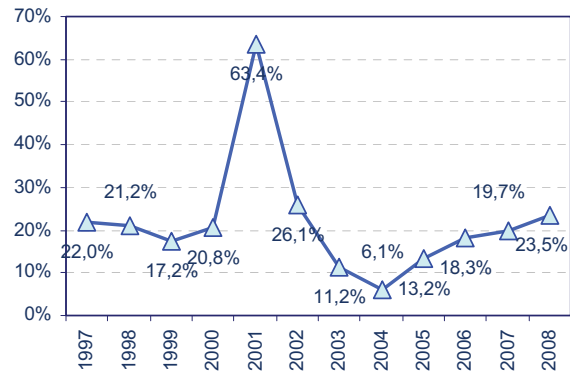


Figura 39: distribuzione % delle persone che fanno uso iniettivo di *benzodiazepine* sul totale degli utilizzatori di *benzodiazepine*. Periodo 1997-2008

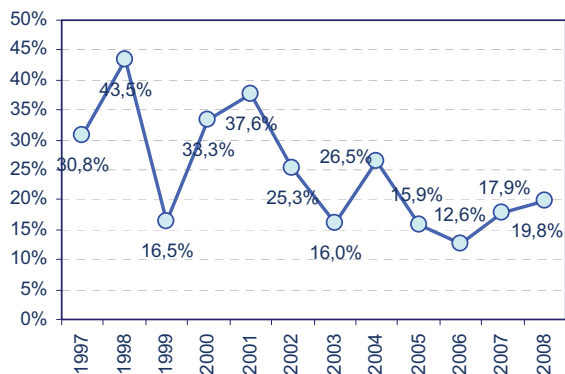
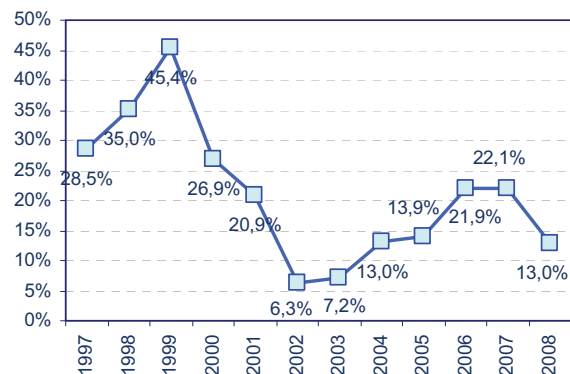


Figura 40: distribuzione percentuale delle persone che fanno uso iniettivo di *altre sostanze* sul totale degli utilizzatori di *altre sostanze*. Periodo 1997 – 2008



## Patologie correlate: test sierologico HIV

Tabella 26: distribuzione assoluta e percentuale delle persone assistite secondo l'esito del test sierologico HIV, i contatti precedenti ed il sesso (scheda ANN.04) - Anno 2008

Contatto	Esito Test	Maschi			Femmine			Totale		
		N	%C	%R	N	%C	%R	N	%C	%R
Nuove persone	Positivo	16	2,1	84,2	3	1,7	15,8	19	2,0	100,0
	Negativo	761	97,9	81,0	178	98,3	19,0	939	98,0	100,0
	Totale	777	100,0	81,1	181	100,0	18,9	958	100,0	100,0
Persone già assistite	Positivo	435	12,4	78,9	116	14,2	21,1	551	14,2	100,0
	Negativo	3.065	87,6	84,0	585	85,8	16,0	3.650	85,8	100,0
	Totale	3.500	100,0	83,3	701	100	16,7	4.201	100	100,0
Totale persone	Positivo	451	10,5	79,1	119	13,5	20,9	570	11,0	100,0
	Negativo	3.826	89,5	83,4	763	86,5	16,6	4.589	89,0	100,0
	Totale	4.277	100,0	82,9	882	100,0	17,1	5.159	100,0	100,0

Fonte: ANN.04

Figura 41: distribuzione percentuale dell'esito del Test HIV effettuato dalle *nuove persone assistite* – Anno 2008

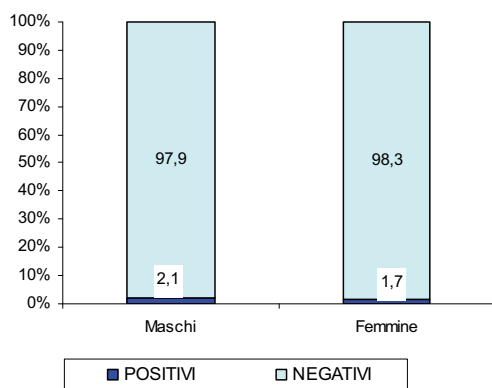


Figura 42: distribuzione percentuale dell'esito del Test HIV effettuato dalle *persone già in carico* – Anno 2008

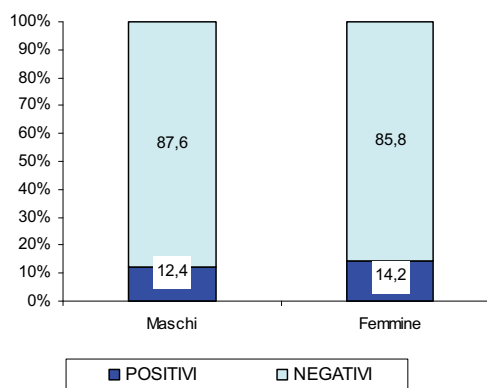


Figura 43: distribuzione percentuale dell'esito del Test HIV effettuato dalle persone assistite – Anno 2008

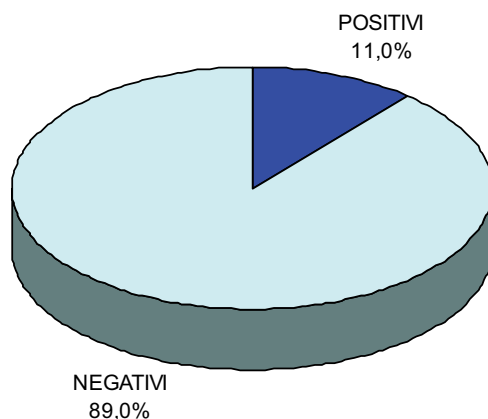


Tabella 27: distribuzione assoluta e percentuale *delle persone assistite* secondo la modalità ed il risultato del test sierologico HIV (sul totale assistiti e sul totale test effettuati) – Periodo 1997 – 2008

Anno	Totale soggetti			Soggetti testati		Soggetti non testati		Soggetti positivi al test HIV	
	In carico	Uso iniettivo		N	%	N	%	N	%
	N	N	% su soggetti in carico						
1991	8.484	n.d.	n.d.	5.030	59,3	3.454	40,7	1.299	25,8
1992	7.880	n.d.	n.d.	4.117	52,2	3.763	47,8	616	15,0
1993	8.963	n.d.	n.d.	4.696	52,4	4.267	47,6	869	18,5
1994	9.730	n.d.	n.d.	5.906	60,7	3.824	39,3	897	15,2
1995	9.689	n.d.	n.d.	4.903	50,6	4.786	49,4	684	14,0
1996	10.522	n.d.	n.d.	5.553	52,8	4.969	47,2	704	12,7
1997	10.850	6.933	63,9	5.681	52,4	5.169	47,6	823	14,5
1998	11.337	7.150	63,1	5.450	48,1	5.887	51,9	615	11,3
1999	10.269	6.067	59,1	4.327	42,1	5.942	57,9	595	13,8
2000	13.138	6.391	48,6	5.568	42,4	7.570	57,6	634	11,4
2001	13.201	7.651	58,0	5.467	41,4	7.734	58,6	600	11,0
2002	13.280	6.926	52,2	4.928	37,1	8.352	62,9	670	13,6
2003	13.016	7.367	56,6	4.241	32,6	8.775	67,4	588	13,9
2004	13.407	6.202	46,3	4.774	35,6	8.633	64,4	481	10,1
2005	13.058	6.306	48,3	5.373	41,1	7.685	58,9	520	9,7
2006	13.151	6.940	52,8	4.657	35,4	8.494	64,6	369	7,9
2007	13.442	6.957	51,8	4.184	31,1	9.258	68,9	411	9,8
2008	14.197	6.692	47,1	5.159	36,3	9.038	63,7	570	11,0

Fonte: ANN.04

Figura 44: distribuzione percentuale delle persone assistite dai SerT che non hanno eseguito il test sierologico HIV (sul totale assistiti) – Periodo 1997 – 2008

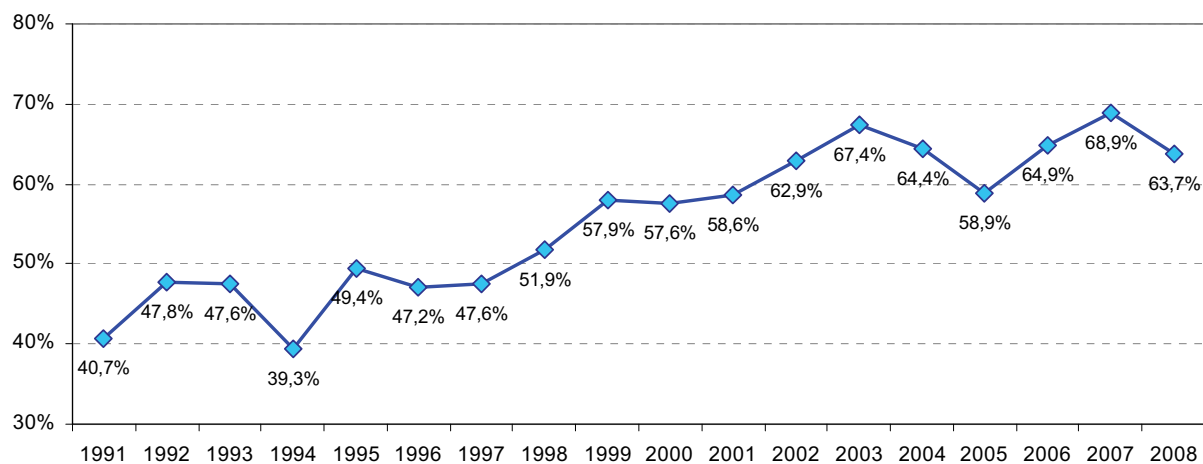


Tabella 28: distribuzione assoluta e percentuale *delle nuove persone assistite*, secondo l'esito del test sierologico HIV ed il sesso – Periodo 1991 – 2008

Anno	Maschi						Femmine						Totale Positivi	
	Positivi		Negativi		Totale		Positivi		Negativi		Totale		N	% sul totale testati
	N	%R	N	%R	N	%R	N	%R	N	%R	N	%R		
1991	115	10,8	949	89,2	1064	100,0	44	17,2	212	82,8	256	100,0	159	12,0
1992	41	4,1	952	95,9	993	100,0	20	10,0	180	90,0	200	100,0	61	5,1
1993	54	6,9	731	93,1	785	100,0	23	13,9	143	86,1	166	100,0	77	8,1
1994	51	6,4	752	93,6	803	100,0	18	8,9	184	91,1	202	100,0	69	6,9
1995	28	3,9	687	96,1	715	100,0	14	8,8	146	91,3	160	100,0	42	4,8
1996	38	4,1	878	95,9	916	100,0	8	5,0	153	95,0	161	100,0	46	4,3
1997	32	3,4	911	96,6	943	100,0	12	5,5	208	94,5	220	100,0	44	3,8
1998	28	3,4	792	96,6	820	100,0	11	6,1	170	93,9	181	100,0	39	3,9
1999	9	1,5	574	98,5	583	100,0	10	7,8	119	92,2	129	100,0	19	2,7
2000	35	4,4	766	95,6	801	100,0	9	4,5	191	95,5	200	100,0	44	4,4
2001	19	2,2	848	97,8	867	100,0	2	1,0	191	99,0	193	100,0	21	2,0
2002	15	2,5	575	97,5	590	100,0	4	3,2	120	96,8	124	100,0	19	2,7
2003	15	3,2	457	96,8	472	100,0	4	3,4	112	96,6	116	100,0	19	3,2
2004	18	2,6	671	97,4	689	100,0	4	2,6	147	97,4	151	100,0	22	2,6
2005	21	2,9	691	97,1	712	100,0	12	6,0	187	94,0	199	100,0	33	3,6
2006	12	1,8	645	98,2	657	100,0	2	1,3	156	98,7	158	100,0	14	1,7
2007	15	2,2	655	97,8	670	100,0	2	1,1	187	98,9	189	100,0	17	2,0
2008	16	2,1	761	97,9	777	100,0	3	1,7	178	98,3	181	100,0	19	2,0

Fonte: ANN.04

Figura 45: distribuzione percentuale delle *nuove persone assistite*, risultate positive al test sierologico HIV secondo il sesso – Periodo 1991 – 2008

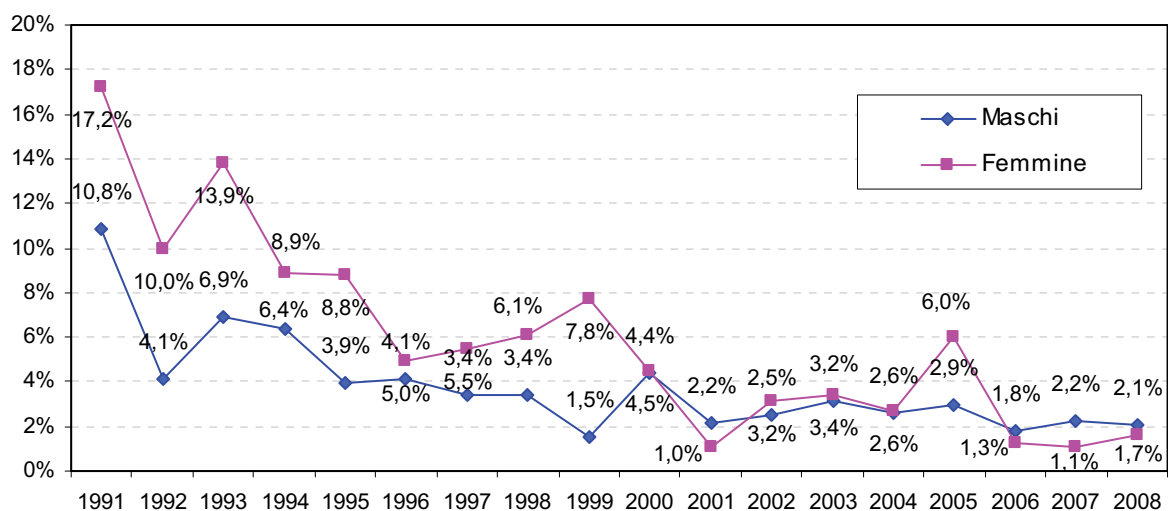


Tabella 29: distribuzione assoluta e percentuale delle *persone già assistite*, secondo l'esito del test sierologico HIV ed il sesso – Periodo 1991 – 2008

Anno	Maschi						Femmine						Totale Positivi	
	Positivi		Negativi		Totale		Positivi		Negativi		Totale		N	% sul totale testati
	N	%R	N	%R	N	%R	N	%R	N	%R	N	%R		
1991	861	29,2	2.086	70,8	2.947	100,0	279	36,6	484	63,4	763	100,0	1140	30,7
1992	435	17,6	2.033	82,4	2.468	100,0	120	26,3	336	73,7	456	100,0	555	19,0
1993	586	19,4	2.429	80,6	3.015	100,0	206	28,2	524	71,8	730	100,0	792	21,1
1994	622	15,1	3.488	84,9	4.110	100,0	206	26,0	585	74,0	791	100,0	828	16,9
1995	482	15,0	2.723	85,0	3.205	100,0	160	19,4	663	80,6	823	100,0	642	15,9
1996	507	13,7	3.188	86,3	3.695	100,0	151	19,3	630	80,7	781	100,0	658	14,7
1997	583	15,5	3.171	84,5	3.754	100,0	196	25,7	568	74,3	764	100,0	779	17,2
1998	454	11,9	3.354	88,1	3.808	100,0	122	19,0	519	81,0	641	100,0	576	12,9
1999	443	14,7	2.572	85,3	3.015	100,0	133	22,2	467	77,8	600	100,0	576	15,9
2000	451	11,7	3.415	88,3	3.866	100,0	139	19,8	562	80,2	701	100,0	590	12,9
2001	442	11,9	3.280	88,1	3.722	100,0	137	20,0	548	80,0	685	100,0	579	13,1
2002	443	12,7	3.037	87,3	3.480	100,0	208	28,3	526	71,7	734	100,0	651	15,4
2003	457	14,3	2.739	85,7	3.196	100,0	112	15,9	593	84,1	705	100,0	569	14,6
2004	358	9,7	3.340	90,3	3.698	100,0	101	14,1	613	85,9	714	100,0	459	10,4
2005	389	10,6	3.284	89,4	3.673	100,0	98	12,4	691	87,6	789	100,0	487	10,9
2006	285	8,9	2.935	91,1	3.220	100,0	70	11,3	552	88,7	622	100,0	355	9,2
2007	315	11,4	2.452	88,6	2.767	100,0	79	14,2	479	85,8	558	100,0	394	11,8
2008	435	12,4	3.065	87,6	3.500	100,0	116	16,5	585	83,4	701	100,0	551	14,2

Fonte: ANN.04

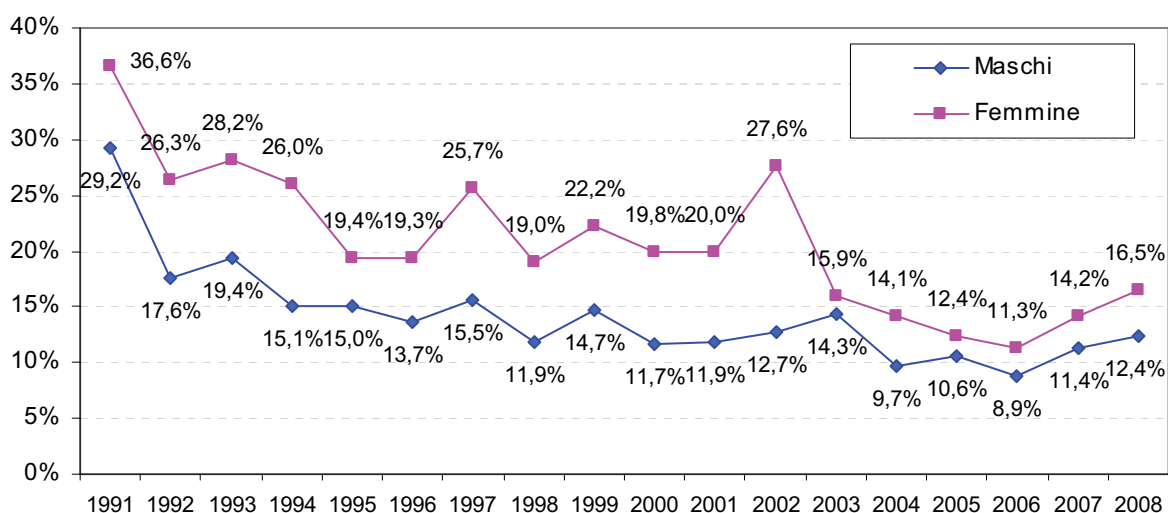
Figura 46: distribuzione percentuale delle *persone già assistite*, risultate positive al test sierologico HIV secondo il sesso – Periodo 1991 – 2008

Tabella 30: distribuzione assoluta e percentuale delle *persone assistite complessivamente*, secondo l'esito del test sierologico HIV ed il sesso – Periodo 1991 – 2008

Anno	Maschi						Femmine						Totale Positivi	
	Positivi		Negativi		Totale		Positivi		Negativi		Totale		N	% sul totale testati
	N	% <sub>R</sub>	N	% <sub>R</sub>	N	% <sub>R</sub>	N	% <sub>R</sub>	N	% <sub>R</sub>	N	% <sub>R</sub>		
1991	976	24,3	3.035	75,7	4.011	100,0	323	31,7	696	68,3	1.019	100,0	1.299	25,8
1992	476	13,8	2.985	86,2	3.461	100,0	140	21,3	516	78,7	656	100,0	616	15,0
1993	640	16,8	3.160	83,2	3.800	100,0	229	25,6	667	74,4	896	100,0	869	18,5
1994	673	13,7	4.240	86,3	4.913	100,0	224	22,6	769	77,4	993	100,0	897	15,2
1995	510	13,0	3.410	87,0	3.920	100,0	174	17,7	809	82,3	983	100,0	684	14,0
1996	545	11,8	4.066	88,2	4.611	100,0	159	16,9	783	83,1	942	100,0	704	12,7
1997	615	13,1	4.082	86,9	4.697	100,0	208	21,1	776	78,9	984	100,0	823	14,5
1998	482	10,4	4.146	89,6	4.628	100,0	133	16,2	689	83,8	822	100,0	615	11,3
1999	452	12,6	3.146	87,4	3.598	100,0	143	19,6	586	80,4	729	100,0	595	13,8
2000	486	10,4	4.181	89,6	4.667	100,0	148	16,4	753	83,6	901	100,0	634	11,4
2001	461	10,0	4.128	90,0	4.589	100,0	139	15,8	739	84,2	878	100,0	600	11,0
2002	458	11,3	3.612	88,7	4.070	100,0	212	24,7	646	75,3	858	100,0	670	13,6
2003	472	12,9	3.196	87,1	3.668	100,0	116	14,1	705	85,9	821	100,0	588	13,1
2004	376	8,6	4.011	91,4	4.387	100,0	105	12,1	760	87,9	865	100,0	481	9,2
2005	410	9,4	3.975	90,6	4.385	100,0	110	11,1	878	88,9	988	100,0	520	9,7
2006	297	7,7	3.580	92,3	3.877	100,0	72	9,2	708	90,8	780	100,0	369	7,9
2007	330	9,6	3.107	90,4	3.437	100,0	81	10,8	666	89,2	747	100,0	411	9,8
2008	451	10,5	3.826	89,5	4.277	100,0	119	13,5	763	86,5	882	100,0	570	11,0

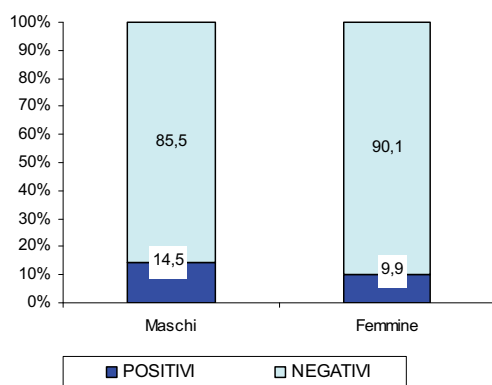
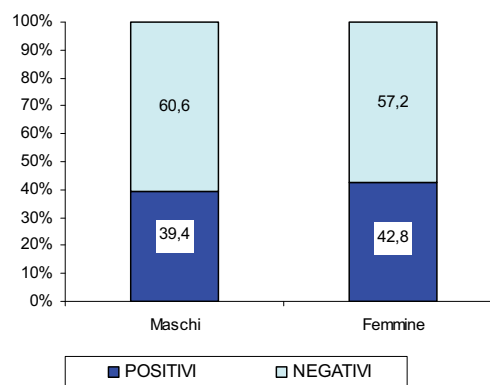
Fonte: ANN.04

### Patologie correlate: test Epatite virale B

Tabella 31: distribuzione assoluta e percentuale delle persone assistite secondo l'esito del test Epatite virale B, i contatti precedenti ed il sesso (scheda ANN.05) - Anno 2008

Contatto	Esito Test	Maschi			Femmine			Totale		
		N	% <sub>C</sub>	% <sub>R</sub>	N	% <sub>C</sub>	% <sub>R</sub>	N	% <sub>C</sub>	% <sub>R</sub>
Nuove persone	Positivo	94	14,5	89,5	11	9,9	10,5	105	13,8	100,0
	Negativo	555	85,5	84,7	100	90,1	15,3	655	86,2	100,0
	Totale	649	100,0	85,4	111	100,0	14,6	760	100,0	100,0
Persone già assistite	Positivo	1.129	39,4	82,6	238	42,8	17,4	1.367	39,9	100,0
	Negativo	1.738	60,6	84,5	318	57,2	15,5	2.056	60,1	100,0
	Totale	2.867	100,0	83,8	556	100,0	16,2	3.423	100,0	100,0
Totale persone	Positivo	1.223	34,8	83,1	249	37,3	16,9	1.472	35,2	100,0
	Negativo	2.293	65,2	84,6	418	62,7	15,4	2.711	64,8	100,0
	Totale	3.516	100,0	84,1	667	100,0	15,9	4.183	100,0	100,0

Fonte: ANN.05

Figura 47: distribuzione percentuale dell'esito test Epatite B effettuato dalle *nuove persone assistite* – Anno 2008Figura 48: distribuzione percentuale dell'esito test Epatite B effettuato dalle *persone già in carico* – Anno 2008Tabella 32: distribuzione assoluta e percentuale *delle persone assistite* secondo la modalità ed il risultato del test Epatite virale B (sul totale assistiti e sul totale test effettuati) – Periodo 1997 – 2008

Anno	Totale soggetti			Soggetti testati		Soggetti non testati		Soggetti positivi al test Epatite B	
	In carico	Uso iniettivo		N	% su soggetti in carico	N	% su soggetti in carico	N	% su soggetti testati
	N	N	% su soggetti in carico						
1991	8.484	n.d.	n.d.	4.551	53,6	3.933	46,4	2.092	46,0
1992	7.880	n.d.	n.d.	3.556	45,1	4.324	54,9	1.710	48,1
1993	8.963	n.d.	n.d.	4.346	48,5	4.617	51,5	2.179	50,1
1994	9.730	n.d.	n.d.	5.112	52,5	4.618	47,5	2.377	46,5
1995	9.689	n.d.	n.d.	4.312	44,5	5.377	55,5	1.858	43,1
1996	10.522	n.d.	n.d.	5.310	50,5	5.212	49,5	2.689	50,6
1997	10.850	6.933	63,9	4.899	45,2	5.951	54,8	2.453	50,1
1998	11.337	7.150	63,1	4.613	40,7	6.724	59,3	2.144	46,5
1999	10.269	6.067	59,1	3.899	38,0	6.370	62,0	1.883	48,3
2000	13.138	6.391	48,6	4.570	34,8	8.568	65,2	1.869	40,9
2001	13.201	7.651	58,0	4.571	34,6	8.630	65,4	1.616	35,4
2002	13.280	6.926	52,2	4.414	33,2	8.866	66,8	1.912	43,3
2003	13.016	7.367	56,6	4.003	30,8	9.013	69,2	1.654	41,3
2004	13.407	6.202	46,3	3.501	26,1	9.906	73,9	1.282	36,6
2005	13.058	6.306	48,3	3.819	29,2	9.239	70,8	1.535	40,2
2006	13.151	6.940	52,8	3.603	27,4	9.548	72,6	1.362	37,8
2007	13.442	6.957	51,8	3.279	24,4	10.163	75,6	1.204	36,7
2008	14.197	6.692	47,1	4.183	29,5	10.014	70,5	1.472	35,2

Fonte: ANN.05

Figura 49: distribuzione percentuale delle persone assistite dai SerT che non hanno eseguito il test Epatite virale B (sul totale assistiti) – Periodo 1991 – 2008

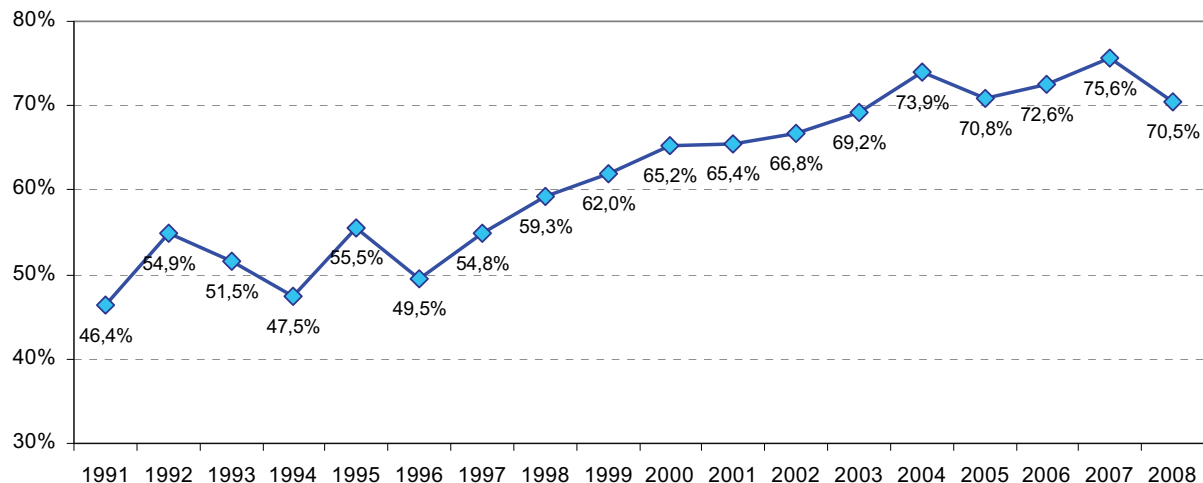
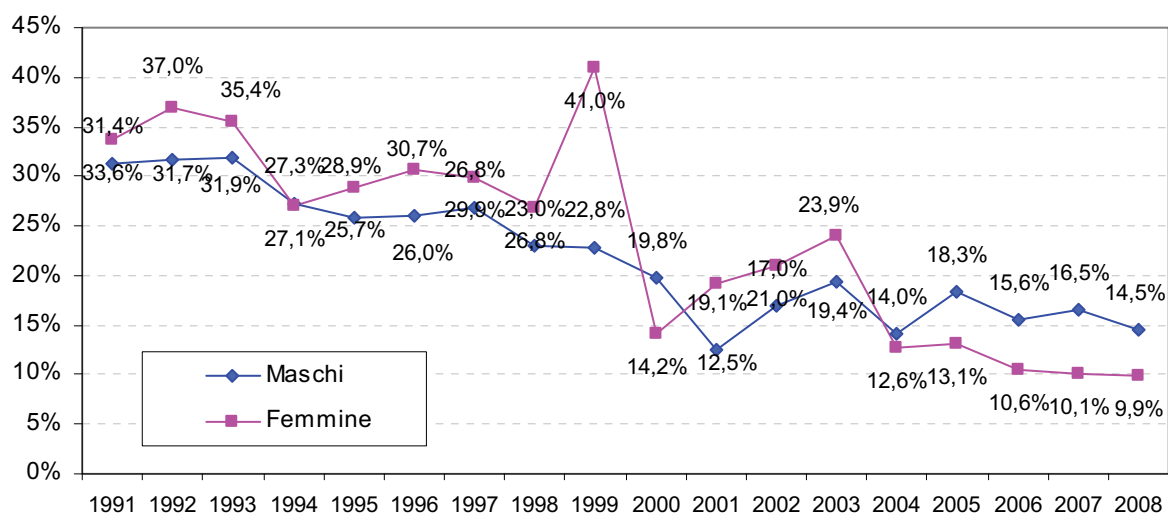


Tabella 33: distribuzione assoluta e percentuale delle nuove persone assistite, secondo l'esito del test Epatite virale B ed il sesso – Periodo 1991 – 2008

Anno	Maschi						Femmine						Totale Positivi	
	Positivi		Negativi		Totale		Positivi		Negativi		Totale		N	% sul totale testati
	N	%R	N	%R	N	%R	N	%R	N	%R	N	%R		
1991	308	31,4	674	68,6	982	100,0	79	33,6	156	66,4	235	100,0	387	31,8
1992	265	31,7	571	68,3	836	100,0	67	37,0	114	63,0	181	100,0	332	32,6
1993	245	31,9	524	68,1	769	100,0	56	35,4	102	64,6	158	100,0	301	32,5
1994	218	27,3	581	72,7	799	100,0	56	27,1	151	72,9	207	100,0	274	27,2
1995	167	25,7	482	74,3	649	100,0	41	28,9	101	71,1	142	100,0	208	26,3
1996	235	26,0	670	74,0	905	100,0	46	30,7	104	69,3	150	100,0	281	26,6
1997	179	26,8	488	73,2	667	100,0	47	29,9	110	70,1	157	100,0	226	27,4
1998	166	23,0	557	77,0	723	100,0	40	26,8	109	73,2	149	100,0	206	23,6
1999	106	22,8	358	77,2	464	100,0	57	41,0	82	59,0	139	100,0	163	27,0
2000	125	19,8	507	80,2	632	100,0	23	14,2	139	85,8	162	100,0	148	18,6
2001	94	12,5	660	87,5	754	100,0	25	19,1	106	80,9	131	100,0	119	13,4
2002	82	17,0	399	83,0	481	100,0	21	21,0	79	79,0	100	100,0	103	17,7
2003	149	19,4	620	80,6	769	100,0	22	23,9	70	76,1	92	100,0	171	19,9
2004	77	14,0	472	86,0	549	100,0	14	12,6	97	87,4	111	100,0	91	13,8
2005	91	18,3	407	81,7	498	100,0	18	13,1	119	86,9	137	100,0	109	17,2
2006	75	15,6	405	84,4	480	100,0	11	10,6	93	89,4	104	100,0	86	14,7
2007	80	16,5	406	83,5	486	100,0	13	10,1	116	89,9	129	100,0	93	15,1
2008	94	14,5	555	85,5	649	100,0	11	9,9	100	90,1	111	100,0	105	13,8

Fonte: ANN.05

Figura 50: distribuzione percentuale delle *nuove persone assistite*, risultate positive al test Epatite virale B secondo il sesso – Periodo 1991 – 2008Tabella 34: distribuzione assoluta e percentuale delle *persone già assistite*, secondo l'esito del test Epatite virale B ed il sesso – Periodo 1991 – 2008

Anno	Maschi						Femmine						Totale Positivi	
	Positivi		Negativi		Totale		Positivi		Negativi		Totale		N	% sul totale testati
	N	% <sub>R</sub>	N	% <sub>R</sub>	N	% <sub>R</sub>	N	% <sub>R</sub>	N	% <sub>R</sub>	N	% <sub>R</sub>		
1991	1.428	53,0	1.265	47,0	2.693	100,0	277	43,2	364	56,8	641	100,0	1.705	51,1
1992	1.176	54,5	981	45,5	2.157	100,0	202	52,9	180	47,1	382	100,0	1.378	54,3
1993	1.545	55,5	1.240	44,5	2.785	100,0	333	52,5	301	47,5	634	100,0	1.878	54,9
1994	1.765	52,0	1.626	48,0	3.391	100,0	338	47,3	377	52,7	715	100,0	2.103	51,2
1995	1.347	46,5	1.551	53,5	2.898	100,0	303	48,6	320	51,4	623	100,0	1.650	46,9
1996	1.990	56,5	1.532	43,5	3.522	100,0	418	57,0	315	43,0	733	100,0	2.408	56,6
1997	1.819	53,9	1.558	46,1	3.377	100,0	408	58,5	290	41,5	698	100,0	2.227	54,7
1998	1.615	51,3	1.534	48,7	3.149	100,0	323	54,6	269	45,4	592	100,0	1.938	51,8
1999	1.423	51,0	1.367	49,0	2.790	100,0	297	58,7	209	41,3	506	100,0	1.720	52,2
2000	1.418	44,3	1.786	55,7	3.204	100,0	303	53,0	269	47,0	572	100,0	1.721	45,6
2001	1.266	39,5	1.937	60,5	3.203	100,0	231	47,8	252	52,2	483	100,0	1.497	40,6
2002	1.519	45,6	1.810	54,4	3.329	100,0	290	57,5	214	42,5	504	100,0	1.809	47,2
2003	1.253	47,8	1.366	52,2	2.619	100,0	230	44,0	293	56,0	523	100,0	1.483	47,2
2004	1.020	42,1	1.401	57,9	2.421	100,0	171	40,7	249	59,3	420	100,0	1.191	41,9
2005	1.215	45,1	1.479	54,9	2.694	100,0	211	43,1	279	56,9	490	100,0	1.426	44,8
2006	1.049	41,1	1.504	58,9	2.553	100,0	227	48,7	239	51,3	466	100,0	1.276	42,3
2007	944	41,6	1.323	58,4	2.267	100,0	167	42,1	230	57,9	397	100,0	1.111	41,7
2008	1.129	39,4	1.738	60,6	2.867	100,0	238	42,8	318	57,2	556	100,0	1.367	39,9

Fonte: ANN.05

Figura 51: distribuzione percentuale delle *persone già assistite*, risultate positive al test Epatite virale B secondo il sesso – Periodo 1991 – 2008

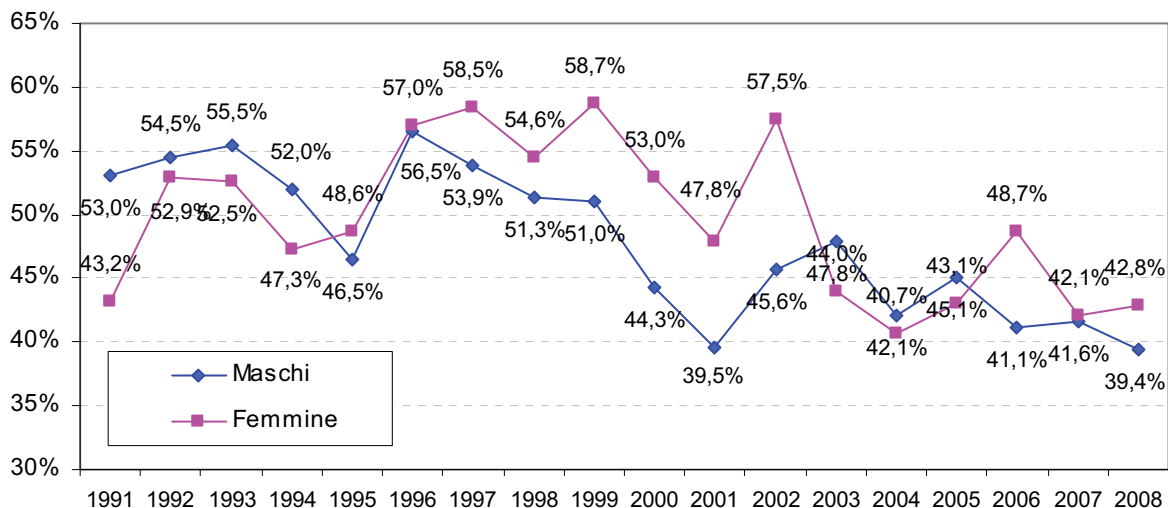


Tabella 35: distribuzione assoluta e percentuale delle *persone assistite complessivamente*, secondo l'esito del test Epatite virale B ed il sesso – Periodo 1991 – 2008

Anno	Maschi						Femmine						Totale Positivi	
	Positivi		Negativi		Totale		Positivi		Negativi		Totale		N	% sul totale testati
	N	% <sub>R</sub>	N	% <sub>R</sub>	N	% <sub>R</sub>	N	% <sub>R</sub>	N	% <sub>R</sub>	N	% <sub>R</sub>		
1991	1.736	47,2	1.939	52,8	3.675	100,0	356	40,6	520	59,4	876	100,0	2.092	46,0
1992	1.441	48,1	1.552	51,9	2.993	100,0	269	47,8	294	52,2	563	100,0	1.710	48,1
1993	1.790	50,4	1.764	49,6	3.554	100,0	389	49,1	403	50,9	792	100,0	2.179	50,1
1994	1.983	47,3	2.207	52,7	4.190	100,0	394	42,7	528	57,3	922	100,0	2.377	46,5
1995	1.514	42,7	2.033	57,3	3.547	100,0	344	45,0	421	55,0	765	100,0	1.858	43,1
1996	2.225	50,3	2.202	49,7	4.427	100,0	464	52,5	419	47,5	883	100,0	2.689	50,6
1997	1.998	49,4	2.046	50,6	4.044	100,0	455	53,2	400	46,8	855	100,0	2.453	50,1
1998	1.781	46,0	2.091	54,0	3.872	100,0	363	49,0	378	51,0	741	100,0	2.144	46,5
1999	1.529	47,0	1.725	53,0	3.254	100,0	354	54,9	291	45,1	645	100,0	1.883	48,3
2000	1.543	40,2	2.293	59,8	3.836	100,0	326	44,4	408	55,6	734	100,0	1.869	40,9
2001	1.360	34,4	2.597	65,6	3.957	100,0	256	41,7	358	58,3	614	100,0	1.616	35,4
2002	1.601	42,0	2.209	58,0	3.810	100,0	311	51,5	293	48,5	604	100,0	1.912	43,3
2003	1.402	41,4	1.986	58,6	3.388	100,0	252	41,0	363	59,0	615	100,0	1.654	41,3
2004	1.097	36,9	1.873	63,1	2.970	100,0	185	34,8	346	65,2	531	100,0	1.282	36,6
2005	1.306	40,9	1.886	59,1	3.192	100,0	229	36,5	398	63,5	627	100,0	1.535	40,2
2006	1.124	37,1	1.909	62,9	3.033	100,0	238	41,8	332	58,2	570	100,0	1.362	37,8
2007	1.024	37,2	1.729	62,8	2.753	100,0	180	34,2	346	65,8	526	100,0	1.204	36,7
2008	1.223	34,8	2.293	65,2	3.516	100,0	249	37,3	418	62,7	667	100,0	1.472	35,5

Fonte: ANN.05

### Patologie correlate: test Epatite virale C

Tabella 36: distribuzione assoluta e percentuale delle persone assistite secondo l'esito del test Epatite virale C, i contatti precedenti ed il sesso (scheda ANN.04) - Anno 2008

Contatto	Esito Test	Maschi			Femmine			Totale		
		N	%C	%R	N	%C	%R	N	%C	%R
Nuove persone	Positivo	208	24,8	84,2	39	19,4	15,8	247	23,7	100,0
	Negativo	632	75,2	79,6	162	80,6	20,4	794	76,3	100,0
	Totale	840	100,0	80,7	201	100,0	19,3	1.041	100,0	100,0
Persone già assistite	Positivo	3.052	71,6	82,3	655	75,2	17,7	3.707	72,2	100,0
	Negativo	1.209	28,4	84,8	216	24,8	15,2	1.425	27,8	100,0
	Totale	4.261	100,0	83,0	871	100,0	17,0	5.132	100,0	100,0
Totale persone	Positivo	3.260	63,9	82,4	694	64,7	17,6	3.954	64,1	100,0
	Negativo	1.841	36,1	83,0	378	35,3	17,0	2.219	35,9	100,0
	Totale	5.101	100,0	82,6	1.072	100,0	17,4	6.173	100,0	100,0

Fonte: ANN.06

Figura 52: distribuzione percentuale dell'esito test Epatite C effettuato dalle nuove persone assistite – Anno 2008

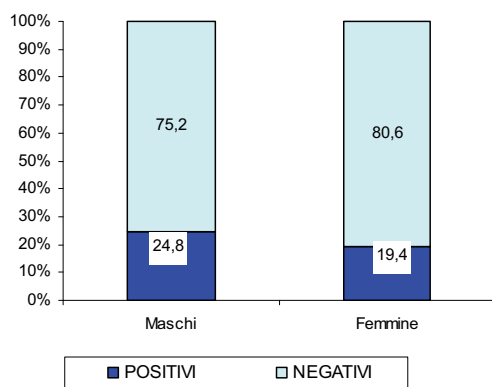


Figura 53: distribuzione percentuale dell'esito test Epatite C effettuato dalle persone già in carico – Anno 2008

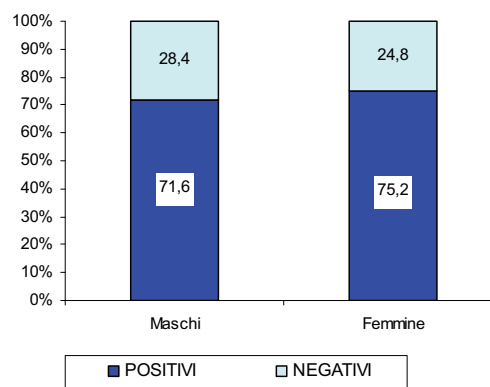


Figura 54: distribuzione percentuale dell'esito del Test Epatite C effettuato dalle persone assistite – Anno 2008

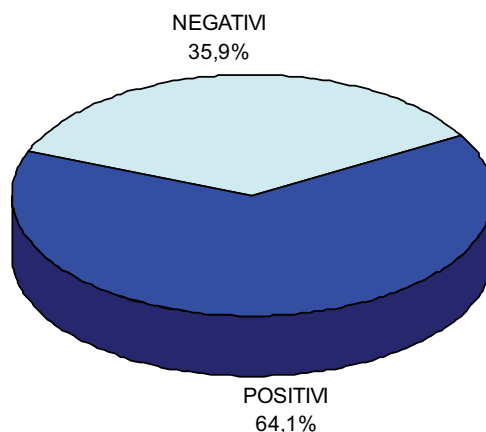


Tabella 37: distribuzione assoluta e percentuale *delle persone assistite* secondo la modalità ed il risultato del test Epatite virale C (sul totale assistiti e sul totale test effettuati) – Periodo 1997 – 2008

Anno	Totale soggetti			Soggetti testati		Soggetti non testati		Soggetti positivi al test Epatite C	
	In carico	Uso iniettivo		N	% su soggetti in carico	N	% su soggetti in carico	N	% su soggetti testati
	N	N	% su soggetti in carico						
1997	10.850	6.933	63,9	5.717	52,7	5.133	47,3	4.238	74,1
1998	11.337	7.150	63,1	5.167	45,6	6.170	54,4	3.656	70,8
1999	10.269	6.067	59,1	4.616	45,0	5.653	55,0	3.248	70,4
2000	13.138	6.391	48,6	5.169	39,3	7.969	60,7	3.439	66,5
2001	13.201	7.651	58,0	5.244	39,7	7.957	60,3	3.351	63,9
2002	13.280	6.926	52,2	6.014	45,3	7.266	54,7	3.695	61,4
2003	13.016	7.367	56,6	5.149	39,6	7.867	60,4	3.338	64,8
2004	13.407	6.202	46,3	5.091	38,0	8.316	62,0	3.041	59,7
2005	13.058	6.306	48,3	5.739	44,0	7.319	56,0	3.709	64,6
2006	13.151	6.940	52,8	5.099	38,8	8.052	61,2	3.158	61,9
2007	13.442	6.957	51,8	4.919	36,6	8.523	63,4	3.099	63,0
2008	14.197	6.692	47,1	6.173	43,5	8.024	56,5	3.954	64,1

Fonte: ANN.06

Figura 55: distribuzione percentuale delle persone assistite dai SerT che non hanno eseguito il test Epatite virale C (sul totale assistiti) – Periodo 1997 – 2008

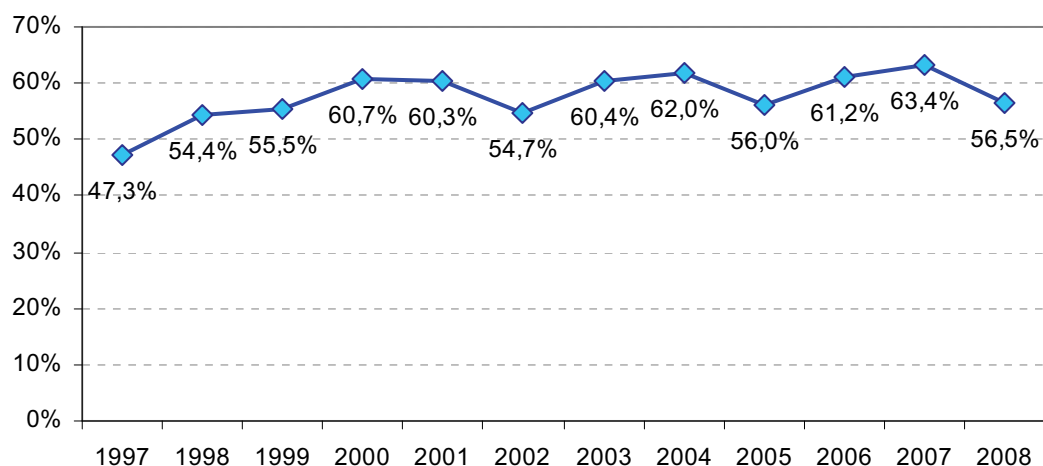


Tabella 38: distribuzione assoluta e percentuale delle *nuove persone assistite*, secondo l'esito del test Epatite virale C ed il sesso – Periodo 1997 – 2008

Anno	Maschi						Femmine						Totale Positivi	
	Positivi		Negativi		Totale		Positivi		Negativi		Totale		N	% sul totale testati
	N	%R	N	%R	N	%R	N	%R	N	%R	N	%R		
1997	309	44,1	392	55,9	701	100,0	74	44,3	93	55,7	167	100,0	383	44,1
1998	325	42,3	443	57,7	768	100,0	77	37,7	127	62,3	204	100,0	402	41,4
1999	189	33,1	382	66,9	571	100,0	53	42,4	72	57,6	125	100,0	242	34,8
2000	260	36,8	446	63,2	706	100,0	63	34,8	118	65,2	181	100,0	323	36,4
2001	230	35,7	415	64,3	645	100,0	64	37,0	109	63,0	173	100,0	294	35,9
2002	213	34,9	398	65,1	611	100,0	56	38,1	91	61,9	149	100,0	269	35,5
2003	178	25,0	533	75,0	711	100,0	44	34,6	83	65,4	127	100,0	222	26,5
2004	163	25,8	468	74,2	631	100,0	37	27,2	99	72,8	136	100,0	200	26,1
2005	169	26,0	481	74,0	650	100,0	47	23,0	157	77,0	204	100,0	216	25,3
2006	131	20,1	521	79,9	652	100,0	30	20,1	119	79,9	149	100,0	161	20,1
2007	194	28,6	484	71,4	678	100,0	45	23,4	147	76,6	192	100,0	239	27,5
2008	208	24,8	632	75,2	840	100,0	39	19,4	162	80,6	201	100,0	247	23,7

Fonte: ANN.06

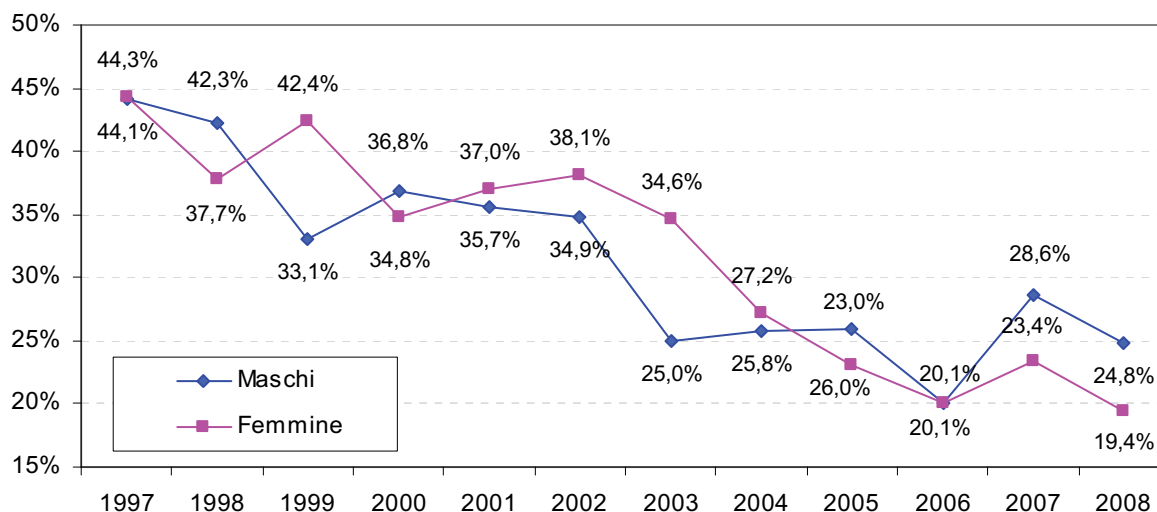
Figura 56: distribuzione percentuale delle *nuove persone assistite*, risultate positive al test Epatite virale C secondo il sesso – Periodo 1997 – 2008

Tabella 39: distribuzione assoluta e percentuale delle *persone già assistite*, secondo l'esito del test Epatite virale C ed il sesso – Periodo 1997 – 2008

Anno	Maschi						Femmine						Totale Positivi	
	Positivi		Negativi		Totale		Positivi		Negativi		Totale		N	% sul totale testati
	N	%R	N	%R	N	%R	N	%R	N	%R	N	%R		
1997	3.175	79,1	841	20,9	4.016	100,0	680	81,6	153	18,4	833	100,0	3.855	79,5
1998	2.734	77,9	776	22,1	3.510	100,0	520	75,9	165	24,1	685	100,0	3.254	77,6
1999	2.502	75,3	819	24,7	3.321	100,0	504	84,1	95	15,9	599	100,0	3.006	76,7
2000	2.591	71,7	1.022	28,3	3.613	100,0	525	78,5	144	21,5	669	100,0	3.116	72,8
2001	2.531	67,7	1.210	32,3	3.741	100,0	526	76,8	159	23,2	685	100,0	3.057	69,1
2002	2.841	63,8	1.615	36,2	4.456	100,0	585	73,1	215	26,9	800	100,0	3.426	65,2
2003	2.658	73,6	955	26,4	3.613	100,0	458	65,6	240	34,4	698	100,0	3.116	72,3
2004	2.369	67,8	1.124	32,2	3.493	100,0	472	70,1	201	29,9	673	100,0	2.841	68,2
2005	2.919	71,2	1.180	28,8	4.099	100,0	574	73,0	212	27,0	786	100,0	3.493	71,5
2006	2.508	69,5	1.103	30,5	3.611	100,0	489	67,1	240	32,9	729	100,0	2.997	69,1
2007	2.396	70,4	1.009	29,6	3.405	100,0	494	73,3	180	26,7	674	100,0	2.890	70,9
2008	3.052	71,6	1.209	28,4	4.261	100,0	655	75,2	216	24,8	871	100,0	3.707	72,2

Fonte: ANN.06

Figura 57: distribuzione percentuale delle *persone già assistite*, risultate positive al test Epatite virale C secondo il sesso – Periodo 1997 – 2008

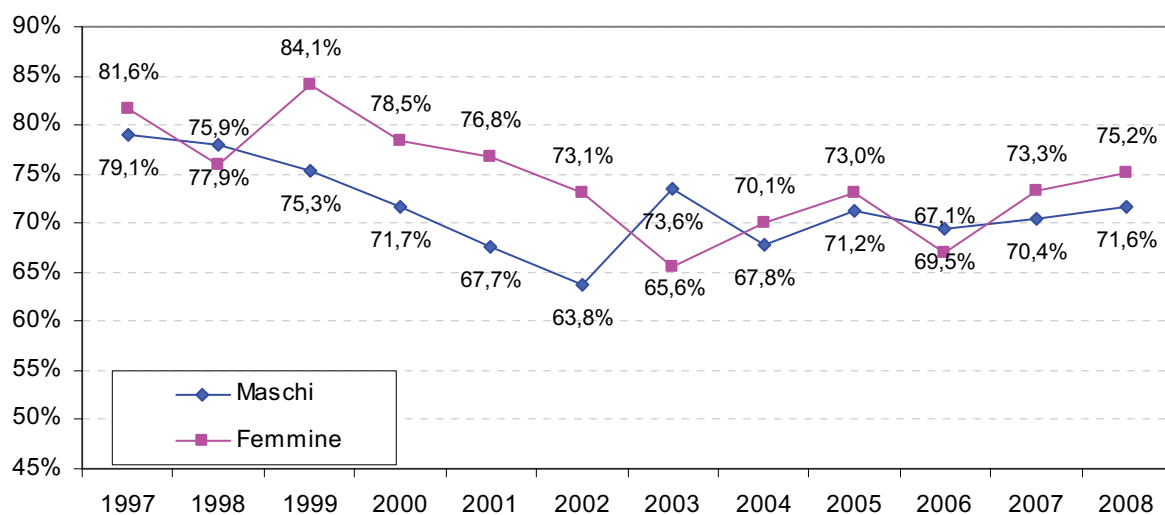


Tabella 40: distribuzione assoluta e percentuale delle *persone assistite complessivamente*, secondo l'esito del test Epatite virale C ed il sesso – Periodo 1997 – 2008

Anno	Maschi						Femmine						Totale Positivi	
	Positivi		Negativi		Totale		Positivi		Negativi		Totale		N	% sul totale testati
	N	% <sub>R</sub>	N	% <sub>R</sub>	N	% <sub>R</sub>	N	% <sub>R</sub>	N	% <sub>R</sub>	N	% <sub>R</sub>		
1997	3.484	73,9	1.233	26,1	4.717	100,0	754	75,4	246	24,6	1.000	100,0	4.238	74,1
1998	3.059	71,5	1.219	28,5	4.278	100,0	597	67,2	292	32,8	889	100,0	3.656	70,8
1999	2.691	69,1	1.201	30,9	3.892	100,0	557	76,9	167	23,1	724	100,0	3.248	70,4
2000	2.851	66,0	1.468	34,0	4.319	100,0	588	69,2	262	30,8	850	100,0	3.439	66,5
2001	2.761	63,0	1.625	37,0	4.386	100,0	590	68,8	268	31,2	858	100,0	3.351	63,9
2002	3.054	60,3	2.013	39,7	5.067	100,0	641	67,7	306	32,3	947	100,0	3.695	61,4
2003	2.836	65,6	1.488	34,4	4.324	100,0	502	60,8	323	39,2	825	100,0	3.338	64,8
2004	2.532	61,4	1.592	38,6	4.124	100,0	509	62,9	300	37,1	809	100,0	3.041	61,6
2005	3.088	65,0	1.661	35,0	4.749	100,0	621	62,7	369	37,3	990	100,0	3.709	64,6
2006	2.639	61,9	1.624	38,1	4.263	100,0	519	59,1	359	40,9	878	100,0	3.158	61,4
2007	2.590	63,4	1.493	36,6	4.083	100,0	539	62,2	327	37,8	866	100,0	3.129	63,2
2008	3.260	63,9	1.841	36,1	5.101	100,0	694	64,7	378	35,3	1.072	100,0	3.954	64,1

Fonte: ANN.06

## Ricoveri ospedalieri di persone tossicodipendenti

### Ricoveri droga – correlati in regime ordinario e diurno

Tabella 41: distribuzione assoluta dei ricoveri droga-correlati (in regime ordinario e diurno) di residenti per sesso, classi di età e diagnosi principale- Anno 2008

Diagnosi di ricovero	Maschi					Femmine					Tot
	≤14	15-34	35-54	≥55	Tot	≤14	15-34	35-54	≥55	Tot	
Abuso di droghe senza dipendenza (305.2-3, 305.5-7, 305.9)	0	9	14	2	25	2	18	12	5	37	62
Dipendenza da droghe (304.0, 304.2-9)	0	12	16	0	28	0	4	6	2	12	40
Psicosi indotte da droghe (292)	1	19	18	7	45	1	7	12	24	44	89
<b>Totale</b>	<b>1</b>	<b>40</b>	<b>48</b>	<b>9</b>	<b>98</b>	<b>3</b>	<b>29</b>	<b>30</b>	<b>31</b>	<b>93</b>	<b>191</b>

Fonte: Scheda di dimissione ospedaliera

Tabella 42: distribuzione percentuale dei ricoveri droga-correlati (in regime ordinario e diurno) di residenti per sesso, classi di età e diagnosi principale- Anno 2008

Diagnosi di ricovero	Maschi					Femmine					Tot	
	≤14	15-34	35-54	≥55	Tot	≤14	15-34	35-54	≥55	Tot	% <sub>R</sub>	% <sub>C</sub>
Abuso di droghe senza dipendenza (305.2-3, 305.5-7, 305.9)	0,0	14,5	22,6	3,2	40,3	3,2	29,0	19,4	8,1	59,7	100	32,5
Dipendenza da droghe (304.0, 304.2-9)	0,0	30,0	40,0	0,0	70,0	0,0	10,0	15,0	5,0	30,0	100	20,9
Psicosi indotte da droghe (292)	1,1	21,3	20,2	7,9	50,6	1,1	7,9	13,5	27,0	49,4	100	46,6
<b>Totale</b>	<b>0,5</b>	<b>20,9</b>	<b>25,1</b>	<b>4,7</b>	<b>51,3</b>	<b>1,6</b>	<b>15,2</b>	<b>15,7</b>	<b>16,2</b>	<b>48,7</b>	<b>100</b>	<b>100,0</b>

Fonte: Scheda di dimissione ospedaliera

Figura 58: distribuzione percentuale dei ricoveri droga correlati di residenti per sesso e diagnosi principale. Anno 2008

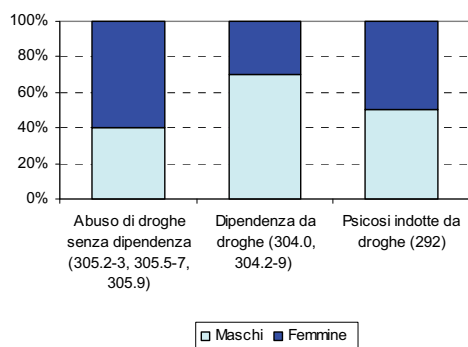


Figura 59: distribuzione dei ricoveri per abuso di droghe senza dipendenza per classi di età e sesso. Anno 2008

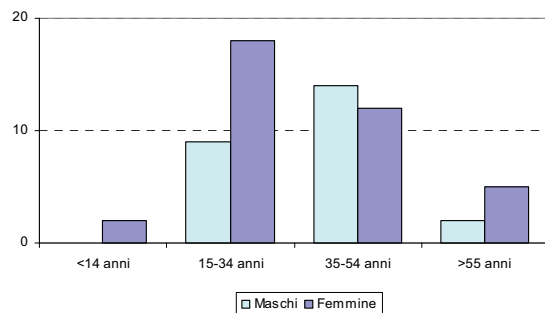


Figura 60: distribuzione dei ricoveri per *dipendenza da droghe* per classi di età e sesso. Anno 2008

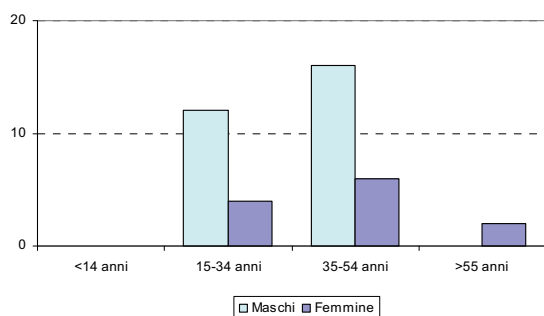


Figura 61: distribuzione dei ricoveri per *psicosi indotte da droghe* per classi di età e sesso. Anno 2008

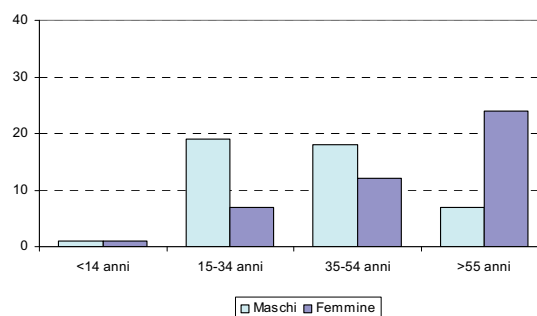


Tabella 43: distribuzione assoluta dei ricoveri droga-correlati (in regime ordinario e diurno) di residenti per sesso e diagnosi principale - Anni 2007-2008

Diagnosi di ricovero	2007			2008			Δ % 2008-2007		
	M	F	Totale	M	F	Totale	M	F	Totale
Abuso di droghe senza dipendenza (305.2-3, 305.5-7, 305.9)	52	45	97	25	37	62	-51,9	-17,8	-36,1
Dipendenza da droghe (304.0, 304.2-9)	52	20	72	28	12	40	-46,2	-40,0	-44,4
Psicosi indotte da droghe (292)	65	47	112	45	44	89	-30,8	-6,4	-20,5
<b>Totale</b>	<b>169</b>	<b>112</b>	<b>281</b>	<b>98</b>	<b>93</b>	<b>191</b>	<b>-42,0</b>	<b>-17,0</b>	<b>-32,0</b>

Fonte: Scheda di dimissione ospedaliera

Figura 62: distribuzione assoluta dei ricoveri droga-correlati (in regime ordinario e diurno) di residenti per diagnosi principale - Anni 2007-2008

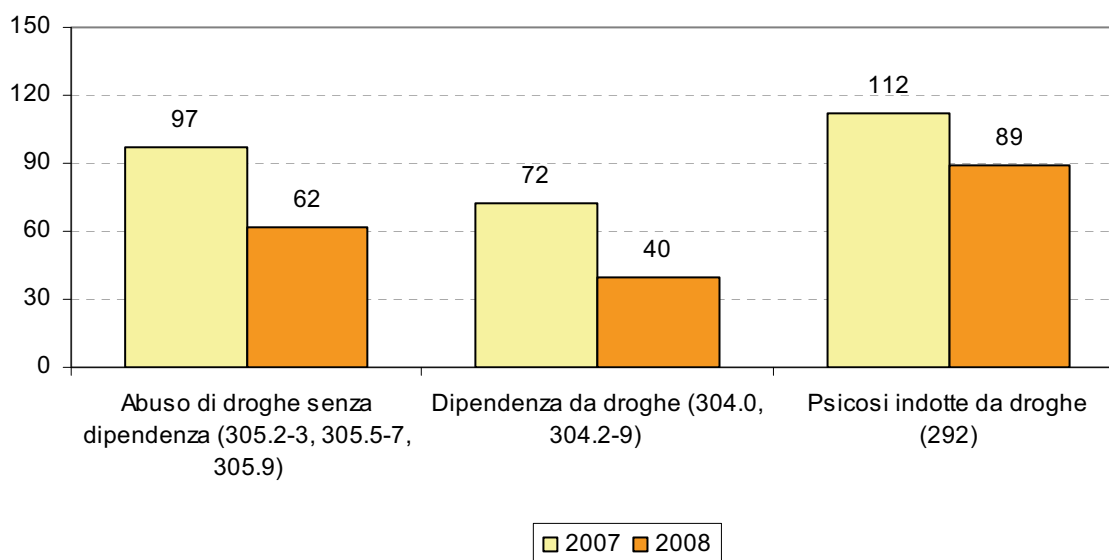


Tabella 44: distribuzione assoluta dei ricoveri droga-correlati (in regime ordinario e diurno) di residenti per diagnosi *abuso di droghe senza dipendenza*- Anni 2000-2008

Anno	Maschi					Femmine					Totale
	≤14	15-34	35-54	≥55	Tot	≤14	15-34	35-54	≥55	Tot	
2000	0	106	53	2	161	0	27	19	4	50	211
2001	0	40	19	7	66	1	18	23	8	50	116
2002	0	41	20	2	63	0	32	12	11	55	118
2003	0	26	17	4	47	0	15	10	5	30	77
2004	0	32	21	2	55	0	15	18	6	39	94
2005	0	29	21	2	52	1	18	12	5	36	88
2006	0	20	24	2	46	0	10	23	16	49	95
2007	1	27	21	3	52	2	9	24	10	45	97
2008	0	9	14	2	25	2	18	12	5	37	62

Fonte: Scheda di dimissione ospedaliera

Tabella 45: distribuzione assoluta dei ricoveri droga-correlati (in regime ordinario e diurno) di residenti per diagnosi *dipendenza da droghe* Anni 2000-2008

Anno	Maschi					Femmine					Totale
	≤14	15-34	35-54	≥55	Tot	≤14	15-34	35-54	≥55	Tot	
2000	0	106	53	2	161	0	27	19	4	50	211
2001	0	81	50	1	132	0	30	20	2	52	184
2002	0	55	33	0	88	1	17	15	2	35	123
2003	1	52	47	0	100	0	12	11	3	26	126
2004	0	58	39	1	98	1	11	9	4	25	123
2005	0	52	42	1	95	0	17	11	2	30	125
2006	0	46	41	0	87	0	11	4	1	16	103
2007	0	32	19	1	52	1	10	7	2	20	72
2008	0	12	16	0	28	0	4	6	2	12	40

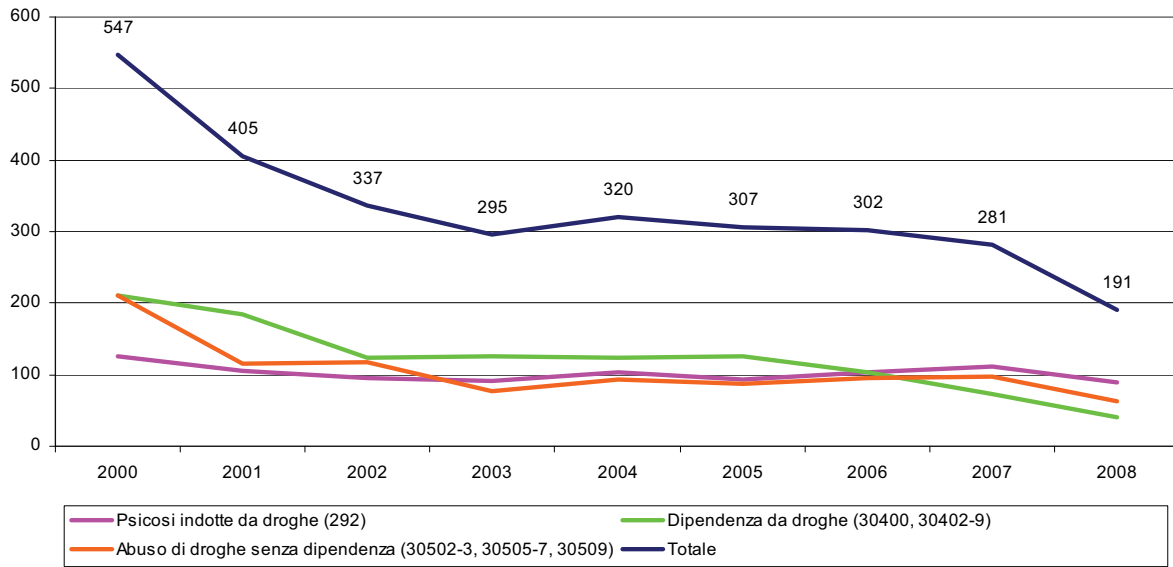
Fonte: Scheda di dimissione ospedaliera

Tabella 46: distribuzione assoluta dei ricoveri droga-correlati (in regime ordinario e diurno) di residenti per diagnosi *psicosi indotta da droghe*- Anni 2000-2008

Anno	Maschi					Femmine					Totale
	≤14	15-34	35-54	≥55	Tot	≤14	15-34	35-54	≥55	Tot	
2000	0	51	15	10	76	1	12	14	22	49	125
2001	1	25	16	13	55	0	19	8	23	50	105
2002	1	30	15	14	60	1	15	5	15	36	96
2003	0	26	15	9	50	0	11	10	21	42	92
2004	1	40	9	7	57	0	9	12	24	46	103
2005	0	27	16	16	59	0	12	9	14	35	94
2006	1	33	16	15	65	2	14	4	19	39	104
2007	1	36	19	9	65	1	11	12	23	47	112
2008	1	19	18	7	45	1	7	12	24	44	89

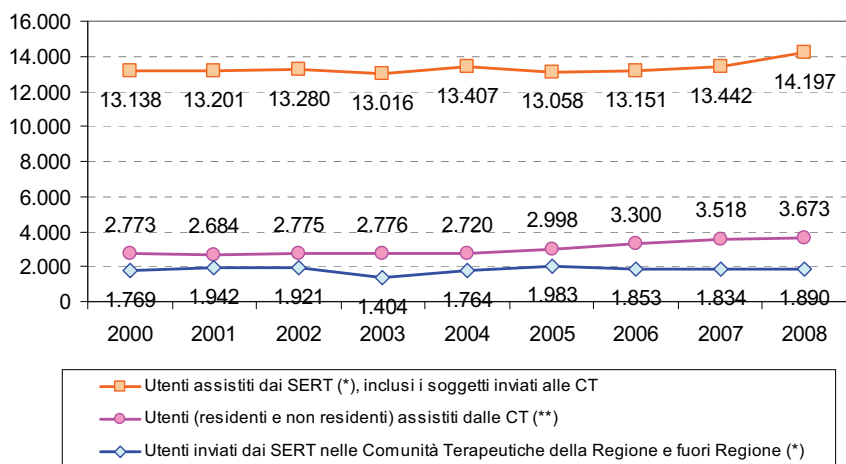
Fonte: Scheda di dimissione ospedaliera

Figura 63: distribuzione assoluta dei ricoveri droga-correlati (in regime ordinario e diurno) di residenti per le diagnosi principale - Anni 2000-2008



## Utenza delle Strutture Riabilitative

Figura 64: distribuzione delle persone tossicodipendenti assistite in Regione Veneto per tipologia di struttura. Periodo 2000 - 2008



(\*) Fonte: Schede Ministero della Salute D.M. 20/09/1997 – Rilevazione attività dei SerT nel settore delle Tossicodipendenze

(\*\*) Fonte: Schede Ministero della Salute D.P.R. 309/90, art. 115 – Rilevazione attività delle strutture socio-riabilitative

## Nuove persone e persone già assistite

Tabella 47: distribuzione assoluta e percentuale del movimento clienti delle strutture riabilitative secondo l'esito del trattamento – Periodo 2004 – 2008

	2004		2005		2006		2007		2008	
	N	% <sub>c</sub>	N	% <sub>c</sub>	N	% <sub>c</sub>	N	% <sub>c</sub>	N	% <sub>c</sub>
Totale soggetti assistiti	2.720	100	2.998	100	3.300	100,0	3.518	100	3.673	100
Nuovi entrati <sup>(1)</sup>	1.737	63,9	2.065	68,9	2.498	75,7	2.499	71,0	2.011	54,8
Soggetti già in carico <sup>(1)</sup>	983	36,1	933	31,1	802	24,3	1.019	29,0	1.662	45,2
Soggetti "Dimessi" (di cui:)	1.640	100	1.926	100	2.230	100	2.350	100,0	2.544	100,0
Trattamento completato <sup>(2)</sup>	290	17,7	369	19,2	400	17,9	434	18,5	474	18,6
Trattamento interrotto <sup>(2)</sup>	387	23,6	398	20,7	571	25,6	485	20,6	480	18,9
Dimissione concordata <sup>(2)</sup>	187	11,4	287	14,9	235	10,5	241	10,3	323	12,7
Passaggio altra struttura <sup>(2)</sup>	376	22,9	356	18,5	408	18,3	496	21,1	589	23,2
Abbandono o fuga <sup>(2)</sup>	322	19,6	367	19,1	438	19,6	537	22,9	546	21,5
Espulsione <sup>(2)</sup>	57	3,5	115	6,0	158	7,1	141	6,0	106	4,2
Decesso <sup>(2)</sup>	5	0,3	13	0,7	6	0,3	2	0,1	2	0,1
Trasferimento in carcere <sup>(2)</sup>	16	1,0	21	1,1	14	0,6	14	0,6	24	0,9

Fonte: STR.01 III° parte

<sup>(1)</sup> valore percentuale rispetto al totale soggetti assistiti; <sup>(2)</sup> valore percentuale rispetto al totale soggetti dimessi

Figura 65: distribuzione percentuale del movimento clienti (sul totale persone assistite) delle strutture riabilitative. Periodo 2000 – 2008

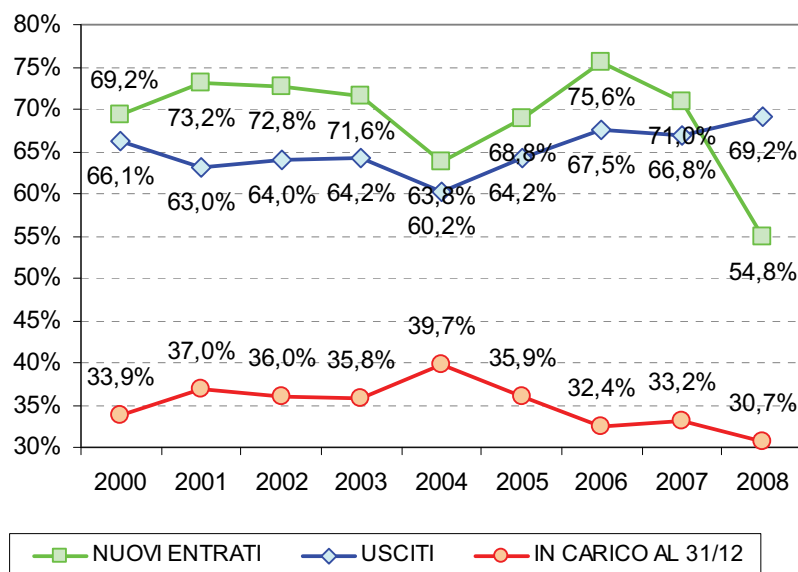
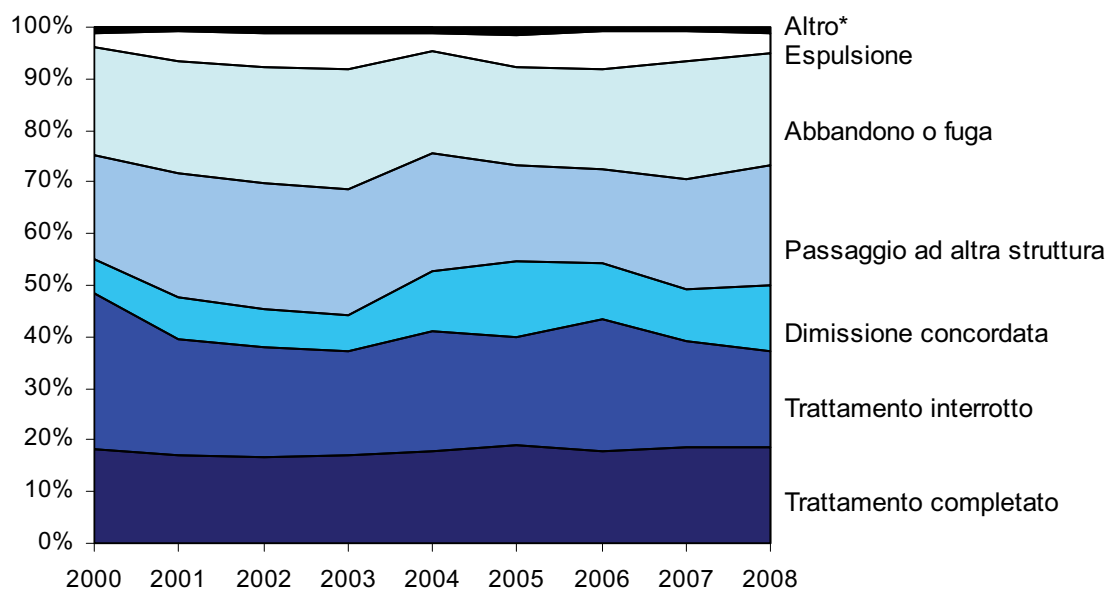


Figura 66: distribuzione percentuale delle persone “dimesse” dalle strutture riabilitative per modalità di “dimissione” – Periodo 2000 – 2008



(\*) Decesso, trasferimento in carcere

### Persone in convenzione e non con la struttura riabilitativa

Tabella 48: distribuzione assoluta e percentuale delle persone assistite dalle strutture riabilitative secondo il tipo di rapporto con la struttura – Periodo 2000 – 2008

	In convenzione		Non in convenzione		Totale	
	N	% <sub>R</sub>	N	% <sub>R</sub>	N	% <sub>R</sub>
2000	2.078	74,9	695	25,1	<b>2.773</b>	<b>100,0</b>
2001	2.029	75,6	655	24,4	<b>2.684</b>	<b>100,0</b>
2002	2.013	72,5	762	27,5	<b>2.775</b>	<b>100,0</b>
2003	1.963	70,7	813	29,3	<b>2.776</b>	<b>100,0</b>
2004	1.760	64,7	960	35,3	<b>2.720</b>	<b>100,0</b>
2005	2.149	65,1	1.151	34,9	<b>3.300</b>	<b>100,0</b>
2006	1.847	61,6	1.151	38,4	<b>2.998</b>	<b>100,0</b>
2007	1.677	47,7	1.841	52,3	<b>3.518</b>	<b>100,0</b>
2008	1.618	44,1	2.055	55,9	<b>3.673</b>	<b>100,0</b>

Fonte: STR.01 III° parte

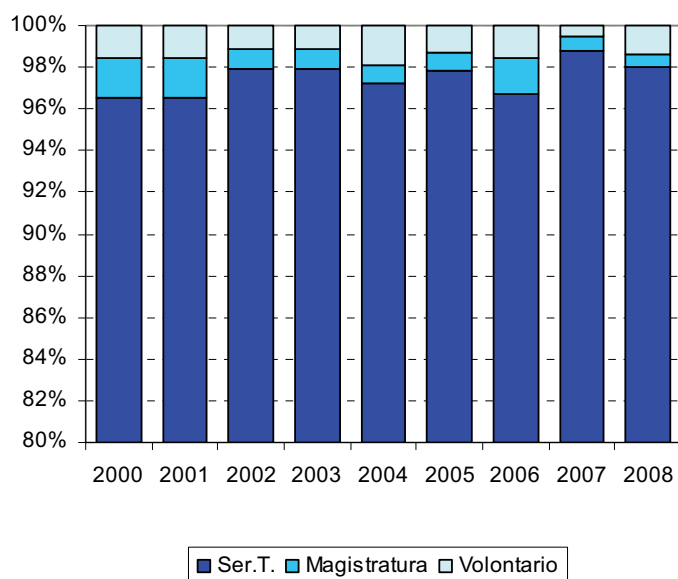
### Modalità di accesso alla struttura riabilitativa

Tabella 49: distribuzione assoluta e percentuale delle persone assistite dalle strutture riabilitative secondo la modalità di accesso – Periodo 2000 – 2008

	SerT		Magistratura		Volontario		Totale	
	N	% <sub>R</sub>	N	% <sub>R</sub>	N	% <sub>R</sub>	N	% <sub>R</sub>
2000	1.818	96,5	37	2,0	29	1,5	1.884	100,0
2001	1.856	96,5	37	1,9	30	1,6	1.923	100,0
2002	2.008	98,0	19	0,9	23	1,1	2.050	100,0
2003	2.016	98,0	19	0,9	23	1,1	2.058	100,0
2004	1.666	97,3	14	0,8	33	1,9	1.713	100,0
2005	1.985	97,8	17	0,8	27	1,3	2.029	100,0
2006	2.374	96,7	41	1,7	39	1,6	2.454	100,0
2007	2.473	98,8	18	0,7	12	0,5	2.503	100,0
2008	1.715	98,0	11	0,6	24	1,4	1.750	100,0

Fonte: STR.01 III° parte

Figura 67: distribuzione percentuale delle persone assistite dalle strutture riabilitative secondo la modalità di accesso. 2000 – 2008



## Persone assistite secondo la durata e l'esito del trattamento

Tabella 50: distribuzione assoluta e percentuale (di colonna) delle persone assistite dalle strutture riabilitative secondo l'esito e la durata del trattamento – Anno 2008

Esito trattamento	Totale		Fino a 6 mesi		Da 6 a 12 mesi		Da 12 a 18 mesi		Da 18 a 24 mesi		Oltre 24 mesi	
	N	%c	N	%c	N	%c	N	%c	N	%c	N	%c
Totale soggetti assistiti	3.673	100,0	2.375	100,0	822	100,0	263	100,0	85	100,0	128	100,0
Ancora in trattamento al 31/12(*)	1.129	30,7	571	24,0	294	35,8	128	48,7	57	67,1	79	61,7
Soggetti "Dimessi" (di cui:)	2.544	100,0	1.804	100,0	528	100,0	135	100,0	28	100,0	49	100,0
Trattamento completato (**)	474	18,6	222	12,3	143	27,1	61	45,2	21	75,0	27	55,1
Trattamento interrotto (**)	480	18,9	378	21,0	87	16,5	11	8,1	0	0,0	4	8,2
Dimissione concordata (**)	323	12,7	250	13,9	44	8,3	13	9,6	5	17,9	11	22,4
Passaggio ad altra struttura(**)	589	23,2	348	19,3	202	38,3	36	26,7	0	0,0	3	6,1
Abbandono o fuga (**)	546	21,5	489	27,1	39	7,4	13	9,6	1	3,6	4	8,2
Espulsione (**)	106	4,2	100	5,5	5	0,9	0	0,0	1	3,6	0	0,0
Decesso (**)	2	0,1	2	0,1	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0
Trasferimento in carcere (**)	24	0,9	15	0,8	8	1,5	1	0,7	0	0,0	0	0,0

Fonte: STR.01 III° parte

(\*) Valore percentuale rispetto al totale soggetti assistiti; (\*\*) valore percentuale rispetto al totale soggetti dimessi

Figura 68: distribuzione percentuale delle persone assistite secondo l'esito e la durata del trattamento. Anno 2008

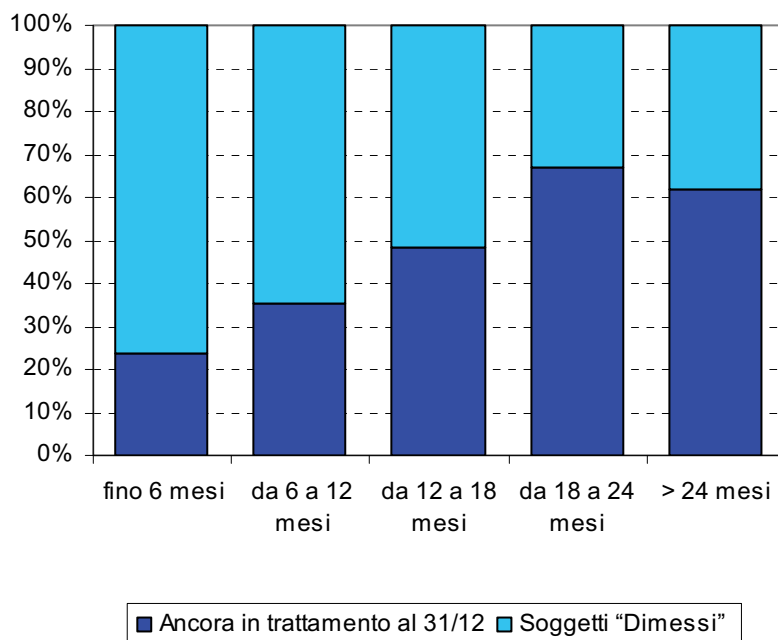
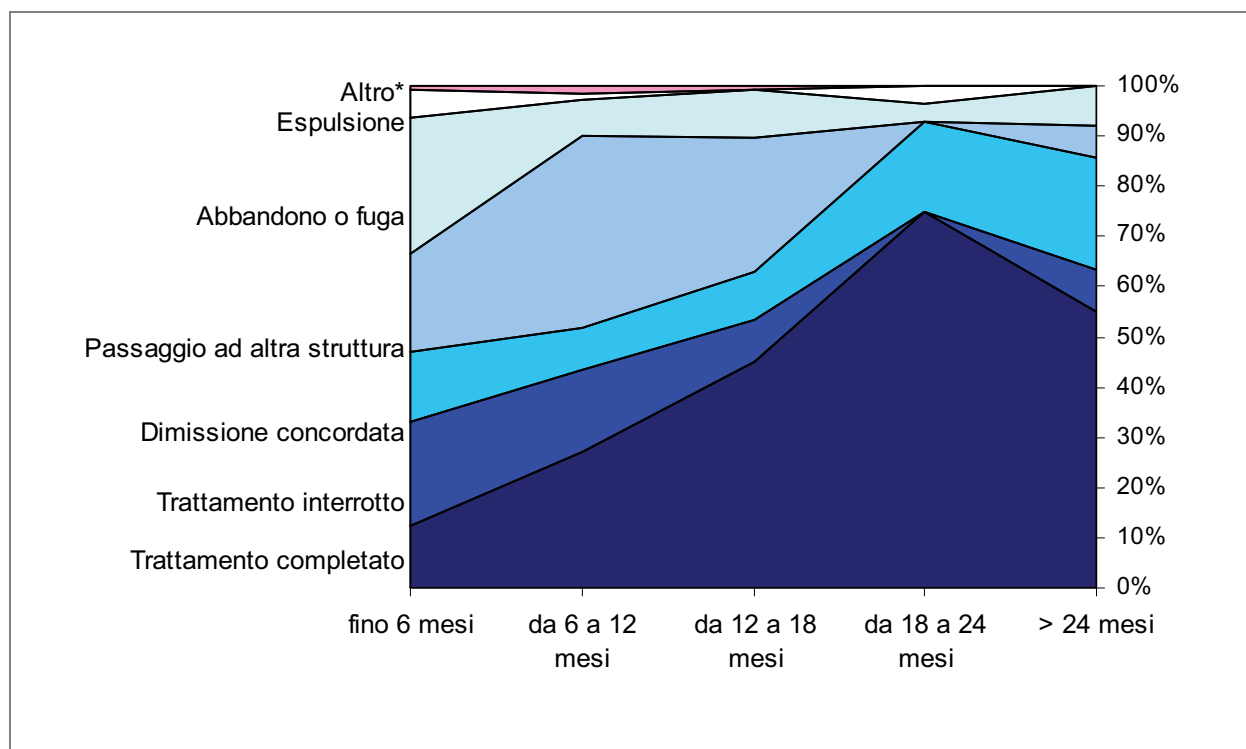


Figura 69: distribuzione percentuale delle persone “dimesse” dalla struttura per modalità di “dimissione” e durata del trattamento. Anno 2008



(\*) Decesso, trasferimento in carcere

Tabella 51: distribuzione assoluta e percentuale (di riga) delle persone assistite dalle strutture riabilitative secondo l'esito e la durata del trattamento – Anno 2008

Esito trattamento	Totale		Fino a 6 mesi		Da 6 a 12 mesi		Da 12 a 18 mesi		Da 18 a 24 mesi		Oltre 24 mesi	
	N	% <sub>R</sub>	N	% <sub>R</sub>	N	% <sub>R</sub>	N	% <sub>R</sub>	N	% <sub>R</sub>	N	% <sub>R</sub>
Totale soggetti assistiti	3.673	100	2.375	64,7	822	22,4	263	7,2	85	2,3	128	3,5
Ancora in trattamento al 31/12	1.129	100	571	50,6	294	26,0	128	11,3	57	5,0	79	7,0
Soggetti "Dimessi" (di cui:)	2.544	100	1.804	70,9	528	20,8	135	5,3	28	1,1	49	1,9
Trattamento completato	474	100	222	46,8	143	30,2	61	12,9	21	4,4	27	5,7
Trattamento interrotto	480	100	378	78,8	87	18,1	11	2,3	0	0,0	4	0,8
Dimissione concordata	323	100	250	77,4	44	13,6	13	4,0	5	1,5	11	3,4
Passaggio ad altra struttura	589	100	348	59,1	202	34,3	36	6,1	0	0,0	3	0,5
Abbandono o fuga	546	100	489	89,6	39	7,1	13	2,4	1	0,2	4	0,7
Espulsione	106	100	100	94,3	5	4,7	0	0,0	1	0,9	0	0,0
Decesso	2	100	2	100,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0
Trasferimento in carcere	24	100	15	62,5	8	33,3	1	4,2	0	0,0	0	0,0

Fonte: STR.01 III° parte

Figura 70: distribuzione percentuale (sul totale soggetti assistiti) delle persone in base alla durata del trattamento. Anno 2008

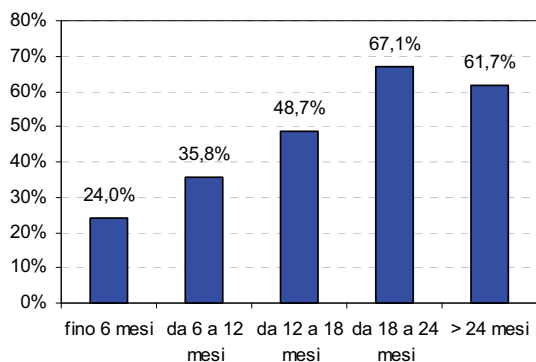


Figura 71: distribuzione percentuale (sul totale soggetti assistiti) delle persone che hanno completato il trattamento in base alla durata del trattamento. Anno 2008

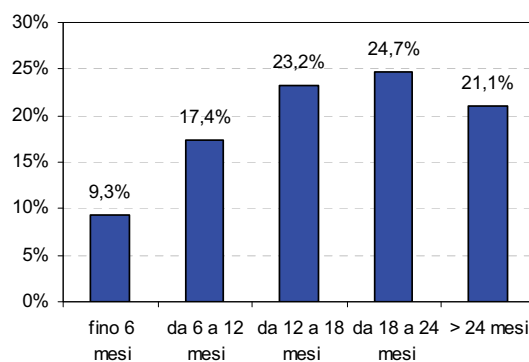


Figura 72: distribuzione percentuale (sul totale soggetti assistiti) delle persone che hanno interrotto il trattamento. Anno 2008

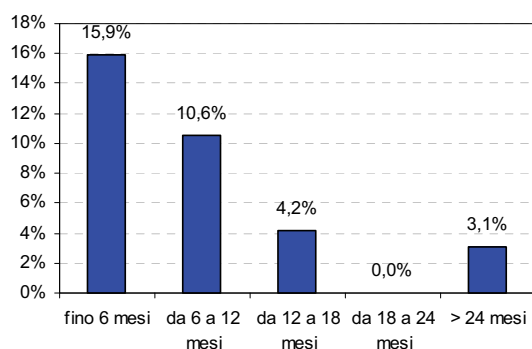


Figura 73: distribuzione percentuale (sul totale soggetti assistiti) delle persone con dimissione concordata. Anno 2008

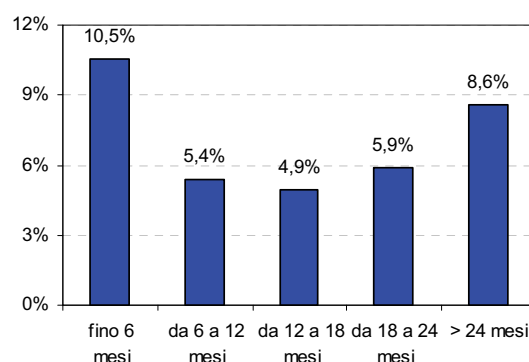


Figura 74: distribuzione percentuale (sul totale soggetti assistiti) delle persone che sono passate ad altra struttura. Anno 2008

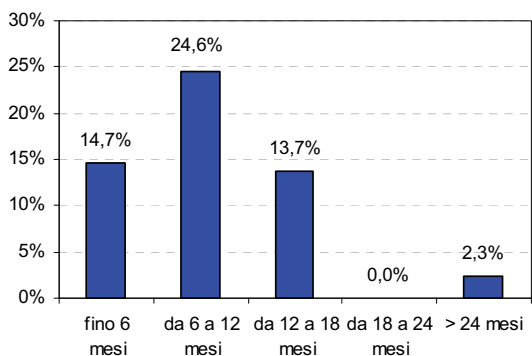


Figura 75: distribuzione percentuale (sul totale soggetti assistiti) delle persone che hanno abbandonato o sono fuggite dalla struttura. Anno 2008

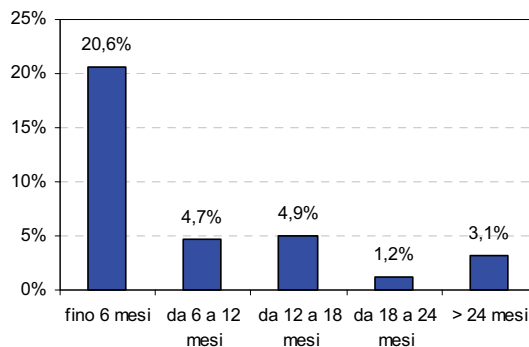


Figura 76: distribuzione percentuale (sul totale soggetti assistiti) delle persone che sono state espulse. Anno 2008

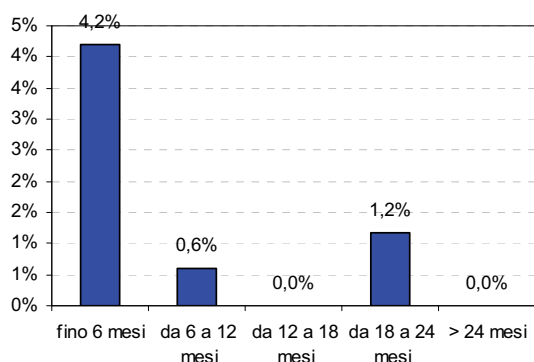


Figura 77: distribuzione percentuale (sul totale soggetti assistiti) delle persone che sono decedute. Anno 2008

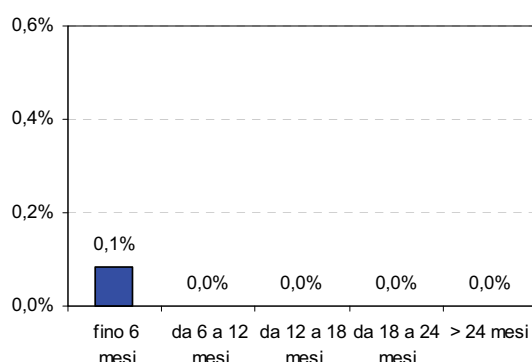


Figura 78: distribuzione percentuale (sul totale soggetti assistiti) delle persone che sono state trasferite in carcere. Anno 2008

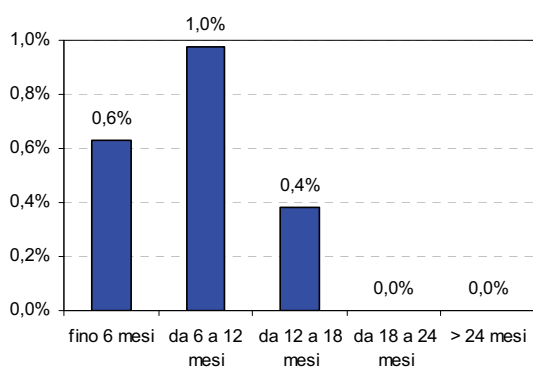


Tabella 52: distribuzione assoluta e percentuale delle persone assistite dalle strutture riabilitative secondo la durata del trattamento – Periodo 2000-2008

	Fino 6 mesi		Da 6 a 12 mesi		Da 12 a 18 mesi		Da 18 a 24 mesi		Oltre 24 mesi		Totale	
	N	%R	N	%R	N	%R	N	%R	N	%R	N	%R
2000	1.611	58,1	487	17,6	337	12,2	163	5,9	175	6,3	<b>2.773</b>	<b>100,0</b>
2001	1.626	60,6	463	17,3	260	9,7	167	6,2	168	6,3	<b>2.684</b>	<b>100,0</b>
2002	1.658	59,7	533	19,2	251	9,0	174	6,3	159	5,7	<b>2.775</b>	<b>100,0</b>
2003	1.673	60,3	519	18,7	238	8,6	174	6,3	172	6,2	<b>2.776</b>	<b>100,0</b>
2004	1.634	60,1	533	19,6	295	10,8	135	5,0	123	4,5	<b>2.720</b>	<b>100,0</b>
2005	1.870	62,4	589	19,6	259	8,6	123	4,1	157	5,2	<b>2.998</b>	<b>100,0</b>
2006	1.680	50,9	477	14,5	326	9,9	198	6,0	618	18,7	<b>3.300</b>	<b>100,0</b>
2007	2.152	61,2	608	17,3	354	10,1	187	5,3	217	6,2	<b>3.518</b>	<b>100,0</b>
2008	2.375	64,7	822	22,4	263	7,2	85	2,3	128	3,6	<b>3.673</b>	<b>100,0</b>

Fonte: STR.01 III° parte

Tabella 53: distribuzione assoluta e percentuale delle persone ancora in trattamento presso le strutture riabilitative secondo la durata del trattamento – Periodo 2004 – 2008

	2004		2005		2006		2007		2008	
	N	%c	N	%c	N	%c	N	%c	N	%c
Fino 6 mesi	551	52,5	547	51,0	502	46,9	508	43,5	571	43,5
Da 6 a 12 mesi	279	26,6	266	24,8	177	16,5	199	17,0	294	17,0
Da 12 a 18 mesi	133	12,7	112	10,4	134	12,5	190	16,3	128	16,3
Da 18 a 24 mesi	58	5,5	58	5,4	98	9,2	99	8,5	57	8,5
Oltre 24 mesi	29	2,8	89	8,3	159	14,9	172	14,7	79	14,7
<b>Totale</b>	<b>1.080</b>	<b>100,0</b>	<b>1.072</b>	<b>100,0</b>	<b>1.070</b>	<b>100,0</b>	<b>1.168</b>	<b>100,0</b>	<b>1.129</b>	<b>100,0</b>

Fonte: STR.01 III° parte

Figura 79: distribuzione percentuale delle persone assistite secondo la durata del trattamento. Periodo 2004 - 2008

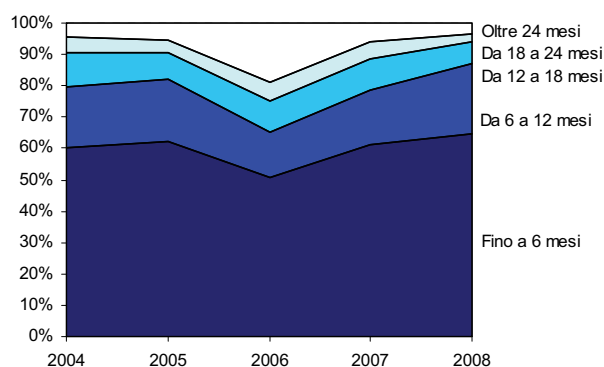


Figura 80: distribuzione percentuale delle persone ancora in trattamento secondo la durata del trattamento. Periodo 2004 - 2008

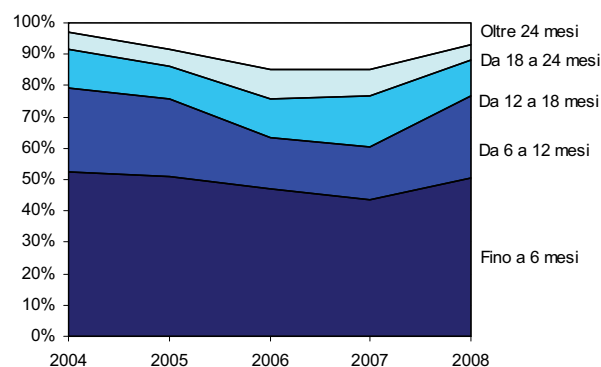


Tabella 54: distribuzione assoluta e percentuale delle persone che hanno completato il trattamento presso le strutture riabilitative secondo la durata del trattamento – Periodo 2004 - 2008

	2004		2005		2006		2007		2008	
	N	%c	N	%c	N	%c	N	%c	N	%c
Fino 6 mesi	90	31,0	151	40,9	173	43,3	174	40,1	222	46,8
Da 6 a 12 mesi	73	25,2	84	22,8	85	21,3	133	30,6	143	30,2
Da 12 a 18 mesi	73	25,2	71	19,2	87	21,8	50	11,5	61	12,9
Da 18 a 24 mesi	32	11,0	27	7,3	21	5,3	41	9,4	21	4,4
Oltre 24 mesi	22	7,6	36	9,8	34	8,5	36	8,3	27	5,7
<b>Totale</b>	<b>290</b>	<b>100,0</b>	<b>369</b>	<b>100,0</b>	<b>400</b>	<b>100,0</b>	<b>434</b>	<b>100,0</b>	<b>474</b>	<b>100,0</b>

Fonte: STR.01 III° parte

Tabella 55: distribuzione assoluta e percentuale delle persone che hanno interrotto il trattamento (trattamento interrotto, abbandono/fuga, espulsione) presso le strutture riabilitative secondo la durata del trattamento – Periodo 2004 – 2008

	2004		2005		2006		2007		2008	
	N	%c	N	%c	N	%c	N	%c	N	%c
Fino 6 mesi	577	75,3	641	72,8	693	59,5	988	85,0	967	85,4
Da 6 a 12 mesi	103	13,4	153	17,4	123	10,6	89	7,7	131	11,6
Da 12 a 18 mesi	50	6,5	42	4,8	57	4,9	37	3,2	24	2,1
Da 18 a 24 mesi	26	3,4	23	2,6	67	5,8	43	3,7	2	0,2
Oltre 24 mesi	10	1,3	21	2,4	224	19,2	5	0,4	8	0,7
<b>Totale</b>	<b>766</b>	<b>100,0</b>	<b>880</b>	<b>100,0</b>	<b>1.164</b>	<b>100,0</b>	<b>1.162</b>	<b>100,0</b>	<b>1.132</b>	<b>100,0</b>

Fonte: STR.01 III° parte

Figura 81: distribuzione percentuale delle persone che hanno completato il trattamento secondo la durata del trattamento. Periodo 2004 - 2008

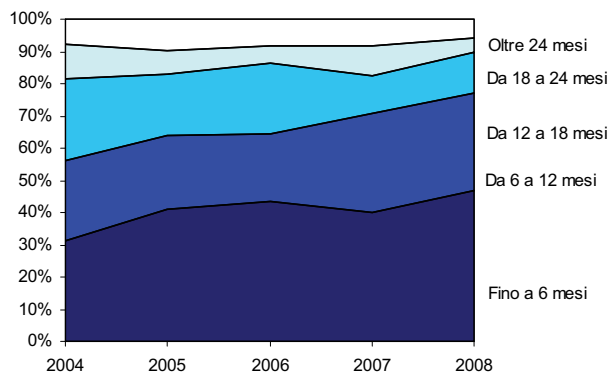


Figura 82: distribuzione percentuale delle persone che hanno interrotto il trattamento secondo la durata del trattamento. Periodo 2004 - 2008

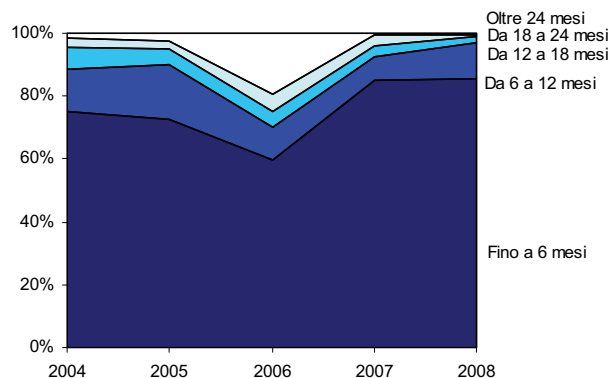
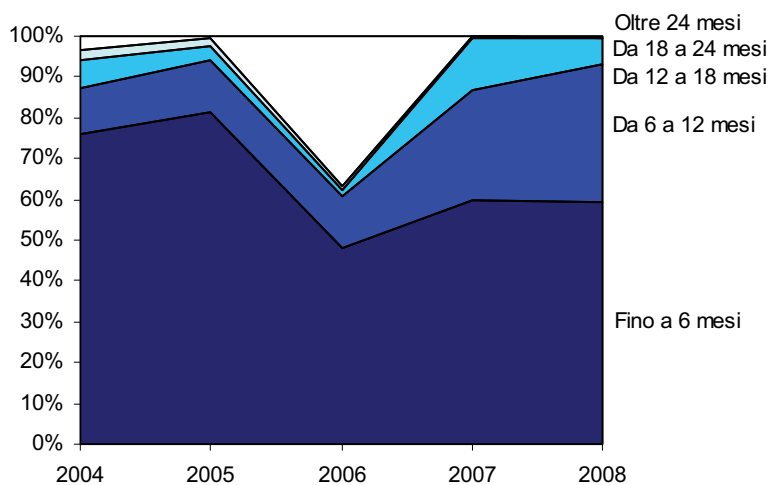


Tabella 56: distribuzione assoluta e percentuale delle persone trasferite ad altra struttura riabilitativa secondo la durata del trattamento – Periodo 2004 - 2008

	2004		2005		2006		2007		2008	
	N	%c	N	%c	N	%c	N	%c	N	%c
Fino a 6 mesi	285	75,8	290	81,5	197	48,3	296	59,7	348	59,1
Da 6 a 12 mesi	43	11,4	45	12,6	52	12,7	134	27,0	202	34,3
Da 12 a 18 mesi	25	6,6	13	3,7	6	1,5	64	12,9	36	6,1
Da 18 a 24 mesi	10	2,7	7	2,0	3	0,7	2	0,4	0	0,0
Oltre 24 mesi	13	3,5	1	0,3	150	36,8	0	0,0	3	0,5
<b>Totale</b>	<b>376</b>	<b>100,0</b>	<b>356</b>	<b>100,0</b>	<b>408</b>	<b>100,0</b>	<b>496</b>	<b>100,0</b>	<b>589</b>	<b>100,0</b>

Fonte: STR.01 III° parte

Figura 83: distribuzione percentuale delle persone trasferite secondo la durata del trattamento. Periodo 2004 - 2008



## Soggetti segnalati dalle Forze dell'Ordine

### Segnalazioni (ex – art. 75) di nuovi soggetti e di soggetti già segnalati in anni precedenti

Tabella 57: nuovi soggetti e soggetti già segnalati in precedenza (ex – art. 75 309/90), per provincia di residenza dei soggetti e per genere - Anno 2007

Province	Nuovi soggetti segnalati				Soggetti già segnalati in precedenza			
	Maschi	Femmine	Totale	% su provincia di segnalazione *	Maschi	Femmine	Totale	% su provincia di segnalazione *
Belluno	30	4	34	117,2%	6	0	6	66,7%
Padova	283	29	312	92,9%	79	4	83	57,6%
Rovigo	89	6	95	120,3%	29	2	31	129,2%
Treviso	12	2	14	5,0%	33	0	33	55,0%
Venezia	69	2	71	12,2%	60	5	65	79,3%
Verona	340	42	382	74,8%	95	4	99	83,9%
Vicenza	5	2	7	24,1%	9	0	9	64,3%
<b>Totale</b>	<b>828</b>	<b>87</b>	<b>915</b>	<b>49,6%</b>	<b>311</b>	<b>15</b>	<b>326</b>	<b>72,3%</b>
<i>Età media</i>	25,4	24,5	25,3		29,7	28,4	29,7	

Fonte: Archivio DCDS Ministero Interno

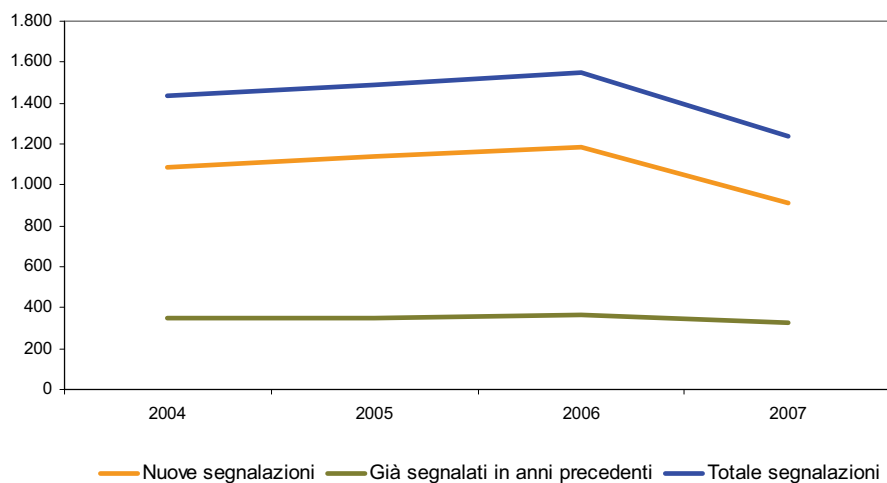
(\*) se la percentuale è inferiore a 100, parte delle segnalazioni effettuate nella provincia indicata si riferiscono a soggetti provenienti da altre province; si osserva quindi un fenomeno di "attrazione" che è tanto più elevato quanto più la percentuale è bassa. Se la percentuale è superiore a 100, parte dei soggetti residenti nella provincia indicata sono stati segnalati in altre province, quindi si presume un fenomeno di "fuga" dalla provincia di residenza alla ricerca e consumo di sostanze stupefacenti. Tale fenomeno sarà tanto più esteso quanto più elevata risulta la percentuale.

Tabella 58: nuovi soggetti e soggetti già segnalati in precedenza (ex – art. 75 309/90), per numero di segnalazioni – Anni 2004 - 2007

Anno	Nuovi soggetti segnalati			Soggetti già segnalati in precedenza		
	Una segnalazione	Più segnalazioni	Totale	Una segnalazione	Più segnalazioni	Totale
Valori assoluti						
2004	1.034	50	1.084	326	25	351
2005	1.108	29	1.137	340	13	353
2006	1.159	25	1.184	343	22	365
2007	889	26	915	308	18	326
Valori percentuali						
2004	95,4%	4,6%	75,5%	92,9%	7,1%	24,5%
2005	97,4%	2,6%	76,3%	96,3%	3,7%	23,7%
2006	97,9%	2,1%	76,4%	94,0%	6,0%	23,6%
2007	97,2%	2,8%	73,7%	94,5%	5,5%	26,3%

Fonte: Archivio DCDS Ministero Interno

Figura 84: nuovi soggetti segnalati e soggetti segnalati in precedenza (ex – art. 75 309/90) – Anni 2004 - 2007



### Segnalazioni per tipologia di sostanza

Tabella 59: nuovi soggetti e soggetti già segnalati in anni precedenti (ex – art. 75 309/90), per provincia di residenza dei soggetti e per sostanza di segnalazione - Anno 2007

Province	Oppiacei	Cocaina	Altri stimolanti	Cannabinoidi	Psicofarmaci	Altre sostanze	Totale segnalazioni
Nuovi soggetti segnalati							
Belluno	6	2	0	21	0	1	30
Padova	103	94	4	172	0	2	375
Rovigo	3	16	6	70	0	0	95
Treviso	39	40	1	216	0	3	299
Venezia	42	67	11	509	0	3	632
Verona	39	73	13	418	0	3	546
Vicenza	3	8	1	21	0	1	34
<b>Totale</b>	<b>235</b>	<b>300</b>	<b>36</b>	<b>1.427</b>	<b>0</b>	<b>13</b>	<b>2.011</b>
Soggetti già segnalati in anni precedenti							
Belluno	4	0	0	5	0	0	9
Padova	74	44	0	42	0	0	160
Rovigo	4	5	0	19	0	1	29
Treviso	26	7	1	30	0	1	65
Venezia	20	15	0	54	0	0	89
Verona	19	21	2	92	0	0	134
Vicenza	3	2	0	8	0	1	14
<b>Totale</b>	<b>150</b>	<b>94</b>	<b>3</b>	<b>250</b>	<b>0</b>	<b>3</b>	<b>500</b>

Fonte: Archivio DCDS Ministero Interno

Figura 85: nuovi soggetti segnalati (ex – art. 75 309/90), per provincia di residenza dei soggetti e per sostanza di segnalazione - Anno 2007

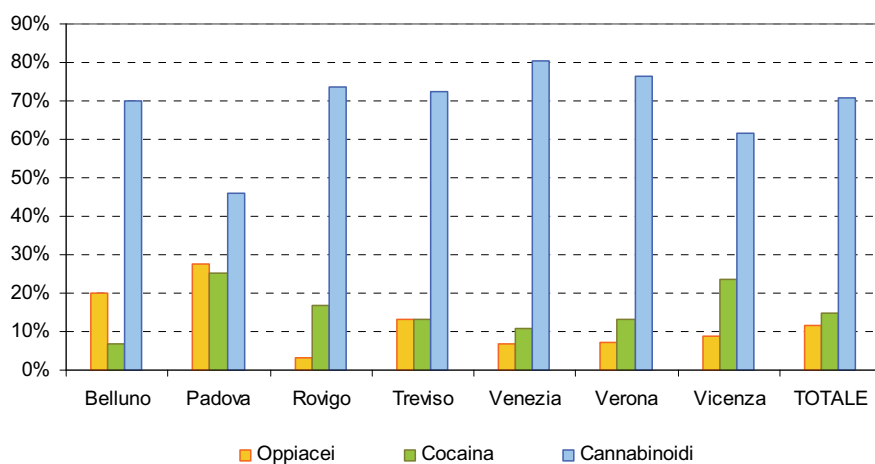


Figura 86: soggetti già segnalati in anni precedenti (ex – art. 75 309/90), per provincia di residenza dei soggetti e per sostanza di segnalazione - Anno 2007

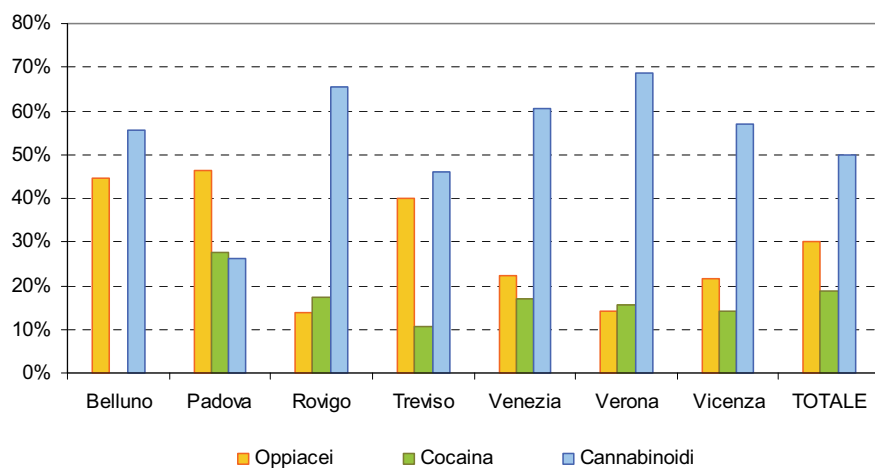


Tabella 60: nuovi soggetti e soggetti già segnalati in anni precedenti (ex – art. 75 309/90), per sostanza di segnalazione – Anni 2004 - 2007

Anni	Oppiacei	Cocaina	Cannabinoidi	Altre sostanze	Totale segnalazioni
Nuovi soggetti segnalati					
2004	113	116	911	45	1.185
2005	134	204	861	37	1.236
2006	152	231	893	34	1.310
2007	114	168	694	27	1.003
Soggetti già segnalati in anni precedenti					
2004	98	49	194	53	394
2005	93	59	182	48	382
2006	122	77	210	9	418
2007	93	67	190	5	355

Fonte: Archivio DCDS Ministero Interno

Figura 87: distribuzione percentuale di nuovi soggetti segnalati (ex – art. 75 309/90) per sostanza di segnalazione – Anni 2004 - 2007

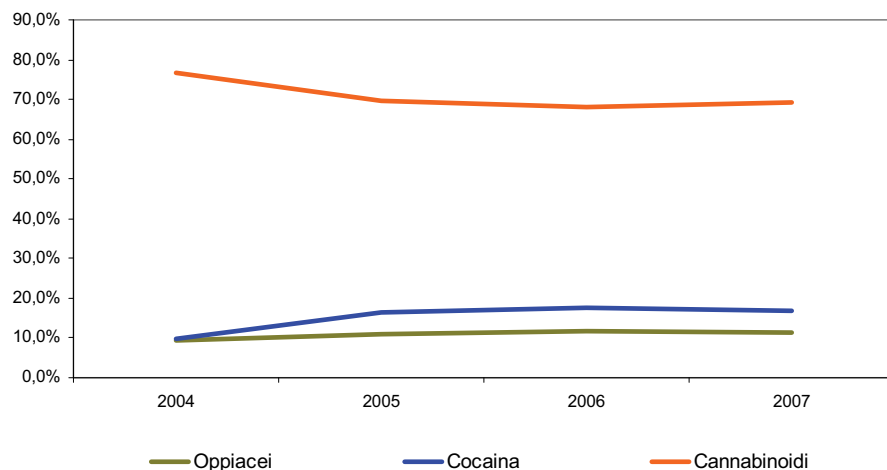
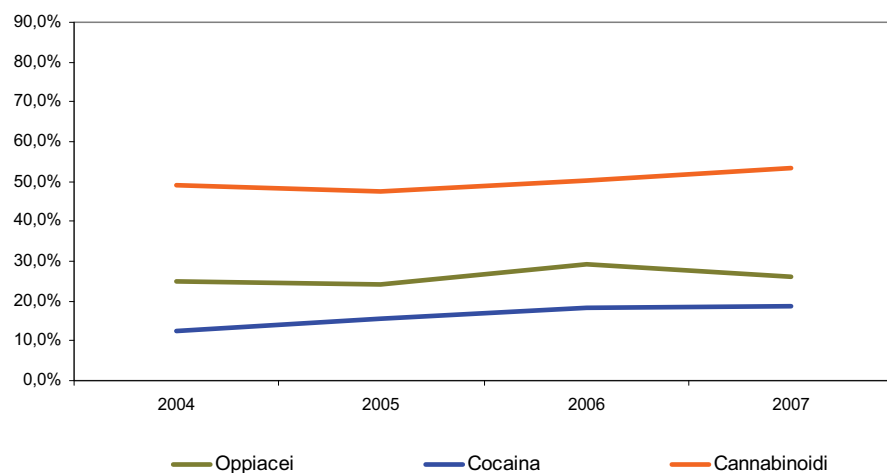


Figura 88: distribuzione percentuale di soggetti già segnalati in anni precedenti (ex – art. 75 309/90) per sostanza di segnalazione – Anni 2004 - 2007



## Trattamenti erogati dai Servizi per le Dipendenze

### Persone assistite secondo la tipologia di trattamento erogato

Tabella 61: distribuzione assoluta e percentuale dei *soggetti assistiti*, per tipo di trattamento erogato e sede di erogazione del trattamento - Anno 2008

Tipo di trattamento	Servizio/struttura pubblica			Servizio/struttura privata			Carcere			Totale		
	N	%C	%R	N	%C	%R	N	%C	%R	N	%C	%R
Solo psicosociale e/o riabilitativo	4.365	28,5	79,8	750	44,1	13,7	352	35,3	6,4	5.467	30,4	100,0
Metadone	6.085	39,7	88,4	585	34,4	8,5	217	21,8	3,2	6.887	38,2	100,0
Naltrexone	148	1,0	96,7	5	0,3	3,3	0	0,0	0,0	153	0,8	100,0
Clonidina	101	0,7	100,0	0	0,0	0,0	0	0,0	0,0	101	0,6	100,0
Altri farmaci non sostitutivi	2.621	17,1	79,6	274	16,1	8,3	398	40,0	12,1	3.293	18,3	100,0
Buprenorfina	1.994	13,0	94,5	87	5,1	4,1	29	2,9	1,4	2.110	11,7	100,0
<b>Totale</b>	<b>15.314</b>	<b>100,0</b>	<b>85,0</b>	<b>1.701</b>	<b>100,0</b>	<b>9,4</b>	<b>996</b>	<b>100,0</b>	<b>5,5</b>	<b>18.011</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

Fonte: ANN.03

\*Il totale dei soggetti assistiti è differente dai valori espressi in tabella 13 in quanto uno stesso soggetto può essere stato contato più di una volta qualora sottoposto nel periodo di riferimento a trattamenti di diversa tipologia

Figura 89: distribuzione percentuale dei *soggetti assistiti* per tipo di trattamento erogato e sede di erogazione del trattamento – Anno 2008

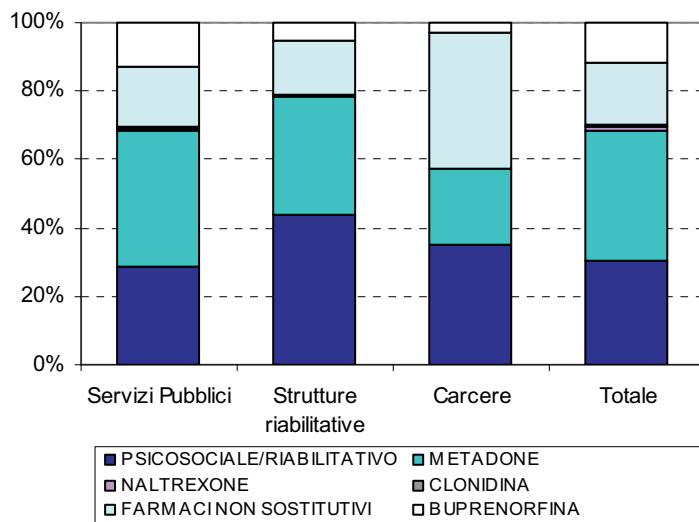


Figura 90: distribuzione percentuale delle *persone assistite* dal sistema regionale delle Dipendenze – Anno 2008

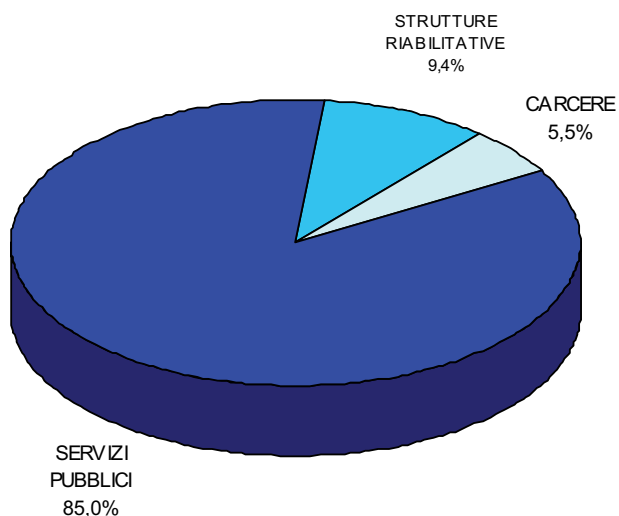
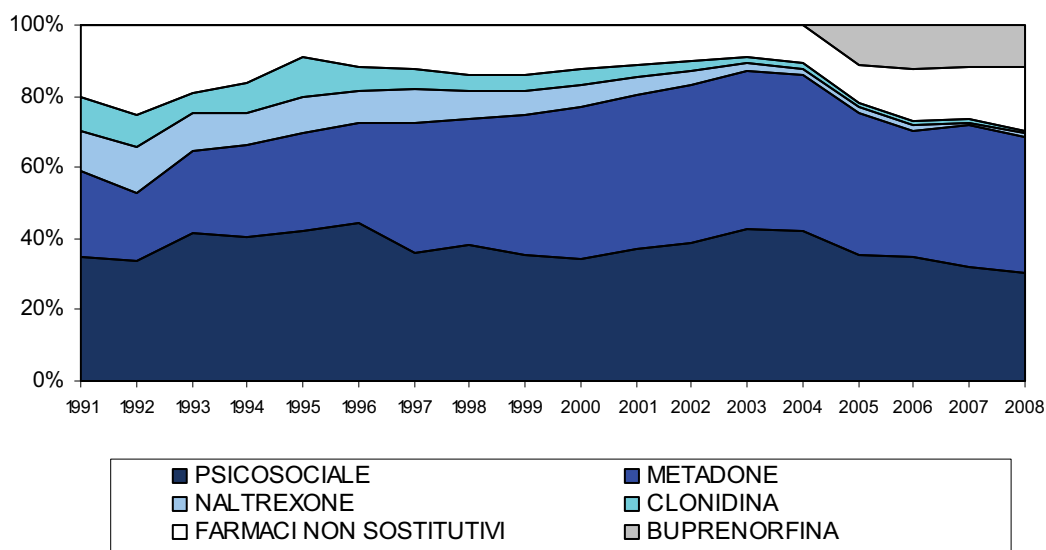


Tabella 62: distribuzione assoluta e percentuale degli assistiti, secondo il tipo di trattamento erogato – Periodo 1991 – 2008

	Psicosociale		Metadone		Naltrexone		Clonidina		Altri farmaci		Buprenorfina		Totale	
	N	% <sub>R</sub>	N	% <sub>R</sub>	N	% <sub>R</sub>	N	% <sub>R</sub>	N	% <sub>R</sub>	N	% <sub>R</sub>	N	% <sub>R</sub>
1991	3.591	34,8	2.479	24,0	1.200	11,6	964	9,3	2.083	20,2	-	-	10.317	100,0
1992	3.183	34,0	1.752	18,7	1.242	13,3	808	8,6	2.383	25,4	-	-	9.368	100,0
1993	4.014	41,6	2.216	23,0	1.014	10,5	579	6,0	1.828	18,9	-	-	9.651	100,0
1994	4.136	40,5	2.633	25,8	949	9,3	824	8,1	1.675	16,4	-	-	10.217	100,0
1995	4.379	42,0	2.905	27,9	1.048	10,1	1.159	11,1	933	9,0	-	-	10.424	100,0
1996	5.820	44,6	3.671	28,1	1.135	8,7	920	7,1	1.503	11,5	-	-	13.049	100,0
1997	4.633	35,8	4.727	36,5	1.280	9,9	730	5,6	1.577	12,2	-	-	12.947	100,0
1998	4.979	38,2	4.631	35,5	1.028	7,9	600	4,6	1.798	13,8	-	-	13.036	100,0
1999	4.061	35,2	4.547	39,4	777	6,7	513	4,4	1.653	14,3	-	-	11.551	100,0
2000	4.613	34,1	5.783	42,8	842	6,2	604	4,5	1.684	12,5	-	-	13.526	100,0
2001	5.047	37,2	5.854	43,2	679	5,0	432	3,2	1.538	11,4	-	-	13.550	100,0
2002	5.352	38,6	6.182	44,6	532	3,8	391	2,8	1.394	10,1	-	-	13.851	100,0
2003	5.463	42,9	5.622	44,1	327	2,6	188	1,5	1.145	9,0	-	-	12.745	100,0
2004	5.175	42,1	5.392	43,9	204	1,7	184	1,5	1.336	10,9	-	-	12.291	100,0
2005	5.471	35,3	6.194	40,0	209	1,4	177	1,1	1.690	10,9	1.738	11,2	15.479	100,0
2006	5.552	34,6	5.723	35,6	304	1,9	116	0,7	2.414	15,0	1.945	12,1	16.054	100,0
2007	5.321	32,0	6.614	39,7	172	1,0	125	0,8	2.475	14,9	1.942	11,7	16.649	100,0
2008	5.467	30,4	6.887	38,2	153	0,8	101	0,6	3.293	18,3	2.110	11,7	18.011	100,0

Fonte: ANN.03

Figura 91: distribuzione percentuale degli assistiti, secondo il tipo di trattamento erogato - Periodo 1991 - 2008



### Persone assistite secondo la tipologia di trattamento psicosociale e riabilitativo erogato

Tabella 63: distribuzione assoluta e percentuale dei *soggetti assistiti* (\*), per tipo di trattamento psicosociale/riabilitativo erogato e sede di erogazione del trattamento - Anno 2008

Trattamento psico-sociale/riabilitativo	Servizio/struttura pubblica			Servizio/struttura privata			Carcere			Totale		
	N	%C	%R	N	%C	%R	N	%C	%R	N	%C	%R
Sostegno psicologico	2.619	39,7	81,1	366	37,3	11,3	245	47,6	7,6	3.230	39,9	100,0
Psicoterapia	1.178	17,9	92,0	94	9,6	7,3	9	1,7	0,7	1.281	15,8	100,0
Interventi di servizi sociali	2.798	42,4	78,2	520	53,1	14,5	261	50,7	7,3	3.579	44,2	100,0
<b>Totale</b>	<b>6.595</b>	<b>100,0</b>	<b>81,5</b>	<b>980</b>	<b>100,0</b>	<b>12,1</b>	<b>515</b>	<b>100,0</b>	<b>6,4</b>	<b>8.090</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

Fonte: ANN.03

(\*) un soggetto sottoposto ha più tipologie di trattamento è stato conteggiato più volte

Figura 92: distribuzione percentuale dei *soggetti assistiti* per tipo di trattamento psicosociale / riabilitativo erogato e sede di erogazione del trattamento – Anno 2008

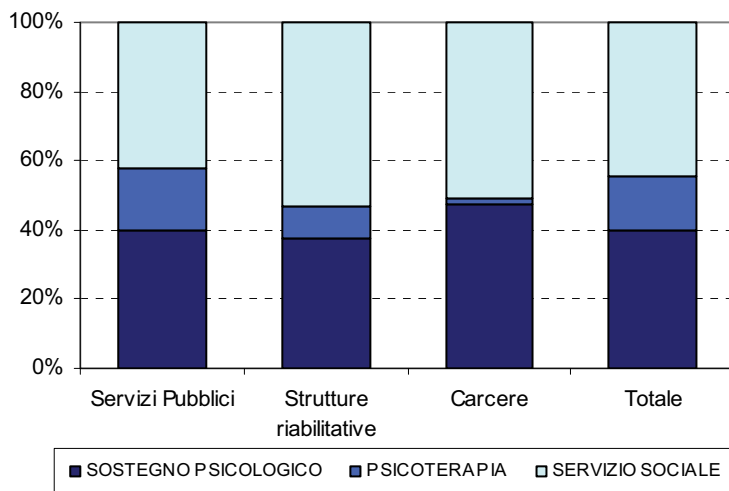


Tabella 64: distribuzione assoluta e percentuale degli assistiti, secondo il tipo di trattamento psicosociale / riabilitativo erogato – Periodo 1997 – 2008

Anno	Sostegno psicologico		Psicoterapia		Interventi di servizio sociale		Totale trattamento psicosociale	
	N	% <sub>R</sub>	N	% <sub>R</sub>	N	% <sub>R</sub>	N	% <sub>R</sub>
1997	2.985	41,4	1.386	19,2	2.833	39,3	7.204	100,0
1998	3.322	42,6	1.227	15,7	3.250	41,7	7.799	100,0
1999	2.847	43,7	1.092	16,8	2.578	39,6	6.517	100,0
2000	3.323	40,1	1.230	14,8	3.731	45,0	8.284	100,0
2001	3.183	39,1	1.158	14,2	3.790	46,6	8.131	100,0
2002	3.245	37,8	1.406	16,4	3.938	45,8	8.589	100,0
2003	3.082	38,5	1.522	17,1	3.939	44,3	8.882	100,0
2004	2.975	36,8	1.304	16,2	3.795	47,0	8.074	100,0
2005	3.008	37,8	1.215	15,3	3.742	47,0	7.965	100,0
2006	3.077	39,1	1.251	15,9	3.538	45,0	7.866	100,0
2007	2.821	38,9	1.257	17,3	3.175	43,8	7.253	100,0
2008	3.230	39,9	1.281	15,8	3.579	44,2	8.090	100,0

Fonte: ANN.03

## Persone assistite secondo il tipo di trattamento con metadone e buprenorfina

Tabella 65: distribuzione assoluta e percentuale dei *soggetti assistiti*, per tipo di trattamento metadonico erogato e sede di erogazione del trattamento - Anno 2008

Trattamento metadone	Servizio/struttura pubblica			Servizio/struttura privata			Carcere			Totale		
	N	%C	%R	N	%C	%R	N	%C	%R	N	%C	%R
Metadone breve termine	726	11,9	82,6	101	17,3	11,5	52	24,0	5,9	879	12,8	100,0
Metadone medio termine	1.368	22,5	77,6	288	49,2	16,3	107	49,3	6,1	1.763	25,6	100,0
Metadone lungo termine	3.991	65,6	94,0	196	33,5	4,6	58	26,7	1,4	4.245	61,6	100,0
<b>Totale</b>	<b>6.085</b>	<b>100,0</b>	<b>88,4</b>	<b>585</b>	<b>100,0</b>	<b>8,5</b>	<b>217</b>	<b>100,0</b>	<b>3,2</b>	<b>6.887</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

Fonte: ANN.03

Tabella 66: distribuzione assoluta e percentuale dei *soggetti assistiti*, per tipo di trattamento con buprenorfina erogato e sede di erogazione del trattamento - Anno 2008

Trattamento buprenorfina	Servizio/struttura pubblica			Servizio/struttura privata			Carcere			Totale		
	N	%C	%R	N	%C	%R	N	%C	%R	N	%C	%R
Buprenorfina breve termine	256	12,8	93,1	12	13,8	4,4	7	24,1	2,5	275	13,0	100,0
Buprenorfina medio termine	521	26,1	90,5	42	48,3	7,3	13	44,8	2,3	576	27,3	100,0
Buprenorfina lungo termine	1.217	61,0	96,7	33	37,9	2,6	9	31,0	0,7	1.259	59,7	100,0
<b>Totale</b>	<b>1.994</b>	<b>100,0</b>	<b>94,5</b>	<b>87</b>	<b>100,0</b>	<b>4,1</b>	<b>29</b>	<b>100,0</b>	<b>1,4</b>	<b>2.110</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

Fonte: ANN.03

Figura 93: distribuzione percentuale dei *soggetti assistiti* per tipo di trattamento metadonico erogato e sede di erogazione del trattamento – Anno 2008

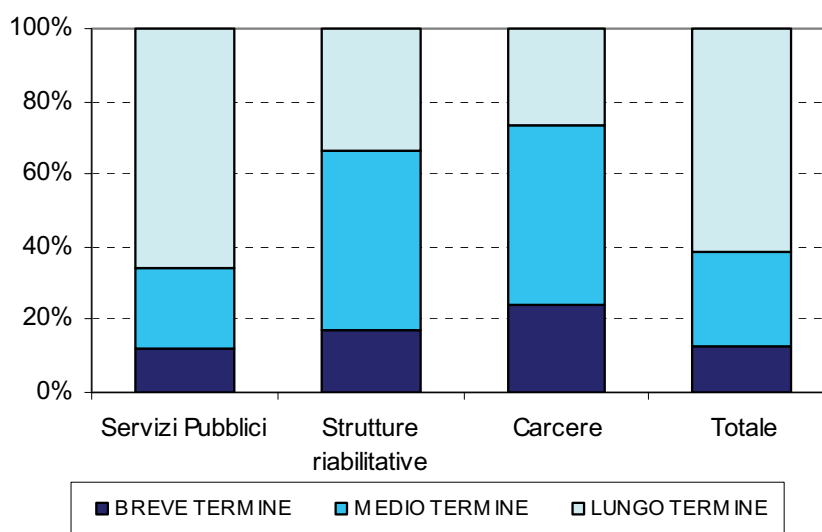
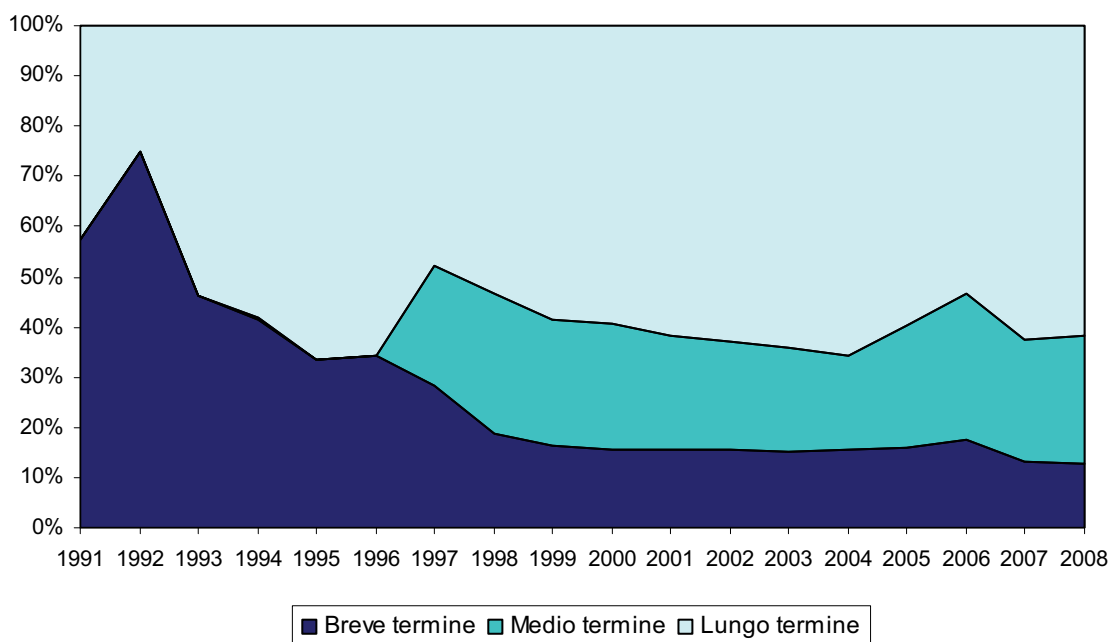


Tabella 67: distribuzione assoluta e percentuale degli assistiti, secondo il tipo di trattamento metadonico erogato – Periodo 1991 – 2008

Anno	Breve termine		Medio termine		Lungo termine		Totale trattamento metadone	
	N	%R	N	%R	N	%R	N	%R
1991	1.422	57,4	0	0,0	1.057	42,6	2.479	100,0
1992	1.309	74,7	0	0,0	443	25,3	1.752	100,0
1993	1.027	46,3	0	0,0	1.189	53,7	2.216	100,0
1994	1.087	41,3	13	0,5	1.533	58,2	2.633	100,0
1995	977	33,6	0	0,0	1.928	66,4	2.905	100,0
1996	1.264	34,4	1	0,0	2.406	65,5	3.671	100,0
1997	1.334	28,2	1.133	24,0	2.260	47,8	4.727	100,0
1998	865	18,7	1.294	27,9	2.472	53,4	4.631	100,0
1999	746	16,4	1.129	24,8	2.672	58,8	4.547	100,0
2000	889	15,4	1.466	25,4	3.428	59,3	5.783	100,0
2001	899	15,4	1.337	22,8	3.618	61,8	5.854	100,0
2002	950	15,4	1.346	21,8	3.886	62,9	6.182	100,0
2003	844	16,3	1.170	20,5	3.608	63,2	5.707	100,0
2004	830	15,4	1.007	18,7	3.555	65,9	5.392	100,0
2005	993	16,0	1.511	24,4	3.690	59,6	6.194	100,0
2006	1.171	17,4	1.972	29,4	3.571	53,2	6.714	100,0
2007	877	13,3	1.603	24,2	4.134	62,5	6.614	100,0
2008	879	12,8	1.763	25,6	4.245	61,6	6.887	100,0

Fonte: ANN.03

Figura 94: distribuzione percentuale degli assistiti, secondo il tipo di trattamento metadonico erogato. Periodo 1991 - 2008



### Trattamenti erogati per tipologia e sede di erogazione

Tabella 68: distribuzione assoluta e percentuale dei *trattamenti erogati*, per tipo di trattamento e sede di erogazione del trattamento – Anno 2008

Tipo di trattamento	Servizio/struttura pubblica			Servizio/struttura privata			Carcere			Totale		
	N	%C	%R	N	%C	%R	N	%C	%R	N	%C	%R
Solo psicosociale e/o riabilitativo	5.692	27,2	79,6	1.064	35,3	14,9	397	31,4	5,6	7.153	28,4	100,0
Metadone	8.647	41,4	86,2	1.051	34,9	10,5	335	26,5	3,3	10.033	39,8	100,0
Naltrexone	163	0,8	96,4	6	0,2	3,6	0	0,0	0,0	169	0,7	100,0
Clonidina	117	0,6	100,0	0	0,0	0,0	0	0,0	0,0	117	0,5	100,0
Altri farmaci non sostitutivi	6.287	30,1	81,5	894	29,7	11,6	534	42,2	6,9	7.715	30,6	100,0
<b>Totale</b>	<b>20.906</b>	<b>100,0</b>	<b>83,0</b>	<b>3.015</b>	<b>100,0</b>	<b>12,0</b>	<b>1.266</b>	<b>100,0</b>	<b>5,0</b>	<b>25.187</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

Fonte: ANN.03

Tabella 69: numero medio di *trattamenti per assistito*, per tipo di trattamento e sede di erogazione del trattamento – Anno 2008

Tipo di trattamento	Servizio/struttura pubblica	Servizio/struttura privata	Carcere	Totale
Solo psicosociale e/o riabilitativo	1,3	1,4	1,1	1,3
Sostegno psicologico	2,1	1,5	1,0	2,0
Psicoterapia	1,5	1,1	1,0	1,5
Interventi di servizio sociale	1,3	1,4	1,1	1,3
Metadone breve termine	1,3	1,3	2,2	1,4
Metadone medio termine	1,4	2,0	1,2	1,5
Metadone lungo termine	1,4	1,7	1,7	1,5
Naltrexone	1,1	1,2	-	1,1
Clonidina	1,2	-	-	1,2
Altri farmaci non sostitutivi	2,4	1,8	1,3	2,3

Fonte: ANN.03

## Trattamenti psicosociali e riabilitativi erogati per tipologia e sede di erogazione

Tabella 70: distribuzione assoluta e percentuale dei *trattamenti erogati*, per tipo di trattamento psicosociale / riabilitativo e sede di erogazione del trattamento – Anno 2008

Trattamento psico-sociale/riabilitativo	Servizio/struttura pubblica			Servizio/struttura privata			Carcere			Totale		
	N	%C	%R	N	%C	%R	N	%C	%R	N	%C	%R
Sostegno psicologico	5.615	50,3	87,6	547	40,3	8,5	246	45,3	3,8	6.408	49,1	100,0
Psicoterapia	1.793	16,1	94,0	105	7,7	5,5	9	1,7	0,5	1.907	14,6	100,0
Interventi di servizi sociali	3.750	33,6	79,1	704	51,9	14,8	288	53,0	6,1	4.742	36,3	100,0
<b>Totale</b>	<b>11.158</b>	<b>100,0</b>	<b>85,5</b>	<b>1.356</b>	<b>100,0</b>	<b>10,4</b>	<b>543</b>	<b>100,0</b>	<b>4,2</b>	<b>13.057</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

Fonte: ANN.03

## Trattamenti di metadone erogati per tipologia e sede di erogazione

Tabella 71: distribuzione assoluta e percentuale dei *trattamenti erogati*, per tipo di trattamento metadonico e sede di erogazione del trattamento – Anno 2008

Trattamento metadone	Servizio/struttura pubblica			Servizio/struttura privata			Carcere			Totale		
	N	%C	%R	N	%C	%R	N	%C	%R	N	%C	%R
Metadone breve termine	957	11,1	79,5	135	12,8	11,2	112	33,4	9,3	1.204	12,0	100,0
Metadone medio termine	1.950	22,6	73,4	578	55,0	21,8	127	37,9	4,8	2.655	26,5	100,0
Metadone lungo termine	5.740	66,4	93,0	338	32,2	5,5	96	28,7	1,6	6.174	61,5	100,0
<b>Totale</b>	<b>8.647</b>	<b>100,0</b>	<b>86,2</b>	<b>1.051</b>	<b>100,0</b>	<b>10,5</b>	<b>335</b>	<b>100,0</b>	<b>3,3</b>	<b>10.033</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

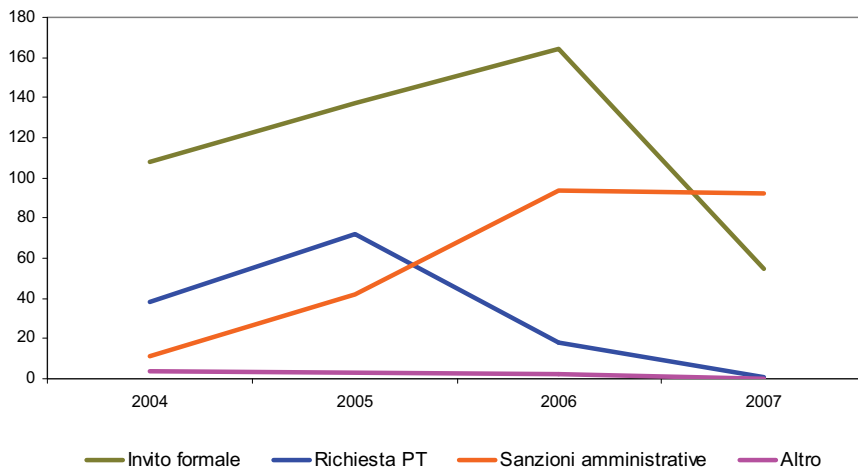
Fonte: ANN.03

*Interventi delle Prefetture***Provvedimenti effettuati dalle Prefetture**

Tabella 72: provvedimenti emessi a nuovi soggetti segnalati (ex – art. 75 309/90), per provincia di residenza dei soggetti e per tipologia di provvedimento - Anno 2008

Province	Invio formale (comma 2)	Richiesta PT (comma 9)	Convocazioni (comma 12)		Sanzioni amministrative		Archiviazione atti (comma 11)
			Con colloquio	Senza colloquio	Con colloquio	Senza colloquio	
Belluno	-	-	-	-	-	-	-
Padova	3	-	-	-	-	-	-
Rovigo	8	-	-	-	2	-	-
Treviso	-	-	-	-	8	-	-
Venezia	7	-	-	-	2	-	-
Verona	37	1	-	-	80	-	-
Vicenza	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>55</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>92</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

Figura 95: provvedimenti emessi a nuovi soggetti segnalati (ex – art. 75 309/90), per tipologia di provvedimento. Anni 2004 - 2008



## Delta System

### Indicatori di sintesi per le Tossicodipendenze

Tabella 73: dati di contesto e indicatori utenza tossicodipendenza (totale utenti in carico, tasso di prevalenza per 1.000 residenti di età 15-64 anni rapporto Maschi/ Femmine) – Anno 2008

Aziende ULSS	N. abitanti (15-64 anni)	N. utenti	Tasso di prevalenza per 1000 residenti di età 15-64 anni	scostamen to % media regionale	M/F Utenza assistita	scostamento % media regionale
1 – Belluno	84.185	262	3,1	-29,5	4,6	-8,0
2 – Feltre	54.691	240	4,4	0,0	3,4	-32,0
3 – Bassano del Grappa	117.372	457	3,9	-11,4	5,6	12,0
4 – Alto Vicentino	122.182	635	5,2	18,2	3,8	-24,0
5 – Ovest Vicentino	118.966	442	3,7	-15,9	5,8	16,0
6 – Vicenza	208.563	1.222	5,9	34,1	6,5	30,0
7 – Pieve di Soligo	141.389	475	3,4	-22,7	4,2	-16,0
8 – Asolo	166.009	589	3,5	-20,5	7,0	40,0
9 – Treviso	272.616	771	2,8	-36,4	6,0	20,0
10 – Veneto Orientale	141.445	538	3,8	-13,6	5,6	12,0
12 – Veneziana	192.274	1.352	7,0	59,1	5,7	14,0
13 – Mirano	177.390	778	4,4	0,0	6,2	24,0
14 – Chioggia	90.797	470	5,2	18,2	6,8	36,0
15 – Alta Padovana	167.063	527	3,2	-27,3	5,7	14,0
16 – Padova	273.788	1.286	4,7	6,8	4,3	-14,0
17 – Este	122.245	670	5,5	25,0	5,2	4,0
18 – Rovigo	115.461	418	3,6	-18,2	3,7	-26,0
19 – Adria	49.795	197	4,0	-9,1	7,6	52,0
20 – Verona	305.852	1.572	5,1	15,9	3,6	-28,0
21 – Legnago	100.904	532	5,3	20,5	6,2	24,0
22 - Bussolengo	187.834	764	4,1	-6,8	4,7	-6,0
<b>REGIONE VENETO</b>	<b>3.210.821</b>	<b>14.197</b>	<b>4,4</b>	<b>-</b>	<b>5,0</b>	<b>-</b>

Tabella 74: dati di contesto e indicatori utenza tossicodipendenza (nuovi utenti e utenti già in carico, età media) – Anno 2008

Aziende ULSS	% Nuovi utenti	scostamento % media regionale	% Utenti già in carico	scostamento % media regionale	Età media utenti assistiti	scostamento % media regionale
1 – Belluno	23,7	0,9	76,3	-0,3	29,5	-7,5
2 – Feltre	24,6	4,7	75,4	-1,4	28,3	-11,3
3 – Bassano del Grappa	6,8	-71,1	93,2	21,8	33,2	4,1
4 – Alto Vicentino	27,6	17,4	72,4	-5,4	31,1	-2,5
5 – Ovest Vicentino	29,0	23,4	71,0	-7,2	30,0	-6,0
6 – Vicenza	30,5	29,8	69,5	-9,2	31,9	0,0
7 – Pieve di Soligo	28,2	20,0	71,8	-6,1	30,7	-3,8
8 – Asolo	21,4	-8,9	78,6	2,7	31,9	0,0
9 – Treviso	27,9	18,7	72,1	-5,8	31,7	-0,6
10 – Veneto Orientale	17,8	-24,3	82,2	7,5	31,6	-0,9
12 – Veneziana	27,7	17,9	72,3	-5,5	32,2	0,9
13 – Mirano	12,3	-47,7	87,7	14,6	31,7	-0,6
14 – Chioggia	20,4	-13,2	79,6	4,1	31,3	-1,9
15 – Alta Padovana	16,1	-31,5	83,9	9,7	31,3	-1,9
16 – Padova	19,3	-17,9	80,7	5,5	33,3	4,4
17 – Este	21,3	-9,4	78,7	2,9	31,2	-2,2
18 – Rovigo	38,5	63,8	61,5	-19,6	32,1	0,6
19 – Adria	31,0	31,9	69,0	-9,8	30,2	-5,3
20 – Verona	18,9	-19,6	81,1	6,0	33,0	3,4
21 – Legnago	24,1	2,6	75,9	-0,8	32,0	0,3
22 - Bussolengo	32,5	38,3	67,5	-11,8	32,3	-7,5
<b>REGIONE VENETO</b>	<b>23,5</b>		<b>76,5</b>		<b>31,9</b>	<b>-</b>

Tabella 75: dati di contesto e indicatori utenza tossicodipendenza (percentuale utenti che consumano eroina, cannabis e cocaina come sostanza primaria) – Anno 2008

Aziende ULSS	% utenti: eroina sostanza primaria	scostamento % media regionale	% utenti: cannabis sostanza primaria	scostamento % media regionale	% utenti: cocaina sostanza primaria	scostamento % media regionale
1 – Belluno	71,0	-0,8	14,9	18,3	11,5	0,0
2 – Feltre	80,8	12,8	11,7	-7,1	5,0	-56,5
3 – Bassano del Grappa	85,8	19,8	7,0	-44,4	3,7	-67,8
4 – Alto Vicentino	84,1	17,5	7,7	-38,9	5,7	-50,4
5 – Ovest Vicentino	66,7	-6,8	17,9	42,1	7,3	-36,5
6 – Vicenza	63,5	-11,3	17,6	39,7	16,7	45,2
7 – Pieve di Soligo	76,0	6,1	15,8	25,4	6,9	-40,0
8 – Asolo	70,5	-1,5	15,3	21,4	11,4	-0,9
9 – Treviso	67,3	-6,0	14,0	11,1	10,4	-9,6
10 – Veneto Orientale	78,4	9,5	8,7	-31,0	9,5	-17,4
12 – Veneziana	74,3	3,8	5,4	-57,1	8,4	-27,0
13 – Mirano	74,5	4,1	12,6	0,0	8,8	-23,5
14 – Chioggia	64,0	-10,6	14,0	11,1	20,0	73,9
15 – Alta Padovana	72,4	1,1	7,0	-44,4	17,5	52,2
16 – Padova	74,5	4,1	7,6	-39,7	16,4	42,6
17 – Este	77,1	7,7	10,2	-19,0	9,3	-19,1
18 – Rovigo	60,3	-15,8	21,9	73,8	10,9	-5,2
19 – Adria	42,6	-40,5	39,1	210,3	15,2	32,2
20 – Verona	74,8	4,5	11,6	-7,9	11,0	-4,3
21 – Legnago	68,6	-4,2	18,0	42,9	11,8	2,6
22 - Bussolengo	59,0	-17,6	17,7	40,5	15,7	36,5
<b>REGIONE VENETO</b>	<b>71,6</b>	<b>-</b>	<b>12,6</b>	<b>-</b>	<b>11,5</b>	<b>-</b>

Figura 96: scostamento percentuale medio per tasso di prevalenza, rapporto maschi/femmine, nuovi utenti e utenti già in carico

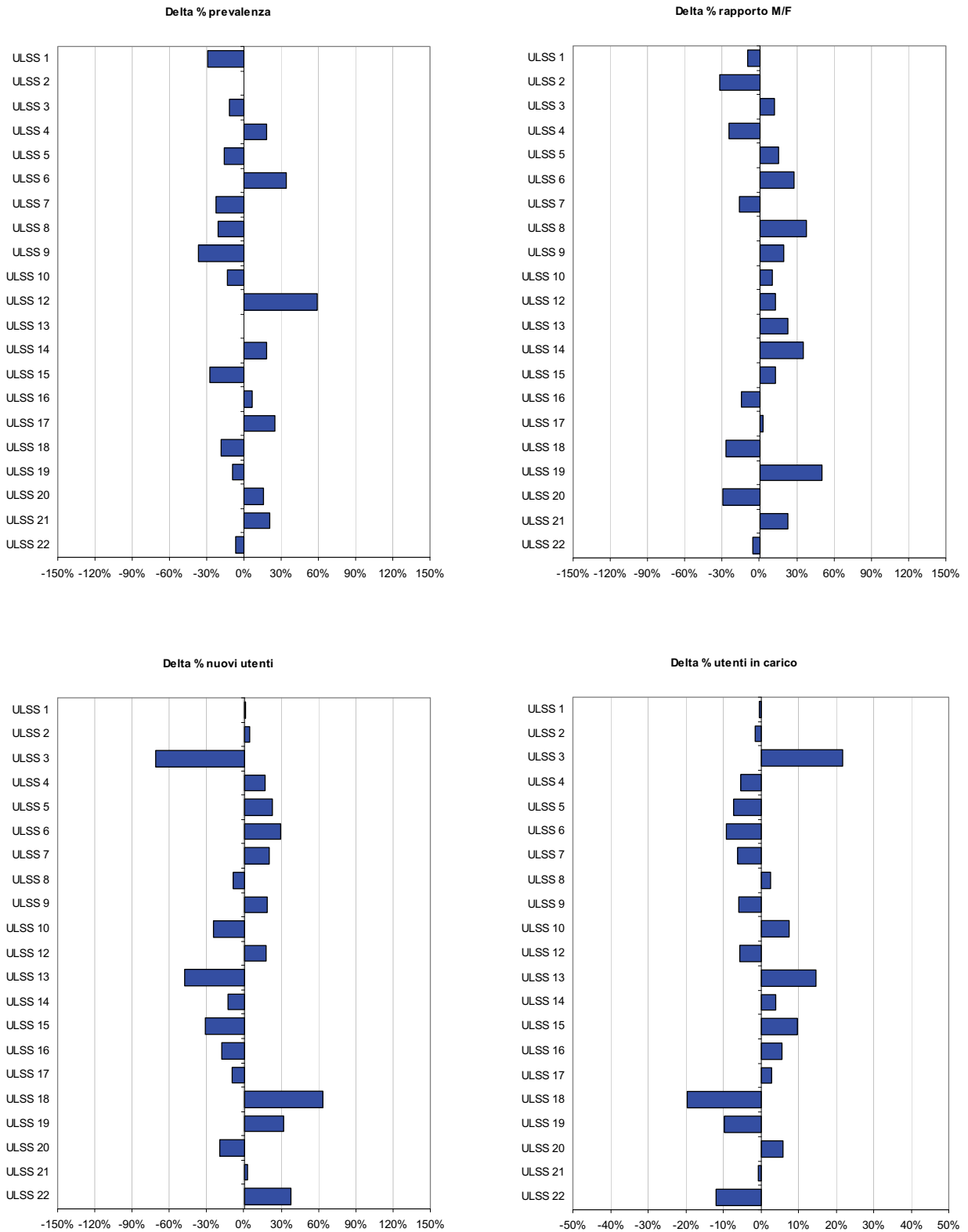


Figura 97: scostamento percentuale medio per utenti in carico con sostanza primaria eroina, cocaina e cannabis

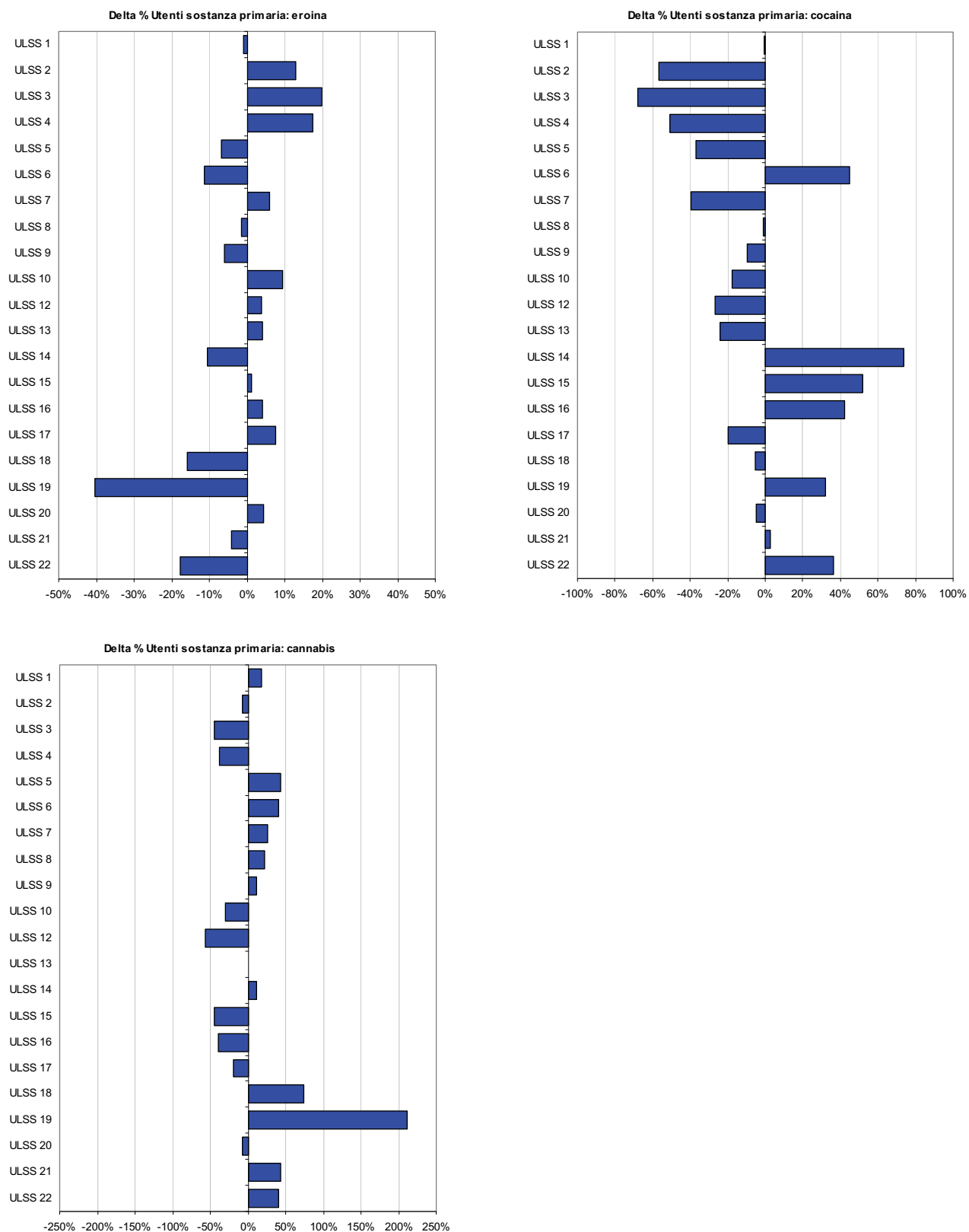
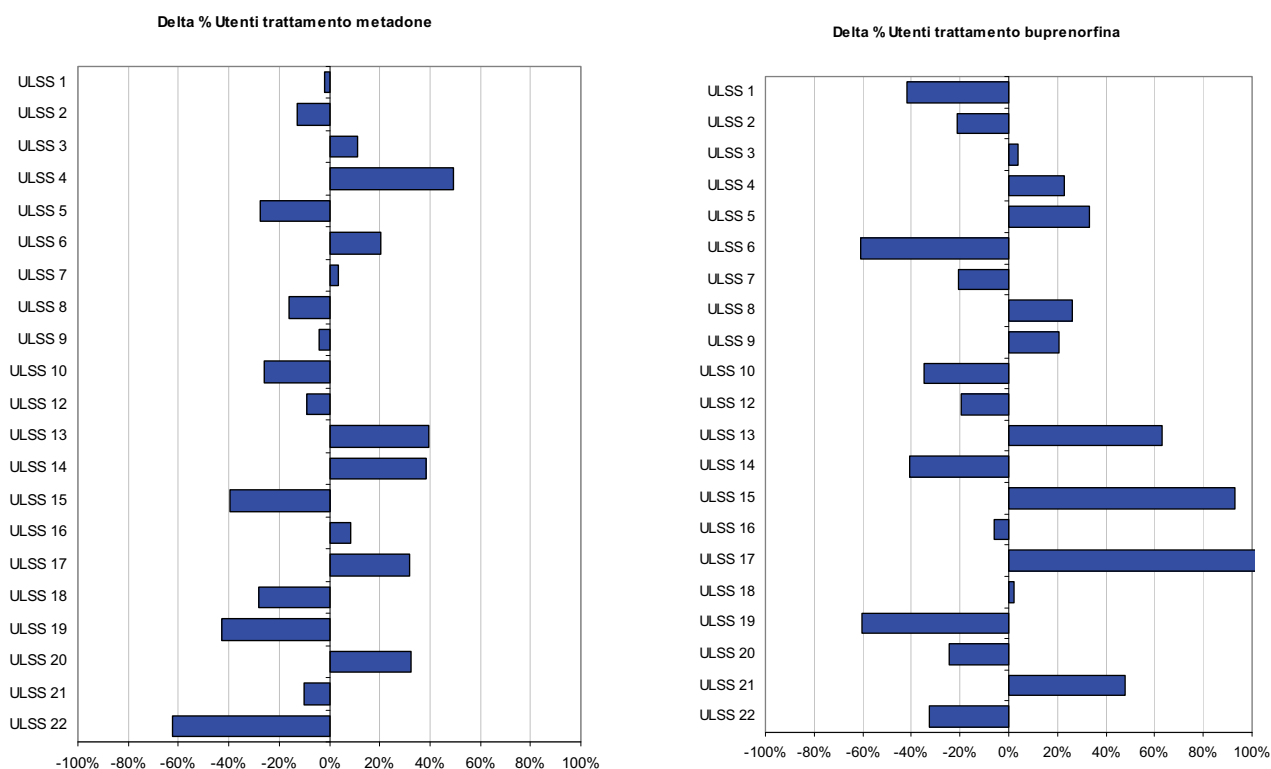


Tabella 76: dati di contesto e indicatori utenza tossicodipendenza (percentuale utenti in trattamento con metadone, buprenorfina) – Anno 2008

Aziende ULSS	% utenti: trattamento metadone	scostamento % media regionale	% utenti: trattamento buprenorfina	scostamento % media regionale	% utenti: trattamento o altri farmaci	scostamento % media regionale
1 – Belluno	37,5	-1,8	6,8	-41,9	3,1	-83,1
2 – Feltre	33,3	-12,8	9,3	-20,5	3,4	-81,4
3 – Bassano del Grappa	42,5	11,3	12,2	4,3	2,0	-89,1
4 – Alto Vicentino	57,0	49,1	14,4	23,1	10,4	-43,2
5 – Ovest Vicentino	27,7	-27,5	15,6	33,3	4,4	-76,0
6 – Vicenza	46,1	20,5	4,6	-60,7	31,7	73,2
7 – Pieve di Soligo	39,6	3,7	9,3	-20,5	27,5	50,3
8 – Asolo	32,1	-16,0	14,8	26,5	22,9	25,1
9 – Treviso	36,7	-4,0	14,1	20,5	3,5	-80,9
10 – Veneto Orientale	28,3	-26,0	7,6	-35,0	22,3	21,9
12 – Veneziana	34,8	-9,1	9,4	-19,7	23,3	27,3
13 – Mirano	53,4	39,8	19,1	63,2	9,2	-49,7
14 – Chioggia	53,0	38,6	6,9	-41,0	6,3	-65,6
15 – Alta Padovana	23,2	-39,3	22,6	93,2	9,5	-48,1
16 – Padova	41,4	8,4	11,0	-6,0	36,6	100,0
17 – Este	50,5	32,0	28,0	139,3	16,4	-10,4
18 – Rovigo	27,6	-27,9	12,0	2,6	4,4	-76,0
19 – Adria	22,0	-42,6	4,7	-59,8	0,0	-100,0
20 – Verona	50,6	32,3	8,9	-23,9	20,3	10,9
21 – Legnago	34,4	-9,9	17,3	47,9	14,2	-22,4
22 - Bussolengo	14,4	-62,4	7,9	-32,5	19,9	8,7
<b>REGIONE VENETO</b>	<b>38,2</b>	<b>-</b>	<b>11,7</b>	<b>-</b>	<b>18,3</b>	<b>-</b>

Figura 98: scostamento percentuale medio per utenti in trattamento con metadone e buprenorfina



*Indicatori di sintesi per le Strutture Riabilitative*

Tabella 77: dati di contesto e indicatori utenza nelle Strutture Riabilitative (nuovi utenti e utenti già in carico) – Anno 2008

Aziende ULSS	N. abitanti (15-64 anni)	N. utenti	% Nuovi utenti	scostamento % media regionale	% Utenti già in carico	scostamento % media regionale
1 – Belluno	84.185	219	27,4	-50,0	72,6	60,5
2 – Feltre	54.691	63	58,7	7,3	41,3	-8,8
3 – Bassano del Grappa	117.372	-	-	-	-	-
4 – Alto Vicentino	122.182	280	88,6	61,8	11,4	-74,7
5 – Ovest Vicentino	118.966	25	64,0	16,9	36,0	-20,4
6 – Vicenza	208.563	1313	39,8	-27,4	60,2	33,1
7 – Pieve di Soligo	141.389	86	69,8	27,4	30,2	-33,2
8 – Asolo	166.009	-	-	-	-	-
9 – Treviso	272.616	274	48,2	-12,0	51,8	14,5
10 – Veneto Orientale	141.445	21	52,4	-4,3	47,6	5,2
12 – Veneziana	192.274	384	65,4	19,4	34,6	-23,5
13 – Mirano	177.390	77	42,9	-21,7	57,1	26,3
14 – Chioggia	90.797	-	-	-	-	-
15 – Alta Padovana	167.063	-	-	-	-	-
16 – Padova	273.788	162	74,1	35,3	25,9	-42,7
17 – Este	122.245	157	40,8	-25,5	59,2	30,9
18 – Rovigo	115.461	-	-	-	-	-
19 – Adria	49.795	26	100,0	82,6	0,0	-
20 – Verona	305.852	586	73,5	34,3	26,5	-41,5
21 – Legnago	100.904	-	-	-	-	-
22 - Bussolengo	187.834	-	-	-	-	-
<b>REGIONE VENETO</b>	<b>3.210.821</b>	<b>3.673</b>	<b>54,8</b>	<b>-</b>	<b>45,2</b>	<b>-</b>

Tabella 78: dati di contesto e indicatori utenza nelle Strutture Riabilitative (percentuale utenti sul totale utenti assistiti che completano il trattamento, percentuale utenti che interrompono il trattamento) – Anno 2008

Aziende ULSS	% utenti: trattamento completato	scostamento % media regionale	% utenti: trattamento interruzione	scostamento % media regionale
1 – Belluno	1,4	-89,4	21,9	-28,9
2 – Feltre	15,9	23,0	23,8	-22,7
3 – Bassano del Grappa	-	-	-	-
4 – Alto Vicentino	9,6	-25,3	42,1	36,7
5 – Ovest Vicentino	8,0	-38,0	28,0	-
6 – Vicenza	8,2	-36,3	30,0	-2,6
7 – Pieve di Soligo	2,3	-82,0	39,5	28,3
8 – Asolo	-	-	-!	-
9 – Treviso	8,8	-32,1	50,4	63,4
10 – Veneto Orientale	14,3	10,9	28,6	-7,3
12 – Veneziana	34,4	166,4	18,0	-41,7
13 – Mirano	23,4	81,1	35,1	13,8
14 – Chioggia	-	-	-	-
15 – Alta Padovana	-	-	-	-
16 – Padova	9,9	-23,5	39,5	28,2
17 – Este	24,8	92,5	15,9	-48,3
18 – Rovigo	-	-	-	-
19 – Adria	26,9	108,6-	7,7	-75,0
20 – Verona	14,2	9,8	31,6	2,4
21 – Legnago	-	-	-	-
22 - Bussolengo	-	-	-	-
<b>REGIONE VENETO</b>	<b>12,9</b>	<b>-</b>	<b>30,8</b>	<b>-</b>

## Alcoldipendenze

### Utenza delle Unità Operative di Alcologia

#### Nuove persone e persone già assistite per sesso ed età

Tabella 79: distribuzione assoluta e percentuale delle *nuove persone* assistite dai SerT e dalle U.O. di Alcologia per classi di età e sesso. Regione Veneto – Anno 2008

Classi di età	Maschi			Femmine			Totale		
	N	% <sub>C</sub>	% <sub>R</sub>	N	% <sub>C</sub>	% <sub>R</sub>	N	% <sub>C</sub>	% <sub>R</sub>
< 19 anni	25	0,8	86,2	4	0,6	13,8	29	0,8	100,0
20 – 29 anni	493	16,0	87,9	68	10,2	12,1	561	15,0	100,0
30 – 39 anni	828	26,9	88,0	113	17,0	12,0	941	25,1	100,0
40 – 49 anni	752	24,4	81,1	175	26,4	18,9	927	24,7	100,0
50 – 59 anni	592	19,2	77,7	170	25,6	22,3	762	20,3	100,0
>60 anni	393	12,7	74,6	134	20,2	25,4	527	14,1	100,0
<b>Totale</b>	<b>3.083</b>	<b>100,0</b>	<b>82,3</b>	<b>664</b>	<b>100,0</b>	<b>17,7</b>	<b>3.747</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>
<b>Tasso di prevalenza (nuove persone x 1.000 ab. 15-69 anni)</b>	<b>1,8</b>			<b>0,4</b>			<b>1,1</b>		

Fonte: ALC.03

Tabella 80: distribuzione assoluta e percentuale delle *persone già assistite in precedenza* dai SerT e dalle U.O. di Alcologia per classi di età e sesso. Regione Veneto – Anno 2008

Classi di età	Maschi			Femmine			Totale		
	N	% <sub>C</sub>	% <sub>R</sub>	N	% <sub>C</sub>	% <sub>R</sub>	N	% <sub>C</sub>	% <sub>R</sub>
< 19 anni	14	0,2	73,7	5	0,2	26,3	19	0,2	100,0
20 – 29 anni	625	7,9	81,2	145	6,0	18,8	770	7,5	100,0
30 – 39 anni	1.733	22,0	79,2	454	18,6	20,8	2.187	21,2	100,0
40 – 49 anni	2.226	28,3	75,9	705	29,0	24,1	2.931	28,5	100,0
50 – 59 anni	1.906	24,2	73,8	675	27,7	26,2	2.581	25,1	100,0
>60 anni	1.362	17,3	75,1	451	18,5	24,9	1.813	17,6	100,0
<b>Totale</b>	<b>7.866</b>	<b>100,0</b>	<b>76,4</b>	<b>2.435</b>	<b>100,0</b>	<b>23,6</b>	<b>10.301</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

Fonte: ALC.03

Tabella 81: distribuzione assoluta e percentuale del *totale persone assistite* dai SerT e dalle U.O. di Alcologia per classi di età e sesso. Regione Veneto – Anno 2008

Classi di età	Maschi			Femmine			Totale		
	N	% <sub>C</sub>	% <sub>R</sub>	N	% <sub>C</sub>	% <sub>R</sub>	N	% <sub>C</sub>	% <sub>R</sub>
< 19 anni	39	0,4	81,3	9	0,3	18,8	48	0,3	100,0
20 – 29 anni	1.118	10,2	84,0	213	6,9	16,0	1.331	9,5	100,0
30 – 39 anni	2.561	23,4	81,9	567	18,3	18,1	3.128	22,3	100,0
40 – 49 anni	2.978	27,2	77,2	880	28,4	22,8	3.858	27,5	100,0
50 – 59 anni	2.498	22,8	74,7	845	27,3	25,3	3.343	23,8	100,0
>60 anni	1.755	16,0	75,0	585	18,9	25,0	2.340	16,7	100,0
<b>Totale</b>	<b>10.949</b>	<b>100,0</b>	<b>77,9</b>	<b>3.099</b>	<b>100,0</b>	<b>22,1</b>	<b>14.048</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>
<b>Tasso di prevalenza (nuove persone x 1.000 ab. 15-69 anni)</b>	<b>6,2</b>			<b>1,8</b>			<b>4,0</b>		

Fonte: ALC.03

Figura 99: distribuzione delle *nuove persone* assistite dai SerT e dalle U.O. di Alcologia per classi di età e sesso Anno 2008

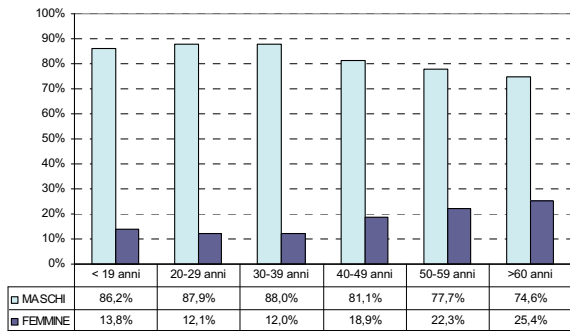


Figura 100: distribuzione delle persone *già in carico* ai SerT e dalle U.O. di Alcologia per classi di età e sesso Anno 2008

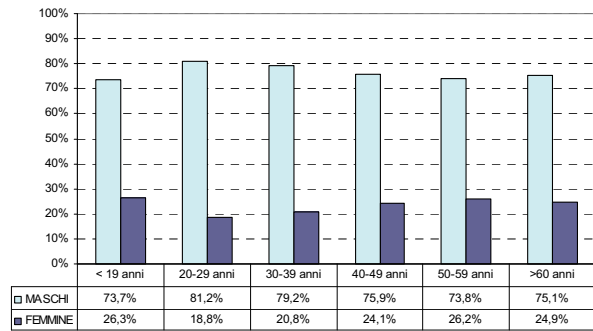


Figura 101: distribuzione degli assistiti di sesso *maschile* per classi di età e tipo di contatto con l'Unità Operativa Anno 2008

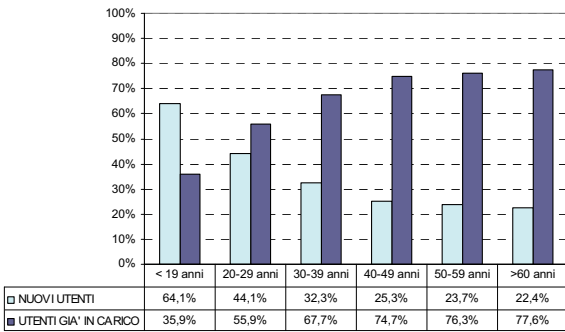


Figura 102: distribuzione degli assistiti di sesso *femminile* per classi di età e tipo di contatto con l'Unità Operativa Anno 2008

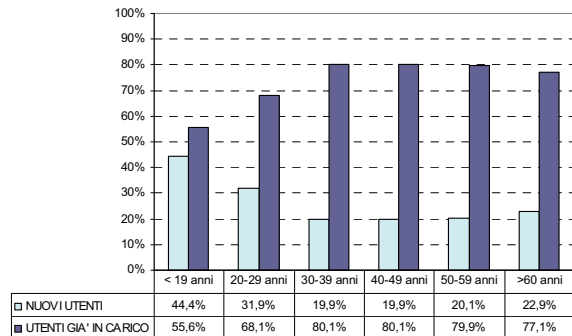
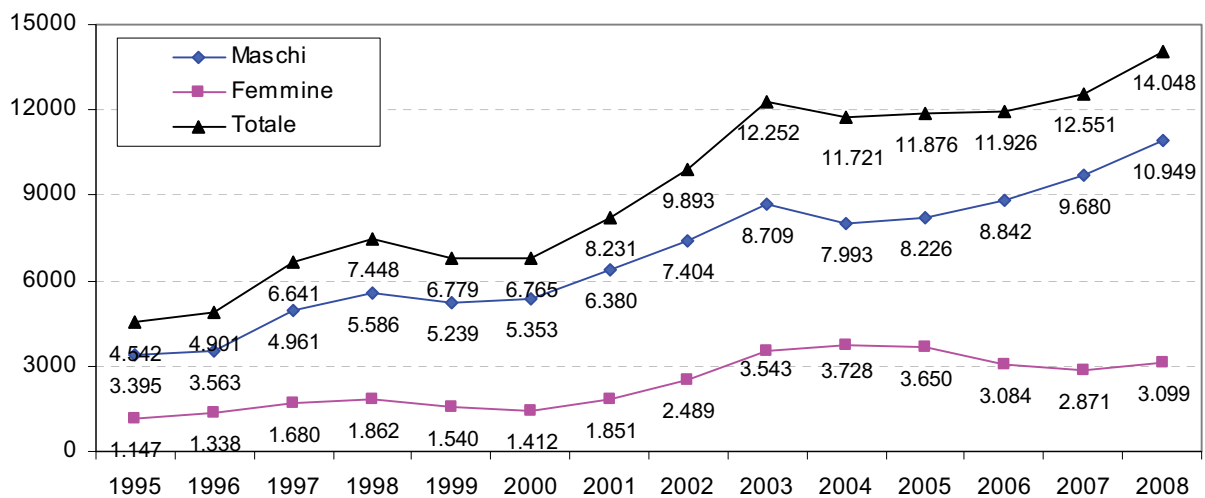


Figura 103: distribuzione assoluta delle *persone* assistite dai SerT e U.O. di Alcologia(\*) secondo il sesso. Periodo 1995 - 2008



(\*) I dati per l'anno 2000 non sono disponibili

Tabella 82: distribuzione assoluta e percentuale delle *persone assistite dai SerT e dalle U.O. di alcologia*, per tipo di contatto e sesso. Periodo 1995 – 2008

Anno	Tipo contatto	Maschi			Femmine			Totale		
		N	%C	%R	N	%C	%R	N	%C	%R
1995	Nuovi	1.633	48,1	73,2	597	52,0	26,8	2.230	49,1	100,0
	Già in carico	1.762	51,9	76,2	550	48,0	23,8	2.312	50,9	100,0
	Totale	3.395	100,0	74,7	1.147	100,0	25,3	4.542	100,0	100,0
1996	Nuovi	1.517	37,6	73,6	544	35,9	26,4	2.061	37,2	100,0
	Già in carico	2.514	62,4	72,2	970	64,1	27,8	3.484	62,8	100,0
	Totale	4.031	100,0	72,7	1.514	100,0	27,3	5.545	100,0	100,0
1997	Nuovi	1.948	39,3	75,0	650	38,7	25,0	2.598	39,1	100,0
	Già in carico	3.013	60,7	74,5	1030	61,3	25,5	4.043	60,9	100,0
	Totale	4.961	100,0	74,7	1.680	100,0	25,3	6.641	100,0	100,0
1998	Nuovi	2.322	39,3	76,2	726	36,8	23,8	3.048	38,7	100,0
	Già in carico	3.585	60,7	74,2	1249	63,2	25,8	4.834	61,3	100,0
	Totale	5.907	100,0	74,9	1.975	100,0	25,1	7.882	100,0	100,0
1999	Nuovi	2.186	41,7	78,7	592	38,4	21,3	2.778	41,0	100,0
	Già in carico	3.053	58,3	76,3	948	61,6	23,7	4.001	59,0	100,0
	Totale	5.239	100,0	77,3	1.540	100,0	22,7	6.779	100,0	100,0
2000	Nuovi	2.383	44,5	80,5	579	41,0	19,5	2.962	43,8	100,0
	Già in carico	2.970	55,5	78,1	833	59,0	21,9	3.803	56,2	100,0
	Totale	5.353	100,0	79,1	1.412	100,0	20,9	6.765	100,0	100,0
2001	Nuovi	2.603	35,9	78,2	727	31,6	21,8	3.330	34,9	100,0
	Già in carico	4.641	64,1	74,7	1570	68,4	25,3	6.211	65,1	100,0
	Totale	7.244	100,0	75,9	2.297	100,0	24,1	9.541	100,0	100,0
2002	Nuovi	2.645	35,7	74,8	891	35,8	25,2	3.536	35,7	100,0
	Già in carico	4.759	64,3	74,9	1598	64,2	25,1	6.357	64,3	100,0
	Totale	7.404	100,0	74,8	2.489	100,0	25,2	9.893	100,0	100,0
2003	Nuovi	2.745	30,3	77,5	798	24,9	22,5	3.543	28,9	100,0
	Già in carico	6.303	69,7	72,4	2.406	75,1	27,6	8.709	71,1	100,0
	Totale	9.048	100,0	73,8	3.204	100,0	26,2	12.252	100,0	100,0
2004	Nuovi	2.968	33,3	79,6	760	27,1	20,4	3.728	31,8	100,0
	Già in carico	5.949	66,7	74,4	2.044	72,9	25,6	7.993	68,2	100,0
	Totale	8.917	100,0	76,1	2.804	100,0	23,9	11.721	100,0	100,0
2005	Nuovi	3.031	32,7	83,0	619	23,9	17,0	3.650	30,7	100,0
	Già in carico	6.252	67,3	76,0	1.974	76,1	24,0	8.226	69,3	100,0
	Totale	9.283	100,0	78,2	2.593	100,0	21,8	11.876	100,0	100,0
2006	Nuovi	2.452	26,6	79,5	632	23,4	20,5	3.084	25,9	100,0
	Già in carico	6.773	73,4	76,6	2.069	76,6	23,4	8.842	74,1	100,0
	Totale	9.225	100,0	77,4	2.701	100,0	22,6	11.926	100,0	100,0
2007	Nuovi	2.664	27,5	79,7	678	23,6	20,3	3.342	26,6	100,0
	Già in carico	7.016	72,5	76,2	2.193	76,4	23,8	9.209	73,4	100,0
	Totale	9.680	100,0	77,1	2.871	100,0	22,9	12.551	100,0	100,0
2008	Nuovi	3.083	28,2	82,3	664	21,4	17,7	3.747	26,7	100,0
	Già in carico	7.866	71,8	76,4	2.435	78,6	23,6	10.301	73,3	100,0
	Totale	10.949	100,0	77,9	3.099	100,0	22,1	14.048	100,0	100,0

Fonte: ALC.03

Figura 104: distribuzione assoluta delle *persone* assistite dai SerT e dalle U.O. di Alcologia(\*), per tipo di contatto. Periodo 1995 - 2008

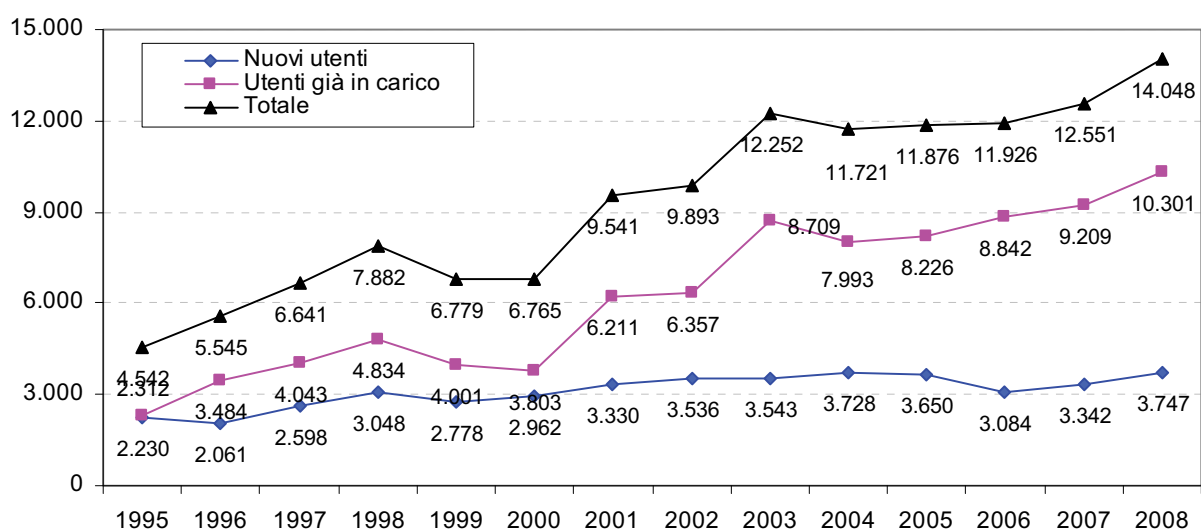


Figura 105: distribuzione assoluta dei *nuovi assistiti* dai SerT e dalle U.O. di Alcologia(\*) secondo il sesso. Periodo 1995 - 2008

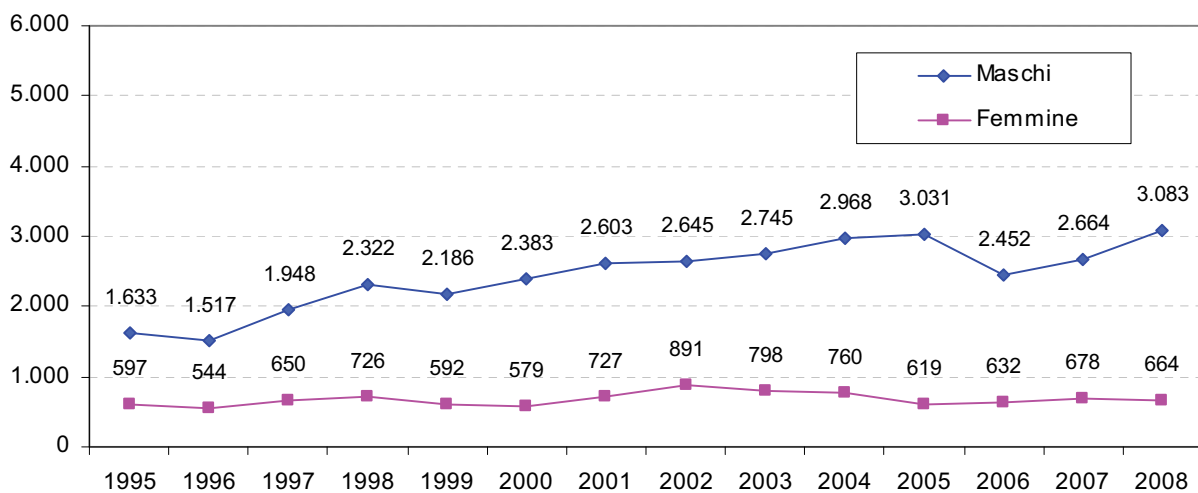
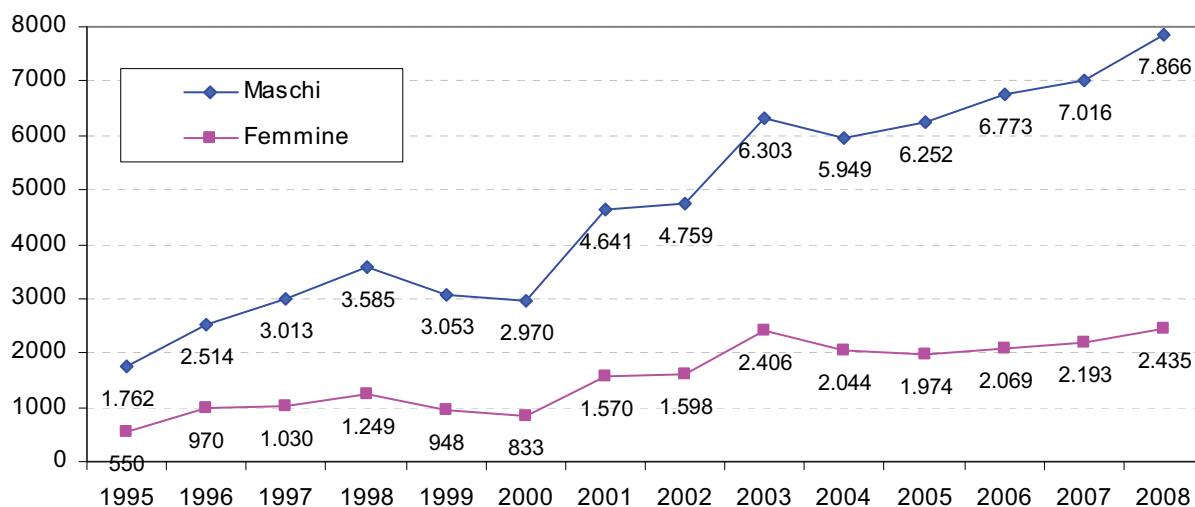
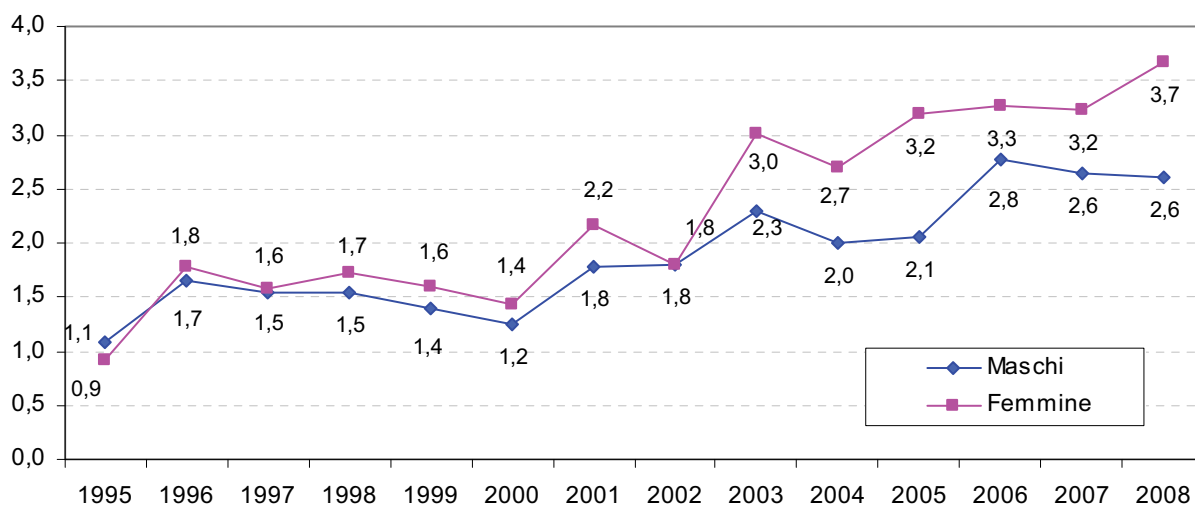


Figura 106: distribuzione assoluta delle *persone già assistite* dai SerT e dalle U.O. di Alcologia(\*) in precedenza secondo il sesso. Periodo 1995 - 2008



### Rapporto tra persone assistite in precedenza e nuove persone

Figura 107: rapporto tra persone già assistite in precedenza dai SerT e dalle U.O. di Alcologia(\*) e nuove persone secondo il sesso. Periodo 1995 - 2008



## Bevande alcoliche di uso prevalente

Tabella 83: distribuzione assoluta e percentuale delle *persone assistite dai SerT e dalle U.O. di Alcologia*, secondo la bevanda alcolica di uso prevalente – Anno 2008

Bevanda alcolica	Maschi			Femmine			Totale		
	N	% <sub>C</sub>	% <sub>R</sub>	N	% <sub>C</sub>	% <sub>R</sub>	N	% <sub>C</sub>	% <sub>R</sub>
superalcolici	398	4,2	73,8	141	6,0	26,2	539	4,6	100,0
aperitivi, amari, digestivi	653	6,9	78,7	177	7,6	21,3	830	7,0	100,0
vini	6.371	67,0	79,8	1.617	69,3	20,2	7.988	67,4	100,0
birra	2.076	21,8	83,9	397	17,0	16,1	2.473	20,9	100,0
altro	13	0,1	100,0	0	0,0	0,0	13	0,1	100,0
<b>Totale</b>	<b>9.511</b>	<b>100,0</b>	<b>80,3</b>	<b>2.332</b>	<b>100,0</b>	<b>19,7</b>	<b>11.843</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

Fonte: ALC.04

Figura 108: distribuzione percentuale delle *persone assistite dai SerT e dalle U.O. di Alcologia* secondo la bevanda alcolica di uso prevalente. Anno 2008

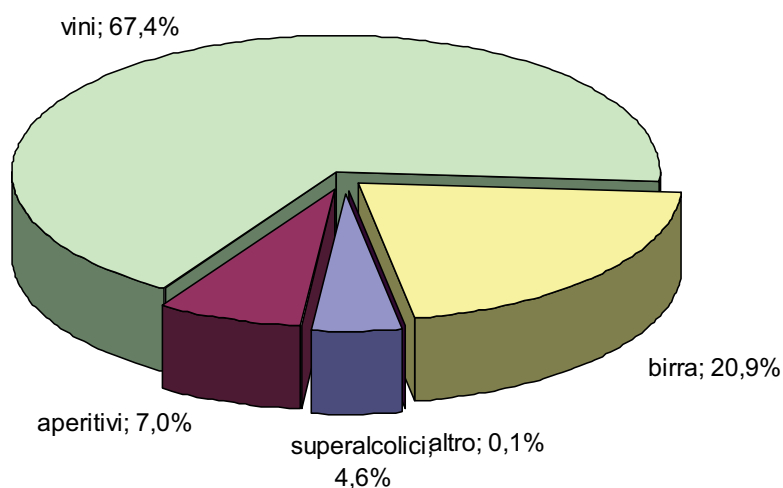


Figura 109: percentuale degli assistiti *maschi* secondo la bevanda alcolica di uso prevalente. Anno 2008

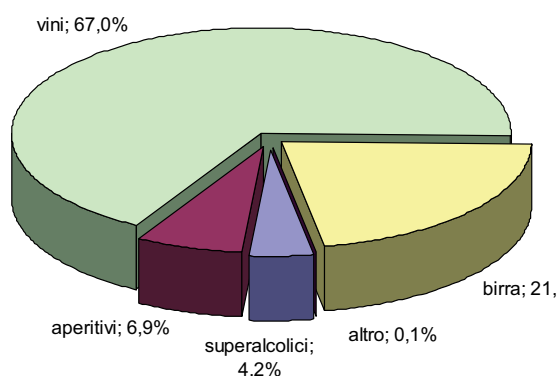


Figura 110: percentuale degli assistiti *femmine* secondo la bevanda alcolica di uso prevalente. Anno 2008

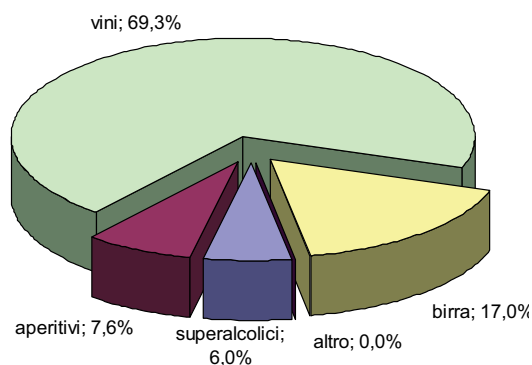


Tabella 84: distribuzione assoluta e percentuale delle *persone assistite dai SerT e dalle U.O. di Alcolologia* secondo la bevanda d'uso prevalente – Periodo 1995-2008

Anno	Superalcolici		Aperitivi		Vini		Birra		Altro		Totale	
	N	% <sub>R</sub>	N	% <sub>R</sub>	N	% <sub>R</sub>	N	% <sub>R</sub>	N	% <sub>R</sub>	N	% <sub>R</sub>
1995	210	5,3	319	8,0	3.086	77,4	357	9,0	16	0,4	3.988	100,0
1996	352	8,4	290	6,9	2.905	69,5	600	14,4	34	0,8	4.181	100,0
1997	463	7,9	290	4,9	4.330	73,8	729	12,4	53	0,9	5.865	100,0
1998	549	7,6	322	4,4	5.427	74,9	897	12,4	54	0,7	7.249	100,0
1999	490	6,6	310	4,2	5.616	75,6	941	12,7	71	1,0	7.428	100,0
2000	459	6,8	266	3,9	4.893	72,0	1.133	16,7	47	0,7	6.798	100,0
2001	417	5,7	273	3,7	5.194	71,1	1.293	17,7	124	1,7	7.301	100,0
2002	480	6,5	355	4,8	5.278	71,1	1.196	16,1	115	1,5	7.424	100,0
2003	562	6,8	448	5,5	5.713	69,6	1.396	17,0	92	1,1	8.211	100,0
2004	596	6,4	464	5,0	6.124	65,8	1.994	21,4	126	1,4	9.304	100,0
2005	575	5,8	641	6,5	6.504	65,6	2.089	21,1	106	1,1	9.915	100,0
2006	467	4,8	568	5,9	6.698	69,3	1.864	19,3	70	0,7	9.667	100,0
2007	488	4,7	619	5,9	7.183	68,8	2.116	20,3	42	0,4	10.448	100,0
2008	539	4,6	830	7,0	7.988	67,4	2.473	20,9	13	0,1	11.843	100,0

Fonte: ALC.04

Figura 111: distribuzione percentuale delle *persone assistite dai SerT e dalle U.O. di Alcolologia* secondo la bevanda d'uso prevalente. Periodo 1995 – 2008

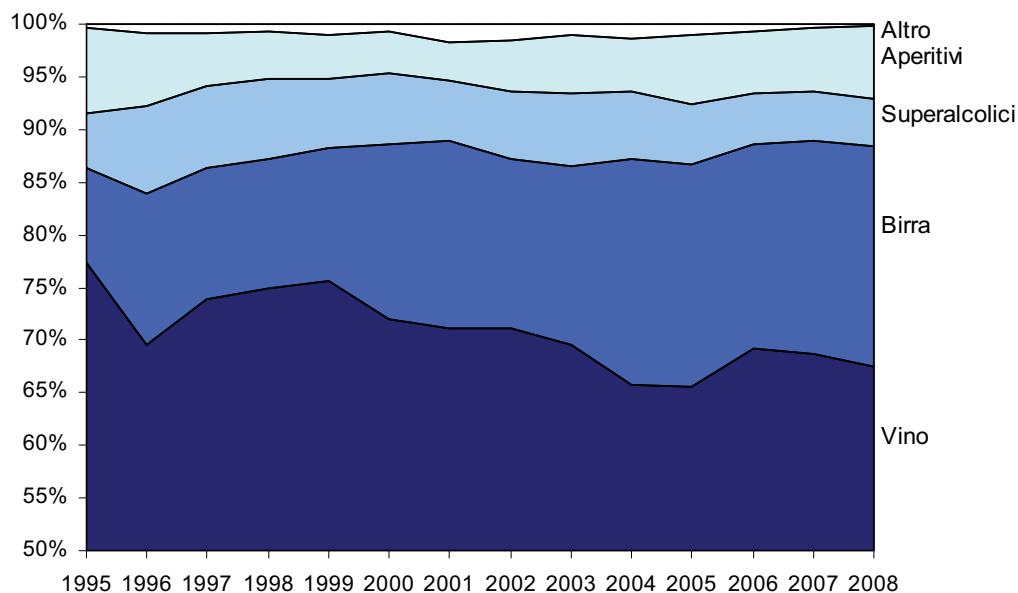
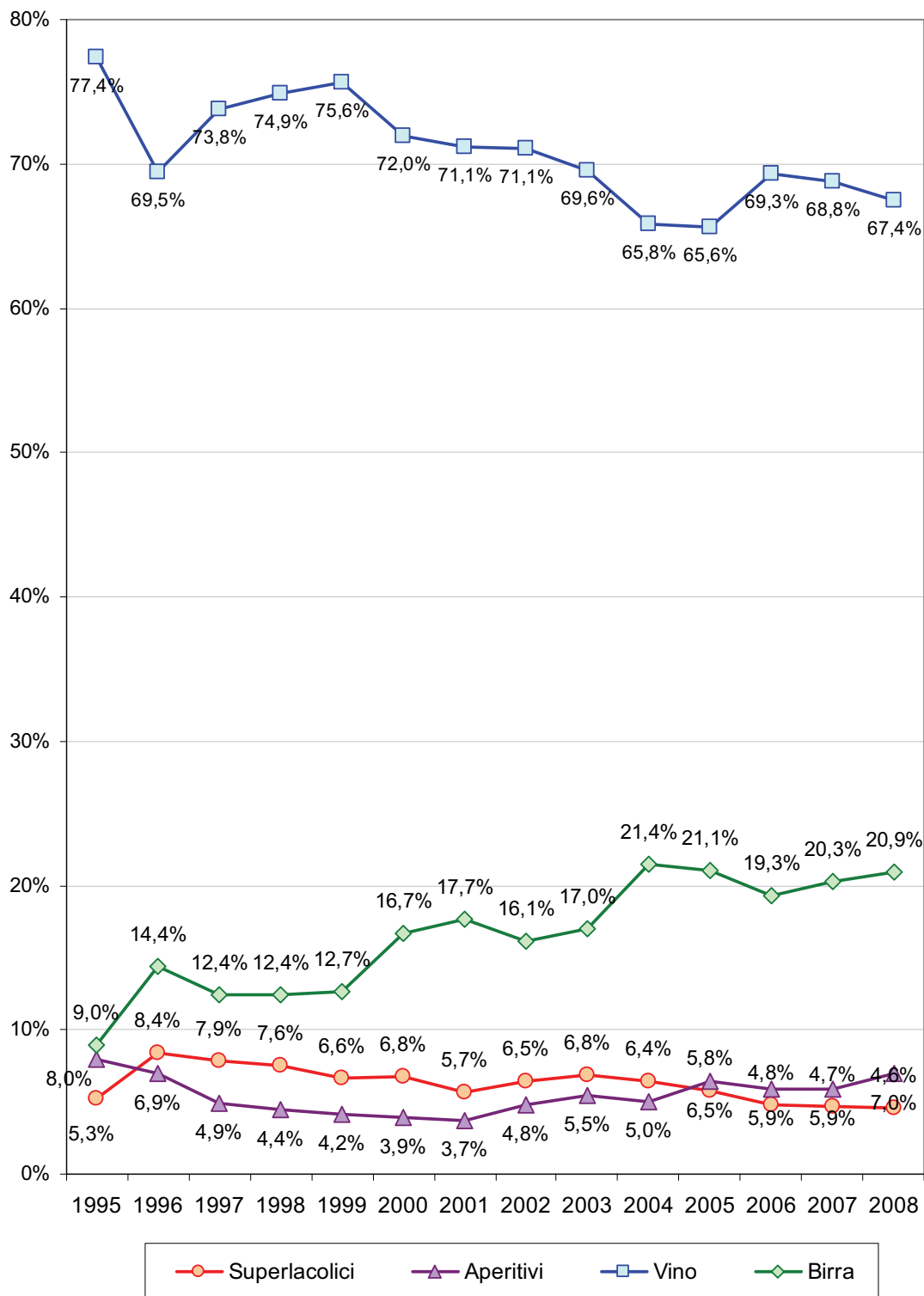


Figura 112: distribuzione percentuale delle *persone assistite dai SerT e dalle U.O. di Alcologia* che abusano di alcol per tipologia di bevanda d'uso prevalente - Periodo 1995 - 2008



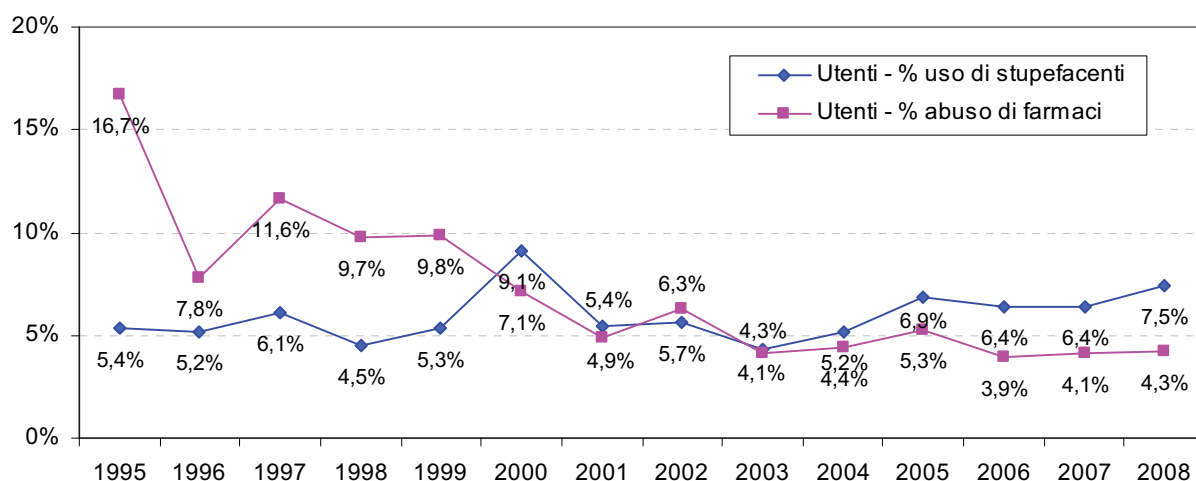
## Persone multifattore assistite dai SerT con uso prevalente di bevande alcoliche

Tabella 85: distribuzione percentuale delle *persone assistite dai SerT e dalle U.O. di Alcologia* che, oltre all'alcoldipendenza, fanno uso di sostanze stupefacenti o che abusano di farmaci – Periodo 1995-2008

Anno	Persone che fanno anche uso di sostanze stupefacenti e psicotrope		Persone che abusano o fanno uso improprio di farmaci	
	N.	% sul totale persone	N.	% sul totale persone
1995	214	5,4	667	16,7
1996	216	5,2	326	7,8
1997	356	6,1	683	11,6
1998	327	4,5	705	9,7
1999	397	5,3	729	9,8
2000	617	9,1	485	7,1
2001	397	5,4	359	4,9
2002	421	5,7	464	6,3
2003	533	4,3	508	4,1
2004	615	5,2	511	4,4
2005	827	6,9	636	5,3
2006	762	6,4	462	3,9
2007	809	6,4	517	4,1
2008	1.047	7,5	598	4,3

Fonte: ALC.04

Figura 113: distribuzione percentuale delle *persone assistite dai SerT e dalle U.O. di Alcologia* che, oltre all'alcoldipendenza, fanno uso di sostanze stupefacenti o che abusano di farmaci – Periodo 1995-2008



*Ricoveri ospedalieri di persone Alcol dipendenti***Ricoveri alcol – correlati in regime ordinario e diurno**

Tabella 86: distribuzione assoluta dei ricoveri alcol-correlati (in regime ordinario e diurno) di residenti per sesso, classi di età e per diagnosi principale- Anno 2008

Diagnosi di ricovero	Maschi					Femmine					Tot
	≤14	15-34	35-54	≥55	Tot	≤14	15-34	35-54	≥55	Tot	
Psicosi da alcol (291)	-	14	62	50	126	1	-	22	18	41	167
Sindrome di dipendenza da alcol (303)	-	45	290	165	500	-	14	128	75	217	717
Abuso di alcol senza dipendenza (305.0)	2	15	49	23	89	4	9	31	14	58	147
Polineuropatia alcolica (357.5)	-	1	5	4	10	-	-	-	3	3	13
Cardiomiopatia alcolica (425.5)	-	-	1	3	4	-	-	-	1	1	5
Effetti tossici da alcol etilico (980.0)	-	-	2	2	4	1	-	-	-	1	5
Gastrite alcolica (535.3)	-	-	-	1	1	-	-	1	3	4	5
Alcolemia elevata (790.3)	-	-	-	2	2	-	-	-	1	1	3
<b>Totale</b>	<b>2</b>	<b>75</b>	<b>409</b>	<b>250</b>	<b>736</b>	<b>6</b>	<b>23</b>	<b>182</b>	<b>115</b>	<b>326</b>	<b>1.062</b>

Fonte: Scheda di dimissione ospedaliera

Tabella 87: distribuzione percentuale dei ricoveri alcol-correlati (in regime ordinario e diurno) di residenti per sesso, classi di età e per diagnosi principale- Anno 2008

Diagnosi di ricovero	Maschi					Femmine					Tot	
	≤14	15-34	35-54	≥55	Tot	≤14	15-34	35-54	≥55	Tot	% <sub>R</sub>	% <sub>C</sub>
Psicosi da alcol (291)	-	8,4	37,1	29,9	75,4	0,6	-	13,2	10,8	24,6	100	12,6
Sindrome di dipendenza da alcol (303)	-	6,3	40,4	23,0	69,7	-	2,0	17,9	10,5	30,3	100	66,6
Abuso di alcol senza dipendenza (305.0)	1,4	10,2	33,3	15,6	60,5	2,7	6,1	21,1	9,5	39,5	100	17,8
Polineuropatia alcolica (357.5)	-	7,7	38,5	30,8	76,9	-	-	-	23,1	23,1	100	0,9
Cardiomiopatia alcolica (425.5)	-	-	20,0	60,0	80,0	-	0,0	-	20,0	20,0	100	0,3
Effetti tossici da alcol etilico (980.0)	-	-	40,0	40,0	80,0	20,0	-	-	-	20,0	100	0,3
Gastrite alcolica (535.3)	-	-	-	20,0	20,0	-	-	20,0	60,0	80,0	100	1,2
Alcolemia elevata (790.3)	-	-	-	66,7	66,7	-	-	-	33,3	33,3	100	0,3
<b>Totale</b>	<b>0,2</b>	<b>7,1</b>	<b>38,5</b>	<b>23,5</b>	<b>69,3</b>	<b>0,6</b>	<b>2,2</b>	<b>17,1</b>	<b>10,8</b>	<b>30,7</b>	<b>100</b>	<b>100</b>

Fonte: Scheda di dimissione ospedaliera

Figura 114: distribuzione percentuale dei ricoveri alcol-correlati (in regime ordinario e diurno) di residenti per sesso e per diagnosi principale - Anno 2008

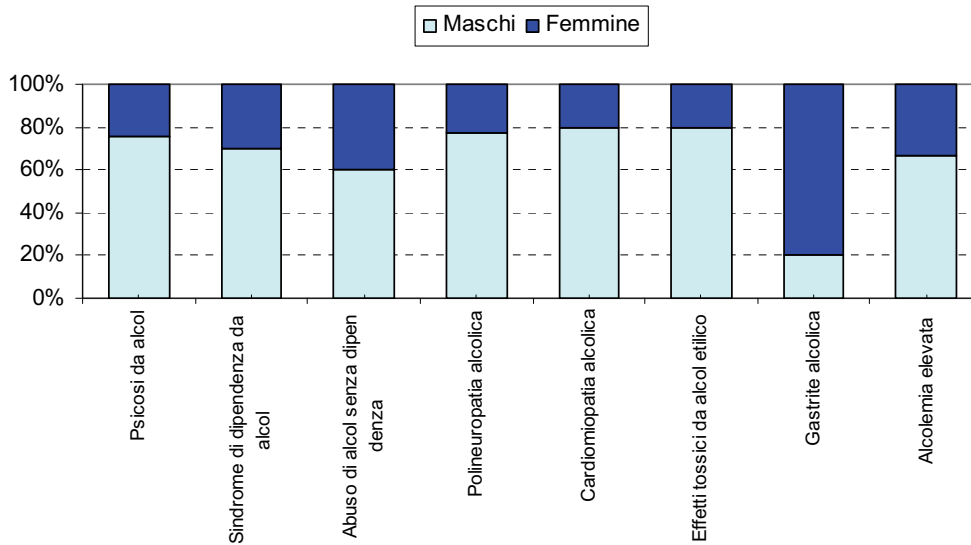


Figura 115: distribuzione dei ricoveri per *psicosi indotte da alcol* per classi di età e sesso

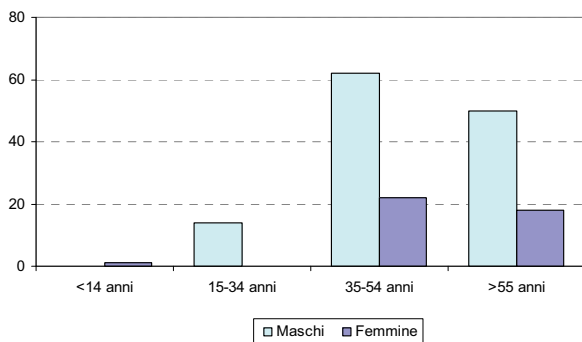


Figura 116: distribuzione dei ricoveri per *dipendenza da alcol* per classi di età e sesso

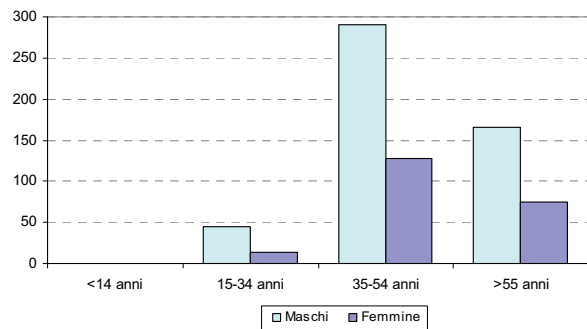


Figura 117: distribuzione dei ricoveri per *abuso di alcol senza dipendenza* per classi di età e sesso

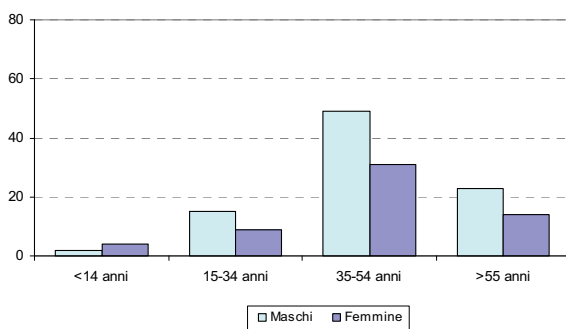


Figura 118: distribuzione dei ricoveri per *polineuropatia alcolica* per classi di età e sesso

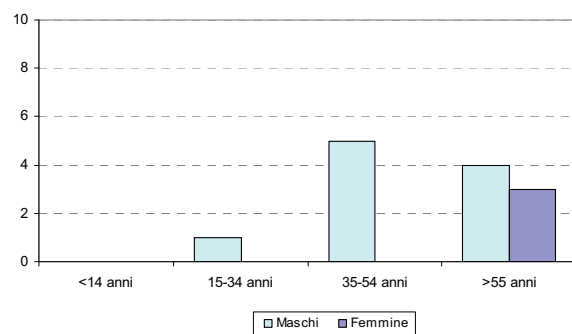


Figura 119: distribuzione dei ricoveri per *cardiomiopatia alcolica* per classi di età e sesso

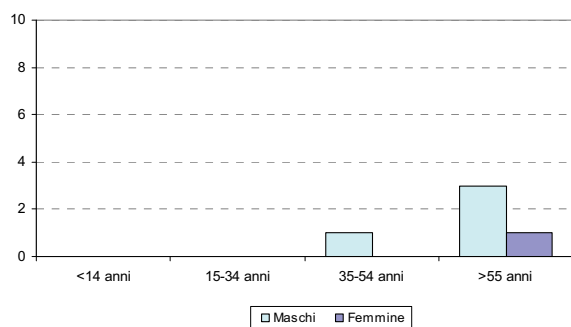


Figura 120: distribuzione dei ricoveri per *gastrite alcolica* per classi di età e sesso

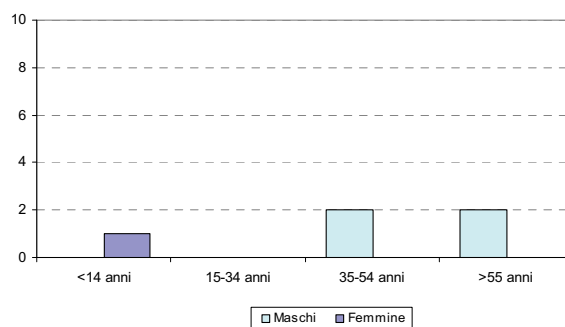


Figura 121: distribuzione dei ricoveri per *effetti tossici da alcol* per classi di età e sesso

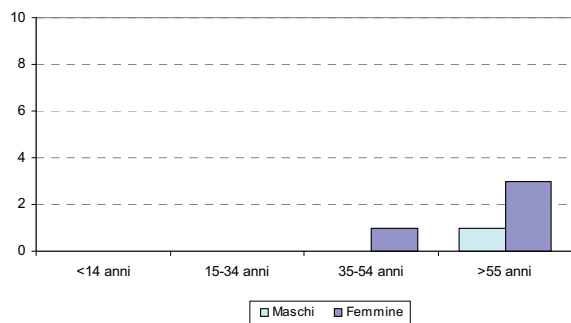


Figura 122: distribuzione dei ricoveri per *alcolemia elevata* per classi di età e sesso

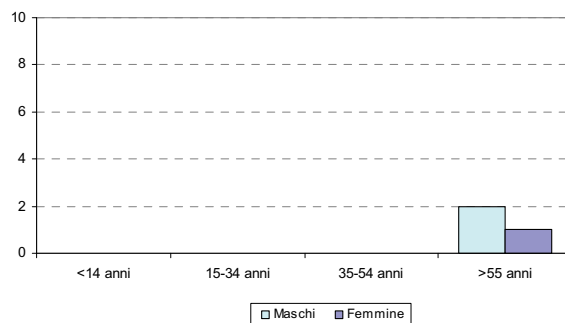


Tabella 88: distribuzione assoluta dei ricoveri alcol-correlati (in regime ordinario e diurno) di residenti per sesso e diagnosi principale - Anni 2007-2008

Diagnosi di ricovero	2007			2008			Δ % 2008-2007		
	M	F	Totale	M	F	Totale	M	F	Totale
Psicosi da alcol (291)	147	47	194	126	41	167	-14,3	-12,8	-13,9
Sindrome di dipendenza da alcol (303)	923	320	1243	500	217	717	-45,8	-32,2	-42,3
Abuso di alcol senza dipendenza (305.0)	135	82	217	89	58	147	-34,1	-29,3	-32,3
Polineuropatia alcolica (357.5)	24	6	30	10	3	13	-58,3	-50,0	-56,7
Cardiomiopatia alcolica (425.5)	6	-	6	4	1	5	-33,3	-	-16,7
Gastrite alcolica (535.3)	6	2	8	1	4	5	-83,3	100,0	-37,5
Effetti tossici da alcol etilico (980.0)	2	1	3	4	1	5	100,0	0,0	66,7
<b>Totale</b>	<b>1.243</b>	<b>458</b>	<b>1.701</b>	<b>734</b>	<b>325</b>	<b>1.059</b>	<b>-40,9</b>	<b>-29,0</b>	<b>-37,7</b>

Fonte: Scheda di dimissione ospedaliera

Figura 123: distribuzione dei ricoveri alcol-correlati (in regime ordinario e diurno) di residenti per sesso e diagnosi principale- Anni 2007-2008

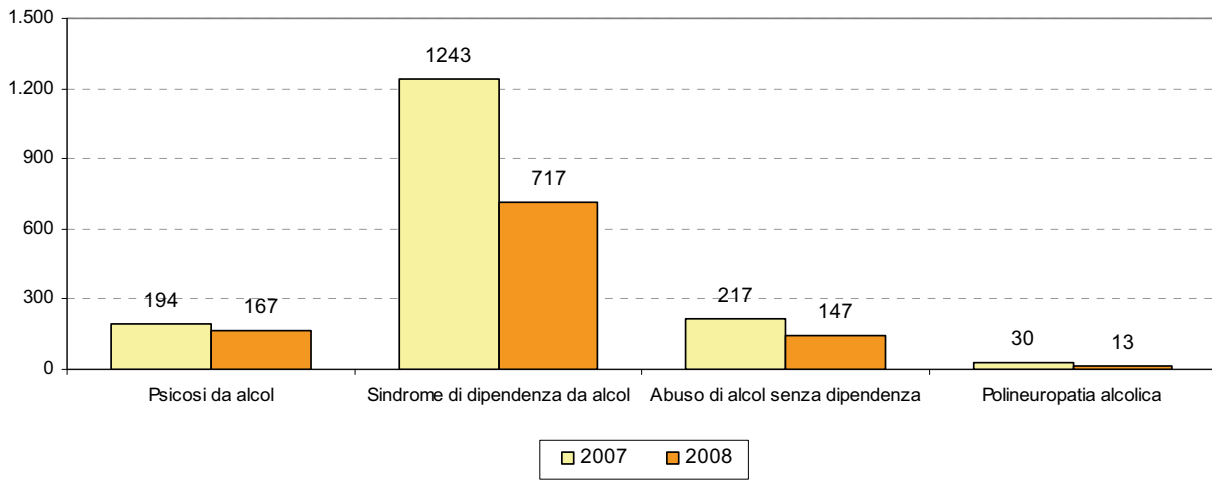


Tabella 89: distribuzione assoluta dei ricoveri alcol-correlati (in regime ordinario e diurno) di residenti per diagnosi *psicosi da alcol*- Anni 2000-2008

Anno	Maschi					Femmine					Totale
	≤14	15-34	35-54	≥55	Tot	≤14	15-34	35-54	≥55	Tot	
2000	0	23	121	103	247	0	3	31	33	67	314
2001	0	13	109	109	231	0	3	38	39	80	311
2002	0	19	85	100	204	0	1	32	35	68	272
2003	0	20	103	81	204	0	10	33	29	72	276
2004	0	18	111	78	207	0	3	25	24	52	259
2005	0	12	75	67	154	0	4	27	28	59	213
2006	0	10	89	71	170	0	10	24	26	60	230
2007	0	9	64	74	147	1	3	22	21	47	194
2008	0	14	62	50	126	1	0	22	18	41	167

Fonte: Scheda di dimissione ospedaliera

Tabella 90: distribuzione assoluta dei ricoveri alcol-correlati (in regime ordinario e diurno) di residenti per diagnosi *sindrome da dipendenze da alcol* Anni 2000-2008

Anno	Maschi					Femmine					Totale
	≤14	15-34	35-54	≥55	Tot	≤14	15-34	35-54	≥55	Tot	
2000	2	282	915	520	1.719	5	61	371	188	625	2.344
2001	0	284	929	503	1.716	1	75	389	187	652	2.368
2002	1	203	810	407	1.421	1	61	357	167	586	2.007
2003	0	198	750	393	1.341	0	66	288	209	563	1.904
2004	3	188	746	373	1.310	0	55	333	197	585	1.895
2005	3	153	635	341	1.132	1	58	278	151	488	1.620
2006	0	130	505	276	911	0	30	207	130	367	1.278
2007	0	119	538	266	923	1	26	180	113	320	1.243
2008	0	45	290	165	500	0	14	128	75	217	717

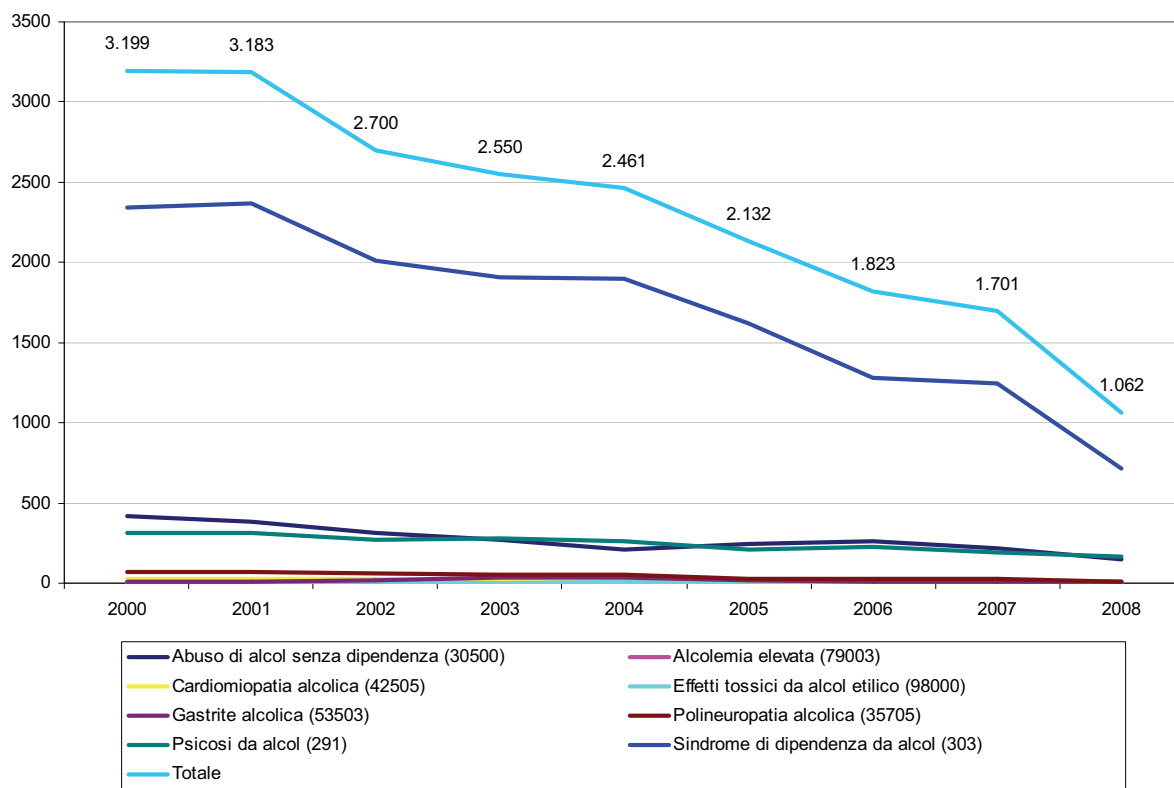
Fonte: Scheda di dimissione ospedaliera

Tabella 91: distribuzione assoluta dei ricoveri alcol-correlati (in regime ordinario e diurno) di residenti per diagnosi *abuso di alcol senza dipendenza*- Anni 2000-2008

Anno	Maschi					Femmine					Totale
	≤14	15-34	35-54	≥55	Tot	≤14	15-34	35-54	≥55	Tot	
2000	6	116	110	55	287	6	46	56	24	132	419
2001	5	93	108	61	267	3	34	50	29	116	383
2002	6	57	100	52	215	3	15	55	25	98	313
2003	3	36	99	35	173	7	21	42	28	98	271
2004	6	45	57	27	135	0	11	38	23	72	207
2005	7	50	74	34	165	5	14	40	19	78	243
2006	5	50	74	38	167	7	18	50	15	90	257
2007	4	24	78	29	135	6	12	49	15	82	217
2008	2	15	49	23	89	4	9	31	14	58	147

Fonte: Scheda di dimissione ospedaliera

Figura 124: distribuzione assoluta dei ricoveri alcol-correlati (in regime ordinario e diurno) di residenti per le diagnosi principale - Anni 2000-2008



## Trattamenti erogati dalle Unità Operative di Alcologia

### Persone assistite e trattamenti erogati secondo la tipologia di trattamento

Tabella 92: distribuzione assoluta e percentuale dei soggetti assistiti e dei trattamenti erogati dai SerT e dalle U.O. di Alcologia - Anno 2008

Tipo di trattamento	PERSONE		TRATTAMENTI		N. medio di trattamenti x assistito
	N.	%c	N.	%c	
Trattamento medico-farmacologico ambulatoriale	6.843	28,3	11.527	17,4	1,7
Trattamento psicoterapeutico individuale	1.241	5,1	4.911	7,4	4,0
Trattamento psicoterapeutico di gruppo o familiare	1.013	4,2	3.670	5,5	3,6
Counseling all'utente o alla famiglia	6.873	28,4	19.440	29,3	2,8
Inserimento nei gruppi di auto/mutuo aiuto	2.203	9,1	15.999	24,1	7,3
Trattamento socio-riabilitativo	1.816	7,5	4.862	7,3	2,7
Inserimento in comunità di carattere resid. o semiresid.	598	2,5	665	1,0	1,1
Ricovero ospedaliero o Day Hospital per sindrome di dipendenza da alcol	766	3,2	1.539	2,3	2,0
Ricovero ospedaliero o Day Hospital per altre patologie alcolcorrelate	304	1,3	313	0,5	1,0
Ricovero in casa di cura privata convenzionata per sindrome di dipendenza da alcol	51	0,2	59	0,1	1,2
Ricovero in casa di cura privata convenzionata per altre patologie alcolcorrelate	17	0,1	17	0,0	1,0
Altro	2.469	10,2	3.346	5,0	1,4
<b>Totale</b>	<b>24.194</b>	<b>100,0</b>	<b>66.348</b>	<b>100,0</b>	<b>2,7</b>

Fonte: ALC.06

Figura 125: distribuzione percentuale delle persone assistite dai SerT e dalle U.O. di Alcologia per tipo di trattamento erogato – Anno 2008

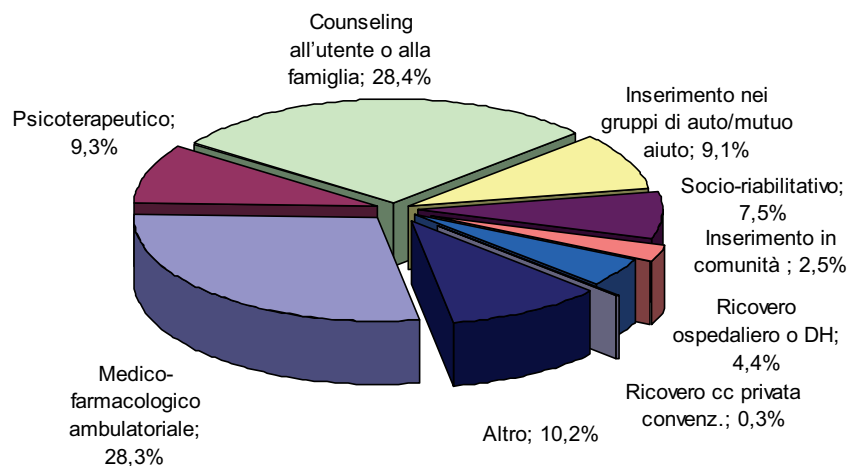


Figura 126: distribuzione percentuale delle persone assistite per tipo di trattamento psicoterapeutico. Anno 2008

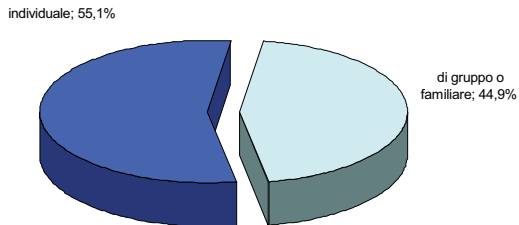


Figura 127: distribuzione percentuale delle persone assistite per diagnosi di ricovero ospedaliero o Day-Hospital. Anno 2008

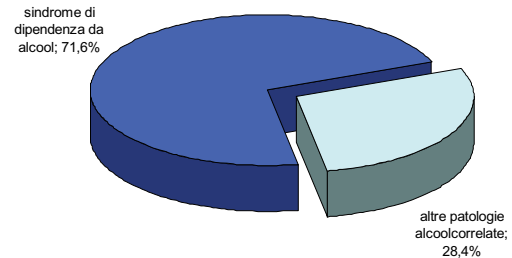


Figura 128: distribuzione percentuale delle persone assistite per diagnosi di ricovero in casa di cura privata convenzionata. Anno 2008

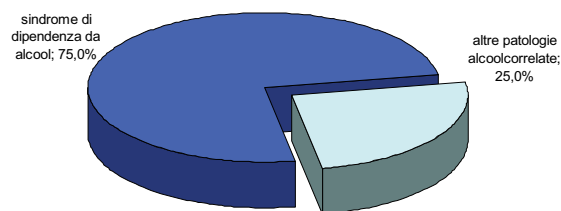
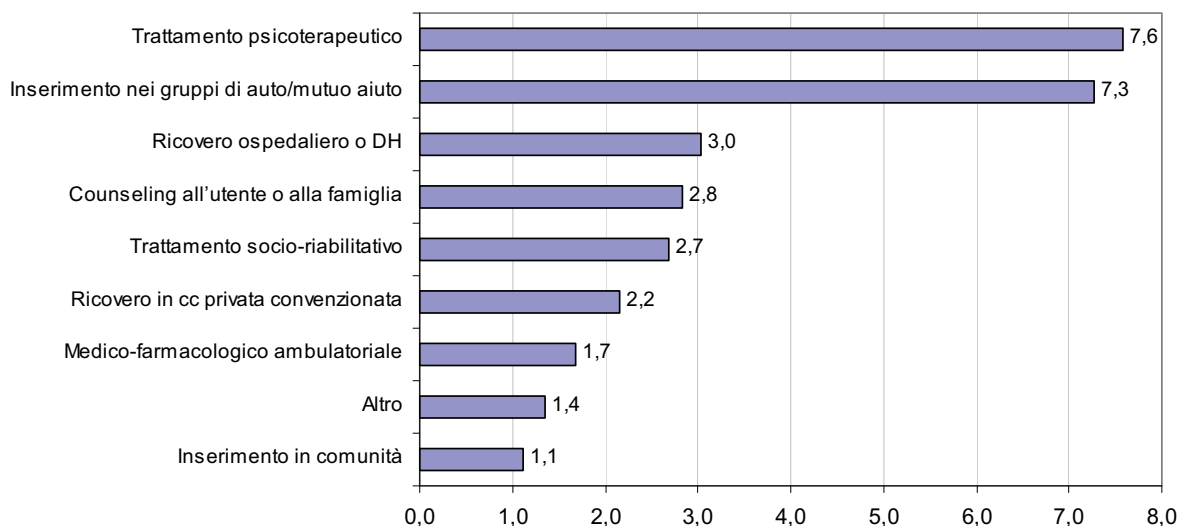


Figura 129: numero medio di trattamenti per assistito per tipologia di trattamento erogato– Anno 2008



## Delta System

*Indicatori di sintesi per le Alcoldipendenze*

Tabella 93: dati di contesto e indicatori utenza alcol dipendente (totale utenti in carico, tasso di prevalenza per 1.000 residenti di età 15-69 anni rapporto Maschi/ Femmine) – Anno 2008

Aziende ULSS	N. abitanti (15-69 anni)	N. utenti	Tasso di prevalenza per 1000 residenti di età 15-69 anni	scostament o % media regionale	M/F Utenza assistita	scostame nto % media regionale
1 – Belluno	92.385	586	6,3	57,5	3,7	-7,5
2 – Feltre	59.698	276	4,6	15,0	3,6	-10,0
3 – Bassano del Grappa	126.639	624	4,9	22,5	4,5	12,5
4 – Alto Vicentino	132.709	257	1,9	-52,5	2,5	-37,5
5 – Ovest Vicentino	128.187	437	3,4	-15,0	2,9	-27,5
6 – Vicenza	225.402	396	1,8	-55,0	3,7	-7,5
7 – Pieve di Soligo	153.549	503	3,3	-17,5	6,9	72,5
8 – Asolo	178.174	1.081	6,1	52,5	6,8	70,0
9 – Treviso	293.970	755	2,6	-35,0	4,0	0,0
10 – Veneto Orientale	153.513	472	3,1	-22,5	2,9	-27,5
12 – Veneziana	213.309	201	0,9	-77,5	2,0	-50,0
13 – Mirano	192.265	529	2,8	-30,0	2,3	-42,5
14 – Chioggia	98.333	429	4,4	10,0	3,6	-10,0
15 – Alta Padovana	179.099	337	1,9	-52,5	2,8	-30,0
16 – Padova*	298.519	3.222	10,8	170,0	2,7	-32,5
17 – Este	132.161	404	3,1	-22,5	3,9	-2,5
18 – Rovigo	125.270	1.212	9,7	142,5	7,0	75,0
19 – Adria	54.168	484	8,9	122,5	7,8	95,0
20 – Verona*	331.993	1.271	3,8	-5,0	3,6	-10,0
21 – Legnago	108.867	291	2,7	-32,5	5,5	37,5
22 - Bussolengo	92.385	281	1,4	-65,0	5,9	47,5
<b>REGIONE VENETO</b>	<b>3.480.542</b>	<b>14.048</b>	<b>4,0</b>	<b>-</b>	<b>4,0</b>	<b>-</b>

\*sono stati considerati anche gli utenti in carico alle Aziende Ospedaliere

Tabella 94: dati di contesto e indicatori utenza alcol dipendente in carico presso i SerT (nuovi utenti e utenti già in carico, età media) – Anno 2008

Aziende ULSS	% Nuovi utenti	scostamento % media regionale	% Utenti già in carico	scostamento % media regionale	Età media utenti assistiti	scostamento % media regionale
1 – Belluno	47,1	55,9	52,9	-24,2	47,7	3,0
2 – Feltre	31,9	5,5	68,1	-2,4	49,0	5,7
3 – Bassano del Grappa	13,0	-57,0	87,0	24,7	47,7	3,0
4 – Alto Vicentino	30,7	1,7	69,3	-0,7	51,1	10,2
5 – Ovest Vicentino	32,7	8,3	67,3	-3,6	50,7	9,5
6 – Vicenza	24,0	-20,6	76,0	8,9	47,5	2,5
7 – Pieve di Soligo	41,2	36,2	58,8	-15,7	44,9	-3,0
8 – Asolo	38,6	27,7	61,4	-12,0	44,3	-4,4
9 – Treviso	32,3	6,9	67,7	-3,0	46,0	-0,8
10 – Veneto Orientale	36,2	19,9	63,8	-8,6	47,5	2,5
12 – Veneziana	24,9	-17,7	75,1	7,7	48,0	3,7
13 – Mirano	15,5	-48,7	84,5	21,1	51,1	10,4
14 – Chioggia	14,0	-53,7	86,0	23,3	48,4	4,5
15 – Alta Padovana	30,3	0,2	69,7	-0,1	48,9	5,5
16 – Padova	11,8	-60,9	88,2	26,4	44,1	-4,9
17 – Este	15,3	-49,2	84,7	21,3	50,5	9,1
18 – Rovigo	44,9	48,5	55,1	-21,0	43,3	-6,6
19 – Adria	25,0	-17,3	75,0	7,5	42,1	-9,1
20 – Verona	30,0	-0,6	70,0	0,3	46,0	-0,6
21 – Legnago	36,8	21,7	63,2	-9,4	46,2	-0,2
22 - Bussolengo	58,0	92,0	42,0	-39,8	42,3	-8,6
<b>REGIONE VENETO</b>	<b>30,2</b>	<b>-</b>	<b>69,8</b>	<b>-</b>	<b>46,3</b>	<b>-</b>

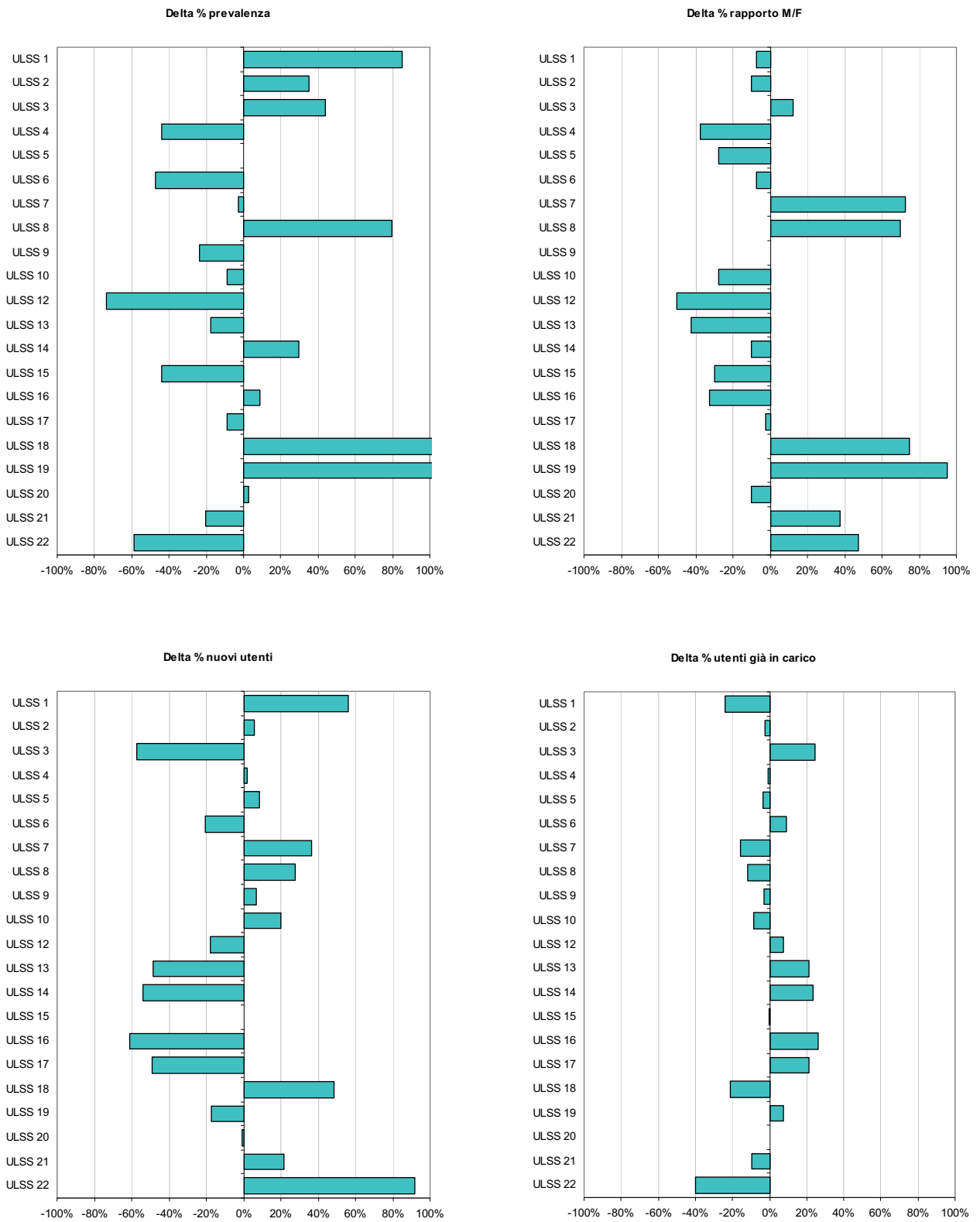
Tabella 95: dati di contesto e indicatori utenza alcol dipendente in carico presso i SerT (percentuale utenti inseriti in comunità/totale assistiti, percentuale utenti con ricovero ospedaliero o DH/totale assistiti) – Anno 2008

Aziende ULSS	% utenti: in CT/totale assistiti	scostamento % media regionale	% utenti: in ricovero o DH/totale assistiti	scostamento % media regionale
1 – Belluno	0,9	-64,0	20,1	378,6
2 – Feltre	0,8	-68,0	5,6	33,3
3 – Bassano del Grappa	2,2	-12,0	4,6	9,5
4 – Alto Vicentino	2,7	8,0	8,8	109,5
5 – Ovest Vicentino	14,2	468,0	0,4	-90,5
6 – Vicenza	8,5	240,0	2,0	-52,4
7 – Pieve di Soligo	1,0	-60,0	1,2	-71,4
8 – Asolo	6,9	176,0	0,0	-100,0
9 – Treviso	1,1	-56,0	0,7	-83,3
10 – Veneto Orientale	2,0	-20,0	1,6	-61,9
12 – Veneziana	1,9	-24,0	0,0	-100,0
13 – Mirano	1,0	-60,0	9,6	128,6
14 – Chioggia	1,6	-36,0	0,4	-90,5
15 – Alta Padovana	2,2	-12,0	3,9	-7,1
16 – Padova	0,0	-100,0	0,7	-83,3
17 – Este	4,2	68,0	1,3	-69,0
18 – Rovigo	1,5	-40,0	0,7	-83,3
19 – Adria	2,1	-16,0	0,0	-100,0
20 – Verona	2,7	8,0	4,2	0,0
21 – Legnago	2,1	-16,0	8,0	90,5
22 - Bussolengo	9,5	280,0	0,3	-92,9
<b>REGIONE VENETO</b>	<b>2,5</b>	<b>-</b>	<b>4,2</b>	<b>-</b>

Tabella 96: dati di contesto e indicatori utenza alcol dipendente (numero medio trattamenti medico farmacologico ambulatoriale, numero medio trattamenti socio-riabilitativi) – Anno 2008

<b>Aziende ULSS</b>	<b>n. medio trattamento medico farmacologico</b>	<b>scostamento % media regionale</b>	<b>n. medio trattamento socio riabilitativo</b>	<b>scostamento % media regionale</b>
1 – Belluno	1,0	-41,2	1,0	-63,0
2 – Feltre	1,0	-41,2	1,1	-59,3
3 – Bassano del Grappa	1,0	-41,2	0,9	-66,7
4 – Alto Vicentino	1,0	-41,2	1,1	-59,3
5 – Ovest Vicentino	1,3	-23,5	1,0	-63,0
6 – Vicenza	1,1	-35,3	1,0	-63,0
7 – Pieve di Soligo	1,1	-35,3	1,0	-63,0
8 – Asolo	1,0	-41,2	1,0	-63,0
9 – Treviso	2,1	23,5	17,2	537,0
10 – Veneto Orientale	1,1	-35,3	1,1	-59,3
12 – Veneziana	1,1	-35,3	1,0	-63,0
13 – Mirano	1,0	-41,2	1,0	-63,0
14 – Chioggia	1,1	-35,3	1,0	-63,0
15 – Alta Padovana	1,6	-5,9	1,1	-59,3
16 – Padova	3,0	76,5	2,5	-7,4
17 – Este	1,3	-23,5	1,0	-63,0
18 – Rovigo	1,3	-23,5	1,5	-44,4
19 – Adria	1,2	-29,4	1,0	-63,0
20 – Verona	2,8	64,7	10,8	300,0
21 – Legnago	1,3	-23,5	1,0	-63,0
22 - Bussolengo	1,1	-35,3	1,0	-63,0
<b>REGIONE VENETO</b>	<b>1,7</b>	<b>-</b>	<b>2,7</b>	<b>-</b>

Figura 130: scostamento percentuale medio per tasso di prevalenza, rapporto maschi/femmine, nuovi utenti e utenti già in carico



## MERCATO DELLE DROGHE

### Tipologia e quantità delle sostanze stupefacenti sequestrate

Tabella 97: distribuzione numerica dei sequestri per tipologia di sostanze e provincia . Regione Veneto – Anno 2008

Sostanze	Belluno	Padova	Rovigo	Treviso	Venezia	Verona	Vicenza	Totale
Eroina (kg)	0,10	74,94	0,33	2,73	8,26	9,99	0,84	97,18
Dosi	21	386	1.667	1.457	905	424	2	4.862
Compresse	2	23	8	31	153	28	270	515
Fiale	4	110	0	10	111	141	39	415
Piante	233	211	312	138	211	944	994	3.043
Cocaina (kg)	9,77	6,75	6,01	9,44	23,17	26,07	12,09	93,29
Hashish (kg)	0,67	159,13	4,99	22,75	21,09	728,73	31,44	968,79
Marijuana (kg)	0,60	1,64	5,85	1,78	12,94	44,23	63,75	130,77
Piante Marijuana (nr.)	233	211	312	138	211	944	994	3.043
Anfetamine/Ecstasy (kg)	0,00	0,03	0,00	0,03	0,02	0,12	0,11	0,30
Anfetamine (nr.)	0	0	0	0	0	0	0	0
Ecstasy (nr.)	0	374	1.667	1.457	905	419	2	4.824
L.S.D. (nr.)	0	23	0	6	0	132	36	197

Fonte: Tracciato record DCSA

Tabella 98: distribuzione numerica delle operazioni per provincia. Regione Veneto – Anni 2001-2008

Provincia	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008
	N	N	N	N	N	N	N	N
Belluno	10	23	25	22	25	22	26	32
Padova	302	279	314	314	256	250	243	331
Rovigo	50	39	41	39	35	60	35	47
Treviso	166	150	113	102	106	135	129	147
Venezia	693	569	332	252	271	272	258	309
Verona	269	252	182	206	221	216	280	224
Vicenza	136	145	161	140	115	120	121	161
<b>Totale</b>	<b>1.626</b>	<b>1.457</b>	<b>1.168</b>	<b>1.075</b>	<b>1.029</b>	<b>1.075</b>	<b>1.092</b>	<b>1.251</b>

Fonte: Tracciato record DCSA

Tabella 99: distribuzione percentuale delle operazioni per provincia. Regione Veneto – Anni 2001-2008

Provincia	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008
	%c	%c	%c	%c	%c	%c	%c	%c
Belluno	0,6	1,6	2,1	2,0	2,4	2,0	2,4	2,6
Padova	18,6	19,1	26,9	29,2	24,9	23,3	22,3	26,5
Rovigo	3,1	2,7	3,5	3,6	3,4	5,6	3,2	3,8
Treviso	10,2	10,3	9,7	9,5	10,3	12,6	11,8	11,8
Venezia	42,6	39,1	28,4	23,4	26,3	25,3	23,6	24,7
Verona	16,5	17,3	15,6	19,2	21,5	20,1	25,6	17,9
Vicenza	8,4	10,0	13,8	13,0	11,2	11,2	11,1	12,9
<b>Totale</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

Fonte: Tracciato record DCSA

Figura 131: distribuzione percentuale delle operazioni per provincia. Regione Veneto – Anni 2001-2008

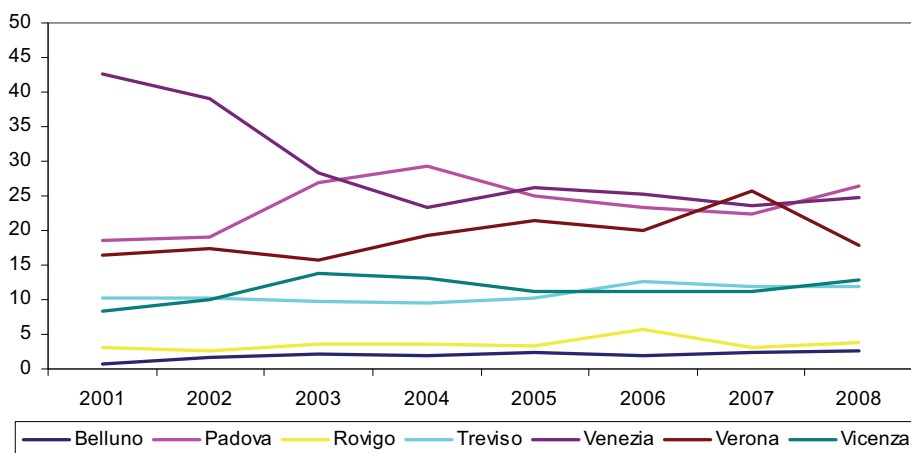
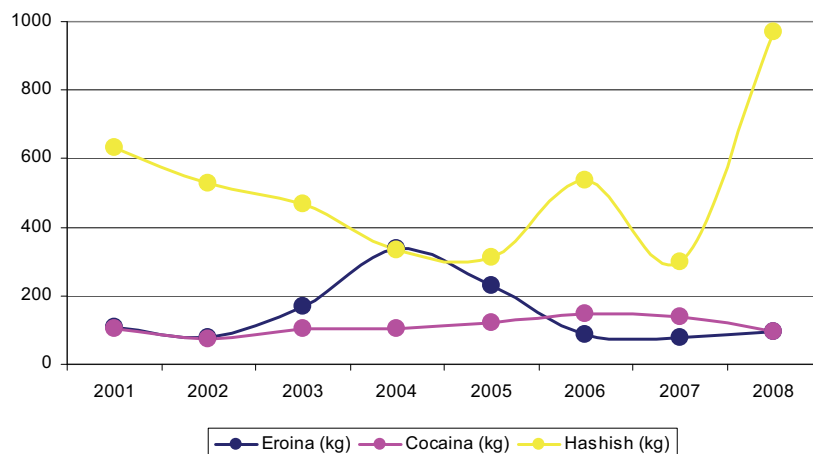


Tabella 100: distribuzione numerica dei sequestri per tipologia di sostanze. Regione Veneto – Anni 2001-2008

Sostanze	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	Totale
Eroina (kg)	108,07	79,52	169,15	339,29	227,48	86,24	77,71	97,18	1.184,64
Cocaina (kg)	104,71	73,27	103,57	101,99	120,93	145,14	136,84	93,28	879,73
Hashish (kg)	241,18	478,89	412,03	263,15	214,20	181,88	250,99	968,79	3.011,11
Marijuana (kg)	390,37	286,23	226,18	93,89	71,52	296,99	58,24	130,77	1.554,19
Piante Marijuana (nr.)	852.791	1.419	1.580	3.416	2.503	1.279	1.957	3.043	867.988
Anfetamine/Ecstasy (kg)	0,02	0,48	0,10	0,36	0,31	0,68	0,59	0,3	2,84
Anfetamine (nr.)	0	10	0	3	0	0	8	0	21
Ecstasy (nr.)	76.298	30.385	17.161	30.967	20.633	24.365	19.713	4.824	224.346
L.S.D. (nr.)	118	63	1.404	70	74	90	127	197	2.143
<b>Totale (kg)</b>	<b>844,42</b>	<b>920,13</b>	<b>911,18</b>	<b>801,24</b>	<b>634,69</b>	<b>854,84</b>	<b>548,64</b>	<b>1.290,02</b>	<b>6.805,16</b>

Fonte: Tracciato record DCSA

Figura 132: distribuzione dei sequestri in chilogrammi per le principali sostanze. Regione Veneto – Anni 2001-2008



## DECESSI DROGA CORRELATI

### Profilo delle persone decedute

Tabella 101: distribuzione assoluta e percentuale dei decessi per sesso e provincia. Regione Veneto – Anno 2008

Provincia	M		F		Tot	
	N	%c	N	%c	N	%c
Belluno	1	3,6	-	-	1	2,9
Padova	9	32,1	2	28,6	11	31,4
Rovigo	1	3,6	-	-	1	2,9
Treviso	-	-	-	-	-	-
Venezia	7	25,0	3	42,9	10	28,6
Verona	8	28,6	1	14,3	9	25,7
Vicenza	2	7,1	1	14,3	3	8,6
<b>Totale</b>	<b>28</b>	<b>100</b>	<b>7</b>	<b>100</b>	<b>35</b>	<b>100</b>
<b>Nazionalità</b>						
Italiana	28	100	7	100	35	100
<b>Totale</b>	<b>28</b>	<b>100</b>	<b>7</b>	<b>100</b>	<b>35</b>	<b>100</b>

Fonte: Tracciato record decessi

Tabella 102: distribuzione assoluta e percentuale dei decessi per sesso e fascia d'età. Regione Veneto – Anno 2008

Fascia d'età	M		F		Tot	
	N	%c	N	%c	N	%c
< 18	1	3,6	1	14,3	2	5,7
18-25	2	7,1	1	14,3	3	8,6
25-35	8	28,6	2	28,6	10	28,6
35-45	12	42,9	3	42,9	15	42,9
> 45	5	17,9	-	-	5	14,3
<b>Totale</b>	<b>28</b>	<b>100</b>	<b>7</b>	<b>100</b>	<b>35</b>	<b>100</b>

Fonte: Tracciato record decessi

Tabella 103: distribuzione assoluta e percentuale dei decessi per sesso e tipo di sostanza. Regione Veneto – Anno 2008

Sostanza	M		F		Tot	
	N	%c	N	%c	N	%c
Amfetamina	-	-	1	14,3	1	2,9
Barbiturici	1	3,6	-	-	1	2,9
Cocaina	2	7,1	-	-	2	5,7
Eroina	18	64,3	2	28,6	20	57,1
Imprecisata	7	25,0	4	57,1	11	31,4
<b>Totale</b>	<b>28</b>	<b>100</b>	<b>7</b>	<b>100</b>	<b>35</b>	<b>100</b>

Fonte: Tracciato record decessi

Tabella 104: distribuzione assoluta e percentuale dei decessi per sesso e luogo del ritrovamento. Regione Veneto – Anno 2008

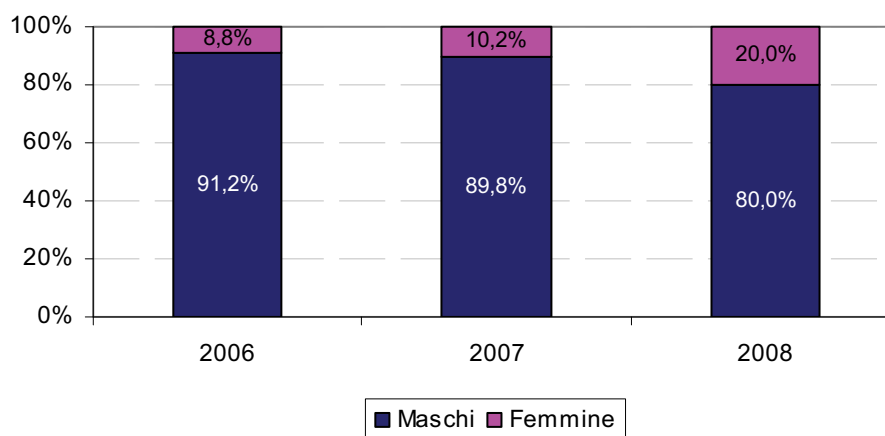
Luogo	M		F		Tot	
	N	%c	N	%c	N	%c
Abitazione	18	64,3	3	42,9	21	60,0
Locale pubblico	1	3,6	-	-	1	2,9
Ospedale	1	3,6	2	28,6	3	8,6
Strada	2	7,1	-	-	2	5,7
Comunità Terapeutica	-	-	1	14,3	1	2,9
Interno bagno	2	7,1	-	-	2	5,7
Imprecisato	1	3,6	-	-	1	2,9
Altri	3	10,7	1	14,3	4	11,4
<b>Totale</b>	<b>28</b>	<b>100</b>	<b>7</b>	<b>100</b>	<b>35</b>	<b>100</b>

Fonte: Tracciato record decessi

Tabella 105: distribuzione assoluta dei decessi per sesso e provincia. Regione Veneto – Anni 2006-2008

Anno	Sesso	Belluno	Padova	Rovigo	Treviso	Venezia	Verona	Vicenza	Totale
2006	Maschi	0	11	0	1	8	7	4	31
	Femmine	0	0	0	2	1	0	0	3
	Totale	0	11	0	3	9	7	4	34
2007	Maschi	1	9	1	6	11	9	7	44
	Femmine	0	0	0	1	1	3	0	5
	Totale	1	9	1	7	12	12	7	49
2008	Maschi	1	9	1	0	7	8	2	28
	Femmine	0	2	0	0	3	1	1	7
	Totale	1	11	1	0	10	9	3	35

Figura 133: distribuzione percentuale dei decessi per sesso. Regione Veneto – Anni 2006-2008



## *ALLEGATO 1: ANALISI PER ULSS*



## Organizzazione/Enti

Tabella 106: unità operative del Dipartimento per le Dipendenze per Azienda ULSS. Regione Veneto – Anno 2008

Aziende ULSS	Unità operative del Dipartimento per le Dipendenze				
	SerT	C.T. pubbliche	C.T. private	Associazione Club Alcolisti in Trattamento	Gruppo Alcolisti Anonimi
Az. ULSS 1 – Belluno	•Auronzo di Cad. •Agordo •Belluno		•CE.I.S. di Belluno	•Agordina •Belluno •Cadore	•Meterora •Agner
Az. ULSS 2 – Feltre	•Feltre	•Le Braite	•Movimento Fraternità Landris •Dumia	•Feltre	•Alba
Az. ULSS 3 – Bassano del Grappa	•Bassano del G. •Asiago			•Bassano Asiago	•Città di Bassano •Rinascita •Giovani •Sette Comuni •Città di Marostica •Romano d'Ez. •10 Giugno •Ieri-Oggi-Domani •Valsugana
Az. ULSS 4 – Alto Vicentino	•Thiene		•CE.I.S. di Vicenza •Co. Ca' delle Ore	•Pedemontana •Valori nuovi	•Astico •Primavera •Città di Schio •Città di Thiene •Torrebelvicino •Val Chiampo •Cornedo
Az. ULSS 5 – Ovest Vicentino	•Valdagno •Montecchio Maggiore		•Comunità Papa Giovanni XXIII	•Alto Vicentino •Ovest Vicentino	•Montecchio Maggiore •Vivere il presente •Città di Recoaro •Monticello di Fara •Città di Valdagno
Az. ULSS 6 – Vicenza	•Vicenza •Noventa Vicentina		•Com. Incontro •Ass. il Borgo •S. Gaetano •Nuova vita •C. s. Job Mosaico •C. s. Il Gabbiano •C. s. Airone	•Vicenza •Basso Vicentino	•A.A. Alcolisti anonimi Area Veneto •Città di Vicenza •Ferrovier •Giovani •Laghetto •Cima 12 •Arcugnano •Vicenza Uno •Caldogno •Oasi •Serenità •Riviera Berica •Barbarano •La strada del recupero •Vivere il presente
Az. ULSS 7 – Pieve di Soligo	•Conegliano		•Ass. Comunità Giovane •Ass. Piccola Comunità	•Sinistra Piave	•Gratitudine •Soligo •Vittoria
Az. ULSS 8 – Asolo	•Castelfranco	•Serat-CT		•Castelfranco	•Borso del Grappa •Prima Tradizione •Castello di Godego •Valdobbiadene •Montello •3° Tradizione •Pedemontana del Grappa
Az. ULSS 9 – Treviso	•Treviso •Oderzo		•Villa Regina Mundi •CE.I.S. di Treviso •Centro solidarietà Selene	•A.R.C.A.T. Veneto onlus •Aurora •Treviso •Arcobaleno •La Speranza •Nuovi Orizzonti •Hudolin •Basso Piave •Portogruarese	•Sile •Motta di Livenza •12 passi e 12 tradizioni •Opitergino
Az. ULSS 10 – Veneto Orientale	•Portogruaro •S. Donà di Piave		•Solidarietà '79	•Basso Piave •Portogruarese	•Vita nuova
Az. ULSS 12 – Veneziana	•Venezia •Mestre Venezia	•CT diurna	•Emmaus-S.Maria della Carità •CE.I.S. "Don Milani" di Mestre •Villa Renata	•Mestre •Venezia	•San Girolamo •Tana •Serenissima •Quartiere Triestina •Gaggio •Aurora

**Unità operative del Dipartimento per le Dipendenze**

<b>Aziende ULSS</b>	<b>SerT</b>	<b>C.T. pubbliche</b>	<b>C.T. private</b>	<b>Associazione Club Alcolisti in Trattamento</b>	<b>Gruppo Alcolisti Anonimi</b>
Az. ULSS 13 – Mirano	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Mirano</li> <li>•Dolo</li> </ul>		<ul style="list-style-type: none"> <li>•C.s. Giuseppe Olivotti</li> </ul>		<ul style="list-style-type: none"> <li>•Vita nuova</li> <li>•Dese</li> <li>•Speranza</li> <li>•Prima tradizione</li> <li>•Dodicesimo passo</li> <li>•Il Sorriso</li> <li>•Il Burchiello</li> </ul>
Az. ULSS 14 – Chioggia	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Chioggia</li> </ul>			<ul style="list-style-type: none"> <li>•ACAT 23</li> <li>•Il Sentiero</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>•12 passi</li> <li>•Primo passo</li> </ul>
Az. ULSS 15 – Alta Padovana	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Cittadella</li> <li>•Camposampiero</li> </ul>			<ul style="list-style-type: none"> <li>•Camposampiero</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Arcobaleno</li> <li>•San Martino</li> <li>•Città di Cittadella</li> <li>•Vita nuova</li> <li>•Speranza</li> <li>•Incontro</li> </ul>
Az. ULSS 16 – Padova	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Padova 1</li> <li>•Padova 2</li> </ul>		<ul style="list-style-type: none"> <li>•Noi Associazione Famiglie contro l'Emarginazione e la Droga</li> <li>•Coop.Terra</li> <li>•S. Francesco</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Padova</li> <li>•Il ponte</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Euganeo</li> <li>•Ametista</li> <li>•Armonia</li> <li>•Serenità</li> <li>•Passaparola</li> <li>•La Rocca</li> </ul>
Az. ULSS 17 – Este	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Este</li> <li>•Monselice</li> </ul>			<ul style="list-style-type: none"> <li>•Bassa Padovana</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>•La Rocca</li> </ul>
Az. ULSS 18 – Rovigo	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Lendinara</li> <li>•Rovigo</li> </ul>			<ul style="list-style-type: none"> <li>•Medio Polesine</li> <li>•Polesine Occidentale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Rotonda</li> <li>•Adige</li> </ul>
Az. ULSS 19 – Adria	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Taglio di Po</li> </ul>		<ul style="list-style-type: none"> <li>•CT Delta</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Basso Polesine</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Delta Po</li> </ul>
Az. ULSS 20 – Verona	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Verona 1</li> <li>•Verona 2</li> <li>•Soave</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>•CT diurna</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Fondazione Exodus</li> <li>•Com. dei giovani</li> <li>•La Genovesa</li> <li>•CE.I.S. di Verona</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Verona Chievo</li> <li>•Verona Est</li> <li>•Verona Orientale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Speranza</li> <li>•Scaligero</li> <li>•Arcobaleno</li> <li>•1° Maggio</li> <li>•Adige</li> <li>•Airone</li> <li>•Arena</li> <li>•Incontro</li> <li>•Vita nuova</li> <li>•Insieme</li> <li>•Alpone</li> </ul>
Az. ULSS 21 – Legnago	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Legnago</li> <li>•Zevio</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>•L'Argine</li> </ul>		<ul style="list-style-type: none"> <li>•Basso veronese</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Mano amica</li> <li>•La sorgente</li> <li>•Serenità</li> <li>•Il Giardino</li> <li>•Rinascita</li> </ul>
Az. ULSS 22 - Bussolengo	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Bussolengo</li> <li>•Villafranca</li> </ul>			<ul style="list-style-type: none"> <li>•Adige-Lessinia</li> <li>•Baldo-Garda</li> <li>•Valpolicella Lessinia Occ.</li> <li>•Villafranca Castel.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>•La Fenice</li> <li>•Volare</li> <li>•Acrilica</li> <li>•Il Bucaneve</li> <li>•Il Focolare</li> <li>•Benaco</li> <li>•Scaligero</li> </ul>

Tabella 107: strutture del Sistema delle Dipendenze per tipologia e per Azienda ULSS – Anno 2008

Aziende ULSS	Unità operative del Dipartimento per le Dipendenze					Totale
	SerT	C.T. pubbliche	C.T. private	Associazione Club Alcolisti in Trattamento	Gruppo Alcolisti Anonimi	
1 – Belluno	3	-	1	3	2	9
2 – Feltre	1	1	2	1	1	6
3 – Bassano del Grappa	2	-	-	1	9	12
4 – Alto Vicentino	1	-	2	2	5	10
5 – Ovest Vicentino	2	-	1	2	6	11
6 – Vicenza	2	-	7	2	15	26
7 – Pieve di Soligo	1	-	2	1	3	7
8 – Asolo	1	1	-	2	7	11
9 – Treviso	2	-	3	6	4	15
10 – Veneto Orientale	2	-	1	2	1	6
12 – Veneziana	2	1	3	2	6	14
13 – Mirano	2	-	1	-	7	10
14 – Chioggia	1	-	-	2	2	5
15 – Alta Padovana	2	-	-	1	6	9
16 – Padova	2	-	2	3	5	12
17 – Este	2	-	1	1	1	5
18 – Rovigo	2	-	-	2	2	6
19 – Adria	1	-	1	1	1	4
20 – Verona	3	1	4	3	12	23
21 – Legnago	2	1	-	1	5	9
22 - Bussolengo	2	-	-	4	7	13
<b>REGIONE VENETO</b>	<b>38</b>	<b>5</b>	<b>31</b>	<b>42</b>	<b>107</b>	<b>223</b>

Fonte: Unità Operative del Dipartimento delle Dipendenze

## Dotazione Organica

### Dotazione organica complessiva ed equivalente dei SerT per figura professionale

Tabella 108: dotazione organica complessiva ed equivalente dei SerT rapportata agli standard regionali per Azienda ULSS – Anno 2008

Aziende ULSS	Dipendente		Convenzionato		Totale		Std regionale	Δ% (*)
	Compl essivi	Equiv alenti	Compl essivi	Equiv alenti	Compl essivi	Equiv alenti		
1 – Belluno	31	24,1	2	0,5	33	24,6	51	-51,7
2 – Feltre	11	9,5	7	5,8	18	15,3	12	27,5
3 – Bassano del Grappa	20	17,8	0	0,0	20	17,8	29	-38,6
4 – Alto Vicentino	17	16,4	0	0,0	17	16,4	13	26,2
5 – Ovest Vicentino	38	32,8	8	4,3	46	37,1	24	54,7
6 – Vicenza	38	32,8	5	2,2	43	35,0	39	-10,4
7 – Pieve di Soligo	20	17,0	6	2,6	26	19,6	18	8,9
8 – Asolo	30	20,6	16	12,1	46	32,7	17	92,2
9 – Treviso	52	43,0	0	0,0	52	43,0	37	16,2
10 – Veneto Orientale	34	28,5	4	0,2	38	28,7	24	19,5
12 – Veneziana	53	49,0	9	2,1	62	51,1	49	4,2
13 – Mirano	33	26,4	4	1,7	37	28,1	30	-6,3
14 – Chioggia	18	15,5	0	0,0	18	15,5	12	29,2
15 – Alta Padovana	33	28,5	0	0,0	33	28,5	30	-5,1
16 – Padova	45	41,5	17	8,0	62	49,5	40	23,9
17 – Este	27	21,6	1	0,5	28	22,1	31	-28,9
18 – Rovigo	26	23,5	0	0,0	26	23,5	43	-45,3
19 – Adria	7	6,0	3	0,5	10	6,5	12	-46,0
20 – Verona	84	67,8	18	5,1	102	72,9	52	40,2
21 – Legnago	26	21,5	7	6,2	33	27,7	29	-4,6
22 - Bussolengo	26	23,5	3	2,3	29	25,8	34	-24,1
<b>REGIONE VENETO</b>	<b>669</b>	<b>567,3</b>	<b>110</b>	<b>54,1</b>	<b>779</b>	<b>621,4</b>	<b>626</b>	<b>-0,7</b>

Fonte: Organico SerT e Comunità terapeutiche

(\*) Standard regionale – personale equivalente

## Dotazione organica complessiva ed equivalente delle Comunità Terapeutiche

Tabella 109: dotazione organica complessiva ed equivalente delle C.T. P.S.A. per Azienda ULSS – Anno 2008

Aziende ULSS	PERSONALE	
	Complessivo	Equivalente
1 – Belluno	23	21,2
2 – Feltre	30	23,1
3 – Bassano del Grappa	-	-
4 – Alto Vicentino	62	43,3
5 – Ovest Vicentino	8	5,4
6 – Vicenza	194	150,9
7 – Pieve di Soligo	44	31,0
8 – Asolo	-	-
9 – Treviso	70	60,9
10 – Veneto Orientale	6	2,7
12 – Veneziana	87	77,6
13 – Mirano	28	17,7
14 – Chioggia	-	-
15 – Alta Padovana	-	-
16 – Padova	36	27,4
17 – Este	41	34,7
18 – Rovigo	-	-
19 – Adria	5	3,4
20 – Verona	110	73,5
21 – Legnago	-	-
22 - Bussolengo	-	-
<b>REGIONE VENETO</b>	<b>744</b>	<b>572,6</b>

*Fonte: Organico SerT e Comunità terapeutiche*

## OFFERTA DEI DIPARTIMENTI DELLE DIPENDENZE

### Tossicodipendenze

*Persone assistite dai SerT*

#### Nuove persone e persone già assistite per sesso ed età

Tabella 110: distribuzione assoluta e percentuale delle persone assistite dai SerT, per tipo di contatto e per Dipartimento delle Dipendenze (Azienda ULSS) – Anno 2008

Aziende ULSS	Nuove persone			Persone già in carico			Totale		
	N	%C	%R	N	%C	%R	N	%C	%R
1 – Belluno	62	1,9	23,7	200	1,8	76,3	262	1,8	100
2 – Feltre	59	1,8	24,6	181	1,7	75,4	240	1,7	100
3 – Bassano del Grappa	31	0,9	6,8	426	3,9	93,2	457	3,2	100
4 – Alto Vicentino	175	5,2	27,6	460	4,2	72,4	635	4,5	100
5 – Ovest Vicentino	128	3,8	29,0	314	2,9	71,0	442	3,1	100
6 – Vicenza	373	11,2	30,5	849	7,8	69,5	1.222	8,6	100
7 – Pieve di Soligo	134	4,0	28,2	341	3,1	71,8	475	3,3	100
8 – Asolo	126	3,8	21,4	463	4,3	78,6	589	4,1	100
9 – Treviso	215	6,4	27,9	556	5,1	72,1	771	5,4	100
10 – Veneto Orientale	96	2,9	17,8	442	4,1	82,2	538	3,8	100
12 – Veneziana	374	11,2	27,7	978	9,0	72,3	1.352	9,5	100
13 – Mirano	96	2,9	12,3	682	6,3	87,7	778	5,5	100
14 – Chioggia	96	2,9	20,4	374	3,4	79,6	470	3,3	100
15 – Alta Padovana	85	2,5	16,1	442	4,1	83,9	527	3,7	100
16 – Padova	248	7,4	19,3	1.038	9,6	80,7	1.286	9,1	100
17 – Este	143	4,3	21,3	527	4,9	78,7	670	4,7	100
18 – Rovigo	161	4,8	38,5	257	2,4	61,5	418	2,9	100
19 – Adria	61	1,8	31,0	136	1,3	69,0	197	1,4	100
20 – Verona	297	8,9	18,9	1.275	11,7	81,1	1.572	11,1	100
21 – Legnago	128	3,8	24,1	404	3,7	75,9	532	3,7	100
22 - Bussolengo	248	7,4	32,5	516	4,8	67,5	764	5,4	100
<b>REGIONE VENETO</b>	<b>3.336</b>	<b>100,0</b>	<b>23,5</b>	<b>10.861</b>	<b>100,0</b>	<b>76,5</b>	<b>14.197</b>	<b>100,0</b>	<b>100</b>

Fonte: ANN.01

## Rapporto tra maschi e femmine per persone assistite in precedenza e nuove persone

Tabella 111: distribuzione assoluta e rapporto maschi su femmine, per tipo di contatto e per Dipartimento delle Dipendenze (Azienda ULSS) – Anno 2008

Aziende ULSS	Nuove persone			Persone già in carico			Totale		
	M	F	M/F	M	F	M/F	M	F	M/F
1 – Belluno	50	12	4,2	165	35	4,7	215	47	4,6
2 – Feltre	44	15	2,9	142	39	3,6	186	54	3,4
3 – Bassano del Grappa	26	5	5,2	362	64	5,7	388	69	5,6
4 – Alto Vicentino	141	34	4,1	362	98	3,7	503	132	3,8
5 – Ovest Vicentino	111	17	6,5	266	48	5,5	377	65	5,8
6 – Vicenza	344	29	11,9	714	135	5,3	1.058	164	6,5
7 – Pieve di Soligo	102	32	3,2	282	59	4,8	384	91	4,2
8 – Asolo	105	21	5,0	410	53	7,7	515	74	7,0
9 – Treviso	184	31	5,9	477	79	6,0	661	110	6,0
10 – Veneto Orientale	84	12	7,0	372	70	5,3	456	82	5,6
12 – Veneziana	314	60	5,2	836	142	5,9	1.150	202	5,7
13 – Mirano	78	18	4,3	592	90	6,6	670	108	6,2
14 – Chioggia	79	17	4,6	331	43	7,7	410	60	6,8
15 – Alta Padovana	68	17	4,0	380	62	6,1	448	79	5,7
16 – Padova	212	36	5,9	831	207	4,0	1.043	243	4,3
17 – Este	114	29	3,9	448	79	5,7	562	108	5,2
18 – Rovigo	119	42	2,8	210	47	4,5	329	89	3,7
19 – Adria	53	8	6,6	121	15	8,1	174	23	7,6
20 – Verona	223	74	3,0	1.004	271	3,7	1.227	345	3,6
21 – Legnago	99	29	3,4	359	45	8,0	458	74	6,2
22 - Bussolengo	198	50	4,0	433	83	5,2	631	133	4,7
<b>REGIONE VENETO</b>	<b>2.748</b>	<b>588</b>	<b>4,7</b>	<b>9.097</b>	<b>1.764</b>	<b>5,2</b>	<b>11.845</b>	<b>2.352</b>	<b>5,0</b>

Fonte: ANN.01

## Prevalenza (per 1.000 residenti) delle persone assistite dai SerT e dalle strutture riabilitative

Tabella 112: distribuzione assoluta e tasso di prevalenza (per 1.000 residenti di età 15-64 anni) del totale persone assistite dai SerT, per sesso e per Dipartimento delle Dipendenze (Azienda ULSS) – Anno 2008

Aziende ULSS	N. abitanti totali* <sup>1</sup>	N. abitanti (15-64 anni)	N. utenti	Prevalenza per 1000 residenti di età 15-64 anni	Maschi		Femmine	
					N. utenti	Prevalenza	N. utenti	Prevalenza
1 – Belluno	129.365	84.185	262	3,1	215	5,1	47	1,1
2 – Feltre	84.247	54.691	240	4,4	186	6,7	54	2,0
3 – Bassano del Grappa	176.592	117.372	457	3,9	388	6,5	69	1,2
4 – Alto Vicentino	185.185	122.182	635	5,2	503	8,0	132	2,2
5 – Ovest Vicentino	177.961	118.966	442	3,7	377	6,1	65	1,1
6 – Vicenza	312.504	208.563	1.222	5,9	1.058	10,0	164	1,6
7 – Pieve di Soligo	216.359	141.389	475	3,4	384	5,3	91	1,3
8 – Asolo	246.444	166.009	589	3,5	515	6,0	74	0,9
9 – Treviso	406.731	272.616	771	2,8	661	4,8	110	0,8
10 – Veneto Orientale	211.317	141.445	538	3,8	456	6,4	82	1,2
12 – Veneziana	304.017	192.274	1.352	7,0	1.150	12,0	202	2,1
13 – Mirano	260.130	177.390	778	4,4	670	7,5	108	1,2
14 – Chioggia	133.186	90.797	470	5,2	410	8,9	60	1,3
15 – Alta Padovana	246.445	167.063	527	3,2	448	5,2	79	1,0
16 – Padova	413.148	273.788	1.286	4,7	1.043	7,7	243	1,8
17 – Este	183.535	122.245	670	5,5	562	9,0	108	1,8
18 – Rovigo	174.045	115.461	418	3,6	329	5,6	89	1,6
19 – Adria	74.813	49.795	197	4,0	174	6,9	23	0,9
20 – Verona	466.132	305.852	1.572	5,1	1.227	7,9	345	2,3
21 – Legnago	151.455	100.904	532	5,3	458	8,8	74	1,5
22 - Bussolengo	278.729	187.834	764	4,1	631	6,6	133	1,4
<b>REGIONE VENETO</b>	<b>4.832.340</b>	<b>3.210.821</b>	<b>14.197</b>	<b>4,4</b>	<b>11.845</b>	<b>7,3</b>	<b>2.352</b>	<b>1,5</b>

Fonti: ANN.01

\*<sup>1</sup> dati ISTAT all'01/01/2008

## Età media delle nuove persone e delle persone già assistite in precedenza per sesso

Tabella 113: distribuzione dell'età media delle persone assistite dai SerT, per tipo di contatto, sesso e per Dipartimento delle Dipendenze (Azienda ULSS) – Anno 2008

Aziende ULSS	Nuovi persone		Persone già in carico		Totale	
	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
1 – Belluno	27,6	27,3	30,8	26,8	30,1	27,0
2 – Feltre	25,1	20,5	30,1	28,2	28,9	26,1
3 – Bassano del Grappa	30,3	27,4	33,7	31,7	33,5	31,4
4 – Alto Vicentino	29,6	27,9	32,4	29,6	31,6	29,2
5 – Ovest Vicentino	27,2	26,8	31,3	30,1	30,1	29,2
6 – Vicenza	29,6	29,1	33,1	32,3	32,0	31,8
7 – Pieve di Soligo	26,9	24,7	32,8	30,7	31,2	28,6
8 – Asolo	27,9	28,0	33,2	31,6	32,1	30,6
9 – Treviso	28,0	23,6	33,7	32,0	32,1	29,6
10 – Veneto Orientale	25,9	20,8	33,4	30,4	32,1	29,0
12 – Veneziana	28,8	27,5	33,9	31,4	32,5	30,2
13 – Mirano	26,9	25,3	33,0	29,2	32,3	28,6
14 – Chioggia	28,4	26,8	32,3	31,4	31,5	30,1
15 – Alta Padovana	26,4	24,2	32,8	29,4	31,8	28,3
16 – Padova	28,8	24,2	34,6	34,4	33,4	32,9
17 – Este	24,8	26,0	33,0	32,2	31,3	30,5
18 – Rovigo	30,4	31,0	33,2	32,3	32,2	31,7
19 – Adria	25,4	26,3	31,9	34,9	29,9	31,9
20 – Verona	30,0	27,3	34,2	32,6	33,4	31,5
21 – Legnago	26,4	25,2	34,1	31,6	32,4	29,1
22 - Bussolengo	29,4	26,1	34,2	33,5	32,7	30,7
<b>REGIONE VENETO</b>	<b>28,3</b>	<b>26,4</b>	<b>33,3</b>	<b>31,7</b>	<b>32,2</b>	<b>30,4</b>

Fonte: ANN.01

## Sostanza d'abuso primaria e secondaria ed uso iniettivo della sostanza primaria

Tabella 114: distribuzione assoluta e percentuale delle persone assistite dai SerT secondo la sostanza d'abuso primaria per Azienda ULSS – Anno 2008

Aziende ULSS	Oppiacei* <sup>1</sup>		Cannabis		Cocaina* <sup>2</sup>		Altro* <sup>3</sup>		Totale	
	N	%R	N	%R	N	%R	N	%R	N	%R
1 – Belluno	186	71,0	39	14,9	30	11,5	7	2,7	262	100,0
2 – Feltre	194	80,8	28	11,7	12	5,0	6	2,5	240	100,0
3 – Bassano del Grappa	392	85,8	32	7,0	17	3,7	16	3,5	457	100,0
4 – Alto Vicentino	534	84,1	49	7,7	36	5,7	16	2,5	635	100,0
5 – Ovest Vicentino	294	66,7	79	17,9	32	7,3	36	8,2	441	100,0
6 – Vicenza	776	63,5	215	17,6	204	16,7	27	2,2	1.222	100,0
7 – Pieve di Soligo	361	76,0	75	15,8	33	6,9	6	1,3	475	100,0
8 – Asolo	415	70,5	90	15,3	67	11,4	17	2,9	589	100,0
9 – Treviso	453	67,3	94	14,0	70	10,4	56	8,3	673	100,0
10 – Veneto Orientale	422	78,4	47	8,7	51	9,5	18	3,3	538	100,0
12 – Veneziana	1.005	74,3	73	5,4	114	8,4	160	11,8	1.352	100,0
13 – Mirano	579	74,5	98	12,6	68	8,8	32	4,1	777	100,0
14 – Chioggia	301	64,0	66	14,0	94	20,0	9	1,9	470	100,0
15 – Alta Padovana	352	72,4	34	7,0	85	17,5	15	3,1	486	100,0
16 – Padova	985	74,5	100	7,6	217	16,4	20	1,5	1.322	100,0
17 – Este	516	77,1	68	10,2	62	9,3	23	3,4	669	100,0
18 – Rovigo	254	60,3	92	21,9	46	10,9	29	6,9	421	100,0
19 – Adria	84	42,6	77	39,1	30	15,2	6	3,0	197	100,0
20 – Verona	1.138	74,8	176	11,6	167	11,0	40	2,6	1.521	100,0
21 – Legnago	365	68,6	96	18,0	63	11,8	8	1,5	532	100,0
22 - Bussolengo	451	59,0	135	17,7	120	15,7	58	7,6	764	100,0
<b>REGIONE VENETO</b>	<b>10.057</b>	<b>71,6</b>	<b>1.763</b>	<b>12,6</b>	<b>1.618</b>	<b>11,5</b>	<b>605</b>	<b>4,3</b>	<b>14.043</b>	<b>100,0</b>

Fonte: ANN.02

\*<sup>1</sup> comprende eroina, metadone, morfina e altri oppiacei

\*<sup>2</sup> comprende cocaina, crack

\*<sup>3</sup> comprende allucinogeni, anfetamine, ecstasy, barbiturici, benzodiazepine, inalanti, alcol e altro

Tabella 115: distribuzione assoluta e percentuale (sul totale persone assistite che hanno riferito la sostanza d'abuso secondaria) delle persone assistite dai SerT secondo la sostanza d'abuso secondaria per Azienda ULSS – Anno 2008

Aziende ULSS	Oppiacei* <sup>1</sup>		Cannabis		Cocaina* <sup>2</sup>		Alcol		Altro* <sup>3</sup>		Totale	
	N	% <sub>R</sub>	N	% <sub>R</sub>	N	% <sub>R</sub>	N	% <sub>R</sub>	N	% <sub>R</sub>	N	% <sub>R</sub>
1 – Belluno	21	13,2	68	42,8	35	22,0	16	10,1	19	11,9	159	100
2 – Feltre	29	11,1	109	41,6	75	28,6	20	7,6	29	11,1	262	100
3 – Bassano del Grappa	4	0,8	231	48,2	123	25,7	59	12,3	62	12,9	479	100
4 – Alto Vicentino	46	7,2	234	36,9	143	22,5	159	25,0	53	8,3	635	100
5 – Ovest Vicentino	0	0,0	0	0,0	0	0,0	1	100,0	0	0,0	1	100
6 – Vicenza	109	14,4	104	13,7	374	49,3	99	13,1	72	9,5	758	100
7 – Pieve di Soligo	39	8,1	164	34,1	146	30,4	55	11,4	77	16,0	481	100
8 – Asolo	43	9,7	78	17,6	213	48,1	30	6,8	79	17,8	443	100
9 – Treviso	20	7,2	43	15,6	122	44,2	47	17,0	44	15,9	276	100
10 – Veneto Orientale	8	1,6	293	57,2	91	17,8	74	14,5	46	9,0	512	100
12 – Veneziana	54	10,6	76	15,0	51	10,0	145	28,5	182	35,8	508	100
13 – Mirano	44	7,5	213	36,5	178	30,5	59	10,1	90	15,4	584	100
14 – Chioggia	9	7,8	25	21,7	46	40,0	25	21,7	10	8,7	115	100
15 – Alta Padovana	20	7,1	63	22,5	124	44,3	30	10,7	43	15,4	280	100
16 – Padova	81	4,8	558	33,1	519	30,8	295	17,5	234	13,9	1.687	100
17 – Este	31	11,0	81	28,6	98	34,6	38	13,4	35	12,4	283	100
18 – Rovigo	31	4,6	199	29,7	183	27,3	140	20,9	118	17,6	671	100
19 – Adria	5	3,6	43	30,7	39	27,9	47	33,6	6	4,3	140	100
20 – Verona	74	4,0	670	36,3	413	22,4	342	18,5	345	18,7	1.844	100
21 – Legnago	12	3,7	85	25,9	121	36,9	70	21,3	40	12,2	328	100
22 – Bussolengo	18	5,8	52	16,9	77	25,0	111	36,0	50	16,2	308	100
<b>REGIONE VENETO</b>	<b>698</b>	<b>6,5</b>	<b>3.389</b>	<b>31,5</b>	<b>3.171</b>	<b>29,5</b>	<b>1.862</b>	<b>17,3</b>	<b>1.634</b>	<b>15,2</b>	<b>10.754</b>	<b>100</b>

Fonte: ANN.02

\*<sup>1</sup>comprende eroina, metadone, morfina e altri oppiacei\*<sup>2</sup>comprende cocaina, crack\*<sup>3</sup>comprende allucinogeni, anfetamine, ecstasy, barbiturici, benzodiazepine, inalanti e altro

Tabella 116: distribuzione assoluta e percentuale (sul totale persone assistite che hanno riferito la sostanza d'abuso primaria) delle persone assistite dai SerT secondo la sostanza d'abuso secondaria per Azienda ULSS – Anno 2008

Aziende ULSS	Oppiacei* <sup>1</sup>		Cannabis		Cocaina* <sup>2</sup>		Alcol		Altro* <sup>3</sup>		Totale	
	N	%R	N	%R	N	%R	N	%R	N	%R	N	%R
1 – Belluno	21	8,0	68	26,0	35	13,4	16	6,1	19	7,3	159	60,7
2 – Feltre	29	12,1	109	45,4	75	31,3	20	8,3	29	12,1	262	109,2
3 – Bassano del Grappa	4	0,9	231	50,5	123	26,9	59	12,9	62	13,6	479	104,8
4 – Alto Vicentino	46	7,2	234	36,9	143	22,5	159	25,0	53	8,3	635	100,0
5 – Ovest Vicentino	0	0,0	0	0,0	0	0,0	1	0,2	0	0,0	1	0,2
6 – Vicenza	109	8,9	104	8,5	374	30,6	99	8,1	72	5,9	758	62,0
7 – Pieve di Soligo	39	8,2	164	34,5	146	30,7	55	11,6	77	16,2	481	101,3
8 – Asolo	43	7,3	78	13,2	213	36,2	30	5,1	79	13,4	443	75,2
9 – Treviso	20	3,0	43	6,4	122	18,1	47	7,0	44	6,5	276	41,0
10 – Veneto Orientale	8	1,5	293	54,5	91	16,9	74	13,8	46	8,6	512	95,2
12 – Veneziana	54	4,0	76	5,6	51	3,8	145	10,7	182	13,5	508	37,6
13 – Mirano	44	5,7	213	27,4	178	22,9	59	7,6	90	11,6	584	75,2
14 – Chioggia	9	1,9	25	5,3	46	9,8	25	5,3	10	2,1	115	24,5
15 – Alta Padovana	20	4,1	63	13,0	124	25,5	30	6,2	43	8,8	280	57,6
16 – Padova	81	6,1	558	42,2	519	39,3	295	22,3	234	17,7	1.687	127,6
17 – Este	31	4,6	81	12,1	98	14,6	38	5,7	35	5,2	283	42,3
18 – Rovigo	31	7,4	199	47,3	183	43,5	140	33,3	118	28,0	671	159,4
19 – Adria	5	2,5	43	21,8	39	19,8	47	23,9	6	3,0	140	71,1
20 – Verona	74	4,9	670	44,0	413	27,2	342	22,5	345	22,7	1.844	121,2
21 – Legnago	12	2,3	85	16,0	121	22,7	70	13,2	40	7,5	328	61,7
22 – Bussolengo	18	2,4	52	6,8	77	10,1	111	14,5	50	6,5	308	40,3
<b>REGIONE VENETO</b>	<b>698</b>	<b>5,0</b>	<b>3.389</b>	<b>24,1</b>	<b>3.171</b>	<b>22,6</b>	<b>1.862</b>	<b>13,3</b>	<b>1.634</b>	<b>11,6</b>	<b>10.754</b>	<b>76,6</b>

Fonte: ANN.02

\*<sup>1</sup>comprende eroina, metadone, morfina e altri oppiacei

\*<sup>2</sup>comprende cocaina, crack

\*<sup>3</sup>comprende allucinogeni, anfetamine, ectasy, barbiturici, benzodiazepine, inalanti e altro

Tabella 117: distribuzione assoluta e percentuale (*sul totale persone che hanno riferito la sostanza primaria*) delle persone assistite dai SerT secondo l'uso iniettivo della sostanza d'abuso primaria per Azienda ULSS – Anno 2008

Aziende ULSS	Oppiacei* <sup>1</sup>		Cocaina		Altro* <sup>2</sup>		Totale	
	N	% <sub>R</sub>	N	% <sub>R</sub>	N	% <sub>R</sub>	N	% <sub>R</sub>
1 – Belluno	110	85,8	6	14,2	0	0,0	116	100,0
2 – Feltre	142	98,1	4	1,9	0	0,0	146	100,0
3 – Bassano del Grappa	385	72,2	101	27,5	2	0,3	488	100,0
4 – Alto Vicentino	351	100,0	0	0,0	0	0,0	351	100,0
5 – Ovest Vicentino	104	97,3	1	2,7	0	0,0	105	100,0
6 – Vicenza	471	94,6	32	5,4	0	0,0	503	100,0
7 – Pieve di Soligo	264	97,4	13	2,6	2	0,0	279	100,0
8 – Asolo	0	0	0	0	0	0	0	0
9 – Treviso	301	94,9	15	4,2	2	1,0	318	100,0
10 – Veneto Orientale	277	98,6	3	1,4	1	0,0	281	100,0
12 – Veneziana	741	98,9	3	1,1	2	0,0	745	100,0
13 – Mirano	443	96,5	3	1,6	2	1,9	448	100,0
14 – Chioggia	194	97,9	3	1,6	0	0,5	197	100,0
15 – Alta Padovana	198	96,8	7	3,2	1	0,0	205	100,0
16 – Padova	585	100,0	100	0,0	4	0,0	689	100,0
17 – Este	240	87,8	13	11,7	1	0,5	254	100,0
18 – Rovigo	183	94,3	12	5,7	0	0,0	195	100,0
19 – Adria	59	97,2	0	2,8	0	0,0	59	100,0
20 – Verona	822	98,3	30	1,6	4	0,1	856	100,0
21 – Legnago	233	98,3	4	1,7	0	0,0	237	100,0
22 - Bussolengo	193	91,6	25	8,4	0	0,0	218	100,0
<b>REGIONE VENETO</b>	<b>6.296</b>	<b>95,5</b>	<b>375</b>	<b>4,3</b>	<b>21</b>	<b>0,2</b>	<b>6.690</b>	<b>100,0</b>

Fonte: ANN.02

\*<sup>1</sup>comprende eroina, metadone, morfina e altri oppiacei\*<sup>2</sup>comprende benzodiazepine e altro

Tabella 118: distribuzione assoluta e percentuale (sul totale persone che hanno riferito l'uso iniettivo della sostanza primaria e secondaria) delle persone assistite dai SerT secondo l'uso iniettivo della sostanza d'abuso per Azienda ULSS – Anno 2008

Aziende ULSS	Oppiacei* <sup>1</sup>		Cocaina		Altro* <sup>2</sup>		Totale	
	N	% <sub>R</sub>	N	% <sub>R</sub>	N	% <sub>R</sub>	N	% <sub>R</sub>
1 – Belluno	110	53,1	6	9,2	0	0,0	116	27,6
2 – Feltre	142	63,7	4	4,6	0	0,0	146	29,1
3 – Bassano del Grappa	385	97,2	101	72,1	2	2,6	488	52,1
4 – Alto Vicentino	351	60,5	0	0,0	0	0,0	351	27,6
5 – Ovest Vicentino	104	35,4	1	3,1	0	0,0	105	23,8
6 – Vicenza	471	53,2	32	5,5	0	0,0	503	25,4
7 – Pieve di Soligo	264	66,0	13	7,3	2	2,4	279	29,2
8 – Asolo	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0
9 – Treviso	301	63,6	15	7,8	2	2,0	318	33,5
10 – Veneto Orientale	277	64,4	3	2,1	1	1,6	281	26,8
12 – Veneziana	741	70,0	3	1,8	2	0,3	745	40,1
13 – Mirano	443	71,1	3	1,2	2	1,6	448	32,9
14 – Chioggia	194	62,6	3	2,1	0	0,0	197	33,7
15 – Alta Padovana	198	53,2	7	3,3	1	0,0	205	26,8
16 – Padova	585	54,9	100	13,6	4	1,6	689	22,9
17 – Este	240	43,9	13	8,1	1	1,7	254	26,7
18 – Rovigo	183	64,2	12	5,2	0	0,0	195	17,9
19 – Adria	59	66,3	0	0,0	0	0,0	59	17,5
20 – Verona	822	67,8	30	5,2	4	1,0	856	25,4
21 – Legnago	233	61,8	4	2,2	0	0,0	237	27,6
22 - Bussolengo	193	41,2	25	12,7	0	0,0	218	20,3
<b>REGIONE VENETO</b>	<b>6.296</b>	<b>58,5</b>	<b>375</b>	<b>7,8</b>	<b>21</b>	<b>0,8</b>	<b>6.690</b>	<b>27,0</b>

Fonte: ANN.02

\*<sup>1</sup>comprende eroina, metadone, morfina e altri oppiacei

\*<sup>2</sup>comprende benzodiazepine e altro

**Patologie correlate: test sierologico HIV**

Tabella 119: distribuzione assoluta e percentuale delle persone assistite dai SerT secondo l'esito del test sierologico HIV per Azienda ULSS – Anno 2008

Aziende ULSS	Totale soggetti			Soggetti testati	Soggetti non testati	Soggetti positivi al test HIV			
	In carico	Uso iniettivo				N	% su soggetti in carico	N	% su soggetti testati
	N	N	% su soggetti in carico	N	% su soggetti in carico				
1 – Belluno	262	116	44,3	43	16,4	219	83,6	2	4,7
2 – Feltre	240	146	60,8	117	48,8	123	51,3	4	3,4
3 – Bassano del Grappa	457	488	106,8	405	88,6	52	11,4	21	5,2
4 – Alto Vicentino	635	351	55,3	104	16,4	531	83,6	16	15,4
5 – Ovest Vicentino	442	105	23,8	-	-	-	-	-	-
6 – Vicenza	1.222	503	41,2	339	27,7	883	72,3	56	16,5
7 – Pieve di Soligo	475	279	58,7	161	33,9	314	66,1	9	5,6
8 – Asolo	589	0	0,0	27	4,6	562	95,4	11	40,7
9 – Treviso	771	318	41,2	13	1,7	758	98,3	1	0,0
10 – Veneto Orientale	538	281	52,2	97	18,0	441	82,0	9	9,3
12 – Veneziana	1.352	746	55,2	486	35,9	866	64,1	83	17,1
13 – Mirano	778	448	57,6	264	33,9	514	66,1	8	3,0
14 – Chioggia	470	197	41,9	99	21,1	371	78,9	11	11,1
15 – Alta Padovana	527	206	39,1	281	53,3	246	46,7	8	2,8
16 – Padova	1.286	689	53,6	824	64,1	462	35,9	78	9,5
17 – Este	670	254	37,9	165	24,6	505	75,4	0	0,0
18 – Rovigo	418	195	46,7	85	20,3	333	79,7	17	20,0
19 – Adria	197	59	29,9	158	80,2	39	19,8	0	0,0
20 – Verona	1.572	856	54,5	841	53,5	731	46,5	171	20,3
21 – Legnago	532	237	44,5	283	53,2	249	46,8	40	14,1
22 - Bussolengo	764	218	28,5	367	48,0	397	52,0	25	6,8
<b>REGIONE VENETO</b>	<b>14.197</b>	<b>6.692</b>	<b>47,1</b>	<b>5.159</b>	<b>36,3</b>	<b>9.038</b>	<b>63,7</b>	<b>570</b>	<b>11,0</b>

Fonte: ANN.04

## Patologie correlate: test Epatite virale B

Tabella 120: distribuzione assoluta e percentuale delle persone assistite dai SerT secondo l'esito del test per l'Epatite B per Azienda ULSS – Anno 2008

Aziende ULSS	Totale soggetti			Soggetti testati		Soggetti non testati		Soggetti positivi al test Epatite B	
	In carico	Uso iniettivo		N	% su soggetti in carico	N	% su soggetti in carico	N	% su soggetti testati
	N	N	% su soggetti in carico						
1 – Belluno	262	116	44,3	15	5,7	247	94,3	2	13,3
2 – Feltre	240	146	60,8	39	16,3	201	83,8	3	7,7
3 – Bassano del Grappa	457	488	106,8	195	42,7	262	57,3	90	46,2
4 – Alto Vicentino	635	351	55,3	82	12,9	553	87,1	60	73,2
5 – Ovest Vicentino	442	105	23,8	-	-	-	-	-	-
6 – Vicenza	1.222	503	41,2	293	24,0	929	76,0	88	30,0
7 – Pieve di Soligo	475	279	58,7	165	34,7	310	65,3	17	10,3
8 – Asolo	589	0	0,0	68	11,5	521	88,5	63	92,6
9 – Treviso	771	318	41,2	5	0,6	766	99,4	3	60,0
10 – Veneto Orientale	538	281	52,2	60	11,2	478	88,8	4	6,7
12 – Veneziana	1.352	746	55,2	539	39,9	813	60,1	261	48,4
13 – Mirano	778	448	57,6	233	29,9	545	70,1	23	9,9
14 – Chioggia	470	197	41,9	62	13,2	408	86,8	0	0,0
15 – Alta Padovana	527	206	39,1	312	59,2	215	40,8	42	13,5
16 – Padova	1.286	689	53,6	687	53,4	599	46,6	267	38,9
17 – Este	670	254	37,9	98	14,6	572	85,4	16	16,3
18 – Rovigo	418	195	46,7	77	18,4	341	81,6	56	72,7
19 – Adria	197	59	29,9	136	69,0	61	31,0	98	72,1
20 – Verona	1.572	856	54,5	691	44,0	881	56,0	255	36,9
21 – Legnago	532	237	44,5	151	28,4	381	71,6	122	80,8
22 - Bussolengo	764	218	28,5	275	36,0	489	64,0	2	0,7
<b>REGIONE VENETO</b>	<b>14.197</b>	<b>6.692</b>	<b>47,1</b>	<b>4.183</b>	<b>29,5</b>	<b>10.014</b>	<b>70,5</b>	<b>1.472</b>	<b>35,2</b>

Fonte: ANN.05

## Patologie correlate: test Epatite virale C

Tabella 121: distribuzione assoluta e percentuale delle persone assistite dai SerT secondo l'esito del test per l'Epatite C per Azienda ULSS – Anno 2008

Aziende ULSS	Totale soggetti			Soggetti testati		Soggetti non testati		Soggetti positivi al test Epatite C	
	In carico	Uso iniettivo		N	% su soggetti in carico	N	% su soggetti in carico	N	% su soggetti testati
	N	N	% su soggetti in carico						
1 – Belluno	262	116	44,3	66	15,3	222	84,7	40	60,6
2 – Feltre	240	146	60,8	145	60,4	95	39,6	94	64,8
3 – Bassano del Grappa	457	488	106,8	267	58,4	190	41,6	198	74,2
4 – Alto Vicentino	635	351	55,3	182	28,7	453	71,3	132	72,5
5 – Ovest Vicentino	442	105	23,8	-	-	-	-	-	-
6 – Vicenza	1.222	503	41,2	560	45,8	662	54,2	389	69,5
7 – Pieve di Soligo	475	279	58,7	251	52,8	224	47,2	156	62,2
8 – Asolo	589	0	0,0	82	13,9	507	86,1	75	91,5
9 – Treviso	771	318	41,2	13	1,7	758	98,3	4	30,8
10 – Veneto Orientale	538	281	52,2	98	18,2	440	81,8	64	65,3
12 – Veneziana	1.352	746	55,2	589	43,6	763	56,4	464	78,8
13 – Mirano	778	448	57,6	366	47,0	412	53,0	225	61,5
14 – Chioggia	470	197	41,9	103	21,9	367	78,1	34	33,0
15 – Alta Padovana	527	206	39,1	337	63,9	190	36,1	129	38,3
16 – Padova	1.286	689	53,6	800	62,2	486	37,8	505	63,1
17 – Este	670	254	37,9	168	25,1	502	74,9	53	31,5
18 – Rovigo	418	195	46,7	155	37,1	263	62,9	129	83,2
19 – Adria	197	59	29,9	182	92,4	15	7,6	38	20,9
20 – Verona	1.572	856	54,5	1.131	71,9	441	28,1	785	69,4
21 – Legnago	532	237	44,5	360	67,7	172	32,3	242	67,2
22 - Bussolengo	764	218	28,5	318	41,6	446	58,4	198	62,3
<b>REGIONE VENETO</b>	<b>14.197</b>	<b>6.692</b>	<b>47,1</b>	<b>6.173</b>	<b>43,5</b>	<b>8.024</b>	<b>56,5</b>	<b>3.954</b>	<b>64,1</b>

Fonte: ANN.06

## Persone assistite dalle Strutture Riabilitative

### Nuove persone e persone già assistite

Tabella 122: distribuzione assoluta e percentuale delle persone assistite dalle strutture riabilitative per tipo di contatto e per Dipartimento delle Dipendenze (Azienda ULSS) – Anno 2008

Aziende ULSS	Nuove persone			Persone già in carico			Totale		
	N	%C	%R	N	%C	%R	N	%C	%R
1 – Belluno	60	3,0	27,4	159	9,6	72,6	219	6,0	100,0
2 – Feltre	37	1,8	58,7	26	1,6	41,3	63	1,7	100,0
3 – Bassano del Grappa	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4 – Alto Vicentino	248	12,3	88,6	32	1,9	11,4	280	7,6	100,0
5 – Ovest Vicentino	16	0,8	64,0	9	0,5	36,0	25	0,7	100,0
6 – Vicenza	522	26,0	39,8	791	47,6	60,2	1313	35,7	100,0
7 – Pieve di Soligo	60	3,0	69,8	26	1,6	30,2	86	2,3	100,0
8 – Asolo	-	-	-	-	-	-	-	-	-
9 – Treviso	132	6,6	48,2	142	8,5	51,8	274	7,5	100,0
10 – Veneto Orientale	11	0,5	52,4	10	0,6	47,6	21	0,6	100,0
12 – Veneziana	251	12,5	65,4	133	8,0	34,6	384	10,5	100,0
13 – Mirano	33	1,6	42,9	44	2,6	57,1	77	2,1	100,0
14 – Chioggia	-	-	-	-	-	-	-	-	-
15 – Alta Padovana	-	-	-	-	-	-	-	-	-
16 – Padova	120	6,0	74,1	42	2,5	25,9	162	4,4	100,0
17 – Este	64	3,2	40,8	93	5,6	59,2	157	4,3	100,0
18 – Rovigo	-	-	-	-	-	-	-	-	-
19 – Adria	26	1,3	100,0	0	0,0	0,0	26	0,7	100,0
20 – Verona	431	21,4	73,5	155	9,3	26,5	586	16,0	100,0
21 – Legnago	-	-	-	-	-	-	-	-	-
22 - Bussolengo	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>REGIONE VENETO</b>	<b>2.011</b>	<b>100,0</b>	<b>54,8</b>	<b>1.662</b>	<b>100,0</b>	<b>45,2</b>	<b>3.673</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

Fonte: STR.01 III° parte

### Persone in convenzione e non con la struttura riabilitativa

Tabella 123: distribuzione assoluta e percentuale delle persone assistite dalle strutture riabilitative per tipo di rapporto e per Dipartimento delle Dipendenze (Azienda ULSS) – Anno 2008

Aziende ULSS	Persone convenzionate			Persone non convenzionate			Totale		
	N	%C	%R	N	%C	%R	N	%C	%R
1 – Belluno	94	5,8	42,9	125	6,1	57,1	219	6,0	100,0
2 – Feltre	46	2,8	73,0	17	0,8	27,0	63	1,7	100,0
3 – Bassano del Grappa	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4 – Alto Vicentino	99	6,1	35,4	181	8,8	64,6	280	7,6	100,0
5 – Ovest Vicentino	13	0,8	52,0	12	0,6	48,0	25	0,7	100,0
6 – Vicenza	450	27,8	34,3	863	42,0	65,7	1313	35,7	100,0
7 – Pieve di Soligo	0	0,0	0,0	86	4,2	100,0	86	2,3	100,0
8 – Asolo	-	-	-	-	-	-	-	-	-
9 – Treviso	84	5,2	30,7	190	9,2	69,3	274	7,5	100,0
10 – Veneto Orientale	21	1,3	100,0	0	0,0	0,0	21	0,6	100,0
12 – Veneziana	27	1,7	7,0	357	17,4	93,0	384	10,5	100,0
13 – Mirano	30	1,9	39,0	47	2,3	61,0	77	2,1	100,0
14 – Chioggia	-	-	-	-	-	-	-	-	-
15 – Alta Padovana	-	-	-	-	-	-	-	-	-
16 – Padova	159	9,8	98,1	3	0,1	1,9	162	4,4	100,0
17 – Este	145	9,0	92,4	12	0,6	7,6	157	4,3	100,0
18 – Rovigo	-	-	-	-	-	-	-	-	-
19 – Adria	26	1,6	1,6	3,6	0,2	0,2	0,3	0,0	100,0
20 – Verona	424	26,2	72,4	162	7,9	27,6	586	16,0	100,0
21 – Legnago	-	-	-	-	-	-	-	-	-
22 - Bussolengo	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>REGIONE VENETO</b>	<b>1.618</b>	<b>100,0</b>	<b>44,1</b>	<b>2.055</b>	<b>100,0</b>	<b>55,9</b>	<b>3.673</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

Fonte: STR.01 III° parte

## Persone assistite secondo l'esito e la durata del trattamento

Tabella 124: distribuzione assoluta e percentuale delle persone assistite dalle strutture riabilitative per modalità di contatto e per Dipartimento delle Dipendenze (Azienda ULSS) – Anno 2008

Aziende ULSS	Persone ancora in trattamento				Persone non più in trattamento			Totale persone assistite		
	N	%C	%R	Δ%	N	%C	%R	N	%C	%R
1 – Belluno	79	7,0	36,1	17,4	140	5,5	63,9	219	6,0	100,0
2 – Feltre	34	3,0	54,0	75,6	29	1,1	46,0	63	1,7	100,0
3 – Bassano del Grappa	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4 – Alto Vicentino	74	6,6	26,4	-14,0	206	8,1	73,6	280	7,6	100,0
5 – Ovest Vicentino	11	1,0	44,0	43,1	14	0,6	56,0	25	0,7	100,0
6 – Vicenza	312	27,6	23,8	-22,7	1001	39,3	76,2	1313	35,7	100,0
7 – Pieve di Soligo	41	3,6	47,7	55,1	45	1,8	52,3	86	2,3	100,0
8 – Asolo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
9 – Treviso	83	7,4	30,3	-1,5	191	7,5	69,7	274	7,5	100,0
10 – Veneto Orientale	11	1,0	52,4	70,4	10	0,4	47,6	21	0,6	100,0
12 – Veneziana	147	13,0	38,3	24,5	237	9,3	61,7	384	10,5	100,0
13 – Mirano	32	2,8	41,6	35,2	45	1,8	58,4	77	2,1	100,0
14 – Chioggia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
15 – Alta Padovana	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
16 – Padova	48	4,3	29,6	-3,6	114	4,5	70,4	162	4,4	100,0
17 – Este	90	8,0	57,3	86,5	67	2,6	42,7	157	4,3	100,0
18 – Rovigo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
19 – Adria	10	0,9	38,5	25,1	16	0,6	61,5	26	0,7	100,0
20 – Verona	157	13,9	26,8	-12,8	429	16,9	73,2	586	16,0	100,0
21 – Legnago	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
22 - Bussolengo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>REGIONE VENETO</b>	<b>1.129</b>	<b>100</b>	<b>30,7</b>	<b>0,0</b>	<b>2.544</b>	<b>100</b>	<b>69,3</b>	<b>3.673</b>	<b>100</b>	<b>100</b>

Fonte: STR.01 III° parte

Tabella 125: distribuzione assoluta e percentuale delle persone assistite dalle strutture riabilitative per esito del trattamento e per Dipartimento delle Dipendenze (Azienda ULSS) – Anno 2008

Aziende ULSS	Persone che hanno completato il trattamento				Persone che non hanno completato il trattamento			Totale persone assistite		
	N	%C	%R	Δ%	N	%C	%R	N	%C	%R
1 – Belluno	3	0,6	1,4	-89,4	216	6,8	98,6	219	6,0	100
2 – Feltre	10	2,1	15,9	23,0	53	1,7	84,1	63	1,7	100
3 – Bassano del Grappa	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4 – Alto Vicentino	27	5,7	9,6	-25,3	253	7,9	90,4	280	7,6	100
5 – Ovest Vicentino	2	0,4	8,0	-38,0	23	0,7	92,0	25	0,7	100
6 – Vicenza	108	22,8	8,2	-36,3	1.205	37,7	91,8	1.313	35,7	100
7 – Pieve di Soligo	2	0,4	2,3	-82,0	84	2,6	97,7	86	2,3	100
8 – Asolo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
9 – Treviso	24	5,1	8,8	-32,1	250	7,8	91,2	274	7,5	100
10 – Veneto Orientale	3	0,6	14,3	10,7	18	0,6	85,7	21	0,6	100
12 – Veneziana	132	27,8	34,4	166,4	252	7,9	65,6	384	10,5	100
13 – Mirano	18	3,8	23,4	81,1	59	1,8	76,6	77	2,1	100
14 – Chioggia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
15 – Alta Padovana	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
16 – Padova	16	3,4	9,9	-23,5	146	4,6	90,1	162	4,4	100
17 – Este	39	8,2	24,8	92,5	118	3,7	75,2	157	4,3	100
18 – Rovigo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
19 – Adria	7	1,5	26,9	108,6	19	0,6	73,1	26	0,7	100
20 – Verona	83	17,5	14,2	9,8	503	15,7	85,8	586	16,0	100
21 – Legnago	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
22 - Bussolengo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>REGIONE VENETO</b>	<b>474</b>	<b>100</b>	<b>12,9</b>	<b>0,0</b>	<b>3.199</b>	<b>100</b>	<b>87,1</b>	<b>3.673</b>	<b>100</b>	<b>100</b>

Fonte: STR.01 III° parte

Tabella 126: distribuzione assoluta e percentuale delle persone assistite dalle strutture riabilitative che hanno completato il trattamento per durata e per Azienda ULSS – Anno 2008

Aziende ULSS	Totale		Fino 6 m		6-12 mesi		12-18 mesi		18-24 mesi		Oltre 24 m	
	N	%R	N	%R	N	%R	N	%R	N	%R	N	%R
1 – Belluno	3	100	0	0,0	2	66,7	1	33,3	0	0,0	0	0,0
2 – Feltre	10	100	4	40,0	4	40,0	1	10,0	1	10,0	0	0,0
3 – Bassano del Grappa	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4 – Alto Vicentino	27	100	17	63,0	3	11,1	7	25,9	0	0,0	0	0,0
5 – Ovest Vicentino	2	100	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	2	100
6 – Vicenza	108	100	24	22,2	56	51,9	26	24,1	2	1,9	0	0,0
7 – Pieve di Soligo	2	100	0	0,0	1	50,0	0	0,0	1	50,0	0	0,0
8 – Asolo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
9 – Treviso	24	100	10	41,7	4	16,7	2	8,3	2	8,3	6	25,0
10 – Veneto Orientale	3	100	0	0,0	1	33,3	2	66,7	0	0,0	0	0,0
12 – Veneziana	132	100	107	81,1	19	14,4	2	1,5	1	0,8	3	2,3
13 – Mirano	18	100	2	11,1	4	22,2	4	22,2	4	22,2	4	22,2
14 – Chioggia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
15 – Alta Padovana	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
16 – Padova	16	100	5	31,3	7	43,8	3	18,8	1	6,3	0	0,0
17 – Este	39	100	5	12,8	22	56,4	1	2,6	5	12,8	6	15,4
18 – Rovigo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
19 – Adria	7	100	3	42,9	4	57,1	0	0,0	0	0,0	0	0,0
20 – Verona	83	100	45	54,2	16	19,3	12	14,5	4	4,8	6	7,2
21 – Legnago	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
22 - Bussolengo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>REGIONE VENETO</b>	<b>474</b>	<b>100</b>	<b>222</b>	<b>46,8</b>	<b>143</b>	<b>30,2</b>	<b>61</b>	<b>12,9</b>	<b>21</b>	<b>4,4</b>	<b>27</b>	<b>5,7</b>

Fonte: STR.01 III° parte

Tabella 127: distribuzione assoluta e percentuale delle persone assistite dalle strutture riabilitative per esito del trattamento e per Dipartimento delle Dipendenze (Azienda ULSS) – Anno 2008

Aziende ULSS	Persone che hanno interrotto il trattamento				Persone che non hanno interrotto il trattamento			Totale persone assistite		
	N	%C	%R	Δ%	N	%C	%R	N	%C	%R
1 – Belluno	48	4,2	21,9	-28,9	171	6,7	78,1	219	6,0	100
2 – Feltre	15	1,3	23,8	-22,7	48	1,9	76,2	63	1,7	100
3 – Bassano del Grappa	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4 – Alto Vicentino	118	10,4	42,1	36,7	162	6,4	57,9	280	7,6	100
5 – Ovest Vicentino	7	0,6	28,0	-9,1	18	0,7	72,0	25	0,7	100
6 – Vicenza	394	34,8	30,0	-2,6	919	36,2	70,0	1313	35,7	100
7 – Pieve di Soligo	34	3,0	39,5	28,3	52	2,0	60,5	86	2,3	100
8 – Asolo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
9 – Treviso	138	12,2	50,4	63,4	136	5,4	49,6	274	7,5	100
10 – Veneto Orientale	6	0,5	28,6	-7,3	15	0,6	71,4	21	0,6	100
12 – Veneziana	69	6,1	18,0	-41,7	315	12,4	82,0	384	10,5	100
13 – Mirano	27	2,4	35,1	13,8	50	2,0	64,9	77	2,1	100
14 – Chioggia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
15 – Alta Padovana	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
16 – Padova	64	5,7	39,5	28,2	98	3,9	60,5	162	4,4	100
17 – Este	25	2,2	15,9	-48,3	132	5,2	84,1	157	4,3	100
18 – Rovigo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
19 – Adria	2	0,2	7,7	-75,0	24	0,9	92,3	26	0,7	100
20 – Verona	185	16,3	31,6	2,4	401	15,8	68,4	586	16,0	100
21 – Legnago	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
22 - Bussolengo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>REGIONE VENETO</b>	<b>1.132</b>	<b>100</b>	<b>30,8</b>	<b>0,0</b>	<b>2.541</b>	<b>100</b>	<b>69,2</b>	<b>3.673</b>	<b>100</b>	<b>100</b>

Fonte: STR.01 III° parte

Tabella 128: distribuzione assoluta e percentuale delle persone assistite dalle strutture riabilitative che hanno interrotto il trattamento per durata e per Azienda ULSS – Anno 2008

Aziende ULSS	Fino 6 m		6-12 mesi		12-18 mesi		18-24 mesi		Oltre 24 m		Totale	
	N	%R	N	%R	N	%R	N	%R	N	%R	N	%R
1 – Belluno	27	56,3	10	20,8	11	22,9	0	0,0	0	0,0	48	100,0
2 – Feltre	13	86,7	1	6,7	1	6,7	0	0,0	0	0,0	15	100,0
3 – Bassano del Grappa	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4 – Alto Vicentino	113	95,8	5	4,2	0	0,0	0	0,0	0	0,0	118	100,0
5 – Ovest Vicentino	6	85,7	0	0,0	1	14,3	0	0,0	0	0,0	7	-
6 – Vicenza	325	82,5	61	15,5	4	1,0	1	0,3	3	0,8	394	100,0
7 – Pieve di Soligo	25	73,5	7	20,6	1	2,9	1	2,9	0	0,0	34	100,0
8 – Asolo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
9 – Treviso	120	87,0	14	10,1	2	1,4	0	0,0	2	1,4	138	100,0
10 – Veneto Orientale	6	100	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	6	100,0
12 – Veneziana	56	81,2	8	11,6	4	5,8	0	0,0	1	1,4	69	100,0
13 – Mirano	26	96,3	1	3,7	0	0,0	0	0,0	0	0,0	27	100,0
14 – Chioggia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
15 – Alta Padovana	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
16 – Padova	55	85,9	9	14,1	0	0,0	0	0,0	0	0,0	64	100,0
17 – Este	20	80,0	3	12,0	0	0,0	0	0,0	2	8,0	25	100,0
18 – Rovigo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
19 – Adria	2	100	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	2	100,0
20 – Verona	173	93,5	12	6,5	0	0,0	0	0,0	0	0,0	185	100,0
21 – Legnago	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
22 - Bussolengo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>REGIONE VENETO</b>	<b>967</b>	<b>85,4</b>	<b>131</b>	<b>11,6</b>	<b>24</b>	<b>2,1</b>	<b>2</b>	<b>0,2</b>	<b>8</b>	<b>0,7</b>	<b>1.132</b>	<b>100,0</b>

Fonte: STR.01 III° parte

## Trattamenti erogati dai SerT

### Persone assistite secondo la tipologia di trattamento erogato

Tabella 129: distribuzione assoluta e percentuale delle persone assistite dai SerT secondo il tipo di trattamento di erogato per Azienda ULSS – Anno 2008

	Psico- sociale		Meta- done		Bupre- norfina		Naltre- xone		Cloni- dina		Altri farmaci		Totale	
	N	% <sub>R</sub>	N	% <sub>R</sub>	N	% <sub>R</sub>	N	% <sub>R</sub>	N	% <sub>R</sub>	N	% <sub>R</sub>	N	% <sub>R</sub>
1 – Belluno	154	52,6	110	37,5	20	6,8	0	0,0	0	0,0	9	3,1	293	100
2 – Feltre	200	52,9	126	33,3	35	9,3	4	1,1	0	0,0	13	3,4	378	100
3 – Bassano.	213	41,8	217	42,5	62	12,2	5	1,0	3	0,6	10	2,0	510	100
4 – Alto Vi.	120	16,0	427	57,0	108	14,4	12	1,6	4	0,5	78	10,4	749	100
5 – Ovest Vi.	395	51,4	213	27,7	120	15,6	6	0,8	0	0,0	34	4,4	768	100
6 – Vicenza	221	16,6	614	46,1	61	4,6	13	1,0	1	0,1	423	31,7	1.333	100
7 – Pieve Soligo	132	23,6	222	39,6	52	9,3	0	0,0	0	0,0	154	27,5	560	100
8 – Asolo	225	30,0	241	32,1	111	14,8	1	0,1	0	0,0	172	22,9	750	100
9 – Treviso	376	45,1	306	36,7	118	14,1	3	0,4	2	0,2	29	3,5	834	100
10 – Ven. Orient.	335	34,1	278	28,3	75	7,6	37	3,8	38	3,9	219	22,3	982	100
12 – Veneziana	484	31,7	531	34,8	144	9,4	13	0,9	0	0,0	356	23,3	1.528	100
13 – Mirano	138	17,9	411	53,4	147	19,1	2	0,3	0	0,0	71	9,2	769	100
14 – Chioggia	146	33,8	229	53,0	30	6,9	0	0,0	0	0,0	27	6,3	432	100
15 – Alta Pd	372	44,7	193	23,2	188	22,6	0	0,0	0	0,0	79	9,5	832	100
16 – Padova	230	11,0	866	41,4	230	11,0	0	0,0	0	0,0	764	36,6	2.090	100
17 – Este	9	1,7	267	50,5	148	28,0	16	3,0	2	0,4	87	16,4	529	100
18 – Rovigo	344	55,8	170	27,6	74	12,0	1	0,2	1	0,2	27	4,4	617	100
19 – Adria	151	70,6	47	22,0	10	4,7	6	2,8	0	0,0	0	0,0	214	100
20 – Verona	387	18,6	1.050	50,6	184	8,9	19	0,9	14	0,7	422	20,3	2.076	100
21 – Legnago	188	32,9	197	34,4	99	17,3	6	1,0	1	0,2	81	14,2	572	100
22 – Bussolengo	647	54,1	172	14,4	94	7,9	9	0,8	35	2,9	238	19,9	1.195	100
<b>REGIONE VENETO</b>	<b>5.467</b>	<b>30,4</b>	<b>6.887</b>	<b>38,2</b>	<b>2.110</b>	<b>11,7</b>	<b>153</b>	<b>0,8</b>	<b>101</b>	<b>0,6</b>	<b>3.293</b>	<b>18,3</b>	<b>18.011</b>	<b>100</b>

Fonte: ANN.03

## Persone assistite secondo la tipologia di trattamento psicosociale e riabilitativo erogato

Tabella 130: distribuzione assoluta e percentuale delle persone assistite (\*) dai SerT secondo il tipo di trattamento psicosociale erogato per Azienda ULSS – Anno 2008

Aziende ULSS	Sostegno psicologico		Psicoterapia		Servizio Sociale		Totale	
	N	% <sub>R</sub>	N	% <sub>R</sub>	N	% <sub>R</sub>	N	% <sub>R</sub>
1 – Belluno	121	49,2	33	13,4	92	37,4	246	100,0
2 – Feltre	115	44,1	104	39,8	42	16,1	261	100,0
3 – Bassano del Grappa	88	27,4	45	14,0	188	58,6	321	100,0
4 – Alto Vicentino	77	50,0	11	7,1	66	42,9	154	100,0
5 – Ovest Vicentino	299	39,6	113	14,9	344	45,5	756	100,0
6 – Vicenza	208	61,9	79	23,5	49	14,6	336	100,0
7 – Pieve di Soligo	76	44,2	23	13,4	73	42,4	172	100,0
8 – Asolo	71	31,6	21	9,3	133	59,1	225	100,0
9 – Treviso	103	27,4	127	33,8	146	38,8	376	100,0
10 – Veneto Orientale	292	44,5	127	19,4	237	36,1	656	100,0
12 – Veneziana	272	41,7	63	9,7	317	48,6	652	100,0
13 – Mirano	106	42,1	17	6,7	129	51,2	252	100,0
14 – Chioggia	52	35,6	52	35,6	42	28,8	146	100,0
15 – Alta Padovana	148	30,2	151	30,8	191	39,0	490	100,0
16 – Padova	68	29,6	22	9,6	140	60,9	230	100,0
17 – Este	200	46,2	48	11,1	185	42,7	433	100,0
18 – Rovigo	149	43,2	41	11,9	155	44,9	345	100,0
19 – Adria	62	41,1	18	11,9	71	47,0	151	100,0
20 – Verona	118	27,3	13	3,0	302	69,7	433	100,0
21 – Legnago	52	16,3	90	28,2	177	55,5	319	100,0
22 - Bussolengo	553	48,7	83	7,3	500	44,0	1.136	100,0
<b>REGIONE VENETO</b>	<b>3.230</b>	<b>39,9</b>	<b>1.281</b>	<b>15,8</b>	<b>3.579</b>	<b>44,2</b>	<b>8.090</b>	<b>100,0</b>

*Fonte: ANN.03*

(\*) un soggetto sottoposto a più tipi di trattamento è stato conteggiato più volte

## Persone assistite secondo il tipo di trattamento al metadone erogato

Tabella 131: distribuzione assoluta e percentuale delle persone assistite dai SerT secondo il tipo di trattamento con metadone erogato per Azienda ULSS – Anno 2008

Aziende ULSS	Breve termine		Medio termine		Lungo termine		Totale	
	N	%R	N	%R	N	%R	N	%R
1 – Belluno	3	2,7	80	72,7	27	24,5	110	100,0
2 – Feltre	38	30,2	39	31,0	49	38,9	126	100,0
3 – Bassano del Grappa	12	5,5	37	17,1	168	77,4	217	100,0
4 – Alto Vicentino	21	4,9	212	49,6	194	45,4	427	100,0
5 – Ovest Vicentino	84	39,4	68	31,9	61	28,6	213	100,0
6 – Vicenza	80	13,0	154	25,1	380	61,9	614	100,0
7 – Pieve di Soligo	20	9,0	63	28,4	139	62,6	222	100,0
8 – Asolo	22	9,1	25	10,4	194	80,5	241	100,0
9 – Treviso	45	14,7	76	24,8	185	60,5	306	100,0
10 – Veneto Orientale	28	10,1	67	24,1	183	65,8	278	100,0
12 – Veneziana	69	13,0	103	19,4	359	67,6	531	100,0
13 – Mirano	47	11,4	94	22,9	270	65,7	411	100,0
14 – Chioggia	49	21,4	30	13,1	150	65,5	229	100,0
15 – Alta Padovana	26	13,5	30	15,5	137	71,0	193	100,0
16 – Padova	64	7,4	151	17,4	651	75,2	866	100,0
17 – Este	39	14,6	66	24,7	162	60,7	267	100,0
18 – Rovigo	22	12,9	51	30,0	97	57,1	170	100,0
19 – Adria	0	0,0	0	0,0	47	100,0	47	100,0
20 – Verona	149	14,2	350	33,3	551	52,5	1.050	100,0
21 – Legnago	9	4,6	37	18,8	151	76,6	197	100,0
22 - Bussolengo	52	30,2	30	17,4	90	52,3	172	100,0
<b>REGIONE VENETO</b>	<b>879</b>	<b>12,8</b>	<b>1.763</b>	<b>25,6</b>	<b>4.245</b>	<b>61,6</b>	<b>6.887</b>	<b>100,0</b>

Fonte: ANN.03

Tabella 132: distribuzione assoluta e percentuale delle persone assistite dai SerT secondo il tipo di trattamento con buprenorfina erogato per Azienda ULSS – Anno 2008

Aziende ULSS	Breve termine		Medio termine		Lungo termine		Totale	
	N	%R	N	%R	N	%R	N	%R
1 – Belluno	4	20,0	4	20,0	12	60,0	20	100,0
2 – Feltre	5	14,3	7	20,0	23	65,7	35	100,0
3 – Bassano del Grappa	3	4,8	15	24,2	44	71,0	62	100,0
4 – Alto Vicentino	7	6,5	37	34,3	64	59,3	108	100,0
5 – Ovest Vicentino	28	23,3	25	20,8	67	55,8	120	100,0
6 – Vicenza	7	11,5	15	24,6	39	63,9	61	100,0
7 – Pieve di Soligo	6	11,5	23	44,2	23	44,2	52	100,0
8 – Asolo	10	9,0	11	9,9	90	81,1	111	100,0
9 – Treviso	0	0,0	118	100,0	0	0,0	118	100,0
10 – Veneto Orientale	8	10,7	16	21,3	51	68,0	75	100,0
12 – Veneziana	10	6,9	24	16,7	110	76,4	144	100,0
13 – Mirano	24	16,3	40	27,2	83	56,5	147	100,0
14 – Chioggia	7	23,3	3	10,0	20	66,7	30	100,0
15 – Alta Padovana	29	15,4	46	24,5	113	60,1	188	100,0
16 – Padova	22	9,6	37	16,1	171	74,3	230	100,0
17 – Este	26	17,6	42	28,4	80	54,1	148	100,0
18 – Rovigo	8	10,8	23	31,1	43	58,1	74	100,0
19 – Adria	0	0,0	0	0,0	10	100,0	10	100,0
20 – Verona	47	25,5	62	33,7	75	40,8	184	100,0
21 – Legnago	8	8,1	16	16,2	75	75,8	99	100,0
22 - Bussolengo	16	17,0	12	12,8	66	70,2	94	100,0
<b>REGIONE VENETO</b>	<b>275</b>	<b>13,0</b>	<b>576</b>	<b>27,3</b>	<b>1.259</b>	<b>59,7</b>	<b>2.110</b>	<b>100,0</b>

Fonte: ANN.03

### Trattamenti erogati per tipologia e sede di erogazione

Tabella 133: distribuzione assoluta e percentuale delle persone assistite dai SerT secondo la sede di erogazione del trattamento per Azienda ULSS – Anno 2008

Aziende ULSS	Servizi Pubblici		Strutture Riabilitative		Carcere		Totale	
	N	% <sub>R</sub>	N	% <sub>R</sub>	N	% <sub>R</sub>	N	% <sub>R</sub>
1 – Belluno	171	58,4	43	14,7	79	27,0	293	100,0
2 – Feltre	290	76,7	66	17,5	22	5,8	378	100,0
3 – Bassano del Grappa	457	89,6	45	8,8	8	1,6	510	100,0
4 – Alto Vicentino	466	62,2	272	36,3	11	1,5	749	100,0
5 – Ovest Vicentino	653	85,0	107	13,9	8	1,0	768	100,0
6 – Vicenza	810	60,8	208	15,6	315	23,6	1.333	100,0
7 – Pieve di Soligo	468	83,6	73	13,0	19	3,4	560	100,0
8 – Asolo	686	91,5	42	5,6	22	2,9	750	100,0
9 – Treviso	707	84,8	114	13,7	13	1,6	834	100,0
10 – Veneto Orientale	928	94,5	54	5,5	0	0,0	982	100,0
12 – Veneziana	1.135	74,3	74	4,8	319	20,9	1.528	100,0
13 – Mirano	769	100,0	0	0,0	0	0,0	769	100,0
14 – Chioggia	432	100,0	0	0,0	0	0,0	432	100,0
15 – Alta Padovana	750	90,1	79	9,5	3	0,4	832	100,0
16 – Padova	1.920	91,9	70	3,3	100	4,8	2.090	100,0
17 – Este	510	96,4	19	3,6	0	0,0	529	100,0
18 – Rovigo	508	82,3	51	8,3	58	9,4	617	100,0
19 – Adria	213	99,5	0	0,0	1	0,5	214	100,0
20 – Verona	1.958	94,3	118	5,7	0	0,0	2.076	100,0
21 – Legnago	452	79,0	119	20,8	1	0,2	572	100,0
22 - Bussolengo	1.031	86,3	147	12,3	17	1,4	1.195	100,0
<b>REGIONE VENETO</b>	<b>15.314</b>	<b>85,0</b>	<b>1.701</b>	<b>9,4</b>	<b>996</b>	<b>5,5</b>	<b>18.011</b>	<b>100,0</b>

Fonte: ANN.03

## Ricoveri ospedalieri di persone tossicodipendenti

### Ricoveri droga – correlati in regime ordinario e diurno

Tabella 134: distribuzione assoluta e percentuale dei ricoveri droga-correlati (in regime ordinario e diurno) per diagnosi principale e azienda ULSS di residenza- Anno 2008

Aziende ULSS	Abuso di droghe senza dipendenza (305.2-3, 305.5-7, 305.9)		Dipendenza da droghe (304.0, 304.2-9)		Psicosi indotte da droghe (292)		Totale	
	N	%R	N	%R	N	%R	N	%R
1 – Belluno	5	41,7	2	16,7	5	41,7	12	100,0
2 – Feltre	3	50,0	-	0,0	3	50,0	6	100,0
3 – Bassano del Grappa	-	0,0	1	25,0	3	75,0	4	100,0
4 – Alto Vicentino	1	100,0	-	0,0	-	0,0	1	100,0
5 – Ovest Vicentino	1	12,5	2	25,0	5	62,5	8	100,0
6 – Vicenza	4	57,1	3	42,9	-	0,0	7	100,0
7 – Pieve di Soligo	2	40,0	1	20,0	2	40,0	5	100,0
8 – Asolo	1	11,1	-	0,0	8	88,9	9	100,0
9 – Treviso	5	26,3	2	10,5	12	63,2	19	100,0
10 – Veneto Orientale	4	30,8	5	38,5	4	30,8	13	100,0
12 – Veneziana	7	41,2	1	5,9	9	52,9	17	100,0
13 – Mirano	7	50,0	4	28,6	3	21,4	14	100,0
14 – Chioggia	3	50,0	-	0,0	3	50,0	6	100,0
15 – Alta Padovana	-	0,0	-	0,0	1	100,0	1	100,0
16 – Padova	5	31,3	4	25,0	7	43,8	16	100,0
17 – Este	1	9,1	5	45,5	5	45,5	11	100,0
18 – Rovigo	1	20,0	1	20,0	3	60,0	5	100,0
19 – Adria	2	66,7	-	0,0	1	33,3	3	100,0
20 – Verona	5	23,8	6	28,6	10	47,6	21	100,0
21 – Legnago	1	100,0	-	0,0	-	0,0	1	100,0
22 - Bussolengo	4	33,3	3	25,0	5	41,7	12	100,0
<b>REGIONE VENETO</b>	<b>62</b>	<b>32,5</b>	<b>40</b>	<b>20,9</b>	<b>89</b>	<b>46,6</b>	<b>191</b>	<b>100,0</b>

Fonte: Scheda di dimissione ospedaliera

Tabella 135: distribuzione assoluta dei ricoveri droga-correlati (in regime ordinario e diurno) per sesso, per diagnosi principale e per Azienda ULSS di residenza- Anno 2008

Aziende ULSS	Abuso di droghe senza dipendenza (305.2-3, 305.5-7, 305.9)		Dipendenza da droghe (304.0, 304.2-9)		Psicosi indotte da droghe (292)		Totale	
	M	F	M	F	M	F	M	F
1 – Belluno	-	5	2	-	1	4	3	9
2 – Feltre	1	2	-	-	1	2	2	4
3 – Bassano del Grappa	-	-	1	-	2	1	3	1
4 – Alto Vicentino	1	-	-	-	-	-	1	-
5 – Ovest Vicentino	-	1	2	-	4	1	6	2
6 – Vicenza	1	3	2	1	-	-	3	4
7 – Pieve di Soligo	1	1	-	1	2	-	3	2
8 – Asolo	-	1	-	-	5	3	5	4
9 – Treviso	3	2	-	2	7	5	10	9
10 – Veneto Orientale	1	3	5	-	3	1	9	4
12 – Veneziana	4	3	1	-	4	5	9	8
13 – Mirano	1	6	3	1	2	1	6	8
14 – Chioggia	2	1	-	-	2	1	4	2
15 – Alta Padovana	-	-	-	-	-	1	-	1
16 – Padova	3	2	4	-	4	3	11	5
17 – Este	1	-	5	-	1	4	7	4
18 – Rovigo	1	-	1	-	1	2	3	2
19 – Adria	1	1	-	-	-	1	1	2
20 – Verona	2	3	1	5	3	7	6	15
21 – Legnago	-	1	-	-	-	-	-	1
22 - Bussolengo	2	2	1	2	3	2	6	6
<b>REGIONE VENETO</b>	<b>25</b>	<b>37</b>	<b>28</b>	<b>12</b>	<b>45</b>	<b>44</b>	<b>98</b>	<b>93</b>

Fonte: Scheda di dimissione ospedaliera

Tabella 136: distribuzione assoluta dell'età media dei pazienti con ricoveri droga-correlati (in regime ordinario e diurno) per sesso, diagnosi principale e per Azienda ULSS di residenza - Anno 2008

Aziende ULSS	Abuso di droghe senza dipendenza (305.2-3, 305.5-7, 305.9)		Dipendenza da droghe (304.0, 304.2-9)		Psicosi indotte da droghe (292)		Totale	
	M	F	M	F	M	F	M	F
1 – Belluno	-	37,2	20,5	-	22,0	53,8	21,0	44,6
2 – Feltre	33,0	57,0	-	-	14,0	49,5	23,5	53,3
3 – Bassano del Grappa	-	-	40,0	-	35,0	84,0	36,7	84,0
4 – Alto Vicentino	30,0	-	-	-	-	-	30,0	-
5 – Ovest Vicentino	-	45,0	38,0	-	46,5	70,0	43,7	57,5
6 – Vicenza	36,0	47,0	40,0	43,0	-	-	38,7	46,0
7 – Pieve di Soligo	49,0	40,0	-	40,0	23,0	-	31,7	40,0
8 – Asolo	-	49,0	-	-	40,2	78,0	40,2	70,8
9 – Treviso	25,0	70,5	-	36,0	31,6	72,6	29,6	64,0
10 – Veneto Orientale	48,0	27,3	33,0	-	31,3	26,0	34,1	27,0
12 – Veneziana	26,0	41,7	18,0	-	47,0	77,4	34,4	64,0
13 – Mirano	41,0	28,2	25,7	26,0	36,0	74,0	31,7	33,6
14 – Chioggia	38,0	29,0	-	-	45,5	18,0	41,8	23,5
15 – Alta Padovana	-	-	-	-	-	51,0	-	51,0
16 – Padova	48,3	27,5	40,8	-	45,0	50,7	44,4	41,4
17 – Este	43,0	-	37,0	-	85,0	50,0	44,7	50,0
18 – Rovigo	18,0	-	48,0	-	26,0	57,5	30,7	57,5
19 – Adria	35,0	25,0	-	-	-	68,0	35,0	46,5
20 – Verona	39,5	19,7	34,0	42,2	68,0	38,7	52,8	36,1
21 – Legnago	-	18,0	-	-	-	-	-	18,0
22 - Bussolengo	41,5	59,5	28,0	37,0	37,7	44,5	37,3	47,0
<b>REGIONE VENETO</b>	<b>35,8</b>	<b>37,8</b>	<b>34,1</b>	<b>38,8</b>	<b>40,3</b>	<b>57,2</b>	<b>37,4</b>	<b>47,1</b>

Fonte: Scheda di dimissione ospedaliera

## Alcoldipendenze

### *Persone assistite dai SerT*

#### **Nuove persone e persone già assistite**

Tabella 137: distribuzione assoluta e percentuale delle persone assistite dai SerT, per tipo di contatto e per Dipartimento delle Dipendenze (Azienda ULSS) – Anno 2008

Aziende ULSS	Nuovi persone			Persone già in carico			Totale		
	N	% <sub>C</sub>	% <sub>R</sub>	N	% <sub>C</sub>	% <sub>R</sub>	N	% <sub>C</sub>	% <sub>R</sub>
1 – Belluno	276	7,7	47,1	310	3,8	52,9	586	5,0	100,0
2 – Feltre	88	2,5	31,9	188	2,3	68,1	276	2,3	100,0
3 – Bassano del Grappa	81	2,3	13,0	543	6,6	87,0	624	5,3	100,0
4 – Alto Vicentino	79	2,2	30,7	178	2,2	69,3	257	2,2	100,0
5 – Ovest Vicentino	143	4,0	32,7	294	3,6	67,3	437	3,7	100,0
6 – Vicenza	95	2,7	24,0	301	3,6	76,0	396	3,3	100,0
7 – Pieve di Soligo	207	5,8	41,2	296	3,6	58,8	503	4,3	100,0
8 – Asolo	417	11,7	38,6	664	8,0	61,4	1.081	9,1	100,0
9 – Treviso	244	6,8	32,3	511	6,2	67,7	755	6,4	100,0
10 – Veneto Orientale	171	4,8	36,2	301	3,6	63,8	472	4,0	100,0
12 – Veneziana	50	1,4	24,9	151	1,8	75,1	201	1,7	100,0
13 – Mirano	82	2,3	15,5	447	5,4	84,5	529	4,5	100,0
14 – Chioggia	60	1,7	14,0	369	4,5	86,0	429	3,6	100,0
15 – Alta Padovana	102	2,9	30,3	235	2,8	69,7	337	2,8	100,0
16 – Padova	130	3,6	11,8	970	11,8	88,2	1.100	9,3	100,0
17 – Este	62	1,7	15,3	342	4,1	84,7	404	3,4	100,0
18 – Rovigo	544	15,2	44,9	668	8,1	55,1	1.212	10,2	100,0
19 – Adria	121	3,4	25,0	363	4,4	75,0	484	4,1	100,0
20 – Verona	352	9,8	30,0	820	9,9	70,0	1.172	9,9	100,0
21 – Legnago	107	3,0	36,8	184	2,2	63,2	291	2,5	100,0
22 - Bussolengo	163	4,6	58,0	118	1,4	42,0	281	2,4	100,0
<b>REGIONE VENETO</b>	<b>3.574</b>	<b>100,0</b>	<b>30,2</b>	<b>8.253</b>	<b>100,0</b>	<b>69,8</b>	<b>11.827</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

Fonte: ALC.03

## Rapporto tra maschi e femmine per persone assistite in precedenza e nuove persone

Tabella 138: distribuzione assoluta e rapporto maschi su femmine, per tipo di contatto e per Dipartimento delle Dipendenze (Azienda ULSS) – Anno 2008

Aziende ULSS	Nuovi persone			Persone già in carico			Totale		
	M	F	M/F	M	F	M/F	M	F	M/F
1 – Belluno	219	57	3,8	241	69	3,5	460	126	3,7
2 – Feltre	72	16	4,5	144	44	3,3	216	60	3,6
3 – Bassano del Grappa	64	17	3,8	446	97	4,6	510	114	4,5
4 – Alto Vicentino	59	20	3,0	124	54	2,3	183	74	2,5
5 – Ovest Vicentino	106	37	2,9	218	76	2,9	324	113	2,9
6 – Vicenza	78	17	4,6	234	67	3,5	312	84	3,7
7 – Pieve di Soligo	181	26	7,0	258	38	6,8	439	64	6,9
8 – Asolo	370	47	7,9	573	91	6,3	943	138	6,8
9 – Treviso	200	44	4,5	405	106	3,8	605	150	4,0
10 – Veneto Orientale	129	42	3,1	222	79	2,8	351	121	2,9
12 – Veneziana	34	16	2,1	99	52	1,9	133	68	2,0
13 – Mirano	67	15	4,5	304	143	2,1	371	158	2,3
14 – Chioggia	46	14	3,3	290	79	3,7	336	93	3,6
15 – Alta Padovana	71	31	2,3	177	58	3,1	248	89	2,8
16 – Padova	99	31	3,2	707	263	2,7	806	294	2,7
17 – Este	47	15	3,1	274	68	4,0	321	83	3,9
18 – Rovigo	482	62	7,8	578	90	6,4	1.060	152	7,0
19 – Adria	107	14	7,6	322	41	7,9	429	55	7,8
20 – Verona	292	60	4,9	623	197	3,2	915	257	3,6
21 – Legnago	93	14	6,6	153	31	4,9	246	45	5,5
22 - Bussolengo	147	16	9,2	93	25	3,7	240	41	5,9
<b>REGIONE VENETO</b>	<b>2.963</b>	<b>611</b>	<b>4,8</b>	<b>6.485</b>	<b>1.768</b>	<b>3,7</b>	<b>9.448</b>	<b>2.379</b>	<b>4,0</b>

Fonte: ALC.03

## Prevalenza (per 1.000 residenti) delle persone assistite dai SerT

Tabella 139: distribuzione assoluta e tasso di prevalenza (per 1.000 residenti di età 15-69 anni) del totale persone assistite dai SerT, per sesso e per Dipartimento delle Dipendenze (Azienda ULSS) – Anno 2008

Aziende ULSS	N. abitanti totali* <sup>1</sup>	N. abitanti (15-69 anni)	N. utenti	Prevalenza per 1000 residenti di età 15-69 anni	Maschi		Femmine	
					N. utenti	Prevalenza	N. utenti	Prevalenza
1 – Belluno	129.365	92.385	586	6,3	460	10,0	126	2,7
2 – Feltre	84.247	59.698	276	4,6	216	7,1	60	2,0
3 – Bassano del Grappa	176.592	126.639	624	4,9	510	7,9	114	1,8
4 – Alto Vicentino	185.185	132.709	257	1,9	183	2,7	74	1,1
5 – Ovest Vicentino	177.961	128.187	437	3,4	324	4,9	113	1,8
6 – Vicenza	312.504	225.402	396	1,8	312	2,7	84	0,8
7 – Pieve di Soligo	216.359	153.549	503	3,3	439	5,6	64	0,8
8 – Asolo	246.444	178.174	1.081	6,1	943	10,3	138	1,6
9 – Treviso	406.731	293.970	755	2,6	605	4,1	150	1,0
10 – Veneto Orientale	211.317	153.513	472	3,1	351	4,5	121	1,6
12 – Veneziana	304.017	213.309	201	0,9	133	1,3	68	0,6
13 – Mirano	260.130	192.265	529	2,8	371	3,8	158	1,7
14 – Chioggia	133.186	98.333	429	4,4	336	6,7	93	1,9
15 – Alta Padovana	246.445	179.099	337	1,9	248	2,7	89	1,0
16 – Padova* <sup>2</sup>	413.148	298.519	3.222	10,8	2.236	15,1	986	6,5
17 – Este	183.535	132.161	404	3,1	321	4,8	83	1,3
18 – Rovigo	174.045	125.270	1.212	9,7	1.060	16,8	152	2,4
19 – Adria	74.813	54.168	484	8,9	429	15,6	55	2,1
20 – Verona* <sup>2</sup>	466.132	331.993	1.271	3,8	986	5,9	285	1,7
21 – Legnago	151.455	108.867	291	2,7	246	4,4	45	0,8
22 - Bussolengo	278.729	202.332	281	1,4	240	2,3	41	0,4
<b>REGIONE VENETO</b>	<b>4.832.340</b>	<b>3.480.542</b>	<b>14.048</b>	<b>4,0</b>	<b>10.949</b>	<b>6,2</b>	<b>3.099</b>	<b>1,8</b>

Fonte: ALC.03

\*<sup>1</sup> dati ISTAT all'01/01/2008\*<sup>2</sup> utenti dell' aziende ULSS + Aziende Ospedaliere

## Età media delle nuove persone e delle persone già assistite in precedenza per sesso

Tabella 140: distribuzione dell'età media delle persone assistite dai SerT, per tipo di contatto, sesso e per Dipartimento delle Dipendenze (Azienda ULSS) – Anno 2008

Aziende ULSS	Nuovi persone		Persone già in carico		Totale	
	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
1 – Belluno	46,3	47,5	48,5	49,6	47,4	48,7
2 – Feltre	44,1	49,4	50,2	52,7	48,2	51,8
3 – Bassano del Grappa	44,8	46,8	47,2	52,3	46,9	51,5
4 – Alto Vicentino	51,3	53,5	51,5	49,1	51,4	50,3
5 – Ovest Vicentino	50,1	51,2	50,0	53,2	50,1	52,5
6 – Vicenza	43,3	50,9	48,9	46,7	47,5	47,5
7 – Pieve di Soligo	42,1	45,8	46,1	50,0	44,5	48,3
8 – Asolo	39,7	48,0	46,2	48,7	43,7	48,5
9 – Treviso	41,8	46,6	46,5	51,5	44,9	50,1
10 – Veneto Orientale	43,3	54,3	47,5	50,7	46,0	51,9
12 – Veneziana	47,9	46,3	47,6	49,4	47,7	48,7
13 – Mirano	48,7	48,3	51,4	51,9	51,0	51,6
14 – Chioggia	42,6	55,0	48,4	50,7	47,6	51,4
15 – Alta Padovana	47,9	52,1	48,5	49,5	48,3	50,4
16 – Padova	44,1	48,0	43,7	44,6	43,7	44,9
17 – Este	46,8	50,3	50,7	52,5	50,1	52,1
18 – Rovigo	41,3	42,8	43,8	51,0	42,6	47,6
19 – Adria	38,7	43,6	42,6	47,0	41,6	46,1
20 – Verona	44,2	42,7	47,1	46,5	46,2	45,6
21 – Legnago	44,5	52,1	46,7	46,3	45,9	48,1
22 - Bussolengo	40,3	43,1	45,2	43,4	42,2	43,3
<b>REGIONE VENETO</b>	<b>43,2</b>	<b>47,8</b>	<b>46,9</b>	<b>49,1</b>	<b>45,7</b>	<b>48,8</b>

Fonte: ALC.03

## Bevande alcoliche di uso prevalente

Tabella 141: distribuzione assoluta e percentuale delle persone assistite dai SerT secondo la bevanda d'uso prevalente per Azienda ULSS – Anno 2008

Aziende ULSS	Super alcolici		Aperitivi		Vini		Birra		Altro		Totale
	N	% <sub>R</sub>	N	% <sub>R</sub>	N	% <sub>R</sub>	N	% <sub>R</sub>	N	% <sub>R</sub>	N
1 – Belluno	38	6,3	27	4,5	347	57,6	190	31,6	0	0,0	602
2 – Feltre	8	2,9	0	0,0	196	71,0	72	26,1	0	0,0	276
3 – Bassano del Grappa	41	6,6	62	9,9	428	68,6	93	14,9	0	0,0	624
4 – Alto Vicentino	7	2,7	0	0,0	210	81,7	40	15,6	0	0,0	257
5 – Ovest Vicentino	15	3,4	1	0,2	345	78,9	76	17,4	0	0,0	437
6 – Vicenza	19	4,8	5	1,3	275	69,4	88	22,2	9	2,3	396
7 – Pieve di Soligo	11	2,2	4	0,8	355	70,6	132	26,2	1	0,2	503
8 – Asolo	50	4,6	0	0,0	668	61,8	363	33,6	0	0,0	1.081
9 – Treviso	57	7,5	120	15,9	402	53,2	176	23,3	0	0,0	755
10 – Veneto Orientale	25	5,3	5	1,1	376	79,7	66	14,0	0	0,0	472
12 – Veneziana	10	5,0	21	10,4	150	74,6	20	10,0	0	0,0	201
13 – Mirano	61	11,5	114	21,6	237	44,8	117	22,1	0	0,0	529
14 – Chioggia	18	4,2	8	1,9	323	75,3	80	18,6	0	0,0	429
15 – Alta Padovana	27	8,0	22	6,5	234	69,4	54	16,0	0	0,0	337
16 – Padova	0	0,0	0	0,0	1.100	100,0	0	0,0	0	0,0	1.100
17 – Este	14	3,5	22	5,4	328	81,2	40	9,9	0	0,0	404
18 – Rovigo	71	5,9	243	20,0	656	54,1	239	19,7	3	0,2	1.212
19 – Adria	4	0,8	66	13,6	254	52,5	160	33,1	0	0,0	484
20 – Verona	40	3,4	101	8,6	729	62,2	302	25,8	0	0,0	1.172
21 – Legnago	8	2,7	2	0,7	206	70,8	75	25,8	0	0,0	291
22 - Bussolengo	15	5,3	7	2,5	169	60,1	90	32,0	0	0,0	281
<b>REGIONE VENETO</b>	<b>539</b>	<b>4,6</b>	<b>830</b>	<b>7,0</b>	<b>7.988</b>	<b>67,4</b>	<b>2.473</b>	<b>20,9</b>	<b>13</b>	<b>0,1</b>	<b>11.843</b>

Fonte: ALC.04

## Persone multifattore con uso prevalente di bevande alcoliche

Tabella 142: distribuzione assoluta e percentuale delle persone assistite dai SerT che, oltre all'alcolodipendenza, fanno uso di sostanze stupefacenti o che abusano di farmaci per Azienda ULSS – Anno 2008

Aziende ULSS	Totale	Persone che fanno anche uso di sostanze stupefacenti e psicotrope		Persone che abusano o fanno uso improprio di farmaci	
		N	%sul totale	N	%sul totale
1 – Belluno	586	86	14,7	15	2,6
2 – Feltre	276	7	2,5	1	0,4
3 – Bassano del Grappa	624	15	2,4	10	1,6
4 – Alto Vicentino	257	12	4,7	17	6,6
5 – Ovest Vicentino	437	0	0,0	0	0,0
6 – Vicenza	396	47	11,9	8	2,0
7 – Pieve di Soligo	503	36	7,2	3	0,6
8 – Asolo	1.081	52	4,8	17	1,6
9 – Treviso	755	108	14,3	89	11,8
10 – Veneto Orientale	472	13	2,8	5	1,1
12 – Veneziana	201	17	8,5	14	7,0
13 – Mirano	529	13	2,5	34	6,4
14 – Chioggia	429	25	5,8	5	1,2
15 – Alta Padovana	337	15	4,5	5	1,5
16 – Padova	1.100	275	25,0	230	20,9
17 – Este	404	13	3,2	8	2,0
18 – Rovigo	1.212	10	0,8	9	0,7
19 – Adria	484	103	21,3	20	4,1
20 – Verona	1.172	105	9,0	57	4,9
21 – Legnago	291	36	12,4	5	1,7
22 - Bussolengo	281	33	11,7	9	3,2
<b>REGIONE VENETO</b>	<b>11.843</b>	<b>1.021</b>	<b>8,6</b>	<b>561</b>	<b>4,7</b>

Fonte: ALC.04

*Persone assistite dalle Unità Alcolologiche***Nuove persone e persone già assistite per sesso ed età**

Tabella 143: distribuzione assoluta e percentuale delle persone assistite dai servizi di Alcologia delle Aziende ospedaliere di Verona e di Padova, per tipo di contatto – Anno 2008

Aziende ospedaliere	Nuove persone			Persone già in carico			Totale		
	N	% <sub>C</sub>	% <sub>R</sub>	N	% <sub>C</sub>	% <sub>R</sub>	N	% <sub>C</sub>	% <sub>R</sub>
Alcologia - Padova	99	57,2	4,7	2.023	98,8	95,3	2.122	95,5	100,0
Alcologia - Verona	74	42,8	74,7	25	1,2	25,3	99	4,5	100,0
<b>Totale</b>	<b>173</b>	<b>100,0</b>	<b>7,8</b>	<b>2.048</b>	<b>100,0</b>	<b>92,2</b>	<b>2.221</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

Tabella 144: distribuzione assoluta e rapporto maschi su femmine, per tipo di contatto – Anno 2008

Aziende ospedaliere	Nuove persone			Persone già in carico			Totale		
	M	F	M/F	M	F	M/F	M	F	M/F
Alcologia - Padova	68	31	2,2	1.362	661	2,1	1.430	692	2,1
Alcologia - Verona	52	22	0,0	19	6	3,2	71	28	2,5
<b>Totale</b>	<b>120</b>	<b>53</b>	<b>2,3</b>	<b>1.381</b>	<b>667</b>	<b>2,1</b>	<b>1.501</b>	<b>720</b>	<b>2,1</b>

Fonte: ALC.03

Tabella 145: distribuzione dell'età media delle persone assistite dai servizi di Alcologia delle Aziende ospedaliere di Verona e di Padova, per tipo di contatto e per sesso – Anno 2008

Aziende ospedaliere	Nuove persone		Persone già in carico		Totale	
	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
Alcologia - Padova	50,2	46,8	49,2	47,9	49,6	47,8
Alcologia - Verona	46,9	45,5	46,1	41,7	46,7	44,6
<b>Totale</b>	<b>47,4</b>	<b>45,8</b>	<b>47,9</b>	<b>46,4</b>	<b>47,9</b>	<b>46,4</b>

Fonte: ALC.03

## Bevande alcoliche di uso prevalente

Tabella 146: distribuzione assoluta e percentuale delle *nuove persone assistite* dai servizi di Alcologia delle Aziende ospedaliere di Verona e di Padova, secondo la bevanda d'uso prevalente – Anno 2008

Aziende ospedaliere	Superalc.		Aperitivi		Vini		Birra		Altro		Totale
	N	% <sub>R</sub>	N	% <sub>R</sub>	N	% <sub>R</sub>	N	% <sub>R</sub>	N	% <sub>R</sub>	N
Alcologia - Padova	17	6,3	6	2,2	2	0,7	100	37,0	145	53,7	270
Alcologia - Verona	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>17</b>	<b>6,3</b>	<b>6</b>	<b>2,2</b>	<b>2</b>	<b>0,7</b>	<b>100</b>	<b>37,0</b>	<b>145</b>	<b>53,7</b>	<b>270</b>

Fonte: ALC.04

Tabella 147: distribuzione assoluta e percentuale dei nuovi assistiti dai servizi di Alcologia delle Aziende ospedaliere di Verona e di Padova, che, oltre all'alcolodipendenza, fanno uso di sostanze stupefacenti o che abusano di farmaci – Anno 2008

Aziende ospedaliere	Totale	Persone che fanno anche uso di sostanze stupefacenti e psicotrope		Persone che abusano o fanno uso improprio di farmaci	
		N	%sul totale	N	%sul totale
Alcologia - Padova	2.122	3	0,1	2	0,1
Alcologia - Verona	99	23	23,2	35	35,4
<b>Totale</b>	<b>2.221</b>	<b>26</b>	<b>1,2</b>	<b>37</b>	<b>1,7</b>

Fonte: ALC.04

## Trattamenti erogati dai SerT

### Persone assistite e trattamenti erogati secondo la tipologia di trattamento

Tabella 148: distribuzione assoluta delle persone assistite dai SerT secondo il tipo di trattamento erogato per Azienda ULSS – Anno 2008

Aziende ULSS	Medico farmacologico ambulatoriale	Psicoterapeutico	Counseling	Gruppi di auto/mutuo aiuto	Socio-riabilitativo	Inserimento in comunità res. o semires.	Ricovero ospedaliero/ DH	Ricovero in casa di cura privata	Altro	Totale
	N	N	N	N	N	N	N	N	N	N
1 – Belluno	381	265	472	269	248	18	422	1	23	2.099
2 – Feltre	242	182	81	56	54	5	37	0	0	657
3 – Bassano del Grappa	302	74	565	39	40	24	51	4	0	1.099
4 – Alto Vicentino	236	65	112	172	75	20	66	0	0	746
5 – Ovest Vicentino	73	57	105	74	123	72	2	1	0	507
6 – Vicenza	120	107	211	100	43	56	13	5	0	655
7 – Pieve di Soligo	357	57	283	47	193	10	12	6	0	965
8 – Asolo	173	34	349	103	76	104	0	0	662	1.501
9 – Treviso	718	148	683	92	133	30	20	10	960	2.794
10 – Veneto Orientale	444	139	245	93	155	23	18	1	26	1.144
12 – Veneziana	107	43	130	19	59	7	0	0	0	365
13 – Mirano	334	78	265	106	116	11	104	10	62	1.086
14 – Chioggia	429	28	251	81	9	13	3	3	17	834
15 – Alta Padovana	196	266	236	158	120	23	41	2	0	1.042
16 – Padova	873	182	873	32	43	0	15	0	0	2.018
17 – Este	174	43	69	88	48	19	6	3	0	450
18 – Rovigo	225	105	92	119	40	20	10	4	719	1.334
19 – Adria	60	74	383	38	5	12	0	4	0	576
20 – Verona	909	115	987	307	77	71	108	10	0	2.584
21 – Legnago	127	56	216	60	137	14	53	0	0	663
22 - Bussolengo	69	61	104	55	22	33	1	3	0	348
<b>REGIONE VENETO</b>	<b>6.549</b>	<b>2179</b>	<b>6.712</b>	<b>2.108</b>	<b>1.816</b>	<b>585</b>	<b>982</b>	<b>67</b>	<b>2.469</b>	<b>23.467</b>

Fonte: ALC.06

Tabella 149: distribuzione percentuale delle persone assistite dai SerT secondo il tipo di trattamento erogato per Azienda ULSS – Anno 2008

Aziende ULSS	Medico farmacologico ambulatoriale	Psicoterapeutico	Counseling	Gruppi di auto/mutuo aiuto	Socio-riabilitativo	Inserimento in comunità res. o semires.	Ricovero ospedaliero/ DH	Ricovero in casa di cura privata	Altro	Totale
	%R	%R	%R	%R	%R	%R	%R	%R	%R	%R
1 – Belluno	18,2	12,6	22,5	12,8	11,8	0,9	20,1	0,0	1,1	100,0
2 – Feltre	36,8	27,7	12,3	8,5	8,2	0,8	5,6	0,0	0,0	100,0
3 – Bassano del Grappa	27,5	6,7	51,4	3,5	3,6	2,2	4,6	0,4	0,0	100,0
4 – Alto Vicentino	31,6	8,7	15,0	23,1	10,1	2,7	8,8	0,0	0,0	100,0
5 – Ovest Vicentino	14,4	11,2	20,7	14,6	24,3	14,2	0,4	0,2	0,0	100,0
6 – Vicenza	18,3	16,3	32,2	15,3	6,6	8,5	2,0	0,8	0,0	100,0
7 – Pieve di Soligo	37,0	5,9	29,3	4,9	20,0	1,0	1,2	0,6	0,0	100,0
8 – Asolo	11,5	2,3	23,3	6,9	5,1	6,9	0,0	0,0	44,1	100,0
9 – Treviso	25,7	5,3	24,4	3,3	4,8	1,1	0,7	0,4	34,4	100,0
10 – Veneto Orientale	38,8	12,2	21,4	8,1	13,5	2,0	1,6	0,1	2,3	100,0
12 – Veneziana	29,3	11,8	35,6	5,2	16,2	1,9	0,0	0,0	0,0	100,0
13 – Mirano	30,8	7,2	24,4	9,8	10,7	1,0	9,6	0,9	5,7	100,0
14 – Chioggia	51,4	3,4	30,1	9,7	1,1	1,6	0,4	0,4	2,0	100,0
15 – Alta Padovana	18,8	25,5	22,6	15,2	11,5	2,2	3,9	0,2	0,0	100,0
16 – Padova	43,3	9,0	43,3	1,6	2,1	0,0	0,7	0,0	0,0	100,0
17 – Este	38,7	9,6	15,3	19,6	10,7	4,2	1,3	0,7	0,0	100,0
18 – Rovigo	16,9	7,9	6,9	8,9	3,0	1,5	0,7	0,3	53,9	100,0
19 – Adria	10,4	12,8	66,5	6,6	0,9	2,1	0,0	0,7	0,0	100,0
20 – Verona	35,2	4,5	38,2	11,9	3,0	2,7	4,2	0,4	0,0	100,0
21 – Legnago	19,2	8,4	32,6	9,0	20,7	2,1	8,0	0,0	0,0	100,0
22 - Bussolengo	19,8	17,5	29,9	15,8	6,3	9,5	0,3	0,9	0,0	100,0
<b>REGIONE VENETO</b>	<b>27,9</b>	<b>9,3</b>	<b>28,6</b>	<b>9,0</b>	<b>7,7</b>	<b>2,5</b>	<b>4,2</b>	<b>0,3</b>	<b>10,5</b>	<b>100,0</b>

Fonte: ALC.06

Tabella 150: distribuzione assoluta dei trattamenti erogati secondo la tipologia per Azienda ULSS – Anno 2008

Aziende ULSS	Medico farmacol. amb.	Psicoter.	Counsel.	Gruppi di auto aiuto	Socio-riabilitativo	Inser. in comunità	Ricovero osped.al. / DH	Ricovero in casa di cura	Altro	Totale
	N	N	N	N	N	N	N	N	N	N
1 – Belluno	392	269	484	272	253	18	423	1	23	2.135
2 – Feltre	251	227	81	64	60	5	41	0	0	729
3 – Bassano del Grappa	307	74	565	41	34	26	51	4	0	1.102
4 – Alto Vicentino	245	69	125	178	82	25	68	0	0	792
5 – Ovest Vicentino	97	63	107	74	125	97	2	1	0	566
6 – Vicenza	131	121	235	113	44	60	13	11	0	728
7 – Pieve di Soligo	397	60	301	48	198	10	12	6	0	1.032
8 – Asolo	173	34	349	103	76	104	0	0	662	1.501
9 – Treviso	1.533	504	6.643	107	2.291	42	32	10	960	12.122
10 – Veneto Orientale	477	146	256	94	163	23	18	1	31	1.209
12 – Veneziana	120	44	158	18	61	7	0	0	0	408
13 – Mirano	349	83	509	121	116	11	104	10	934	2.237
14 – Chioggia	459	32	251	81	9	13	3	3	17	868
15 – Alta Padovana	309	495	181	508	137	28	45	2	0	1.705
16 – Padova	2.619	2.690	5.238	32	108	0	15	0	0	10.702
17 – Este	218	45	95	88	48	20	7	3	0	524
18 – Rovigo	302	116	71	123	60	25	13	6	719	1.435
19 – Adria	72	64	403	40	5	14	0	4	0	602
20 – Verona	2.531	1.990	2.627	10.097	830	74	862	10	0	19.021
21 – Legnago	171	66	238	67	140	17	53	0	0	752
22 - Bussolengo	75	584	142	55	22	33	1	3	0	915
<b>REGIONE VENETO</b>	<b>11.228</b>	<b>7.776</b>	<b>19.059</b>	<b>12.324</b>	<b>4.862</b>	<b>652</b>	<b>1.763</b>	<b>75</b>	<b>3.346</b>	<b>61.085</b>

Fonte: ALC.06

Tabella 151: numero medio di trattamenti per persona secondo il tipo di trattamento erogato per Azienda ULSS – Anno 2008

Aziende ULSS	Medico farmacol. amb.	Psicoter.	Counsel.	Gruppi di auto aiuto	Socio-riabilitativo	Inser. in comunità	Ricovero osped.al. / DH	Ricovero in casa di cura	Altro	Totale
	N	N	N	N	N	N	N	N	N	N
1 – Belluno	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0
2 – Feltre	1,0	1,2	1,0	1,1	1,1	1,0	1,1	0,0	0,0	1,1
3 – Bassano del Grappa	1,0	1,0	1,0	1,1	0,9	1,1	1,0	1,0	-	1,0
4 – Alto Vicentino	1,0	1,1	1,1	1,0	1,1	1,3	1,0	-	0,0	1,1
5 – Ovest Vicentino	1,3	1,1	1,0	1,0	1,0	1,3	1,0	0,0	-	1,1
6 – Vicenza	1,1	1,1	1,1	1,1	1,0	1,1	1,0	2,2	0,0	1,1
7 – Pieve di Soligo	1,1	1,1	1,1	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	0,0	1,1
8 – Asolo	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	0,0	0,0	0,0	1,0
9 – Treviso	2,1	3,4	9,7	1,2	17,2	1,4	1,6	1,0	1,0	4,3
10 – Veneto Orientale	1,1	1,1	1,0	1,0	1,1	1,0	1,0	1,0	1,2	1,1
12 – Veneziana	1,1	1,0	1,2	0,9	1,0	1,0	-	-	0,0	1,1
13 – Mirano	1,0	1,1	1,9	1,1	1,0	1,0	1,0	1,0	15,1	2,1
14 – Chioggia	1,1	1,1	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	0,0	1,0
15 – Alta Padovana	1,6	1,9	0,8	3,2	1,1	1,2	1,1	1,0	0,0	1,6
16 – Padova	3,0	14,8	6,0	1,0	2,5	-	1,0	0,0	0,0	5,3
17 – Este	1,3	1,0	1,4	1,0	1,0	1,1	1,2	1,0	0,0	1,2
18 – Rovigo	1,3	1,1	0,8	1,0	1,5	1,3	1,3	1,5	1,0	1,1
19 – Adria	1,2	0,9	1,1	1,1	1,0	1,2	0,0	1,0	-	1,0
20 – Verona	2,8	17,3	2,7	32,9	10,8	1,0	8,0	1,0	0,0	7,4
21 – Legnago	1,3	1,2	1,1	1,1	1,0	1,2	1,0	-	0,0	1,1
22 - Bussolengo	1,1	9,6	1,4	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	0,0	2,6
<b>REGIONE VENETO</b>	<b>1,7</b>	<b>3,6</b>	<b>2,8</b>	<b>5,8</b>	<b>2,7</b>	<b>1,1</b>	<b>1,8</b>	<b>1,1</b>	<b>1,4</b>	<b>2,6</b>

Fonte: ALC.06

Tabella 152: differenza percentuale dalla media regionale (Delta system) del numero medio di trattamenti per persona assistita per Azienda ULSS – Anno 2008

Aziende ULSS	Medico farmacol. amb.	Psicoter.	Counsel.	Gruppi di auto aiuto	Socio- riabilitativo	Inser. in comunità	Ricovero osped.al. / DH	Ricovero in casa di cura	Altro	Totale
	Δ%	Δ%	Δ%	Δ%	Δ%	Δ%	Δ%	Δ%	Δ%	Δ%
1 – Belluno	-40,0	-71,6	-63,9	-82,7	-61,9	-10,3	-44,2	-10,5	-26,2	-60,9
2 – Feltre	-39,5	-65,0	-64,8	-80,5	-58,5	-10,3	-38,3	-100,0	-100,0	-57,4
3 – Bassano del Grappa	-40,7	-72,0	-64,8	-82,0	-68,3	-2,8	-44,3	-10,5	-	-61,5
4 – Alto Vicentino	-39,4	-70,3	-60,7	-82,3	-59,2	12,2	-42,6	-10,5	-100,0	-59,2
5 – Ovest Vicentino	-22,5	-69,0	-64,1	-82,9	-62,0	20,9	-44,3	-100,0	-	-57,1
6 – Vicenza	-36,3	-68,3	-60,8	-80,7	-61,8	-3,9	-44,3	96,8	-100,0	-57,3
7 – Pieve di Soligo	-35,1	-70,5	-62,5	-82,5	-61,7	-10,3	-44,3	-10,5	-100,0	-58,9
8 – Asolo	-41,7	-72,0	-64,8	-82,9	-62,6	-10,3	-100,0	-100,0	-100,0	-61,6
9 – Treviso	24,5	-4,6	242,5	-80,1	543,4	25,6	-10,9	-10,5	-26,2	66,7
10 – Veneto Orientale	-37,3	-70,6	-63,2	-82,7	-60,7	-10,3	-44,3	-10,5	-12,0	-59,4
12 – Veneziana	-34,6	-71,3	-57,2	-83,8	-61,4	-10,3	-	-	-100,0	-57,1
13 – Mirano	-39,1	-70,2	-32,4	-80,5	-62,6	-10,3	-44,3	-10,5	1011,6	-20,9
14 – Chioggia	-37,6	-68,0	-64,8	-82,9	-62,6	-10,3	-44,3	-10,5	-100,0	-60,0
15 – Alta Padovana	-8,0	-47,9	-73,0	-45,0	-57,4	9,2	-38,9	-10,5	-100,0	-37,1
16 – Padova	75,0	314,2	111,3	-82,9	-6,2	-	-44,3	-100,0	-100,0	103,7
17 – Este	-26,9	-70,7	-51,5	-82,9	-62,6	-5,6	-35,0	-10,5	-100,0	-55,3
18 – Rovigo	-21,7	-69,0	-72,8	-82,3	-44,0	12,2	-27,6	34,2	-26,2	-58,7
19 – Adria	-30,0	-75,8	-62,9	-82,0	-62,6	4,7	-100,0	-10,5	-	-59,8
20 – Verona	62,4	384,9	-6,3	462,6	302,6	-6,5	344,6	-10,5	-100,0	182,8
21 – Legnago	-21,5	-67,0	-61,2	-80,9	-61,8	9,0	-44,3	-	-100,0	-56,4
22 - Bussolengo	-36,6	168,3	-51,9	-82,9	-62,6	-10,3	-44,3	-10,5	-100,0	1,0
<b>REGIONE VENETO</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Fonte: ALC.06

## Trattamenti erogati dalle Unità Alcolologiche

### Persone assistite e trattamenti erogati secondo la tipologia di trattamento

Tabella 153: distribuzione assoluta delle persone assistite dalle Unità Alcolologiche delle Aziende Ospedaliere di Verona e Padova secondo il tipo di trattamento erogato – Anno 2008

Aziende Ospedaliere	Medico farmacol. amb.	Psicoter.	Counsel.	Gruppi di auto aiuto	Socio-riabilitativo	Inser. in comunità	Ricovero osped.al./DH	Ricovero in casa di cura	Altro	Totale
	N	N	N	N	N	N	N	N	N	N
Alcologia - Padova	279	70	161	75	0	2	45	1	0	633
Alcologia - Verona	15	5	0	20	0	11	43	0	0	94
<b>Totale</b>	<b>294</b>	<b>75</b>	<b>161</b>	<b>95</b>	<b>0</b>	<b>13</b>	<b>88</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>727</b>

Fonte: ALC.06

Tabella 154: distribuzione percentuale delle persone assistite dalle Unità Alcolologiche delle Aziende Ospedaliere di Verona e Padova secondo il tipo di trattamento erogato – Anno 2008

Aziende Ospedaliere	Medico farmacol. amb.	Psicoter.	Counsel.	Gruppi di auto aiuto	Socio-riabilitativo	Inser. in comunità	Ricovero osped.al./DH	Ricovero in casa di cura	Altro	Totale
	% <sub>R</sub>	% <sub>R</sub>	% <sub>R</sub>	% <sub>R</sub>	% <sub>R</sub>	% <sub>R</sub>	% <sub>R</sub>	% <sub>R</sub>	% <sub>R</sub>	% <sub>R</sub>
Alcologia - Padova	44,1	11,1	25,4	11,8	0,0	0,3	7,1	0,2	0,0	100,0
Alcologia - Verona	16,0	5,3	0,0	21,3	0,0	11,7	45,7	0,0	0,0	100,0
<b>Totale</b>	<b>40,4</b>	<b>10,3</b>	<b>22,1</b>	<b>13,1</b>	<b>0,0</b>	<b>1,8</b>	<b>12,1</b>	<b>0,1</b>	<b>0,0</b>	<b>100,0</b>

Fonte: ALC.06

Tabella 155: distribuzione assoluta dei trattamenti erogati dalle Unità Alcolologiche delle Aziende Ospedaliere di Verona e Padova secondo il tipo – Anno 2008

Aziende Ospedaliere	Medico farmacol. amb.	Psicoter.	Counsel.	Gruppi di auto aiuto	Socio-riabilitativo	Inser. in comunità	Ricovero osped.al./DH	Ricovero in casa di cura	Altro	Totale
	N	N	N	N	N	N	N	N	N	N
Alcologia - Padova	279	800	381	3.655	0	2	45	0	0	5.162
Alcologia - Verona	20	5	0	20	0	11	44	0	0	100
<b>Totale</b>	<b>299</b>	<b>805</b>	<b>381</b>	<b>3.675</b>	<b>0</b>	<b>13</b>	<b>89</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>5.262</b>

Fonte: ALC.06

Tabella 156: numero medio di trattamenti per persona secondo il tipo di trattamento erogato e per servizio – Anno 2008

Aziende Ospedaliere	Medico farmacol. amb.	Psicoter.	Counsel.	Gruppi di auto aiuto	Socio-riabilitativo	Inser. in comunità	Ricovero osped.al./DH	Ricovero in casa di cura	Altro	Totale
	N	N	N	N	N	N	N	N	N	N
Alcologia - Padova	1,0	11,4	2,4	48,7	-	1,0	1,0	0,0	0,0	8,2
Alcologia - Verona	1,3	0,0	-	1,0	-	1,0	1,0	0,0	0,0	1,1
<b>Totale</b>	<b>1,0</b>	<b>10,7</b>	<b>2,4</b>	<b>38,7</b>	<b>-</b>	<b>1,0</b>	<b>1,0</b>	<b>0,0</b>	<b>0,0</b>	<b>7,2</b>

Fonte: ALC.06

## Ricoveri ospedalieri di persone Alcol dipendenti

### Ricoveri alcol – correlati in regime ordinario e diurno

Tabella 157: distribuzione assoluta dei ricoveri alcol-correlati (in regime ordinario e diurno) per diagnosi principale e azienda ULSS di residenza- Anno 2008

Aziende ULSS	Psicosi da alcol	Sindrome di dipendenza da alcol	Abuso di alcol senza dipendenza	Polineuropatia alcolica	Cardiomiopatia alcolica	Gastrite alcolica	Effetti tossici da alcol etilico	Totale
1 – Belluno	4	69	6	-	-	1	1	81
2 – Feltre	13	30	3	-	1	-	-	47
3 – Bassano del Grappa	6	24	3	-	-	-	-	33
4 – Alto Vicentino	12	31	9	1	-	-	-	53
5 – Ovest Vicentino	5	21	2	1	-	-	-	29
6 – Vicenza	12	64	25	1	2	-	-	104
7 – Pieve di Soligo	4	28	6	-	-	2	-	40
8 – Asolo	1	12	11	-	1	-	-	25
9 – Treviso	38	41	15	1	-	-	-	95
10 – Veneto Orientale	4	23	3	-	-	-	1	31
12 – Veneziana	7	93	9	3	-	1	-	113
13 – Mirano	10	50	7	1	-	-	-	68
14 – Chioggia	4	20	5	-	-	-	-	29
15 – Alta Padovana	6	18	1	-	-	-	-	25
16 – Padova	10	57	17	1	1	1	2	89
17 – Este	16	11	2	-	-	-	-	29
18 – Rovigo	1	12	2	-	-	-	-	15
19 – Adria	3	5	5	-	-	-	-	13
20 – Verona	7	63	13	2	-	-	-	85
21 – Legnago	1	9	2	-	-	-	-	12
22 - Bussolengo	3	36	1	2	-	-	1	43
<b>REGIONE VENETO</b>	<b>167</b>	<b>717</b>	<b>147</b>	<b>13</b>	<b>5</b>	<b>5</b>	<b>5</b>	<b>1.059</b>

Fonte: Scheda di dimissione ospedaliera

Tabella 158: distribuzione percentuale dei ricoveri alcol-correlati (in regime ordinario e diurno) per diagnosi principale e azienda ULSS di residenza- Anno 2008

Aziende ULSS	Psicosi da alcol	Sindrome di dipendenza da alcol	Abuso di alcol senza dipendenza	Polineuropatia alcolica	Cardiomiopatia alcolica	Gastrite alcolica	Effetti tossici da alcol etilico	Totale
1 – Belluno	4,9	85,2	7,4	-	0,0	1,2	1,2	100,0
2 – Feltre	27,7	63,8	6,4	-	2,1	-	-	100,0
3 – Bassano del Grappa	18,2	72,7	9,1	-	0,0	-	-	100,0
4 – Alto Vicentino	22,6	58,5	17,0	1,9	0,0	-	-	100,0
5 – Ovest Vicentino	17,2	72,4	6,9	3,4	0,0	-	-	100,0
6 – Vicenza	11,5	61,5	24,0	1,0	1,9	-	-	100,0
7 – Pieve di Soligo	10,0	70,0	15,0	-	0,0	5,0	-	100,0
8 – Asolo	4,0	48,0	44,0	-	4,0	-	-	100,0
9 – Treviso	40,0	43,2	15,8	1,1	0,0	-	-	100,0
10 – Veneto Orientale	12,9	74,2	9,7	-	0,0	-	3,2	100,0
12 – Veneziana	6,2	82,3	8,0	2,7	0,0	0,9	-	100,0
13 – Mirano	14,7	73,5	10,3	1,5	0,0	-	-	100,0
14 – Chioggia	13,8	69,0	17,2	-	0,0	-	-	100,0
15 – Alta Padovana	24,0	72,0	4,0	-	0,0	-	-	100,0
16 – Padova	11,2	64,0	19,1	1,1	1,1	1,1	2,2	100,0
17 – Este	55,2	37,9	6,9	-	0,0	-	-	100,0
18 – Rovigo	6,7	80,0	13,3	-	0,0	-	-	100,0
19 – Adria	23,1	38,5	38,5	-	0,0	-	-	100,0
20 – Verona	8,2	74,1	15,3	2,4	0,0	-	-	100,0
21 – Legnago	8,3	75,0	16,7	-	0,0	-	-	100,0
22 - Bussolengo	7,0	83,7	2,3	4,7	0,0	-	2,3	100,0
<b>REGIONE VENETO</b>	<b>15,8</b>	<b>67,7</b>	<b>13,9</b>	<b>1,2</b>	<b>0,5</b>	<b>0,5</b>	<b>0,5</b>	<b>100,0</b>

Fonte: Scheda di dimissione ospedaliera

Tabella 159: distribuzione dell'età media dei pazienti con ricoveri alcol-correlati (in regime ordinario e diurno) per diagnosi principale e azienda ULSS di residenza- Anno 2008

Aziende ULSS	Psicosi da alcol	Sindrome di dipendenza da alcol	Abuso di alcol senza dipendenza	Polineuropatia alcolica	Cardiomiop. alcolica	Gastrite alcolica	Effetti tossici da alcol etilico	Totale
1 – Belluno	51,8	50,4	33,8	-	-	75,0	56,0	49,6
2 – Feltre	53,5	51,3	59,0	-	58,0	-	-	52,5
3 – Bassano del Grappa	55,3	48,3	28,0	-	-	-	-	47,7
4 – Alto Vicentino	55,1	48,4	52,3	33,0	-	-	-	50,3
5 – Ovest Vicentino	58,2	45,4	43,0	63,0	-	-	-	48,0
6 – Vicenza	49,9	51,6	46,0	54,0	65,5	-	-	50,3
7 – Pieve di Soligo	57,5	44,5	48,5	-	-	65,0	-	47,4
8 – Asolo	35,0	56,8	56,8	-	74,0	-	-	56,6
9 – Treviso	51,0	46,9	36,6	48,0	-	-	-	46,9
10 – Veneto Orientale	50,5	49,0	47,3	-	-	-	45,0	48,9
12 – Veneziana	51,0	50,4	43,6	69,3	-	58,0	-	50,5
13 – Mirano	49,9	51,7	50,1	49,0	-	-	-	51,2
14 – Chioggia	38,3	45,1	43,8	-	-	-	-	43,9
15 – Alta Padovana	45,7	49,5	62,0	-	-	-	-	49,1
16 – Padova	58,1	53,3	42,3	48,0	47,0	55,0	58,0	51,7
17 – Este	46,7	42,5	50,0	-	-	-	-	45,3
18 – Rovigo	53,0	38,7	21,5	-	-	-	-	37,3
19 – Adria	49,0	39,2	42,6	-	-	-	-	42,8
20 – Verona	49,6	50,3	43,0	66,5	-	-	-	49,5
21 – Legnago	59,0	44,8	33,5	-	-	-	-	44,1
22 - Bussolengo	66,7	48,6	38,0	52,5	-	-	14,0	49,0
<b>REGIONE VENETO</b>	<b>51,5</b>	<b>49,4</b>	<b>44,5</b>	<b>57,0</b>	<b>62,0</b>	<b>63,6</b>	<b>46,2</b>	<b>49,3</b>

Fonte: Scheda di dimissione ospedaliera

*ALLEGATO 2: CONTRIBUTI ORIGINALI*



# STRUTTURE E ACCREDITAMENTO NELLA REGIONE VENETO: STATO DI AVANZAMENTO

Anna Corti

Ufficio Dipendenze Servizio Prevenzione delle Devianze Regione Veneto

## Premessa

Il testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza (D.P.R. 9.10.1990, n. 309) attribuisce alla Regione le funzioni di prevenzione e di intervento contro l'uso di sostanze stupefacenti e psicotrope. La regione esercita tali funzioni mediante i Servizi per le Tossicodipendenze (SerT) istituiti presso le Aziende ULSS, i quali possono, a loro volta, avvalersi della collaborazione di enti ausiliari che gestiscono strutture per la riabilitazione e il reinserimento sociale dei tossicodipendenti (le cosiddette comunità terapeutiche).

Il D.P.R. 309/90 (art. 116) attribuisce alla regione anche il compito di istituire l'Albo degli enti ausiliari che gestiscono strutture per la riabilitazione ed il reinserimento sociale dei tossicodipendenti.

L'iscrizione all'Albo regionale è condizione necessaria per collaborazione con il pubblico, nonché per l'accesso a contributi e finanziamenti pubblici, nelle attività di prevenzione del disagio psico-sociale, assistenza, cura, riabilitazione e reinserimento dei tossicodipendenti.

Base normativa: D.P.R.  
309/90

## Excursus normativo nella Regione Veneto

La Regione Veneto vi ha dato applicazione, in via amministrativa, con D.G.R. 7.8.1992, n. 4637; successivamente, l'istituzione dell'Albo è stata disposta con provvedimento legislativo (art. 8, L.R. 3.2.1996, n.5) e attuata con D.G.R. 28.1.1997, n. 246.

Nel frattempo si è sensibilmente modificato il fenomeno dell'uso, dell'abuso e delle dipendenze da sostanze stupefacenti e psicotrope, nonché si è notevolmente ridefinito il panorama dell'offerta di programmi terapeutico-riabilitativi per il trattamento ambulatoriale, semiresidenziale e residenziale dei problemi droga correlati.

Per far fronte a questi cambiamenti è stato concordato un aggiornamento dei requisiti strutturali, organizzativi e funzionali dei Servizi pubblici e privati per le dipendenze da sostanze d'abuso che si è sostanziato nell'Accordo Stato Regioni del 21 gennaio 1999 avente per oggetto "Riorganizzazione del sistema di assistenza ai tossicodipendenti" e nell'Accordo Stato Regioni del 5 agosto 1999 avente per oggetto "Determinazione dei requisiti minimi standard per l'autorizzazione al funzionamento e per l'accreditamento dei servizi privati di assistenza alle persone dipendenti da sostanze d'abuso".

Istituzione Albo: Legge  
Regionale  
n. 5 1996

Con la D.G.R. n. 445 del 28 febbraio 2006 (Adeguamento dei Servizi e delle strutture per la prevenzione, la cura e la riabilitazione delle dipendenze da sostanze d'abuso – Aggiornamento della DGR N. 246 del 28/01/1997) la Giunta regionale del Veneto ha riorganizzato in materia radicale la rete dei servizi residenziali e semiresidenziali (le cosiddette comunità terapeutiche) per tossicodipendenti e alcolodipendenti, definita con DGR n. 246 del 28 gennaio 1997.

In particolare ha provveduto a :

- confermare, nelle more dell'entrata a regime della L.R. 22/2002, i criteri e le modalità della DGR 246/97 per l'iscrizione all'Albo Regionale delle Comunità terapeutiche;
- sostituire le tre categorie di comunità terapeutica e i relativi standard della DGR 246 del 28 gennaio 1997 con le unità di offerta e relativi standard della DGR n. 2473 del 6 agosto 2004;

D.G.R. n. 445/2006:  
Riorganizzazione  
servizi residenziali

Legge Regionale  
22/2002

D.G.R.  
n. 2743/2004

- approvare la programmazione regionale relativa alla quantità di posti da attivare per ciascuna tipologia di servizi, nonché le relative rette giornaliere;
- stabilire, nelle more dell'entrata a regime del sistema di autorizzazione delle strutture ex L.R. 22/2002 e comunque per un periodo non superiore ai due anni, rimangono in vigore i provvedimenti regionale relativi all'Albo regionale degli Enti Ausiliari ex art. 116, DPR 309/90; pertanto per il primo biennio, le comunità terapeutiche esistenti potranno continuare ad operare e ad essere remunerate in base alla disciplina esistente, DGR 246 del 28 gennaio 1997;
- precisare che tale adeguamento viene proposto tenendo fermi gli importi assegnati alle Aziende UU.LL.SS.SS. del Veneto, nel riparto del Fondo Sanitario regionale 2006 per l'assistenza residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale extra-ospedaliera ai tossicodipendenti.
- Le nuove unità di offerta nel settore delle dipendenze da sostanze d'abuso sono pertanto le seguenti:
  - Servizi di pronta accoglienza
  - Servizi semiresidenziali
  - Servizi residenziali
    - di tipo A (di base);
    - di tipo B (intensivi);
    - di tipo C (specialisti)
      - di tipo C1 (matri tossicodipendenti con figli minori)
      - di tipo C2 (tossicodipendenti minori)

D.G.R.  
 n. 84/2007

Con la recente DGR n. 3703 del 28 novembre 2006 si sono introdotte altre modifiche e integrazioni alla DGR n. 445 del 28 febbraio 2006. Successivamente con la DGR n. 84 del 16.1.2007 sono approvati i requisiti e gli standard, degli indicatori di attività e di risultato, degli oneri per l'accreditamento e della tempistica di applicazione, per le strutture sociosanitarie e sociali.

Tabella 1: Unità d'offerta in base alle aziende ULSS presenti sul territorio Regionale al 31 luglio 2009

Azienda ULSS	N. Enti Ausiliari Privati	TIPOLOGIA UNITA' DI OFFERTA						
		Servizio Pronto Accoglienza	Servizio Semi residenziale	Servizio Residenziale				
				Tipo A	Tipo B	Tipo C	Tipo C1	Tipo C2
1	1			1	1	1		
2	2			1		1		
3	1*			1				
4	2	1	1		2	1		
5	1				1			
6	6	2	2	1	3	3	1	
7	2				1	1		1
9	3	2	1	1	2	1		
10	1		1					
12	3	1			1	2	1	
13	1		1		1	1		
16	2	1	1	2	1			
17	1		1		1	1	1	1
19	1			1				
20	4	3		2	2			
<b>Totale</b>	<b>31</b>	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>10</b>	<b>16</b>	<b>12</b>	<b>3</b>	<b>2</b>
Azienda ULSS	Comunità Terapeutiche Pubbliche	Servizio Pronto Accoglienza	Servizio Semi residenziale	Tipo A	Tipo B	Tipo C	Tipo C1	Tipo C2
2	1					1		
8	1					1		
12	1					1		
20	1					1		
21	1					1		
<b>Totale</b>	<b>5</b>					<b>5</b>		

\* iscritta dal 01-01-2009 non attiva

## PORTALI INTERNET SULLE DIPENDENZE

A cura del Programma Regionale sulle Dipendenze

### Presentazione

Nell'ambito della realizzazione permanente di materiali di prevenzione ed informazione, il Dipartimento delle Dipendenze, Azienda ULSS 20 di Verona, ha realizzato, in collaborazione con il Dipartimento Politiche Antidroga della Presidenza del Consiglio dei Ministri, una rete nazionale di portali interattivi, finalizzati al supporto e all'informazione di studenti, insegnanti e genitori. Questa scheda presenta i principali portali web gestiti dal Dipartimento delle Dipendenze.



<http://www.dronet.org>

Portale istituzionale sulle dipendenze, realizzato e gestito dal Dipartimento delle Dipendenze di Verona in collaborazione con il Dipartimento Politiche Antidroga della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Dronet è il primo portale Internet in Italia dedicato specificatamente alle dipendenze, a cui sono collegate tutte le Regioni e Province Autonome italiane.

Il portale è stato progettato per essere fruibile da tutte le persone interessate all'argomento, creando sezioni specifiche dedicate ai giovani, ai genitori e agli insegnanti, dove è possibile reperire informazioni sulle sostanze d'abuso, sui convegni e sui corsi di formazione, indirizzi utili.



<http://www.drugfreedu.org>

DrugFreEdu è una piattaforma web interattiva che, per la prima volta in Italia, offre a scuole, genitori e studenti, innovativi strumenti "science based" di provata efficacia per la prevenzione dell'uso di droghe e delle dipendenze fra i giovani.

La filosofia di DrugFreEdu è quella del libero accesso ai contenuti e agli strumenti di prevenzione della piattaforma, per la promozione di stili di vita sani e liberi dalle droghe.



<http://www.droganograzie.it>

Droganograzie.it vuole essere un punto di riferimento per gli adolescenti alla ricerca di informazioni chiare relative alle droghe, legali o illegali, con particolare attenzione ad alcol, ecstasy e cannabis.

L'obiettivo è sensibilizzare i giovani sui danni derivanti dall'uso di sostanze, fornendo nozioni di base di neuroscienze, attraverso una grafica accattivante e un approccio comunicativo stimolante.



<http://www.allertadroga.it>

Il Sistema Nazionale di Allerta Precoce e Risposta Rapida per le Droghe – National Early Warning System - unità operativa del Dipartimento Politiche Antidroga, Presidenza del Consiglio dei Ministri, e gestito dal Dipartimento delle Dipendenze di Verona, nasce in risposta alla necessità di rilevare in maniera precoce la comparsa di fenomeni quali l'uso di nuove sostanze o di nuove modalità di consumo su tutto il territorio italiano, e di attivare rapidamente un'azione di risposta rapida tra le organizzazioni deputate alla difesa e alla promozione della salute.

<http://ang.dronet.org>



Lo sviluppo di “nuove tecnologie” di neuroimmagine per lo studio non invasivo delle strutture cerebrali coinvolte nel fenomeno della dipendenza, ha portato all'attivazione di vari progetti di ricerca presso il Dipartimento delle Dipendenze di Verona. Il portale web è realizzato per dare il giusto spazio agli studi e ai risultati di questi progetti, mettendo a disposizione delle persone interessate informazioni sugli strumenti utilizzati, sulle ricerche in corso, sui risultati ottenuti e sulle pubblicazioni scientifiche che trattano l'argomento.



<http://alcol.dronet.org>

Il sito nasce dall'esigenza di creare un punto di riferimento nazionale per i problemi alcolcorrelati, di avere una risorsa informativa chiara, aggiornata e completa che risponda alle più frequenti questioni inerenti all'abuso di alcol. Particolare rilievo è stato dato all'impatto sociale dell'alcol, all'influenza che questo ha sul mondo dei giovani, delle donne, della famiglia, del lavoro e al fenomeno della guida in stato di ebbrezza.



<http://cocaina.dronet.org>

Il portale costituisce un'area ad alto contenuto scientifico in cui si affronta il tema di consumo di cocaina, le patologie correlate, i trattamenti possibili e la sperimentazioni in atto, con particolare attenzione allo sviluppo del “Progetto Vaccino Cocaina”. Sul sito è possibile trovare, inoltre, informazioni sui danni che la cocaina provoca al cervello, dati epidemiologici sulla diffusione della sostanza in Italia e in Europa e varie pubblicazioni sull'argomento.



<http://www.dreamonshow.it>

Dream On è un'organizzazione permanente che trova la sua origine presso il Dipartimento delle Dipendenze dell'Azienda ULSS 20 di Verona. Promuove attività artistico-creative in vari ambiti espressivi (musica, danza, recitazione e arti figurative in genere) con la finalità principale di coinvolgere i giovani a "fare" direttamente e non solo ad ascoltare, vedere e subire passivamente. Il portale [dreamonshow.it](http://www.dreamonshow.it) rappresenta la finestra sul web per tutte queste attività rivolte ai più giovani.



<http://www.drugsonstreet.it>

Il protocollo "Drugs on street" del Dipartimento Politiche Antidroga, è il risultato di un progetto intrapreso per la prima volta nel 2007 presso il Dipartimento delle Dipendenze dell'Azienda Ulss 20 di Verona. L'obiettivo del protocollo è di contribuire a contrastare il fenomeno della guida in stato psicofisico alterato causato dall'assunzione di sostanze stupefacenti e alcol, e di ridurre il numero degli incidenti stradali, dei morti e dei feriti. Il portale web offre informazioni sulle procedure di accertamento, dati relativi ai riscontri ottenuti, materiali di prevenzione e news aggiornate sulla sicurezza stradale.

## NEUROSCIENZE E ADDICTION

F. Bricolo<sup>1</sup>, G. Serpelloni<sup>2</sup>

<sup>1</sup> U.O. di Neuroscienze, Dipartimento delle Dipendenze, Azienda ULSS 20 Verona

<sup>2</sup> Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento Politiche Antidroga

### Presentazione

Le neuroscienze oggi rappresentano il punto centrale per la comprensione futura di come realmente le sostanze stupefacenti influenzano i comportamenti ma anche le loro conseguenze e l'impatto che possono avere sulla società nel suo complesso. Conoscere le diverse aree e le strutture cerebrali, ma soprattutto il loro normale funzionamento e come esso varia sotto l'influsso delle droghe, sarà la base su cui appoggiare la corretta comprensione del fenomeno e definire le future modalità di intervento.

Lo studio di questi aspetti ci ha permesso di comprendere come le sostanze stupefacenti siano in grado di alterare le strutture cerebrali con compromissione della motivazione, dell'apprendimento e della gratificazione (Bechara, A., Nader, K. And Vander Kooy, D., 1998; Phillips, A. G., Ahn, S. and Howland, J. G., 2003; White, N.M., 1996; Tiffany, S.T., 1990; Grace, A.A., 1995) inquadrando molti disturbi e comportamenti che prima di queste ricerche venivano ascritti all'area della "forza di volontà personale e dell'impegno individuale della morale" al cambiamento senza comprendere le basi neurobiologiche di questi aspetti.

### Le acquisizioni scientifiche

Dal mondo scientifico è ormai da tempo acquisito che l'addiction è una malattia cronica del cervello e questo emerge da oltre 25 anni di ricerche (Leshner, 1997) che, attraverso studi provenienti da diverse aree della conoscenza, hanno potuto definire molti aspetti di questa complessa patologia.

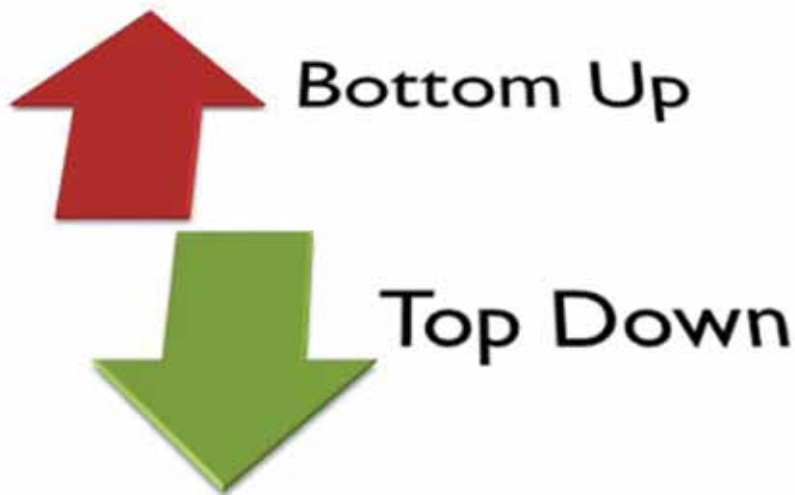
Affermare questa semplice evidenza potrebbe sembrare ovvio ma in realtà dietro all'accettazione di questa affermazione sta un nuovo modo, non sempre condiviso, di leggere ed interpretare e approcciare il fenomeno ed è la chiave di partenza per una lettura basata sulla corretta interpretazione dei meccanismi fisiopatologici correlati all'addiction.

Sicuramente, un grande contributo nel definire meglio questi meccanismi è stato dato proprio dalle neuroscienze e negli ultimi anni soprattutto dalle tecniche di neuroimmagine (FRMI, MRI, PET, SPECT, ecc.) che oggi permettono di evidenziare e rappresentare non solo le strutture ma anche il funzionamento e le attività delle aree e delle connessioni cerebrali variamente coinvolte nei processi disfunzionali che portano alla dipendenza (Fowler, 2007). In tale contesto hanno potuto trovare conferme precedenti studi sviluppati in campo neurobiologico e relativi ai recettori e ai sistemi dopamimergici fortemente coinvolti nello sviluppo e mantenimento dell'addiction.

Paradigmatico è il craving, ed il suo correlato comportamentale di ricerca attiva della sostanza, che ad oggi può essere "visualizzato" attraverso una "mappatura" delle aree cerebrali che si attivano in relazioni a stimoli trigger in grado di elicitare tale condizione. Anche se questa può sembrare una semplice osservazione strumentale di fenomeni cerebrali, essa assume una forte importanza da un punto di vista clinico nel momento in cui si riesca a differenziare, per esempio, aree e attività a più alto rischio o stimoli più o meno evocanti e attivanti attraverso lo studio di paradigmi differenziati usati per esempio nella risonanza magnetica funzionale.

### Lo sviluppo cerebrale

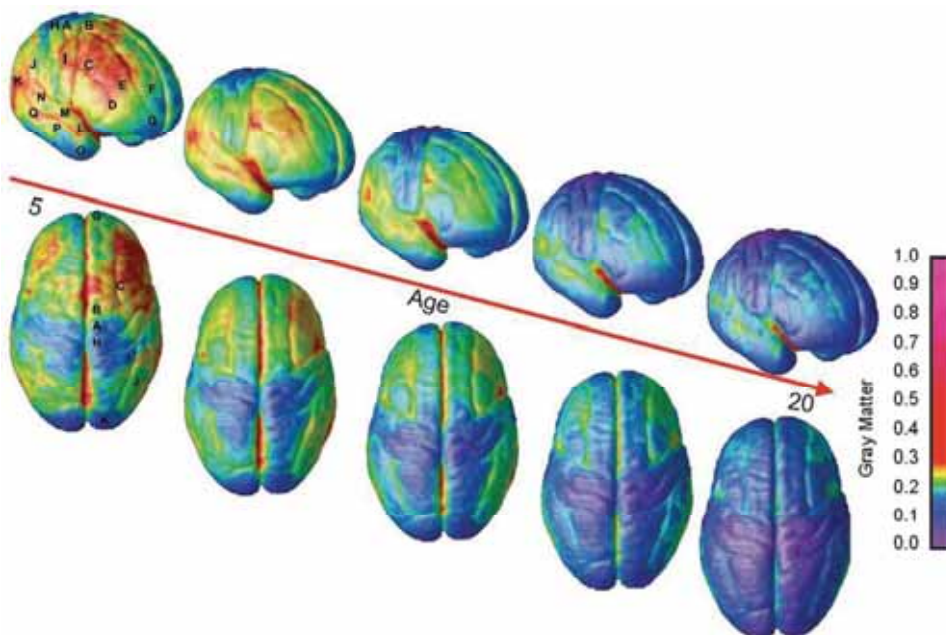
La crescita del nostro organismo segue una logica di Top-Down e di Bottom-Up. Per Top-Down s'intende il driver interno quindi genetico, mentre per Bottom-Up s'intende di solito gli stimoli esterni.



A partire dalla fine degli anni '90 sono stati pubblicati alcuni studi che hanno indicato con chiarezza che il cervello umano arriva alla piena maturità solamente dopo i 20 anni e segue una logica precisa. Maturano prima le aree cerebrali che garantiscono le funzioni di base come il respiro e l'alimentazione mentre altre funzioni come il linguaggio e la motricità si raggiungono progressivamente.

Considerando le due polarità del sistema limbico e di quello corticale, matura prima il primo e poi il secondo. Considerando che solo una corteccia pienamente matura consente il pieno funzionamento delle funzioni esecutive, in età evolutiva esiste una "sproporzione" tra la forza del driver limbico rispetto a quella del controller corticale che spiega la difficoltà che hanno gli adolescenti nel controllo degli impulsi.

Va detto inoltre che i più recenti studi nell'ambito del decision making hanno mostrato con chiarezza che mentre l'adulto davanti ad una scelta vantaggio/svantaggio riesce ad attendere se la scelta vantaggiosa richiede di attendere, l'adolescente tende maggiormente a fare a scelta più immediata e fa la scelta meno vantaggiosa.



(Gogtay N., 2004)

La maturazione corticale cresce “esclusivamente” con un meccanismo di Bottom-Up per cui se l’ambiente di vita della persona nelle diverse epoche di vita non produce stimoli adeguati la corteccia si sviluppa privilegiando alcune funzioni rispetto ad altre.

La regola di fondo è il USE-IT-OR-LOSE-IT, cioè si sviluppa, matura e si strutturano le reti neurali che vengono utilizzate, mentre non maturano bene le reti neurali che vengono utilizzate di meno.

Da questa considerazione nasce la figura del “NEUROEDUCATORE” cioè di un educatore, insegnante, un allenatore che viene formato secondo un modello educativo che fa riferimento ai principi della maturità cerebrale

#### Utilità ed applicabilità

Come è possibile intuire, lo studio e l’approfondimento di queste tematiche da parte degli operatori dei dipartimenti delle dipendenze consentirebbe loro di acquisire informazioni importantissime sui meccanismi fisiopatologici dell’addiction cosa che necessariamente comporterà una profonda trasformazione nell’attuale modello concettuale di riferimento alla base dei percorsi diagnostici e terapeutici.

Quello che vorremmo venisse colto è proprio questo aspetto di come un approfondimento ed un orientamento verso le neuroscienze anche nel campo dell’addiction potrebbe far cambiare profondamente e sicuramente in meglio anche la nostra operatività quotidiana e il rapporto con i nostri pazienti.

Comprendere i meccanismi psico-neurobiologici che stanno alla base di determinati comportamenti di assunzione è il primo passo necessario per un loro corretto inquadramento e per il progetto di cura. La consapevolezza di che cosa succede durante la scatenamento di un craving e di come il nostro cervello reagisce e quali funzioni usa per controllarlo o assecondarlo, non può che far aumentare quel grado di autocoscienza nel paziente e nel terapeuta che serve per cominciare a risolvere il problema partendo da basi di oggettività scientifica e non di sola percezione soggettiva.

Un altro grande vantaggio di questo approccio innovativo è la possibilità di monitorare meglio anche a livello strutturale e funzionale cerebrale (e non solo comportamentale), l’evoluzione e i risultati dei trattamenti. Tutto questo potrebbe rappresentare semplicemente un sogno per alcuni ma noi preferiamo viverlo come una speranza per i nostri pazienti, una speranza sostenuta da innumerevoli contributi scientifici che sempre più ci vengono offerti dai ricercatori di tutto il mondo. È necessario inoltre, fare riferimento anche a una nuova prospettiva di natura neuropsicologica (Yücel M. et al. 2007) per capire ed interpretare ancora meglio la tossicodipendenza e gli interventi possibili, clinici, educativi, sociali.

#### Una nuova modellistica

Come è comprensibile, tutte queste informazioni, se opportunamente utilizzate nella pratica clinica, possono portare a riformulare i modelli interpretativi della patologia ma, soprattutto, i modelli di diagnosi, di cura, di riabilitazione e di valutazione dell’efficacia reale delle varie terapie.

Siamo di fronte a una grande opportunità di conoscenza, fondata su aspetti sicuramente innovativi ma che, proprio per tale motivo, possono creare anche diffidenza e resistenza al cambiamento, soprattutto all’interno di un complesso sistema assistenziale come quello italiano che risente fortemente, sia in termini organizzativi sia nei sistemi in uso per l’allocazione delle risorse, di un approccio ideologico più che scientificamente orientato.

Non è un caso che, nel nostro Paese, la maggior parte del tempo e degli sforzi profusi in relazione al problema droga e addiction vengano dedicati soprattutto a perseguire forti e aspri dibattiti e confronti politico/ideologici e molto poco, invece, alla ricerca e/o allo “sfruttamento” dei risultati delle ricerche e alla trasformazione in attività cliniche e modalità organizzative coerenti, di queste evidenze oltre che di argomentazioni di cura sempre più orientate da questi “drive” scientifici.

Ciò rappresenta una nuova opportunità, quindi, per i vari sistemi sociosanitari regionali e per il nostro Paese, se si saprà cogliere il “lato giusto” della novità e trasformare la stessa in azioni concrete e in sistemi organizzati di risposta al fenomeno droga.

Per comprendere quanto sia necessario e utile cambiare la nostra prospettiva di intervento sulla base delle nuove innumerevoli evidenze, è sufficiente prendere in considerazione la ricaduta che queste possono avere sulle politiche di prevenzione mirate agli adolescenti (relativamente all'uso, e non solo l'abuso, di droghe o alcol) derivanti dagli studi sulla maturazione cerebrale e sullo sviluppo così come può essere oggi visualizzato, anche dai più increduli, con tecniche di risonanza magnetica funzionale (Lenroot 2006, Paus 2005). Basti pensare, inoltre, a come, alla luce di questi studi e di altri condotti in ambito psico-comportamentale psichiatrico (Moore 2007), non sia accettabile il rischio derivante dal solo "uso non problematico" – se mai potesse esistere un uso non problematico di sostanze stupefacenti nel cervello in sviluppo di un adolescente – di droghe quali la "semplice" cannabis e le metamfetamine.

Per quanto riguarda gli aspetti relativi alla cura e alla terapia dell'addiction, queste nuove frontiere della conoscenza aprono prospettive ancora più interessanti. Basti guardare alla possibilità di mappare le aree del craving differenziando le persone con un più alto rischio di ricaduta da quelle per cui il rischio è più basso e, contemporaneamente, poter studiare l'influenza della corteccia frontale nel saper controllare tali impulsi (si veda anche Wexler 2001, Kaufman 2003, Risinger 2005). La rete italiana di cura ed assistenza alle persone tossicodipendenti è fortemente articolata, presente in tutte le regioni italiane e conta oltre 500 unità operative pubbliche con circa 5000 addetti e circa 1000 unità operative private ed accreditate (cioè finanziate a retta giornaliera con soldi pubblici) spesso coordinate in dipartimenti specialistici delle dipendenze. Con questo sistema assistenziale vengono mediamente presi in carico ogni anno circa 120000 persone. È chiaro quindi, che questo sistema rappresenta uno dei più articolati sistemi europei di offerta terapeutica prevedendo in sé sia interventi in strada, ambulatoriali, semiresidenziali e residenziali. Il potenziale quindi è enorme, sia per gli aspetti relativi alla possibilità di attuare nuove strategie e metodologie di cura, sia di ricerca, potendo contare su strutture pubbliche già minimamente organizzate anche in senso sanitario oltre che sociale.

Si sta parlando soprattutto di approfondimenti e puntualizzazioni in campo diagnostico, centrati sui meccanismi del craving, sulla possibilità di individuare e studiare le aree cerebrali coinvolte nella sua attivazione, sugli eventi trigger monitorati nella loro efficacia di attivazione attraverso tecniche di Risonanza Magnetica funzionale ecc., di valutare se e quali tipologie diversificate vi siano di risposta agli stimoli trigger ma soprattutto se sia possibile identificare diverse attività frontali che possano determinare in qualche modo diverso rischio di ricaduta e se queste strutture possano essere riattivate più precocemente con qualche nuovo metodo. Anche se i dipartimenti delle dipendenze ad oggi non sono in grado di provvedere, con le proprie risorse e il proprio attuale know-how, e di sostenere queste attività, vi sono strutture ed organizzazioni sia sul territorio italiano ma anche internazionale, disponibili a collaborare per costruire percorsi virtuosi ed innovativi anche in questo senso.

Le Neuroradiologie, gli istituti di neuroscienze, i centri di ricerca genetica, le neurofisiologie, i centri di neuropsicologia e di social neuroscience sono molto interessati a sviluppare studi e collaborazioni in questo settore. Si ritiene indispensabile battere nuove strade che integrino conoscenze di vario tipo nell'ambito delle neuroscienze (che non sono da intendere esclusivamente orientate ad una prospettiva strettamente biologica ma includono vari aspetti contemporanei e complementari: neurobiologici, di funzionamento psichico, aspetti cognitivi comportamentali, ma anche di comportamenti sociali) per affinare le potenzialità diagnostiche per meglio definire i vari tipi di meccanismi eziopatogenetici che stanno alla base della vulnerabilità, dell'addiction, del craving e della modalità di controllo di tale patologia.

Quali possibili ricadute

Le strategie innovative

#### Le nuove offerte

E' possibile oggi che all'interno dei SerT l'approccio convenzionale medico, psicologico e sociale sia integrato da un approccio neuropsicologico.

- Promuovere una più approfondita conoscenza del cervello umano attraverso la diffusione di materiale informativo
- Individuare le funzioni cognitive alterate e offrire una misurazione delle stesse in condizione sia in presenza di recidive che in condizione di astensione.
- Attraverso il monitoraggio tossicologico delle urine e l'anamnesi remota e prossima ricostruire la traiettoria dell'uso delle sostanze mettendole in relazione all'età.
- Utilizzare diagnostiche non invasive come la risonanza magnetica encefalica per verificare la presenza di danni cerebrali in soggetti che utilizzano sostanze non prescritte.
- Utilizzare strumenti non invasivi come la stimolazione magnetica tran cranica per integrare i trattamenti convenzionali finalizzati alla diminuzione delle recidive.

#### Conclusioni

Chiaramente molti sono i dubbi e le aree di incertezza anche in termini di scelte strategiche, ed è necessario porsi la domanda se questo ci porterà sulla strada giusta e ci farà risparmiare tempo, in termini di cure più tempestive e meno dispendiose e ci permetterà di fare sempre meno errori.

Sicuramente un approccio di questo tipo creerà una migliore differenziazione degli interventi, perché affineremo la definizione e la differenziazione diagnostica, il che comporterà anche un migliore utilizzo delle preziose e scarse risorse di cui sempre di più è necessario migliorare la finalizzazione e il corretto utilizzo.

Non ultimo il comprendere meglio il funzionamento cerebrale in relazione all'addiction consentirà anche ai nostri pazienti di conoscere meglio la loro patologia e di costruire insieme a noi una alleanza terapeutica migliore e più coerente, in quanto basata sulle evidenze scientifiche finalmente rese più comprensibili e "visibili" anche a loro.

Il contributo che le tecniche neuropsicologiche sono in grado di fornire è particolarmente rilevante in età evolutiva perché rende possibile fare una valutazione di gravità incrociando il dato della storia assuntiva con l'età cerebrale. Questo nuovo modo di stimare la gravità porterà i medici a organizzare risposte protettive più adeguate.

#### Bibliografia

- Bechara, A., Nader, K. And Vander Kooy, D., 1998; *A two-separate-motivational systems hypothesis of opioid addiction*: Pharmacol Biochem Behav 59: 1-17
- Fowler J.S. et al., *Imaging the addicted human brain*, Science and practice perspectives, April 2007
- Grace, A.A.,1995. *The tonic/phasic model of dopamine system regulation: its relevance for understanding how stimulant abuse can alter basal ganglia function*. Drug and Alcohol Dependence 37: 111-129.
- Kaufman J. N. et al, *Cingulate hypoactivity in cocaine users during a GO-NOGO task as revealed by event-related functional magnetic resonance imaging*, Journal of Neuroscience 23(21):7839-7843
- Lenroot R. K., *Brain development in children and adolescents: insights from anatomical magnetic resonance imaging*, Neuroscience and biobehavioral Reviews 30: 718-729, 2006
- Leshner A.I., *Addiction is a brain disease, and it matters*, Science 278 (5335):45-47, 1997
- Moore T. H. M. et al., *Cannabis use and risk of psychotic or effective mental health outcomes: a systematic review*, Lancet, 370: 319- 328, 2007
- Gogtay N. , Giedd J. N., Lusk L., Hayashi K.M., Greenstein D., Vaituzis A. C., Nugent, T.F. 3<sup>rd</sup>, Herman DH, Clasen L.S., Toga A.W., Rapoport J.L. and Thompson P.M. Dynamic Mapping of Human Cortical Development during Childhood through Early Adulthood, Proceedings of the National Academy of Sciences, 101(21):8174-8179, May 25 2004)
- Paus Tomá, *Mapping brain maturation and cognitive development during adolescence*, Trends in cognitive sciences 9(2), febbraio 2005
- Phillips, A. G., Ahn, S. and Howland, J. G., 2003. *Amigdalae control of the mesocorticolimbic dopamine system: parallel pathways to motivated behaviour*. Neurosci Biobehav Rev 27: 543-554.
- Risinger R. E. et al., *Neural correlates of high and craving during cocaine self-administration using BOLD fMRI*, Neuroimage 26(4):1097- 1108, 2005
- Tiffany, S.T., 1990. *A cognitive model of drug urges and drug-use-behaviour. Role of automatic and nonautomatic processes*. Psychological Review 97: 147-168.
- Wexler B.E. et al., *Functional magnetic resonance imaging of cocaine craving*, American Journal of psychiatry 158(1):86-95, 2001
- White, N.M., 1996. *Addictive drugs as reinforcers: multiple partial actions on memory systems*. Addiction 91(7): 921-949.
- Yücel M. et al., *Understanding drug addiction: a neuropsychological perspective*, Australian and New Zeland Journal of Psychiatry 41:957- 968, 2007

# STUDIO SULLA VARIAZIONE DELLA VIA DI ASSUNZIONE DELL'EROINA IN NUOVI SOGGETTI CONSUMATORI AFFERENTI AL DIPARTIMENTO DELLE DIPENDENZE

Giovanni Serpelloni<sup>1</sup>, Maurizio Gomma<sup>2</sup>, Domenica Ferremi<sup>2</sup>, Claudia Rimondo<sup>3</sup>

<sup>1</sup> Dipartimento Politiche Antidroga, Presidenza del Consiglio dei Ministri, Sistema Nazionale di Allerta Precoce e Risposta Rapida per le Droghe

<sup>2</sup> Dipartimento delle Dipendenze, Azienda ULSS 20 – Verona

<sup>3</sup> Dipartimento delle Dipendenze, Azienda ULSS 20 – Verona, Sistema Nazionale di Allerta Precoce e Risposta Rapida per le Droghe

## Introduzione

Secondo la Relazione annuale al Parlamento sullo stato delle tossicodipendenze in Italia (2008), l'1,6% del campione della popolazione italiana tra i 15 e i 64 anni (popolazione generale) ha consumato eroina almeno una volta nella vita; lo 0,39% l'ha utilizzata negli ultimi 12 mesi e lo 0,1% riferisce di farne un uso frequente (20 o più volte in 12 mesi). Si evidenzia una ripresa dei consumi di eroina dal 2003 per entrambi i generi, soprattutto per i giovani 15-24 anni. Tra la popolazione studentesca (15-19 anni), il 2,1% ha usato eroina almeno una volta nella vita e lo 0,3% dichiara di utilizzarla frequentemente. Tra gli studenti che riferiscono di averla assunta almeno una volta negli ultimi 12 mesi (1,3%), il 26% dei maschi e il 17% delle femmine la consuma frequentemente. In generale, dal 2000 al 2008 la percentuale di studenti che riferiscono di aver assunto eroina una o più volte negli ultimi 12 mesi sembra in continua diminuzione, soprattutto per le femmine.

Alla luce del dato di prevalenza relativo al consumo di eroina nella popolazione generale e in quella studentesca, si è ritenuto opportuno definire alcuni aspetti relativi alle vie di assunzione della sostanza. Poiché ad oggi non si dispone di un dato nazionale che descriva con precisione tale quadro e a seguito di varie segnalazioni riportate al Sistema Nazionale di Allerta Precoce e Risposta Rapida per le Droghe ([www.allertadroga.it](http://www.allertadroga.it)) dagli operatori del Dipartimento delle Dipendenze ULSS 20 Verona in merito all'aumento del numero di casi di soggetti assuntori di eroina in modalità fumata o vaporizzata afferenti ai Servizi per le tossicodipendenze, si è ritenuto necessario quantificare il fenomeno segnalato e, quindi, valutare se si stesse assistendo al consolidamento di una modalità di assunzione dell'eroina che, fino a qualche anno fa, non sembrava essere prevalente tra la popolazione tossicodipendente consumatrice di eroina. È stata eseguita un'indagine statistica sulla popolazione dei nuovi casi di soggetti afferenti ai 3 SerT del Dipartimento delle Dipendenze che dichiarano di assumere eroina come sostanza primaria. Di seguito se ne riportano i principali risultati.

La presente analisi sulle vie di assunzione dell'eroina in nuovi soggetti consumatori afferenti al Dipartimento delle Dipendenze ULSS 20 di Verona è stata eseguita nell'ambito del Programma Regionale sulle Dipendenze della Regione Veneto.

## Principali risultati

### *Caratteristiche del gruppo*

Il periodo considerato per l'indagine è il triennio 2006-2008. Il gruppo di nuovi soggetti afferenti ai SerT è rappresentato da tutti i nuovi accessi ai servizi: 317 soggetti. Di questi, all'accesso al servizio, 156 (49,2%) hanno dichiarato di assumere eroina in modalità fumata o vaporizzata. Il 73,7% (115) dei soggetti che assumono eroina in tale modalità sono maschi; il 26,3% (41) femmine. L'età media è 29,6 anni (DS 9,4). 125 soggetti sono italiani (80,1%), 31 stranieri (19,9%).

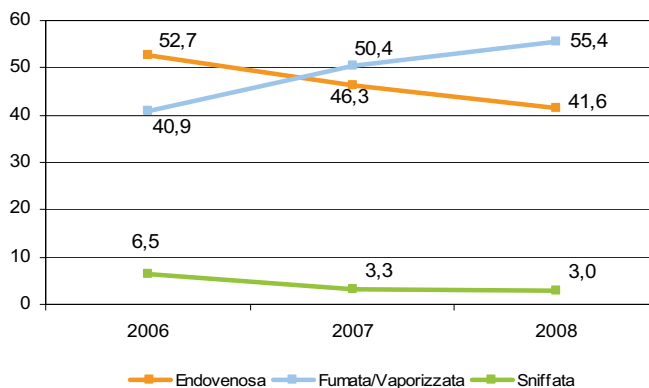
**Il 49,2% dei nuovi accessi consuma eroina in modalità fumata/vaporizzata**

Inversione di *Consumi di eroina*

tendenza nelle  
 modalità di  
 consumo

Nel corso del triennio 2006-2008 si è registrato un aumento dei nuovi accessi che riportano come sostanza d'uso primario l'eroina (51,4% nel 2006 vs 68,7% nel 2008). In calo, invece, risultano gli accessi di soggetti assuntori di cocaina (29,8% nel 2006 vs 15,6% nel 2008) o cannabis (18,2% nel 2006 vs 14,3% nel 2008) come sostanze primarie. Il consumo delle amfetamine è più che duplicato (da 0,6% nel 2006 a 1,4% nel 2008). Nel gruppo considerato, l'assunzione di eroina in modalità fumata o vaporizzata risulta essere quello maggiormente diffuso (49,2%). L'indagine ha evidenziato che la via di assunzione dell'eroina è fortemente cambiata nel corso del triennio. Se nel 2006 la via endovenosa era quella maggiormente utilizzata (52,7%), nel 2008 questo dato cala al 41,6%. Tra il 2006 e il 2007, infatti, l'uso di eroina in modalità fumata o vaporizzata registra un incremento di 14,5 punti percentuali nel corso del triennio, evidenziando un'inversione della percentuale di utenti che assumono eroina per via endovenosa a favore di quelli che la assumono in modalità fumata o vaporizzata, che nel 2008 rappresenta la modalità maggiormente diffusa tra gli assuntori di eroina (55,4%).

Grafico 1: andamento delle diverse modalità di assunzione dell'eroina – percentuale. Anni 2006-2008.

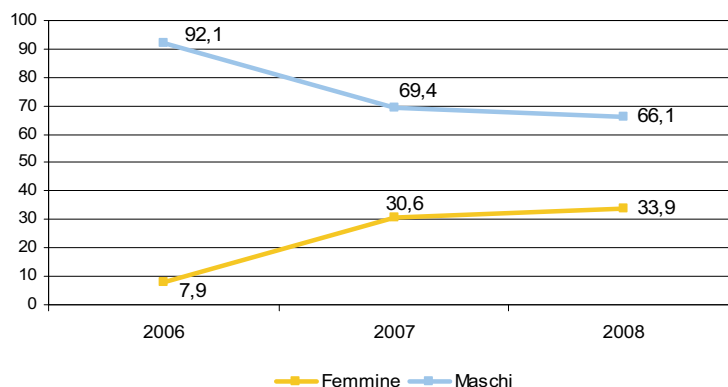


In aumento le  
 consumatrici di  
 genere femminile

*Genere ed età dei consumatori di eroina in modalità fumata o vaporizzata*

Dal 2006 al 2008 si è registrato un aumento della percentuale dei soggetti femmine assuntori di eroina in modalità fumata o vaporizzata che accedono ai servizi (7,9% nel 2006 vs 33,9% nel 2008). Questo dato viene associato anche con la differenza di rapporto maschi e femmine consumatori di eroina in modalità fumata o vaporizzata: mentre nel 2006 tale rapporto era di 1 femmina ogni 11 maschi, nel 2008 il rapporto è sceso ad una femmina ogni 2 maschi.

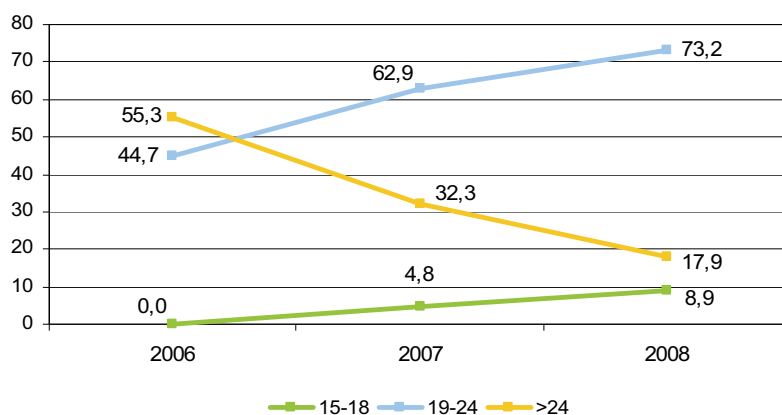
Grafico 2: Percentuali dei soggetti assuntori di eroina consumata in modalità fumata o vaporizzata afferenti ai SerT (nuovi casi) secondo il genere. Anni 2006-2008



Si evidenzia anche un aumento degli accessi di soggetti assuntori di eroina appartenenti a fasce d'età sempre più basse: l'età di accesso ai servizi, infatti, si è abbassata da 28,7 anni nel 2006 a 22,4 anni nel 2008, mostrando soprattutto un aumento dei soggetti 15-18enni (0,0% nel 2006 vs 9% nel 2008). Ciò può significare che le giovani generazioni tendono ad assumere eroina in modalità fumata o vaporizzata in percentuali maggiori rispetto al passato.

Abbassamento dell'età di accesso ai servizi

Grafico 3: Percentuale dei soggetti tossicodipendenti consumatori di eroina in modalità fumata o vaporizzata (nuovi casi) secondo la fascia d'età secondo e l'anno di arrivo ai SerT – percentuale



Dai riscontri anamnestici, è stato rilevato che i consumatori riferiscono che l'eroina assunta in modalità vaporizzata è inodore e non contamina olfattivamente l'ambiente (al contrario dei derivati della cannabis) ed è per tanto molto difficile che l'uso della sostanza venga scoperto da genitori ed insegnanti. Inoltre, sembra che i soggetti considerino questa modalità di consumo molto facile e gestibile, per la semplicità con cui si possono recuperare della stagnola e un accendino con cui ricavare i vapori dalla sostanza, e non viene percepita come pericolosa perché non iniettata. Per questa ragione, essi dichiarano di non considerarla come sostanza in grado dare dipendenza.

Eroina fumata/vaporizzata: un metodo per non farsi scoprire

#### Nazionalità dei consumatori

Benché tra i nuovi accessi di soggetti consumatori di eroina, indipendentemente dalla modalità di consumo, sembrano prevalere quelli di nazionalità italiana, i soggetti di nazionalità straniera risultano essere quelli che maggiormente consumano eroina in modalità fumata o vaporizzata. Dei soggetti italiani consumatori di eroina, il 46,5% la consuma fumata o vaporizzata; dei soggetti stranieri, consuma eroina fumata o vaporizzata il 64,6%.

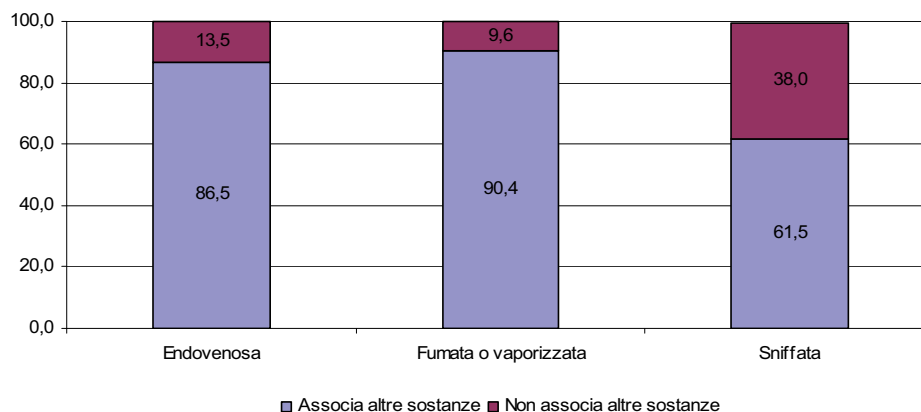
Una modalità diffusa tra gli stranieri

#### Policonsumo

Il 61,5% dei consumatori di eroina dichiara di assumerla in associazione con altre sostanze. In particolare, l'associazione di eroina ad altre sostanze risulta essere più frequente proprio tra coloro che la consumano in modalità fumata o vaporizzata (90,4%). Maschi e femmine associano il consumo di eroina ad altre sostanze in maniera pressoché simile (91% maschi vs 88% femmine). L'associazione più frequente è con cocaina e cannabis (33,7%).

Frequente l'associazione con eroina e cannabis

Grafico 4: distribuzione dei soggetti consumatori di eroina (nuovi casi) che associano anche altre sostanze, secondo la modalità di consumo della sostanza – percentuale



### Conclusione

L'indagine mostra che, soprattutto dal 2007, nell'area di Verona si sta assistendo al consolidamento di una modalità di assunzione dell'eroina fino a qualche anno fa non prevalente tra la popolazione consumatrice di eroina, quella fumata o vaporizzata. Analoghe segnalazioni ricevute dal Sistema Nazionale di Allerta Precoce, nell'ambito del quale è stata svolta la presente indagine, confermano questa tendenza anche in altre zone del paese. Tuttavia, mancano ad oggi dati quantitativi sulla reale estensione generale di tale modalità di consumo. Resta indubbia la necessità da parte di medici ed operatori di prestare attenzione a questo nuovo fenomeno, soprattutto considerata la scarsa consapevolezza da parte dei giovani circa la pericolosità della sostanza e la possibile dipendenza che essa può indurre, indipendentemente dalla modalità di assunzione.

### Bibliografia

1. Dipartimento Politiche Antidroga - PCM, Relazione annuale al Parlamento sullo stato delle tossicodipendenze in Italia 2008.
2. UNODC, 2009 World Drug Report, United Nations Office on Drugs and Crime, Vienna.
3. EMCDDA, Relazione annuale. Evoluzione del fenomeno della droga in Europa, Lisbona, 2009.
4. SAMHSA, Heroin. Changes in how it is used, USA 2001
5. Rook, E. J., van Ree, J.M., van den Brink, W., Hillebrand, M.J., Huitema, A.D., Hendriks, V.M., Beijnen, J.H. Pharmacokinetics and pharmacodynamics of high doses of pharmacoceutically prepared heroin, by intravenous or by inhalation route in opioid-dependent patients. *Basic & Clinical Pharmacology & Toxicology*, vol. 98, n.1, pp. 86-96 2006

# STUDIO DI FATTIBILITÀ PER LA REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA REGIONALE PER IL MONITORAGGIO DELLE TERAPIE FARMACOLOGICHE CON METADONE E BUPRENORFINA E LA VALUTAZIONE DELL'OUTCOME IN RELAZIONE ALLE PRESTAZIONI RICEVUTE

Applicazione su un gruppo di 2.430 tossicodipendenti da eroina afferenti ai Dipartimenti delle Dipendenze della Regione Veneto nell'anno 2008: Estratto dati Relazione al Parlamento 2008

Maurizio Gomma <sup>1</sup>, Domenica Ferremi <sup>1</sup>, Monica Zermiani <sup>1</sup>, Gianmaria Battaglia <sup>2</sup>, Giovanni Serpelloni <sup>3</sup> e Gruppo di collaborazione mfp<sup>4</sup>

<sup>1</sup>Dipartimento delle Dipendenze ULSS 20 Verona

<sup>2</sup>SDA Bocconi School of Management

<sup>3</sup>Dipartimento Politiche Antidroga - Presidenza Consiglio Ministri

<sup>4</sup>Balestra Vincenzo, Direttore Dipartimento ULSS 6, Regione Veneto

Chiadini Augusto, Direttore Dipartimento Dipendenze ULSS 15, Regione Veneto

Cibin Mauro, Direttore Dipartimento Dipendenze ULSS 13, Regione Veneto

Margutti Ermanno, Direttore Dipartimento Dipendenze ULSS 14, Regione Veneto

Zanusso Germano, Direttore Dipartimento Dipendenze ULSS 9, Regione Veneto

## Introduzione

Il presente lavoro è stato presentato anche nella Relazione Annuale al Parlamento sullo Stato delle Tossicodipendenze in Italia Anno 2008 comprendendo tutti i dati disponibili a livello italiano, in questo report vengono presentati solo i dati relativi al Veneto.

Disporre di sistemi pratici, automatizzati e di facile utilizzo per eseguire la valutazione dei trattamenti farmacologici e dell'efficacia in pratica (effectiveness) rappresenta una necessità ormai non più derogabile per i Dipartimenti delle Dipendenze [<sup>1, 2, 3</sup>]. Ancora di più risulta necessario poter disporre di dati, anche se ricavati con un certo grado di approssimazione, che correlino gli esiti osservati con le prestazioni erogate e i costi generati [<sup>4, 5</sup>]. Per questo motivo si è attivato uno studio preliminare per valutare la fattibilità e l'affidabilità di un sistema che permetta un'agevole estrazione ed elaborazione dei dati inseriti nei database dei servizi e raccolti durante le attività cliniche ed assistenziali ordinarie.

Nel presente articolo vengono quindi presentati i principali risultati applicativi relativamente alla valutazione degli esiti dei trattamenti farmacologici con metadone e buprenorfina associati con il volume di prestazioni erogate. A tal fine è stato creato appositamente un nuovo strumento informatico denominato "Outcome – Output Extractor", integrato nella reportistica web standard di mfp che suddivide automaticamente gli utenti a seconda dell'indicatore "giorni liberi dalle droghe" in tre gruppi, così come viene presentato nella figura successiva. Il criterio utilizzato consente di stratificare gli utenti in tre classi: "soggetti responder" ossia quelli con una percentuale di giorni liberi dalle droghe superiore al 60% del totale dei giorni di trattamento, "soggetti low responder", quelli con una percentuale di giorni liberi tra il 30 e il 60% e infine i "no responder" quelli che hanno meno del 30% di giorni liberi. Per giorni liberi dalle droghe si intendono i giorni totali (numero e percentuale) con morfinurie negative, calcolati conteggiando tutti i giorni compresi fra due controlli con risultato "negativo", e la metà dei giorni tra un controllo con risultato "negativo" ed uno con risultato "positivo".

Funzione "Outcome-  
Output Extractor"

Giorni liberi dalle  
droghe: probabilità di  
non uso

Tabella 1: Tipo di stratificazione utilizzata

	No Responder	Low Responder	Responder
Percentuale di Giorni liberi dall'uso di droghe	< 30%	30-60%	> 60%

Va evidenziato che data la variabilità nei tempi dei controlli urinari non è ipotizzabile la certezza della negatività dei soggetti, ciò a cui ci si riferisce deve essere quindi interpretato come una probabilità di non uso di sostanze negli intervalli di tempo considerati.

Inoltre le analisi sono state completate con il calcolo delle sostanze secondarie utilizzate che, però, per brevità, non vengono riportate in questa sintesi ma che sono disponibili nelle reportistiche complete.

**Report Trattamenti**

I report analizzati sono:

1) report trattamenti sostitutivi (nella reportistica mfp corrisponde al 4.1.1 Report trattamenti sostitutivi), che produce una tabella che evidenzia e confronta l'efficacia dei vari trattamenti utilizzando come macroindicatore il numero di giorni in trattamento con astensione dall'uso della droga primaria eroina suddivisa per la stratificazione precedentemente illustrata;

**Report Prestazioni**

2) report prestazioni (nella reportistica mfp corrisponde al 5.1.3 Prestazioni per gruppo erogate ai clienti secondo SESIT (volume e mixing), che produce una tabella che riporta le prestazioni erogate per tipo in valore assoluto e secondo il mixing ( $M_R$  = mixing di riga e  $M_C$  = mixing di colonna, distribuzione percentuale dei tempi totali delle prestazioni per singola tipologia rispetto al tempo complessivo di erogazione delle prestazioni al cliente);

**Report Anagrafica**

3) report anagrafica (nella reportistica mfp corrisponde al 1.1.1 Fasce d'età standard), che produce una tabella con gli utenti suddivisi per genere e fasce d'età.

**Risultati preliminari**

Le tabelle sotto riportate sono ottenibili mediante procedura standard mpf utilizzabile anche via web e quindi particolarmente idonee anche per studi multicentrici.

I soggetti totali in trattamento con metadone sono 1.886, quelli in terapia con buprenorfina sono 544, complessivamente quindi il campione totale dei soggetti è pari a 2.430 utenti.

Non si rilevano grosse differenze tra maschi e femmine nei due tipi di trattamento farmacologico; differenze più marcate si evincono osservando l'età media, che risulta tendenzialmente più bassa nei soggetti con buprenorfina. I soggetti "più anziani" con un'età media pari a 36,5 sono quelli rispondenti in terapia con metadone.

Tabella 2: Soggetti in terapia con metadone e buprenorfina per sesso e tipo di risposta al trattamento

	No Responder		Low Responder		Responder		Totale	
	N	% <sub>c</sub>	N	% <sub>c</sub>	N	% <sub>c</sub>	N	% <sub>c</sub>
<b>Metadone</b>								
Maschi	476	82,7	183	77,2	904	84,1	1.562	82,8
Femmine	99	17,3	54	22,8	170	15,9	324	17,2
Totale (% <sub>R</sub> )	<b>575</b>	<b>30,5</b>	<b>237</b>	<b>12,6</b>	<b>1.074</b>	<b>56,9</b>	<b>1.886</b>	<b>100,0</b>
<b>Buprenorfina</b>								
Maschi	81	80,0	43	84,9	332	84,6	456	83,8
Femmine	20	20,0	8	15,1	60	15,4	88	16,2
Totale (% <sub>R</sub> )	<b>101</b>	<b>18,6</b>	<b>51</b>	<b>9,3</b>	<b>392</b>	<b>72,1</b>	<b>544</b>	<b>100,0</b>

Tabella 3: Età media dei soggetti in terapia con metadone e buprenorfina per tipo di risposta al trattamento

	No Responder	Low Responder	Responder
<b>Metadone</b>			
Età media	34,9	32,4	36,5
Min	31,2	29,0	33,8
Max	43,7	35,0	39,7
Dev. STD	3,4	1,9	1,9
<b>Buprenorfina</b>			
Età media	30,6	31,4	33,7
Min	22,0	26,0	27,0
Max	42,0	37,6	37,6
Dev. STD	5,3	3,7	2,7

Figura 1: Percentuale dei soggetti per tipo di trattamento farmacologico e tipo di risposta al trattamento

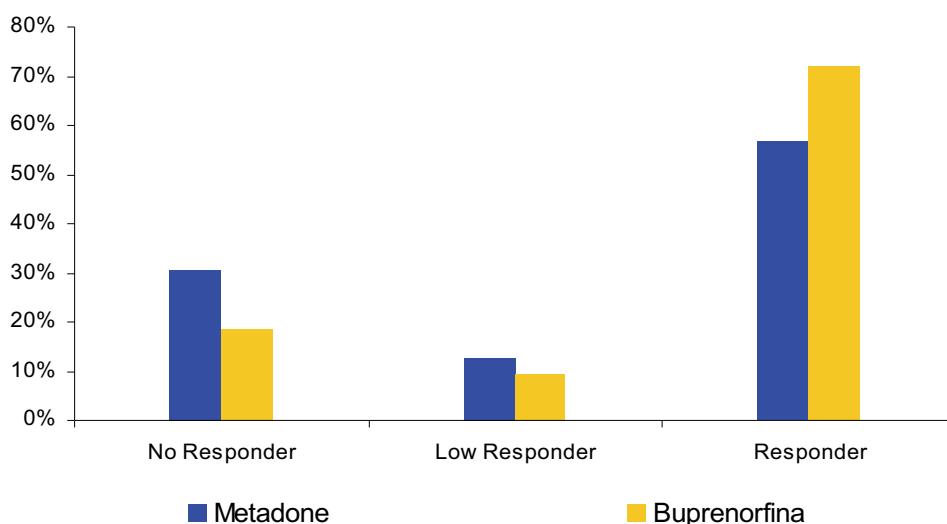


Tabella 4: Soggetti NO Responder: Esito dei principali trattamenti farmacologici per la cura della dipendenza da eroina

Terapia	Sog. N	∑ gg terapie erogate gg	Durata Media trattam. gg	Dose Media/ sogg/ die mg	∑ gg con Morfinurie negative		∑ gg con Morfinurie positive		Adh Contr. % <sup>2</sup>	Adh Tratt. % <sup>3</sup>
					gg	% <sup>1</sup>	gg	%		
Buprenorfina	101	10.362	102,59	7,60	1.380	13,32	8.982	86,68	56,63	35,46
Metadone	575	85.886	149,37	56,13	8.751	10,19	77.135	89,81	53,37	34,99
Totale	676	96.248	125,98		10.131	11,75	86.117	88,25	55,00	35,22

<sup>\*1</sup> percentuale sul totale dei giorni di terapia

<sup>\*2</sup> valore medio in percentuale dell'aderence ai controlli urinari, calcolato rapportando gli esami urinari effettuati rispetto ai programmati

<sup>\*3</sup> valore medio in percentuale dell'aderence ai trattamenti, calcolato rapportando le somministrazioni di farmaco sostitutivo erogato rispetto a quelle prescritte

Nel 2008 risultano un totale di 676 soggetti "no responder" con una durata media di trattamento in giorni che oscilla tra i 150 giorni del metadone e i 103 della buprenorfina.

La dose media/die di metadone utilizzata è di 56,1; quella con buprenorfina è di 7,6 mg. La percentuale della sommatoria di giorni liberi è complessivamente sul 12%, superiore al 13% per la buprenorfina, al 10% per il metadone. (Figura 2)

676 soggetti "no responder"

Tabella 5: Soggetti Low Responder: Esito dei principali trattamenti farmacologici per la cura della dipendenza da eroina

Terapia	Sog.	∑ gg terapie erogate	Durata Media trattam.	Dose Media/ sogg/ die	∑ gg con Morfinurie negative		∑ gg con Morfinurie positive		Adh Contr. % <sup>*2</sup>	Adh Tratt. % <sup>*3</sup>
	N	gg	gg	mg	gg	% <sup>*1</sup>	gg	%	%	%
Buprenorfina	51	13.257	259,94	10,50	6.262	47,24	6.995	52,76	45,81	76,38
Metadone	237	63.882	269,54	45,87	29.503	46,18	34.379	53,82	40,21	76,24
Totale	288	77.139	264,74		35.765	46,71	41.374	53,29	43,01	76,31

\*1 percentuale sul totale dei giorni di terapia

\*2 valore medio in percentuale dell'adherence ai controlli urinari, calcolato rapportando gli esami urinari effettuati rispetto ai programmati

\*3 valore medio in percentuale dell'adherence ai trattamenti, calcolato rapportando le somministrazioni di farmaco sostitutivo erogato rispetto a quelle prescritte

288 soggetti low responder

Un totale di 288 soggetti sono quelli "low responder" con una durata media di trattamento in giorni che oscilla tra i 270 giorni del metadone e i 260 della buprenorfina. La dose media di metadone utilizzata è di 45,9 mg; quella con buprenorfina è di 10,5 mg. La percentuale della sommatoria di giorni liberi è complessivamente sul 47%, anche per questi soggetti la percentuale più alta si osserva nei soggetti in trattamento con la buprenorfina. (Figura 2)

Tabella 6: Soggetti Responder: Esito dei principali trattamenti farmacologici per la cura della dipendenza da eroina

Terapia	Sog.	∑ gg terapie erogate	Durata Media trattam.	Dose Media/ sogg/ die	∑ gg con Morfinurie negative		∑ gg con Morfinurie positive		Adh Contr. % <sup>*2</sup>	Adh Tratt. % <sup>*3</sup>
	N	gg	gg	mg	gg	% <sup>*1</sup>	gg	%	%	%
Buprenorfina	392	114.342	291,69	7,57	106.966	93,55	7.376	6,45	41,14	73,44
Metadone	1.074	307.367	286,19	48,28	280.003	91,10	27.364	8,90	34,61	72,23
Totale	1.466	421.709	288,94		386.969	92,32	34.740	7,68	37,88	72,84

\*1 percentuale sul totale dei giorni di terapia

\*2 valore medio in percentuale dell'adherence ai controlli urinari, calcolato rapportando gli esami urinari effettuati rispetto ai programmati

\*3 valore medio in percentuale dell'adherence ai trattamenti, calcolato rapportando le somministrazioni di farmaco sostitutivo erogato rispetto a quelle prescritte

1.466 soggetti responder

Il gruppo dei "responder" è costituito da 1.466 soggetti. Rispetto alla durata media di trattamento non si osservano grandi differenze tra i due tipi di trattamento che è superiore ai 9 mesi. La dose media/die di metadone utilizzata è di 48 mg; quella con buprenorfina è di 8 mg. La percentuale della sommatoria di giorni liberi è complessivamente sul 92%, anche per questi soggetti la percentuale più alta si osserva nei soggetti in trattamento con la buprenorfina. (Figura 2)

Densità prestazionale media

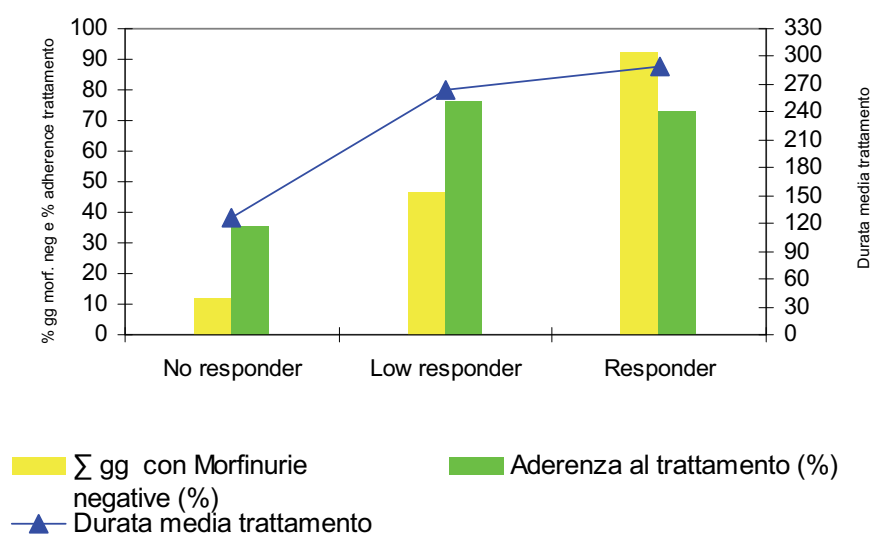
In questo studio si è, quindi, analizzato la densità prestazionale media ricevuta dal paziente in relazione alla classe di risposta clinica. La densità prestazionale media giornaliera/soggetto si ottiene come un rapporto tra le prestazioni erogate nell'anno di riferimento e gli anni persona riferiti all'utenza assistita all'Unità Operativa (sommatoria dei tempi di assistenza erogata per singolo utente). Tale valore è stato calcolato per i due tipi di trattamento in base alla risposta al trattamento (per il calcolo in dettaglio <sup>(6)</sup>). Complessivamente quelli che ricevono più prestazioni sono quelli in trattamento con metadone. Inoltre, si osserva come un soggetto "responder" in trattamento con metadone riceve come media giornaliera circa 2,5 prestazioni mentre quello "responder" con buprenorfina ne riceve 1.

Vengono poi presentati i dati relativi alle prestazioni in base al trattamento farmacologico e in base alla risposta al trattamento sia come valore assoluto sia come densità prestazionale media.

Tabella 7: Densità prestazionale media giornaliera/soggetto per tipo di trattamento e risposta al trattamento

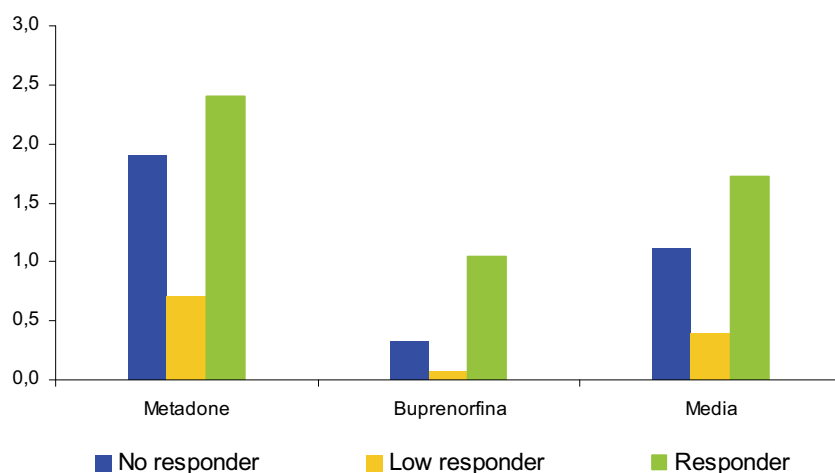
	No Responder	Low Responder	Responder	Media
Metadone	1,89	0,71	2,40	1,67
Buprenorfina	0,33	0,07	1,05	0,49
Media	<b>1,11</b>	<b>0,39</b>	<b>1,73</b>	<b>1,08</b>

Figura 2: Durata medio del trattamento, percentuale dei soggetti con morfinurie negative e aderenza percentuale al trattamento



Come è possibile osservare dalle tabelle e dalle figure riportate la densità prestazionale è, quindi, il numero medio di prestazioni giornaliere ricevute dal singolo paziente. Le tabelle successive riportano il dettaglio dell'analisi sulle singole prestazioni.

Figura 3: Densità prestazionale media giornaliera/soggetto per tipo di trattamento e risposta al trattamento



Prestazioni nei  
 soggetti in terapia con  
 metadone

Tabella 8: Prestazioni eseguite nei soggetti in terapia con metadone per tipo di risposta al trattamento

Terapia	No Responder		Low Responder		Responder		Totale	
	N	% <sub>C</sub>	N	% <sub>C</sub>	N	% <sub>C</sub>	N	% <sub>C</sub>
Attività telefonica	3.354	3,2	2.307	3,3	5.403	2,1	11.064	2,6
Relazioni, prescrizioni	25.818	25,0	17.258	24,9	76.251	29,4	119.327	27,6
Attività di accompagnamento	39	0,0	10	0,0	126	0,0	175	0,0
Visite	1.352	1,3	907	1,3	3.390	1,3	5.649	1,3
Colloqui	2.523	2,4	1.947	2,8	5.985	2,3	10.455	2,4
Esami e procedure cliniche	11.863	11,5	7.220	10,4	31.819	12,3	50.902	11,8
Somministrazione farmaci	58.074	56,2	39.154	56,4	125.480	48,4	222.708	51,6
Psicoterapia individuale	66	0,1	181	0,3	939	0,4	1.186	0,3
Psicoterapia coppia-famiglia	19	0,0	16	0,0	67	0,0	102	0,0
Interventi educativi	24	0,0	23	0,0	90	0,0	137	0,0
Test psicologici	15	0,0	23	0,0	38	0,0	76	0,0
Attività supporto generale	151	0,1	387	0,6	1.187	0,5	1.725	0,4
Prevenzione secondaria	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0
<b>Totale</b>	<b>103.298</b>	<b>100,0</b>	<b>69.433</b>	<b>100,0</b>	<b>259.164</b>	<b>100</b>	<b>431.895</b>	<b>100,0</b>
Totale soggetti (% <sub>R</sub> )	<b>575</b>	<b>30,5</b>	<b>237</b>	<b>12,6</b>	<b>1.074</b>	<b>56,9</b>	<b>1.886</b>	<b>100,0</b>
Totale giorni di trattamento (media)	<b>85.886</b>	<b>(149,4)</b>	<b>63.882</b>	<b>(269,5)</b>	<b>307.367</b>	<b>(286,2)</b>	<b>457.135</b>	<b>(235,0)</b>
Densità prestazionale media/die/soggetto	<b>1,89</b>		<b>0,71</b>		<b>2,40</b>		<b>1,67</b>	

Prestazioni nei  
soggetti in terapia con  
buprenorfina

Tabella 9: Prestazioni eseguite nei soggetti in terapia con buprenorfina per tipo di risposta al trattamento

Terapia	No Responder		Low Responder		Responder		Totale	
	N	% <sub>C</sub>	N	% <sub>C</sub>	N	% <sub>C</sub>	N	% <sub>C</sub>
<b>Buprenorfina</b>								
Attività telefonica	262	2,11	196	2,80	1.205	1,08	1.663	1,27
Relazioni, prescrizioni	3.971	32,0	2.055	29,4	38.738	34,6	44.764	34,1
Attività di accompagnamento	8	0,1	2	0,0	29	0,0	39	0,0
Visite	297	2,4	152	2,2	2.013	1,8	2.462	1,9
Colloqui	414	3,3	173	2,5	3.097	2,8	3.684	2,8
Esami e procedure cliniche	1.182	9,5	664	9,5	12.680	11,3	14.526	11,1
Somministrazione farmaci	6.136	49,5	3.655	52,3	52.908	47,3	62.699	47,8
Psicoterapia individuale	76	0,6	74	1,1	587	0,5	737	0,6
Psicoterapia coppia-famiglia	30	0,2	3	0,0	41	0,0	74	0,1
Interventi educativi	7	0,1	0	0,0	179	0,2	186	0,1
Test psicologici	5	0,0	5	0,1	26	0,0	36	0,0
Attività supporto generale	17	0,1	16	0,2	330	0,3	363	0,3
Prevenzione secondaria	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0
<b>Totale</b>	<b>12.405</b>	<b>100,0</b>	<b>6.995</b>	<b>100,0</b>	<b>111.833</b>	<b>100,0</b>	<b>131.233</b>	<b>100,0</b>
Totale soggetti (% <sub>R</sub> )	<b>101</b>	<b>18,6</b>	<b>51</b>	<b>9,3</b>	<b>392</b>	<b>72,1</b>	<b>544</b>	<b>100,0</b>
Totale giorni di trattamento (media)	<b>10.362</b>	<b>(102,6)</b>	<b>13.257</b>	<b>(259,9)</b>	<b>114.342</b>	<b>(291,7)</b>	<b>137.961</b>	<b>(218,1)</b>
Densità prestazionale media/die/soggetto	<b>0,33</b>		<b>0,07</b>		<b>1,05</b>		<b>0,49</b>	

Nelle tabelle successive (10 -12) vengono messi a confronto i principali risultati ottenuti in Veneto e in Italia. Pur tenendo conto dei limiti di questo confronto si evidenziano alcuni punti:

- i soggetti "veneti" sono tendenzialmente più giovani in entrambi i tipi di trattamento;
- la durata medio del trattamento nel periodo osservato è l'indicatore che evidenzia una maggiore peculiarità, è tendenzialmente più alta sia per il metadone che per la buprenorfina, ma soprattutto nei "no responder" si osserva una durata doppia rispetto alla media italiana;
- il dato della durata media diventa ancora più interessante se si osserva la percentuale di giorni con morfinurie negative che non evidenzia particolari differenze tra il Veneto e l'Italia;
- anche per la densità prestazionale media si osservano delle differenze: la più evidente riguarda il numero medio delle prestazione fatto in Veneto sui pazienti in terapia con buprenorfina che ricevono mediamente meno prestazioni rispetto alla media dei soggetti residenti in altre regioni.

Tabella 10: Soggetti in terapia con metadone e buprenorfina per sesso e tipo di risposta al trattamento in Veneto e in Italia

	No Responder		Low Responder		Responder		Totale	
	Veneto	Italia	Veneto	Italia	Veneto	Italia	Veneto	Italia
<b>Metadone</b>								
Maschi	476	1.455	183	365	904	1.617	1.562	3.437
Femmine	99	323	54	90	170	333	324	746
<b>Totale</b>	<b>575</b>	<b>1.778</b>	<b>237</b>	<b>455</b>	<b>1.074</b>	<b>1.950</b>	<b>1.886</b>	<b>4.183</b>
<b>Buprenorfina</b>								
Maschi	81	303	43	107	332	748	456	1.158
Femmine	20	73	8	22	60	127	88	222
<b>Totale</b>	<b>101</b>	<b>376</b>	<b>51</b>	<b>129</b>	<b>392</b>	<b>875</b>	<b>544</b>	<b>1.380</b>

Tabella 11: Età media dei soggetti in terapia con metadone e buprenorfina per tipo di risposta al trattamento in Veneto e in Italia

	No Responder		Low Responder		Responder	
	Veneto	Italia	Veneto	Italia	Veneto	Italia
<b>Metadone</b>						
Età media	34,9	36,0	32,4	34,0	36,5	37,4
Dev. STD	3,4	2,9	1,9	2,0	1,9	2,0
<b>Buprenorfina</b>						
Età media	30,6	32,2	31,4	31,8	33,7	35,7
Dev. STD	5,3	4,3	3,7	3,1	2,7	3,3

Tabella 12: Durata medio di trattamento, dose media soggetto/die, densità prestazionale media in Veneto e in Italia

	No Responder		Low Responder		Responder	
	Veneto	Italia	Veneto	Italia	Veneto	Italia
<b>Metadone</b>						
Durata medio trattamento	149,4	68,4	259,9	239,4	286,2	236,6
Dose media/ sogg/ die	56,1	57,1	45,9	48,9	48,3	52,1
% $\sum$ gg con Morfinurie negative	10,2	9,3	46,2	46,8	91,1	91,2
Densità prestazionale media	1,89	0,35	0,71	0,75	2,40	0,87
<b>Buprenorfina</b>						
Durata medio trattamento	102,6	48,7	269,5	224,5	291,7	269,3
Dose media/ sogg/die	7,6	8,8	10,5	8,0	7,6	8,0
% $\sum$ gg con Morfinurie negative	13,3	10,3	47,2	47,3	93,5	93,7
Densità prestazionale media	0,33	2,03	0,07	1,66	1,05	3,85
<b>Totale</b>						
Durata medio trattamento	126,0	58,6	264,7	232,0	288,9	266,4
% $\sum$ gg con Morfinurie negative	11,8	10,1	46,7	47,1	92,3	92,4
Densità prestazionale media	1,11	1,19	0,39	1,20	1,73	2,36

## Conclusioni

- L'analisi proposta intende essere uno studio preliminare di fattibilità per valutare la possibilità di introdurre sistemi permanenti di valutazione contemporanea dell'outcome, dell'output e dei costi nei Dipartimenti delle Dipendenze. Lo studio rappresenta, quindi, una base per ulteriori e più approfondite indagini, i risultati sono incoraggianti soprattutto dal punto di vista della possibilità di una strutturazione standard e permanente per la valutazione degli esiti correlati alle prestazioni effettuate;
- Sicuramente il sistema dovrà essere perfezionato introducendo anche altri elementi come il rapporto personale/utenza, calcolato solo sul numero di operatori deputati alla gestione clinica dei pazienti, che influenzano il numero e il tipo di prestazioni erogate all'interno dei vari servizi e la valutazione del "clinical severity index" all'ingresso per poter meglio stratificare i pazienti ed interpretare correttamente le loro differenziate risposte al trattamento;
- Da questi primi dati è comunque possibile intravedere una suggestiva profilatura, sicuramente perfezionabile e resa più affidabile, dei risultati terapeutici ottenibili a fronte delle prestazioni erogate. Questo ci induce a promuovere per il futuro studi e ricerche in questo campo ritenendo indispensabile e non più ritardabile l'introduzione di sistemi permanenti per la valutazione dell'outcome, dell'output e dei costi nei Dipartimenti delle Dipendenze.

## Bibliografia

1. Simpson D.D., Brown B. Special Issue: Treatment process and outcome studies from DATOS Drug and Alcohol Dependence, 57 (2) 1999.
2. Simpson D.D., Curry S.J. Special Issue: Drug Abuse Treatment outcome Study (DATOS) Psychology of Addictive Behaviors, 11 (4) 1997.
3. WHO, UNDCP, EMCDDA: Outcome Evaluations. In: Evaluation of psychoactive substance use disorder treatment, workbook 7, pp 18 – 20, 2000.
4. Serpelloni G., Gomma M., Zermiani M., "Risultati preliminari degli esiti dei trattamenti farmacologici ricavati tramite Web Reporting della piattaforma multifunzionale MFP" in Serpelloni G., Macchia T, Mariani F. Outcome La valutazione dei risultati e l'analisi dei costi nella pratica clinica nelle tossicodipendenze 2006.
5. Serpelloni G., Zermiani M., "Valutazione dell'efficacia dei trattamenti nei dipartimenti delle Dipendenze: Analisi di quattro anni di attività mediante il software mfp" in Serpelloni G., Macchia T, Mariani F. Outcome La valutazione dei risultati e l'analisi dei costi nella pratica clinica nelle tossicodipendenze 2006.
6. Serpelloni G., Bosco O., Bettero C. "Sistema per la valutazione dell'output in ambito territoriale: Indicatori, Tabelle SESIT di codifica delle prestazioni, software ed applicazione in pratica" in Serpelloni G., Gomma M. Analisi Economica dei Dipartimenti delle Dipendenze 2006.

## AGGIORNAMENTO SUL SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE DIPENDENZE (SIRD): USO DI MFP NELLA REGIONE VENETO

A cura del Programma Regionale sulle Dipendenze

<b>Background</b>	Valutare l'attuale stato di informatizzazione dei Dipartimenti delle Dipendenze della Regione Veneto in modo particolare monitorare il reale uso del software mfp. La piattaforma software mFp è un insieme di strumenti informatici appositamente studiati per gestire i processi di lavoro all'interno dei servizi dei Dipartimenti delle Dipendenze, tale piattaforma oltre alla gestione clinica dei pazienti, consente anche, tramite la funzione reportistica, di soddisfare i debiti informativi con il Ministero della Salute e l'OEDT.
<b>Metodologia</b>	Invio, a tutti i Dipartimenti delle Dipendenze della Regione Veneto, di un questionario specifico sull'attuale/reale uso della piattaforma mfp relativamente ad alcune sue funzioni: anagrafica; dimissione; anamnesi; prestazioni; diario clinico; esiti dei test tossicologici; uso delle terapie farmacologiche (metadone, buprenorfina, naltrexone, clonidina, altre terapie farmacologiche).
<b>Risultati</b>	<p>Allo stato attuale Il software mfp è presente in 18 delle 21 ULSS della Regione Veneto. Non è presente nelle seguenti ULSS: Azienda ULSS 5 Ovest Vicentino, Azienda ULSS 12 Veneziana, Azienda ULSS 16 Padova.</p> <p>Rispetto ai 18 dipartimenti con mfp i principali risultati sono di seguito sintetizzati.</p> <p>Tutti i dipartimenti inseriscono in anagrafica le persone in terapia (18 su 18, 100%), minori (12 su 18, pari a 66,7%) sono gli inserimenti, sempre in anagrafica, per quanto riguarda le persone (anche non tossicodipendenti attive) che chiedono prestazioni, decisamente più bassi sono quelli delle persone che vengono viste nelle scuole (1 su 18, 5,6%).</p> <p>La data di dimissione viene inserita puntualmente in 11 Dipartimenti su 18 (61,1%), l'anamnesi tossicologica ha una percentuale di completamento pari al 55,6%.</p> <p>La classificazione degli utenti secondo diagnosi passate e presenti è l'item che registra la percentuale più bassa di risposte positive (4 su 18, 22,2%).</p> <p>Una funzione particolarmente utilizzata è quella relativa alle prestazioni dove 14 sui 18 dipartimenti (77,8%) la utilizzano con regolarità. Il diario clinico viene inserito in maniera sistematica dai 7 sui 18 rispondenti (38,9%).</p> <p>L'esito dei test tossicologici sulle urine trova solo nel 50% dei casi (9 su 18 dipartimenti) un inserimento sistematico. Altrettanto si può affermare sull'uso della funzione "FARM", ossia l'inserimento delle terapie farmacologiche, nel quale si riscontra un'adesione di poco più del 50% dei casi.</p> <p>Per quanto riguarda i sistemi operativi 16 sui 18 Dipartimento (88,9%) con mfp hanno sistemi come Windows2000, WindowsXP, Vista, per cui il software è installato su macchine che ben lo supportano.</p> <p>Rispetto al rapporto tra numero di operatori e numero di postazioni risulta come un valore medio pari a 0,9, con una deviazione standard di 0,4.</p> <p>Nella tabella successiva vengono riportati per singolo dipartimento il numero di pazienti "raggiungibili" da mfp nelle Regione Veneto.</p>

Tabella 1: Presenza di Mfp nelle ULSS della Regione Veneto

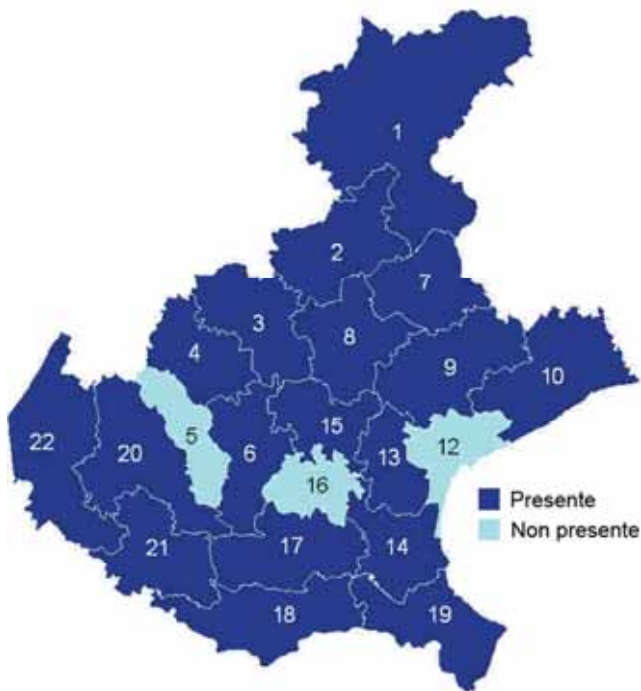


Tabella 2: Numero di pazienti in mfp nell'anno 2008 per Dipartimenti della Regione Veneto

Aziende ULSS	Maschi		Femmine		Totale	
	N	% <sub>R</sub>	N	% <sub>R</sub>	N	% <sub>R</sub>
1 – Belluno	-	-	-	-	-	-
2 – Feltre	-	-	-	-	-	-
3 – Bassano del Grappa	-	-	-	-	-	-
4 – Alto Vicentino	-	-	-	-	-	-
5 – Ovest Vicentino	-	-	-	-	-	-
6 – Vicenza	498	83,0	102	17,0	600	100,0
7 – Pieve di Soligo	385	80,5	93	19,5	478	100,0
8 – Asolo	-	-	-	-	-	-
9 – Treviso	564	84,8	101	15,2	665	100,0
10 – Veneto Orientale	-	-	-	-	-	-
12 – Veneziana	-	-	-	-	-	-
13 – Mirano	492	85,0	87	15,0	579	100,0
14 – Chioggia	219	85,9	36	14,1	255	100,0
15 – Alta Padovana	405	84,9	72	15,1	477	100,0
16 – Padova	-	-	-	-	-	-
17 – Este	371	85,1	65	14,9	436	100,0
18 – Rovigo	159	78,3	44	21,7	203	100,0
19 – Adria	65	87,8	9	12,2	74	100,0
20 – Verona	989	80,9	234	19,1	1.223	100,0
21 – Legnago	94	83,9	18	16,1	112	100,0
22 - Bussolengo	-	-	-	-	-	-
<b>REGIONE VENETO</b>	<b>4.241</b>	<b>83,1</b>	<b>861</b>	<b>16,9</b>	<b>5.102</b>	<b>100,0</b>

## SISTEMA NAZIONALE DI ALLERTA PRECOCE E RISPOSTA RAPIDA PER LE DROGHE – NATIONAL EARLY WARNING SYSTEM (N.E.W.S.)

G. Serpelloni<sup>1</sup>, E. Simeoni<sup>1</sup>, C. Locatelli<sup>2</sup>, T. Macchia<sup>3</sup>, C. Rimondo<sup>4</sup>

<sup>1</sup> Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento Politiche Antidroga

<sup>2</sup> Fondazione Salvatore Maugeri – Centro Antiveleni di Pavia

<sup>3</sup> Istituto Superiore di Sanità – Dipartimento del Farmaco

<sup>4</sup> Dipartimento delle Dipendenze, Azienda ULSS 20 Verona

### Finalità e caratteristiche

In conformità con quanto indicato nella Council Decision 2005/387/JHA, il Dipartimento Politiche Antidroga, Presidenza del Consiglio dei Ministri, ha attivato anche in Italia il Sistema Nazionale di Allerta Precoce e Risposta Rapida per le Droghe – National Early Warning System (N.E.W.S.).

La finalità del sistema è duplice: da un lato, esso è finalizzato ad individuare precocemente i fenomeni potenzialmente pericolosi per la salute pubblica, correlati alla comparsa di nuove droghe, di nuove abitudini assuntive, di nuove modalità o contesti di assunzione, nuove formulazioni di sostanze “tradizionali”, di nuove particolarità a livello tossicologico, clinico e comportamentale. Dall’altro, il N.E.W.S. è finalizzato ad attivare segnalazioni di allerta che tempestivamente coinvolgano le strutture deputate alla tutela e alla promozione della salute e responsabili dell’eventuale attivazione di adeguate misure in risposta alle emergenze segnalate. Il Sistema Nazionale di Allerta Precoce è caratterizzato da una gestione tempestiva delle segnalazioni, che limita al minimo il tempo trascorso tra la prima comparsa di sintomatologia da intossicazione, o di segnalazioni di condizioni anomale, e il momento dell’attivazione delle allerte e l’attivazione delle azioni di risposta. Inoltre, il Sistema possiede sia la capacità di dare informazioni veritiere e validamente rappresentative del fenomeno (specificità), nonché la possibilità di cogliere sintomi e condizioni a bassa esplicitazione (sensibilità). Ciò consente al N.E.W.S. di mostrare anche un alto grado di efficacia riportando una reale capacità di prevenire o contenere gli effetti negativi dei fenomeni droga-correlati.

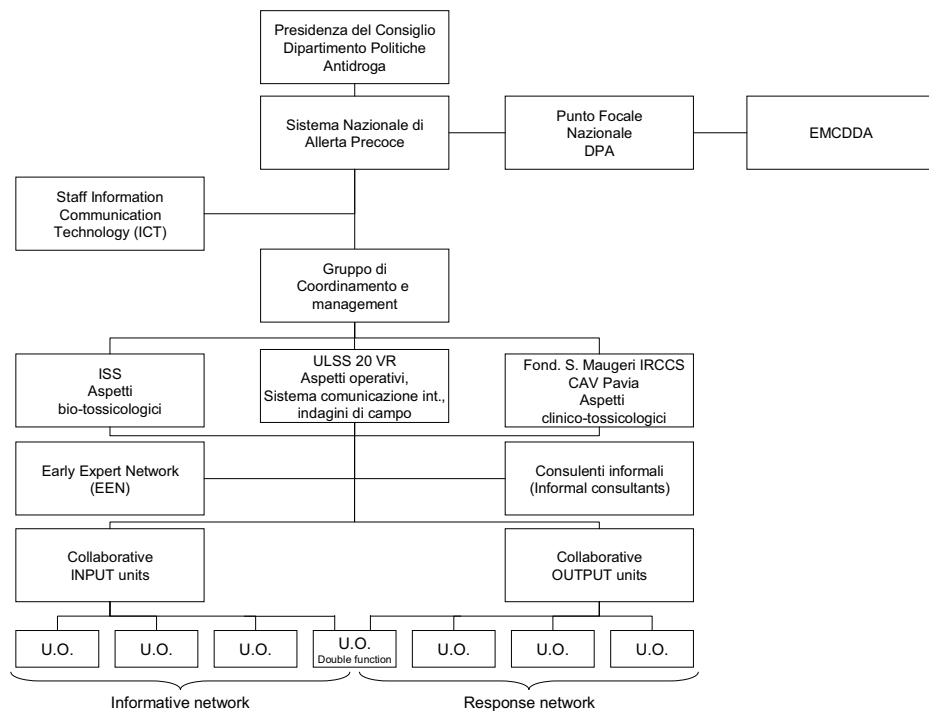
### Il network

Per la raccolta delle informazioni, il N.E.W.S. si avvale di un articolato network di input che coinvolge strutture di diverso tipo (strutture sanitarie, centri antiveleno, laboratori delle tossicologie forensi, laboratori delle Forze dell’Ordine), ma trae informazioni anche dai media, dalle organizzazioni del privato sociale, dagli istituti scolastici, dai locali di intrattenimento, ecc. Il Sistema si avvale, inoltre, della stretta collaborazione della Direzione Centrale per i Servizi Antidroga, del Reparto di Investigazioni Scientifiche dei Carabinieri, della Polizia Scientifica, dell’Agenzia delle Dogane, dell’Istituto Superiore di Sanità per il coordinamento degli aspetti bio-tossicologici che riguardano le attività del Sistema, e della Fondazione Salvatore Maugeri – Centro Antiveleni di Pavia per il coordinamento degli aspetti clinico-tossicologici. Di particolare importanza risulta la collaborazione con unità operative sanitarie dislocate sul territorio italiano in grado di fornire un’osservazione diretta della popolazione dei consumatori di sostanze stupefacenti (comunità terapeutiche, SerT., unità mobili, strutture di emergenza, ecc.). Un ruolo importante per la raccolta delle informazioni è svolto anche dalle unità operative per il monitoraggio della stampa locale e nazionale e per il monitoraggio della rete Internet, su cui circolano spesso informazioni relative al commercio in rete delle sostanze e alle nuove abitudini assuntive riportate dai consumatori stessi.

Il Sistema Nazionale di Allerta Precoce opera mediante gruppi di lavoro organizzati su quattro livelli funzionali, in base ad un criterio di responsabilità derivante dal ruolo istituzionale ricoperto dall'organizzazione coinvolta e dall'operatività concreta che questa svolge all'interno del sistema istituzionale (Figura 1).

- *Primo livello “decisionale”*: diretto dal Dipartimento Politiche Antidroga, Presidenza del Consiglio dei Ministri. Ad esso competono le decisioni finali relativamente a se, quando, dove e come attivare le eventuali allerte. Presso la Direzione del Dipartimento Politiche Antidroga si colloca anche il Punto Focale Nazionale, interfaccia istituzionale del Sistema Nazionale di Allerta con l'Osservatorio Europeo sulle Droghe e le Tossicodipendenze (EMCDDA) che regola il flusso informativo tra il livello nazionale e quello europeo. La Direzione del Sistema, infine, si avvale del supporto tecnico-informatico di un'unità di esperti per il mantenimento e la cura della tecnologia web.
- *Secondo livello di “coordinamento”*: la Direzione del Sistema Nazionale di Allerta Precoce si avvale della consulenza e dell'operatività di tre strutture, ognuna competente e responsabile per il coordinamento di un'area specifica:
  - Coordinamento nazionale degli aspetti bio-tossicologici: di competenza dell'Istituto Superiore di Sanità, fornisce pareri, consulenze, supervisione agli eventi che nel tempo si presentano e che sono oggetto di attività del Sistema nell'ambito bio-tossicologico;
  - Coordinamento nazionale degli aspetti clinico-tossicologici: di competenza della Società Italiana di Tossicologia, fornisce pareri, consulenze, supervisione agli eventi che nel tempo si presentano e che sono oggetto di attività del Sistema nell'ambito clinico-tossicologico;
  - Coordinamento nazionale degli aspetti operativi: di competenza del Dipartimento delle Dipendenze, Azienda ULSS 20 Verona, costituisce il centro di raccolta delle segnalazioni, coordina i flussi informativi, predispone le segnalazioni, le attenzioni e le allerte per la supervisione degli altri coordinamenti e della direzione, cura l'aggiornamento del network di input e output, coordina l'aggiornamento e il funzionamento tecnico del software, gestisce il sistema di comunicazione interna, coordina le indagini di campo.
- *Terzo livello “consultivo”*: in ambito tecnico-scientifico, con funzioni di studio e supporto per il livello decisionale; è costituito da due tipologie di consulenti.
  - La prima costituisce l'Early Expert Network, cioè una rete di esperti per la consultazione precoce, formato da tecnici specialisti del settore. Fornisce pareri sulle attenzioni in entrata e in uscita dal Sistema Nazionale di Allerta e sulle possibili allerte da attivare a livello regionale/nazionale. Svolge una funzione di consulenza e supporto per il livello di coordinamento ed il livello decisionale.
  - La seconda tipologia è rappresentata dai consulenti informali, cioè gruppi e associazioni che possono contribuire all'acquisizione di informazioni e valutazioni, ma che non sono investiti di responsabilità istituzionale diretta sul fenomeno. Contribuiscono alla diffusione dell'allerta tra i propri membri per amplificare la diffusione e capillarizzazione dell'informazione con tutti i mezzi possibili.
- *Quarto livello “operativo”*: costituito dalle unità operative di contatto che alimentano il flusso dei dati, delle informazioni, delle segnalazioni e dell'osservazione di casi, in entrata dal territorio. Esse sono anche deputate all'attivazione delle azioni di risposta sulla base delle segnalazioni ricevute dal Sistema o dalle Regioni e Province Autonome.

Figura 1: - Assetto organizzativo del Sistema Nazionale di Allerta Precoce



**La gestione delle segnalazioni e delle allerte**

Le segnalazioni provengono da diverse tipologie di unità operative che, per le attività che intraprendono, possono osservare il fenomeno “droga” ed entrare in contatto con informazioni utili ai fini del N.E.W.S. Le segnalazioni possono avvenire a seguito di sequestri, perizie, incidenti di assunzione con accesso al pronto soccorso, overdose fauste ed infauste, notizie riportate da consumatori, ecc.

Le segnalazioni vengono, quindi, valutate dalla Direzione, con il supporto dei tre coordinamenti, e, se necessario, arricchite e completate attraverso indagini di campo e consulenze tecnico-scientifiche esterne richieste al network degli esperti.

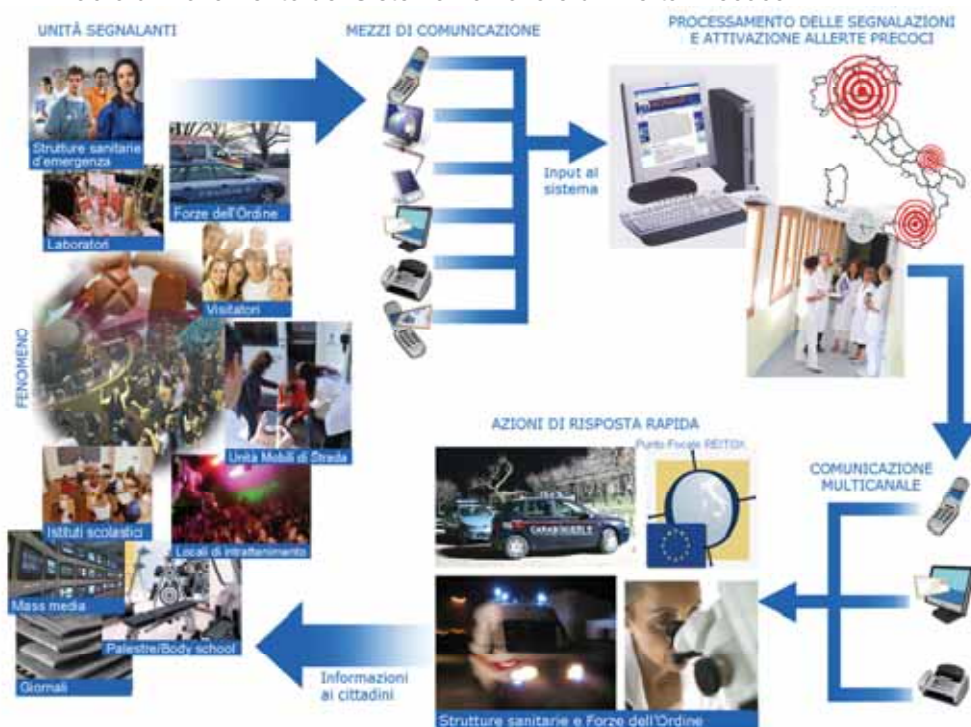
Le segnalazioni possono dare origine a diversi tipi di comunicazione da parte del Sistema il quale può elaborare ed inviare semplici informative oppure attivare vere e proprie allerte, differenziate in grado 1, 2, 3 a seconda della gravità. A beneficio dei destinatari e per una più operativa fruizione, il Sistema provvede anche a corredare le comunicazioni di specifiche schede tecniche, fotografie e rassegne della letteratura scientifica.

Dopo aver definito la tipologia di messaggio, il Sistema invia le comunicazioni al network di output, incaricato dell’attivazione delle azioni di risposta (Figura 2).

**Il software “NEWS”:  
 georeferenziazione e  
 comunicazione  
 multicanale**

La gestione delle segnalazioni e delle allerte è gestita dal Dipartimento delle Dipendenze, Azienda ULSS 20 di Verona, e viene supportata con un innovativo software web 2.0 “NEWS” ([www.alertadroga.it](http://www.alertadroga.it)). Si tratta di una tecnologia di ultima generazione che consente la georeferenziazione delle segnalazioni in entrata (input) permettendo quindi un’attivazione territoriale delle allerte (output) selettiva e basata su una mappatura che tiene conto delle vie di transito e spaccio delle sostanze. Il Sistema prevede anche la possibilità di acquisire segnalazioni nelle varie forme di comunicazione esistenti (telefono, e-mail, fax, sms, mms) ed è in grado di raggiungere, mediante una trasmissione contemporanea e multicanale, qualsiasi tipo di struttura, anche quella meno attrezzata o che non dispone di una connessione Internet, nonché la singola persona sul territorio reperibile con un semplice telefono cellulare.

Figura 2: - Macrofunzionamento del Sistema nazionale di Allerta Precoce



Infine, i destinatari delle comunicazioni di output possono essere selezionati sulla base della competenza e della responsabilità che essi hanno in tema di tutela e promozione della salute pubblica, nonché sulla base del carattere della comunicazione e della loro localizzazione geografica.

Il sistema di comunicazione, inoltre, viene supportato da un'ulteriore applicazione del software web (Sistema di Comunicazione Interno – SCIN) dedicato agli amministratori del Sistema che consente una gestione trasparente delle mail in entrata e in uscita ed è in grado di avvisare direttamente sul proprio iPhone gli utenti che ricevono messaggi di posta elettronica sul server del Sistema N.E.W.S.

A livello internazionale, tutte le segnalazioni raccolte dal Sistema di Allerta attraverso i canali nazionali vengono convogliate verso un'unica struttura, il Punto Focale Nazionale (PFN), il quale costituisce l'interfaccia ufficiale del Sistema di Allerta italiano con l'Osservatorio Europeo sulle Droghe e le Tossicodipendenze (EMCDDA). Il Punto Focale Nazionale ha il compito di trasferire le informazioni recepite dal Sistema di Allerta all'EMCDDA. Analogamente, quando il Punto Focale riceve una segnalazione dall'EMCDDA, la trasmette al Sistema di Allerta che attiva, quindi, e coinvolge il proprio network per l'inoltro e lo scambio delle informazioni ricevute. Le interazioni tra EMCDDA e Sistema di Allerta possono riguardare anche richieste di approfondimento e argomenti tecnico-scientifici che contribuiscono ad arricchire la comunità scientifica italiana ed internazionale, e a consolidare, in maniera istituzionale e al di là dei confini strettamente nazionali, procedure informative estremamente importanti per l'osservazione del fenomeno della comparsa di nuove sostanze e di nuove modalità di consumo.

Scenario europeo



Rapporto realizzato dal **Programma Regionale sulle Dipendenze** nel 2009 sulla base della Delibera di Giunta Regionale n. 3151 del 09.10.2007

Dati forniti dal Servizio Prevenzione delle Devianze, Direzione dei Servizi Sociali, Assessorato alle Politiche Sociali, Regione Veneto.

Elaborazione e stesura del rapporto a cura di Bruno Genetti e Monica Zermiani

Segreteria organizzativa: Antonella Contato

Supervisione tecnico-scientifica: Giovanni Serpelloni

Si ringraziano tutte le Strutture della Regione Veneto e delle Aziende ULSS che hanno fornito i dati.

Si autorizza la riproduzione a fini non commerciali e con citazione della fonte.





Assessorato alle Politiche Sociali

Programma  
Regionale sulle  
Dipendenze

# RAPPORTO EPIDEMIOLOGICO SU DROGA E ALCOL IN VENETO

Rapporto 2009 su base dati 2008

## PROGRAMMA REGIONALE SULLE DIPENDENZE

Il Programma Regionale sulle Dipendenze (PRD) da sostanze d'abuso è un piano triennale coordinato dalla Segreteria Regionale Sanità e Sociale della Regione Veneto con il supporto di tutte le Direzioni regionali competenti. Ha sede operativa presso l'Azienda ULSS 20 di Verona (Dipartimento delle Dipendenze). Suo obiettivo principale è la realizzazione di molteplici attività finalizzate al miglioramento tecnico-scientifico, organizzativo e dei flussi informativi del sistema regionale e delle unità operative aziendali, soprattutto in relazione alle rilevanti conseguenze che le dipendenze comportano nella popolazione generale.

Il PRD realizza annualmente il rapporto epidemiologico regionale sulla base dei dati forniti dai Dipartimenti delle Dipendenze, che si ringraziano per la attiva collaborazione.

Assessore alle Politiche Sociali  
Stefano Valdegamberi

Visita i nostri portali:

[www.dronet.org](http://www.dronet.org)  
[www.drugfreedu.org](http://www.drugfreedu.org)  
[www.droganograzie.it](http://www.droganograzie.it)

[www.allerta.it](http://www.allerta.it)  
<http://ang.dronet.org>  
<http://cocaina.dronet.org>

<http://alcol.dronet.org>  
[www.dreamonshow.it](http://www.dreamonshow.it)  
[www.drugsonstreet.it](http://www.drugsonstreet.it)